



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l’inserimento degli avvisi da pubblicare sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi:
- n. 52 del 28 dicembre 2022 chiude lunedì 19 dicembre 2022, ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Vermezzo con Zelo (MI)
Statuto comunale approvato con d.c.c. n. 26 del 30 giugno 2022 7

B) GARE

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza
Esito di gara CIG 93757211BB per l’affidamento in concessione per la gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva del canone unico patrimoniale e del canone unico mercatale previsti dalla legge di bilancio n. 160 del 27.12.2019 e ss.mm.ii. tramite piattaforma Sintel di Aria s.p.a., ai sensi degli artt.60 e 164 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii con il criterio di aggiudicazione O.E.P.V., ai sensi dell’art. 95 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; 17

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza
Esito di gara CIG 9300175B30 l’affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico comunale, a favore del Comune di Seveso procedura aperta, ai sensi dell’art.60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio O.E.P.V., ai sensi dell’art.95, comma 3 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; 17

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza
Bando di gara CIG 9504532BEB ai sensi degli artt. 54 e 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l’affidamento, in modalità accordo quadro con un solo operatore economico, per il triennio 2023 - 2024 - 2025, dei lavori comprendenti fornitura, posa, manutenzione e rimozione di segnaletica stradale verticale ed orizzontale sul territorio del Comune di Meda (MB), tramite piattaforma Sintel di Aria s.p.a., con il criterio del minor prezzo 17

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza
Bando di gara CIG 94565732E9 procedura aperta per l’affidamento dei lavori per la realizzazione del nuovo tratto pista ciclabile nord-sud, in favore del Comune di Agrate Brianza (MB), con le risorse previste dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione M2 Componente C4 Investimento I 2.2 18

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza
Bando di gara CIG 94876543C3 per l’affidamento dei lavori di adeguamento impiantistico e normativo del palazzetto sportivo comunale di via B. Luini, 12 a favore del Comune di Usmate Velate, finanziati dall’Unione Europea NextGenerationEU, Missione M2 Componente C4 Investimento 2.2 fondi PNRR, tramite la piattaforma Sintel di Aria s.p.a., con il criterio del minor prezzo 18

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza
Bando di gara CIG 95079375D2 procedura aperta per l’affidamento di lavori di manutenzione straordinaria volta all’adeguamento norme antincendio di vari edifici scolastici provinciali, finanziati con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cd. PNRR) e/o dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cd. PNC), Missione M4 Componente C1 Investimento 3.3, con il criterio del minor prezzo 19

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza
Rettifica bando 19

C) CONCORSI

Amministrazione regionale
Decreto direttore generale 29 novembre 2022 - n. 17274
Direzione generale Welfare - Approvazione del bando di concorso pubblico per esami e dell’avviso per l’ammissione, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio ex art. 12 comma 3 della legge 25 giugno 2019 n. 60, al corso di formazione specifica in medicina generale - Triennio 2022/2025 20

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Decreto dirigente unità organizzativa 29 novembre 2022 - n. 17362

Presidenza - Indizione di una sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione per aspirante guida di primo livello - Anno 2023 55

Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (ALER) di Varese - Como - Monza Brianza - Busto Arsizio

Selezione di personale in possesso di diploma di laurea in ambito tecnico-gestionale per l'assunzione di n. 4 addetti - area tecnica a tempo pieno e indeterminato 59

Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU)

Bando per la partecipazione al corso di formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività medica all'emergenza sanitaria territoriale Regione Lombardia 60

Comune di Caravaggio (BG)

Avviso di mobilità, per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale 50% di istruttore direttivo amministrativo contabile, categoria D, presso l'area finanziaria 67

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di c.p.s. assistente sanitario - cat. D, approvata con decreto d.g. 682 del 23 novembre 2022 68

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est

Concorso pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di n. 4 posti di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina e chirurgia d'acceffazione e d'urgenza 71

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico da assegnare all'unità operativa semplice di endoscopia digestiva - p.o. Como 78

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico di nefrologia 84

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano

Avviso pubblico di sorteggio della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile 90

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa "cardiologia 2 - cardiopatie congenite del bambino e dell'adulto" 91

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa "anestesia e rianimazione 1 - pediatrica" - disciplina: anestesia e rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi) 106

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia

Avviso di rettifica del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - ostetrica - cat. D - da assegnare l'uno al distretto di Pavia e l'altro al distretto Alto e Basso Pavese, pubblicato sul BURL n. 45 del 9 novembre 2022 121

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione di struttura complessa della u.o.c. «medicina fisica e riabilitazione specialistica» 122

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione di struttura complessa della u.o.c. «patologia clinica dell'apparato locomotore» 136

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione di struttura complessa della u.o.c. «direzione aziendale delle professioni sanitarie e sociosanitarie» 146

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia vascolare - area chirurgica e delle specialità chirurgiche 157

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valcamonica

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - direttore della struttura complessa (s.c.) «neurologia» nell'ambito del dipartimento delle neuroscienze 166

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato, della durata di cinque anni, per n. 1 posto di collaboratore professionale di ricerca sanitaria - categoria D - da assegnare alla s.c. sistemi informativi aziendali (SIA) 174

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato, della durata di cinque anni, per n. 1 posto di ricercatore sanitario - categoria Ds - da assegnare alla s.c. sistemi informativi aziendali (SIA) 186

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente - profilo: farmacista - disciplina: farmacologia medica per la direzione scientifica - attività del clinical trial center 198

Azienda di Servizi alla Persona (ASP) Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia

Avviso pubblico per la formulazione di elenchi da utilizzare per l'eventuale conferimento di incarichi in regime libero-professionale per: «medico specialista in geriatria», «medico specialista in medicina fisica e riabilitazione», «medico specialista in radiologia», «medico chirurgo», «medico specialista in neurologia», «medico con specializzazione riconducibile alle funzioni proprie della direzione sanitaria aziendale», «esperto in radioprotezione», «chimico o biologo o medico con requisiti di idoneità alla direzione o vice direzione di laboratorio smel accreditato», «tecnico di laboratorio», «dietista», «farmacista», «psicologo», «infermiere professionale», «fisioterapista», «terapista occupazionale», «educatore», «assistente sociale», «arteterapeuta», da destinare alle strutture sanitarie e socio-sanitarie gestite dall'Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia per l'anno 2023 207

D) ESPROPRI

Province

Città Metropolitana di Milano

Decreto dirigenziale raccolta generale n. 8472 del 24 novembre 2022 fasc. n. 11.15/2018/252 - Lavori di realizzazione di una rotonda tra la S.P. 30 «Binasco-Vermezzo» e la strada comunale via Papa Giovanni XXIII in Comune di Binasco. Decreto di espropriazione bonario. NP 1. Proprietà: Sacchi Mario Giuseppe. Beni censiti al catasto terreni. 209

Città Metropolitana di Milano

Decreto dirigenziale raccolta generale n. 8473 del 24 novembre 2022 fasc. n. 11.15/2017/682 - Lavori di realizzazione di un sistema di rotonde per la messa in sicurezza lungo la S.P. ex S.S. 35 dei Giovi dell'innesto con le rampe del ponte della S.P. 139 «Trezzano sul Naviglio-Zibido San Giacomo». Decreto di espropriazione. NP 3 proprietà: Amministrazione delle II.P.P.A.B. già azienda di servizi alla persona Golgi - Redaelli. Beni censiti al catasto terreni 211

Città Metropolitana di Milano

Decreto dirigenziale raccolta generale n. 8474 del 24 novembre 2022 fasc. n. 11.15/2017/686 - Lavori di realizzazione di un sistema di rotonde per la messa in sicurezza lungo la S.P. ex S.S. 35 dei Giovi dell'innesto con le rampe del ponte della S.P. 139 «Trezzano sul Naviglio-Zibido San Giacomo». Decreto di espropriazione. NP 7 Proprietà: Comune di Zibido San Giacomo. Beni censiti al catasto terreni 213

Consorzi

Consorzio Parco del Lura

Procedura accelerata - Ordine di pagamento, a seguito di condivisione, dell'indennità di espropriazione (art. 26 d.p.r. 27/2001). Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile. Ordine di pagamento, a seguito di condivisione della indennità determinata ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni. Eventuale opposizione di terzi 215

Consorzio Parco del Lura

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità nr. 9/2022 - Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile 219

Consorzio Parco del Lura

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità nr. 10/2022 - Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile 220

Consorzio Parco del Lura

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità nr. 11/2022 - Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile 221

Consorzio Parco del Lura

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità nr. 12/2022 - Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile 222

Consorzio Parco del Lura

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità nr. 13/2022 - Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile 223

Consorzio Parco del Lura

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità nr. 14/2022 - Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile 224

Consorzio Parco del Lura

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità nr. 15/2022 - Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile 225

Consorzio Parco del Lura

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità nr. 16/2022 - Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile 226

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Autorizzazione, n. 433 del 22 novembre 2022, prot. n. 8222/22 al pagamento dell'indennità depositata presso il Servizio Depositi Definitivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 26, comma 6, e art. 28 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - TRCO06 - Immobili siti nel territorio del Comune di Lazzate (MB) - N.P.73 227

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Autorizzazione, n. 522 del 28 ottobre 2022, prot. n. 7635/22 al pagamento dell'indennità depositata presso il Servizio Depositi Definitivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 26, comma 6, e art. 28 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta b1 - TRCO11 - Immobili siti nel territorio del Comune di Lazzate (MB) - N.P.1 228

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022
Italferr s.p.a. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata prot. n. 65/2022 in data 24 novembre 2022 - (art. 28 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). Linea AV/AC Milano – Verona - Lotto funzionale Brescia Est – Verona. (CUP F81H91000000008) 229

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-2211-097-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1706-028-SE-MMA del 6 giugno 2017 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 230

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-2211-098-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1702-173-SE-MMA del 27 febbraio 2017 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 232

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-2211-099-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1604-037-SE-MMA del 5 aprile 2016 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 234

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-2211-100-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1710-154-SE-MMA del 18 ottobre 2017 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 236

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-2211-101-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20 giugno 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 238

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-2211-102-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20 giugno 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 240

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-2211-103-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20 giugno 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale DI connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 242

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-2211-105-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20 giugno 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 244

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-2211-106-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20 giugno 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 246

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-2211-107-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20 giugno 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale DI connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 248

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-2211-104-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20 giugno 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9 250

E) VARIE
Provincia di Bergamo
Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio – Servizio Risorse idriche - Derivazioni concessione alla società Valcart s.n.c. dei F.lli Albertinelli & C. per la derivazione di acque ad uso antincendio 252

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Derivazioni concessione all'impresa individuale Locatelli Mario con sede legale in Ambivere (BG) finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso irriguo 252

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Attività estrattive e difesa del suolo - Ufficio Acque minerali e termali - Aggiornamento concessione mineraria denominata «Fonti San Carlo Spinone al Lago» con la ridenominazione delle aree di salvaguardia delle captazioni ai sensi dell'art. 94 del d.lgs. 152/2006. Ditta Spumador s.p.a. 252

Comune di Almenno San Salvatore (BG)

Avvio del procedimento per la variante n. 1 del piano di governo del territorio (PGT) di Almenno San Salvatore per la promozione di interventi di demolizione e ricostruzione 252

Comune di Dossena (BG)

Determina del responsabile del servizio tecnico n. 160 del 23 novembre 2022 - Approvazione, ai sensi dell'art. 7, comma 5 della l.r. 29 novembre 2019, n. 19 dell'accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «Mirasole: Giovani = Dossena: sviluppo» di cui alla d.g.r. n. 7324 del 14 novembre 2022 252

Comune di San Pellegrino Terme (BG)

Approvazione accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «La via dell'acqua: rilancio del sistema turistico ricettivo dell'area Vetta e dei borghi antichi di Alino e Sussia» 257

Comune di Zanica (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 263

Provincia di Brescia**Comune di Ome (BS)**

Avviso di avvio del procedimento per la redazione della variante puntuale al documento di piano - Ambito di trasformazione 04 - ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., e contestuale avvio del procedimento degli adempimenti connessi alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS 264

Comune di Vione (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 264

Provincia di Como**Provincia di Como**

Settore Tutela ambientale e pianificazione del territorio - R.r. n. 2 del 24 marzo 2006 - Concessione di derivazione di acqua, ad uso idroelettrico, rilasciata con r.d. n. 5751 del 11 luglio 1935 - Impianto di San Pietro Sovera in comune di Corrido (CO) - Approvazione variante non sostanziale 265

Provincia di Como

Settore Tutela ambientale e pianificazione del territorio - Dichiarazione decadenza della concessione di derivazione d'acqua di falda tramite n. 1 pozzo (cod. Provinciale: POZ 0132450004 - cod. Regionale CO03CO01324500026), ubicato al mapp.le 1075 e fg. 9 del Comune di Villa Guardia, per uso irriguo, assentita con provvedimento di Regione Lombardia d.d.g. n. 18732 del 2 agosto 2001 all'azienda Cipriani Gabriele azienda agricola florovivaistica 265

Provincia di Como

Settore Tutela ambientale e pianificazione del territorio - Dichiarazione decadenza della concessione di derivazione d'acqua di falda tramite n. 1 Pozzo (cod. Provinciale: POZ 0132380003 - cod. Regionale CO03CO01323800001), ubicato al mapp.le 1268 e fg. A5 sez. A2 del Comune di Veniano, per uso industriale <3mc/s, assentita con provvedimento dirigenziale della Provincia di Como n. 093 del 20 dicembre 2010 alla ditta Tessitura Serica di Caslino s.r.l. 265

Provincia di Como

Settore Tutela ambientale e pianificazione del territorio - Dichiarazione decadenza della concessione di derivazione d'acqua di falda tramite n. 1 pozzo (cod. provinciale: POZ 0130150003 - cod. regionale CO03CO01301500001), ubicato al mapp.le n. 1031 (ex 1036) e fg. 9 del Comune di Barni, per uso industriale <3mc/s, assentita con Provvedimento della Provincia di Como P.D. n. 32/C del 20 agosto 2007 all'azienda Fonti di Barni s.r.l. 265

Comune di Blevio (CO)

Avviso di adozione della variante puntuale di piano d'ambito - ATR3 - al piano di governo del territorio (PGT) comunale vigente, ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. 265

Comune di Cadorago (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 266

Comune di Olgiate Comasco (CO)

Accordo locale semplificato fra Regione Lombardia e Comune di Olgiate Comasco per interventi di rigenerazione sportiva e inclusione sociale riguardanti la riqualificazione dell'impianto sportivo denominato «BMX Stadium» in comune di Olgiate Comasco 266

Provincia di Cremona**Comune di Casalmaggiore (CR)**

Variante generale al piano di governo del territorio (PGT) - Adozione 269

Provincia di Lecco**Comune di Dervio (LC)**

Accordo locale semplificato fra Regione Lombardia e Comune di Dervio per la realizzazione di un nuovo palazzetto a servizio del centro sportivo «Azzurri d'Italia» di Dervio 270

Comune di Introbio (LC)

Avviso di adozione variante parziale al documento di piano e al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente, utile allo stralcio dell'ambito di trasformazione ATR.7 e riclassificazione dell'area quale ambito a servizi per previsione nuovo plesso scolastico 272

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e Protezione Civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio della concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo in comune di Cavriana, in favore della ditta Zoeschg Toni 273

Provincia di Monza e Brianza

Comune di Meda (MB)

Avviso pubblico. Avvio del procedimento per la redazione di variante generale degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 274

Comune di Misinto (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 274

Comune di Muggiò (MB)

Avvio del procedimento di variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla VAS 274

Comune di Seregno (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 274

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Settore Servizi per l'impiego, affari istituzionali, territorio e Protezione Civile - Domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione di un pozzo per uso irriguo in comune di Bascapè. Azienda agricola San Rocco di Preda Vittorio, Fiorenzo Ernesto e Fabrizio Giovanni 275

Comune di Candia Lomellina (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 275

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Variante della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Valle delle Rosole, ad uso igienico e idroelettrico per autoconsumo, a servizio del rifugio «Branca Martinelli», nel comune di Valfurva (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 276

Provincia di Varese

Comune di Solbiate Olona (VA)

L'avvio del procedimento del progetto, in variante al piano di governo del territorio (PGT), per la realizzazione di area attrezzata per la sosta dei veicoli in Via Vespucci (fg. 4 mappali 750 - 751 - 6948) presentato dalla ditta Chimitex s.p.a. 277

Comune di Tronzano Lago Maggiore (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante 277

A) STATUTI

Comune di Vermezzo con Zelo (MI)
Statuto comunale approvato con d.c.c. n. 26 del 30 giugno 2022

PREMESSA: CENNI STORICI E TERRITORIALI

IL COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO È STATO ISTITUITO CON LEGGE REGIONE LOMBARDIA N. 1 DEL 4 FEBBRAIO 2019, IN SEGUITO A FUSIONE DEL COMUNE DI VERMEZZO E DEL COMUNE DI ZELO SURRIGONE

Ubicato nell'area metropolitana di Milano, il Comune di Vermezzo con Zelo confina con i Comuni di Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Abbiategrasso ed Albairate. Ha un'estensione territoriale pari a 10,7 km/q.

I Santi Patroni sono Santa Giuliana e San Zenone.

L'autogoverno del Comune si realizza con i poteri e gli istituti di cui al presente Statuto.

TITOLO I

AUTONOMIA E FINALITÀ DEL COMUNE

Art. 1

Autonomia del Comune

Il Comune è l'ente espressione della comunità locale, dotato di autonomia costituzionalmente garantita.

Il Comune rappresenta la popolazione insediata nel proprio territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico, nel rispetto delle leggi e secondo i principi dell'ordinamento della Repubblica.

Il Comune ha autonomia normativa, organizzativa, finanziaria, statutaria e amministrativa.

È titolare di funzioni e poteri propri ed esercita le funzioni attribuite, conferite o delegate dallo Stato e dalla Regione, secondo il principio di sussidiarietà.

Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso l'attività e la collaborazione dei cittadini e delle loro forme di aggregazione sociale.

Il Comune favorisce la più ampia partecipazione della popolazione alle scelte amministrative; riconosce e sostiene le libere associazioni ed il volontariato, quale momento di aggregazione e confronto su temi d'interesse della comunità locale.

Assicura che i cittadini abbiano libero accesso alle informazioni sulla vita amministrativa e sull'attività dell'ente ed assume le misure idonee a realizzare il pieno e paritario uso dei servizi pubblici, senza distinzioni dovute alle condizioni economiche e sociali, al sesso, alla religione ed alla nazionalità.

Art. 2

Sede, stemma e gonfalone

Il Palazzo civico, sede comunale è ubicato in Piazza Comunale e le adunanze degli organi collegiali si svolgono normalmente nella sede comunale. In caso di necessità esse possono tenersi in luoghi diversi.

Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di Vermezzo con Zelo.

Il Comune ha un proprio gonfalone e un proprio stemma: riprostando uno scudo tagliato, nel primo di verde, al castello d'argento, merlato alla guelfa, torricellato di due, chiuso e murato di nero, sostenente un'aquila pure d'argento, con gli artigli sui merli esterni delle due torri; nel secondo di azzurro, al castello d'oro chiuso e finestrato e murato di nero, merlato alla ghibellina, con la cortina sostenute un destrocchio di carnagione armato di acciaio e impugnante un gonfalone di argento svolazzante, crociato di rosso con l'asta di nero posta in sbarra.

Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze e ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente ad un'iniziativa, il sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.

L'uso e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali sono vietati.

La Giunta potrà autorizzare l'utilizzo dello stemma agli enti o associazioni.

Art. 3

Funzioni

Il Comune esercita tutte le funzioni ed i compiti amministrativi necessari alla cura degli interessi ed alla promozione dello sviluppo della comunità comunale, non attribuiti espressamente per legge allo Stato, alla Regione ed alla Città Metropolitana.

Il Comune concorre nei modi previsti dalla legge a definire gli obiettivi della programmazione provinciale, regionale e statale.

Il Comune attua forme di cooperazione tra enti per l'esercizio in ambiti territoriali adeguati delle attribuzioni proprie, conferite e delegate, secondo i principi della sussidiarietà e dell'omogeneità delle funzioni, dell'economicità, efficienza ed efficacia della gestione e dell'adeguatezza organizzativa.

Il Comune gestisce il servizio elettorale, dell'anagrafe, dello stato civile, di statistica ed ogni altro servizio dello Stato e della Regione organizzato a livello locale.

Art. 4

Statuto comunale e regolamenti

Il Comune determina il proprio ordinamento nello Statuto, cui devono uniformarsi i regolamenti e gli atti degli organi istituzionali e di quelli amministrativi e di gestione.

Lo Statuto è adottato dal Consiglio comunale con le maggioranze e le procedure stabilite dalla legge.

Le modifiche dello Statuto sono precedute da idonee forme di consultazione; sono approvate dal Consiglio a scrutinio palese, con votazioni separate sui singoli articoli e votazione complessiva finale.

Le modifiche d'iniziativa consiliare debbono essere proposte da almeno un quarto dei consiglieri assegnati. Anche alle modifiche dello Statuto si applicano le procedure e le modalità di adozione ed approvazione previste dalla legge.

Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, effettuata secondo la legge al termine del procedimento di approvazione.

Il medesimo procedimento si applica alle modifiche statutarie.

Lo Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

Lo statuto deve essere a disposizione dei cittadini per la consultazione presso la Sede comunale.

Il Comune ha potestà regolamentare nelle materie e funzioni proprie.

Il Comune esercita la potestà regolamentare nell'ambito dei principi fissati dalla legge e nel rispetto delle norme statutarie.

Tutti i regolamenti soggetti ad approvazione del Consiglio comunale e Giunta comunale entrano in vigore, se non diversamente previsto dalla legge, alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

Del deposito è data comunicazione ai cittadini mediante contestuale affissione di avviso all'albo pretorio online.

I regolamenti sono portati a conoscenza della popolazione attraverso idonei mezzi di informazione, che ne mettano in evidenza i contenuti e gli aspetti significativi.

Art. 5

Pari opportunità

Il Comune assicura condizioni di pari opportunità tra donne e uomini, valorizza la cultura della differenza.

Anche tramite la promozione di iniziative di sensibilizzazione.

Art. 6

Pubblicazione degli atti on line

È istituito l'albo pretorio online sul quale sono pubblicati i documenti relativi ad atti e provvedimenti che, ai sensi della normativa vigente, sono soggetti all'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale a qualunque funzione assolve (pubblicità notizia, dichiarativa, costitutiva, integrativa dell'efficacia, ecc.).

Le disposizioni operative per la pubblicazione all'albo pretorio online, comprese quelle che regolano le richieste di pubblicazione provenienti da enti terzi, sono contenute nell'apposito regolamento.

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

TITOLO II ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

CAPO I GLI ORGANI DI GOVERNO

Art. 7 Organi

Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

Gli amministratori nell'esercizio delle proprie funzioni improntano il proprio comportamento a criteri di imparzialità e buona amministrazione.

CAPO II IL CONSIGLIO

Art. 8 Elezioni, composizione e durata

Il Consiglio comunale è eletto a suffragio universale e diretto ed è composto dal Sindaco e da un numero di Consiglieri stabilito dalla Legge.

L'elezione del Consiglio comunale, il numero e la posizione giuridica dei Consiglieri, nonché le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza sono regolate dalla legge o - in mancanza - dal presente Statuto.

Il funzionamento del Consiglio è disciplinato da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta nel rispetto dei principi del presente Statuto, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte, nonché ogni altra disposizione necessaria al regolare funzionamento dell'Organo.

Il regolamento indica altresì il numero dei Consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati, senza computare a tale fine il Sindaco.

Il Consiglio è dotato di autonomia funzionale e organizzativa.

I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.

Il Consiglio si può avvalere di commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale.

Il regolamento determina i poteri delle commissioni e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori.

Le sedute del Consiglio sono pubbliche salvi i casi previsti dal regolamento.

Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione.

Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

Il Consiglio, non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo.

Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio.

Oltre che nei casi previsti dalla legge, i Consiglieri decadono dalla carica per la mancata partecipazione senza giustificato motivo a tre sedute consecutive del Consiglio.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio negli stessi termini e modalità previsti dalla legge per la dichiarazione di incompatibilità.

Il regolamento di cui al comma 3 disciplina le modalità ed il procedimento di tale decadenza nel rispetto dei principi sanciti dallo Statuto.

La durata in carica del Consiglio comunale è stabilita dalla legge.

Dopo l'indizione dei comizi elettorali e sino alla data delle elezioni per il rinnovo dell'organo, il Consiglio adotta i soli atti urgenti ed improrogabili.

I Consiglieri cessati dalla carica per effetto del rinnovo o dello scioglimento del Consiglio continuano ad esercitare gli incarichi

esterni, nei limiti temporali delle norme sul rinnovo degli organismi amministrativi.

In occasione delle riunioni del Consiglio sono esposte all'esterno dell'edificio in cui si tiene l'adunanza la bandiera recante lo stemma regionale, la bandiera della Repubblica italiana e quella dell'Unione Europea.

Nella sala in cui si tiene il Consiglio è esposto il Gonfalone.

Art. 9 I Consiglieri

I Consiglieri comunali rappresentano l'intera comunità ed esercitano le funzioni senza vincolo di mandato.

Le prerogative ed i diritti dei consiglieri sono disciplinati dalla legge, dal presente Statuto e dal regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

I Consiglieri hanno diritto d'iniziativa su ogni oggetto di competenza del Consiglio.

I Consiglieri se in numero pari ad almeno un quinto dei consiglieri assegnati, hanno diritto a richiedere al Sindaco la convocazione del Consiglio e l'inserimento all'ordine del giorno di tale seduta delle questioni richieste con tale istanza.

I Consiglieri hanno potere ispettivo sull'attività della Giunta e degli uffici e servizi dell'Ente, che esercitano in forma organica attraverso le commissioni consiliari e singolarmente mediante interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni sono discusse all'inizio di ciascuna seduta consiliare o, secondo le norme del regolamento.

Ad esse deve essere data risposta nel termine massimo di trenta giorni; il regolamento disciplina le modalità di presentazione di tali atti e delle relative risposte, privilegiando forma che consentano l'informazione dei cittadini e la tempestività dell'esame delle istanze.

Per l'esercizio delle proprie attribuzioni, ciascun Consigliere ha diritto di ottenere, entro 30 giorni, con le modalità previste dal regolamento del Consiglio, dagli uffici comunali, dalle aziende e dagli enti dipendenti, copia di atti, notizie ed informazioni utili ai fini dell'espletamento del mandato.

Art. 10 Prerogative delle minoranze consiliari

Le norme del regolamento di funzionamento del Consiglio comunale devono consentire ai Consiglieri appartenenti ai gruppi delle minoranze consiliari l'effettivo esercizio dei poteri ispettivi e di controllo e del diritto d'informazione sull'attività e sulle iniziative del Comune, delle Aziende, Istituzioni e degli enti dipendenti.

Spetta altresì ai gruppi di minoranza, con votazione separata e limitata ai soli componenti dei gruppi stessi, la nomina di loro rappresentanti negli organi collegiali degli enti, delle aziende ed istituzioni dipendenti dall'ente, nonché in tutte le commissioni anche a carattere consultivo, ove la legge, lo Statuto ed i regolamenti prevedano la designazione da parte del Consiglio di propri rappresentanti in numero superiore ad uno.

Art. 11 Prima seduta del Consiglio

La prima seduta del Consiglio comunale dopo le elezioni è convocata dal Sindaco nel termine di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro 10 giorni dalla diramazione dell'invito di convocazione.

È presieduta dal Sindaco. Prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, l'Assemblea procede alla convalida dei Consiglieri eletti e del Sindaco.

La seduta prosegue con il giuramento del Sindaco, con la comunicazione da parte del Sindaco della composizione della Giunta, la costituzione e nomina della Commissione elettorale comunale e, quindi, con la trattazione degli altri eventuali argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Art. 12 Presidenza del Consiglio

Il Consiglio comunale è presieduto da Sindaco o, in caso di assenza od impedimento dal Vice Sindaco

Art. 13**Linee programmatiche dell'azione di governo dell'Ente**

Il Sindaco definisce, con la collaborazione degli Assessori, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato e le presenta - sentita la Giunta - al Consiglio comunale per l'approvazione entro sessanta giorni dall'insediamento dello stesso.

La medesima procedura è osservata nel corso del mandato amministrativo, ove si renda necessario aggiornare in maniera sostanziale l'azione di governo inizialmente definita ed approvata.

Il documento contenente le linee programmatiche dell'azione amministrativa e gli adeguamenti successivi sono messi a disposizione dei Consiglieri prima della data fissata per la trattazione in Consiglio comunale e sono approvati a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Il documento così approvato costituisce il principale atto d'indirizzo dell'attività amministrativa e riferimento per l'esercizio della funzione di controllo politico-amministrativo del Consiglio.

L'azione di governo della Giunta ed il programma amministrativo possono essere sottoposti a verifica consiliare straordinaria, nelle forme previste dal regolamento sul funzionamento del Consiglio, ove lo richieda almeno la metà dei consiglieri assegnati.

Art. 14**Competenze del Consiglio**

Il Consiglio comunale ha competenza esclusiva nell'emanazione dei seguenti atti fondamentali:

- a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e Città Metropolitana, costituzione e modificazione di forme associative;
- d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- h) contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del consiglio ed emissioni di prestiti obbligazionari;
- i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- l) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;
- m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Art. 15**Delega di funzioni alla Giunta**

Le competenze del Consiglio comunale non sono ad alcun titolo delegabili salvo espressa, sopravvenuta disposizione di legge. Le deliberazioni in ordine alle competenze proprie del Consiglio comunale, ai sensi di quanto disposto dalla legge e dagli artt. 24 e segg. del presente Statuto non possono essere adottate

in via d'urgenza da altri organi del Comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio, da sottoporre a ratifica consiliare nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza. In caso di mancata ratifica il Consiglio comunale adotterà i provvedimenti necessari per regolare gli eventuali rapporti giuridici sorti sulla base del provvedimento non ratificato.

Art. 16**Adunanze del Consiglio**

Le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche, fatta eccezione dei casi per i quali il regolamento preveda che le stesse debbano tenersi senza la presenza del pubblico per ragioni connesse all'ordine pubblico o alla riservatezza della sfera privata delle persone.

Il Consiglio si riunisce con l'intervento in prima convocazione, di almeno della metà dei consiglieri assegnati.

Nelle sedute di seconda convocazione è sufficiente la presenza di almeno un terzo dei componenti il consesso.

Nel computo del numero dei componenti del Consiglio necessari per la validità delle sedute si considera il numero dei Consiglieri assegnati, con esclusione del Sindaco.

Le sedute consiliari possono svolgersi anche in modalità telematica secondo quanto previsto dal relativo regolamento del funzionamento del consiglio comunale stesso.

Le deliberazioni sono validamente assunte ove ottengano la maggioranza assoluta dei voti validi, escludendo dal computo le astensioni e, nelle votazioni a scrutinio segreto, le schede bianche e nulle.

Le deliberazioni per le quali sono richieste maggioranze qualificate sono espressamente previste dalla legge o dallo Statuto e dai regolamenti.

Per gli atti di nomina è sufficiente salvo diverse disposizioni di legge, di Statuto o di regolamento la maggioranza semplice e risulterà eletto chi avrà riportato il maggior numero di voti.

Art. 17**Funzionamento del Consiglio**

Il Consiglio comunale è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa.

Il Consiglio disciplina con proprio regolamento, da approvare a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, lo svolgimento dei propri lavori e di quelli delle commissioni permanenti, straordinarie, temporanee e speciali.

Il regolamento disciplina altresì l'esercizio delle potestà e delle funzioni dei Consiglieri, uniformandosi ai principi statutari e perseguendo l'obiettivo dell'efficienza decisionale.

Il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari prevede in particolare:

- a) i termini e le modalità di convocazione del Consiglio, della consultazione degli atti e delle proposte di deliberazione da parte dei Consiglieri;
- b) le modalità di svolgimento della discussione e della votazione;
- c) la formazione dei gruppi consiliari e l'istituzione della conferenza dei capigruppo con funzioni consultive, non vincolanti, di coordinamento dei lavori del Consiglio;
- d) le modalità di esercizio della funzione di indirizzo e controllo politico - amministrativo, nonché il funzionamento delle commissioni consiliari.

Al Consiglio è assicurata dal regolamento una sufficiente dotazione di risorse finanziarie, di mezzi e di personale per il funzionamento, disciplinandone la gestione e le modalità d'impiego.

Il regolamento assicura le risorse necessarie al funzionamento dei gruppi consiliari regolarmente costituiti.

CAPO III
IL SINDACO

Art. 18**Il Sindaco**

Il Sindaco è il capo dell'amministrazione comunale, eletto democraticamente dai cittadini a suffragio universale e diretto.

Il Sindaco rappresenta il Comune ed è responsabile dell'amministrazione dell'Ente.

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Sovrintende all'andamento generale dell'Ente, provvede a dare impulso all'attività degli altri organi comunali e ne coordina l'attività.

Il Sindaco dirige i lavori della Giunta comunale ed assicura la rispondenza dell'attività degli organi del Comune agli atti generali e di indirizzo approvati dal Consiglio.

Il Sindaco assume le funzioni di Ufficiale di governo nei casi previsti dalla legge ed esercita le funzioni delegategli dalla Regione, secondo le modalità previste dalle leggi e dallo statuto.

Per l'esercizio di tali funzioni il Sindaco si avvale degli uffici comunali.

Prima di assumere le funzioni, il Sindaco presta giuramento innanzi al Consiglio comunale, nella prima riunione, pronunciando la seguente formula: «*Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana*».

Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con gli stemmi della Repubblica e del Comune, da portare a tracolla.

Art. 19**Competenze del Sindaco**

Il Sindaco convoca e presiede il Consiglio comunale e ne fissa l'ordine del giorno.

Il Sindaco convoca e presiede la Giunta comunale e ne fissa l'ordine del giorno.

Sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti di tutti gli organi comunali.

Il Sindaco coordina ed organizza, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili delle amministrazioni interessate, gli orari d'apertura al pubblico degli uffici operanti nel territorio, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze degli utenti.

Il Sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni pubbliche interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio in casi di emergenza connessi con il traffico e/o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verificano particolari necessità dell'utenza.

Il Sindaco provvede alla designazione, alla nomina ed all'eventuale revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società ed istituzioni entro i termini di scadenza del precedente incarico, ovvero entro gli eventuali termini diversi previsti da disposizioni normative.

Il Sindaco nomina il Segretario comunale e conferisce gli incarichi di responsabilità di uffici e servizi, nonché quelli di collaborazione esterna ad alta specializzazione, secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il Sindaco indice i referendum comunali.

Gli atti del Sindaco non diversamente denominati dalla legge o dallo statuto assumono il nome di decreti.

Il Sindaco promuove, conclude e sottoscrive gli accordi di programma.

Ove non sia diversamente stabilito da norme regolamentari, il Sindaco ha la rappresentanza del Comune nei giudizi di qualunque natura e propone la costituzione in giudizio dell'Ente e la proposizione delle liti.

Il Sindaco informa la popolazione sulle situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile avvalendosi dei mezzi tecnici previsti nei piani e programmi di protezione civile e comunque con ogni altro mezzo disponibile.

Esercita tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali, regionali e provinciali attribuite o delegate al Comune.

Art. 20**Il Vice Sindaco**

Il Vice Sindaco sostituisce in tutte le funzioni il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dalla carica.

Art. 21**Deleghe ed incarichi**

Il Sindaco ha facoltà di assegnare ai singoli Assessori l'esercizio delle proprie attribuzioni.

Le funzioni di Ufficiale di governo possono costituire oggetto di delega nei modi e nei termini previsti dalla legge, fatta eccezione per i provvedimenti contingibili ed urgenti, che restano di esclusiva competenza del Sindaco o di chi legalmente lo sostituisce.

Il Sindaco non può delegare la propria competenza generale di capo e responsabile dell'amministrazione o ricomprendere nella delega tutte le proprie funzioni e competenze.

La delega può essere permanente o temporanea, generale in ordine a determinate materie o speciale per il compimento di singoli atti o procedimenti.

L'atto di delega - in forma scritta obbligatoria - indica l'oggetto, la materia, gli eventuali limiti in cui opera il trasferimento della competenza e deve contenere gli indirizzi generali in base ai quali deve essere esercitata.

La potestà del delegato concorre con quella del Sindaco e non la sostituisce ed il Sindaco - anche dopo aver rilasciato delega - può continuare ad esercitare le proprie funzioni e competenze senza alcuna limitazione.

La delega può comprendere la potestà di compiere tutto il procedimento amministrativo relativo alla potestà delegata, dalla fase istruttoria a quella di emanazione di atti a valenza esterna.

La delega può essere revocata dal Sindaco in qualunque momento senza alcuna specifica motivazione, essendo concessa come atto meramente discrezionale nell'interesse dell'Amministrazione.

Le deleghe per settori omogenei sono comunicate al Consiglio.

Il Sindaco può attribuire ad Assessori e Consiglieri incarico di svolgere attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti o di curare determinate questioni nell'interesse dell'Amministrazione.

Tali incarichi non costituiscono delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo che si concluda con un atto amministrativo ad efficacia esterna.

Non è consentita la mera delega di firma.

Art. 22**Cessazione dalla carica di Sindaco**

L'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza o il decesso del Sindaco danno luogo alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.

Il Consiglio e la Giunta restano temporaneamente in carica fino a nuove elezioni.

Nei casi previsti dal primo comma le funzioni del Sindaco sono assunte dal Vice Sindaco.

Le dimissioni del Sindaco sono presentate per al Consiglio, e diventano efficaci ed irrevocabili, trascorsi 20 giorni dalla loro presentazione.

Una volta decorso il termine di venti giorni dalla presentazione senza che le dimissioni siano state ritirate, le stesse divengono efficaci ed irrevocabili e danno luogo all'immediata cessazione dalla carica del Sindaco, alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.

Di tale evenienza il Segretario comunale dà immediata comunicazione al Prefetto, affinché questi possa adottare tempestivamente i conseguenti provvedimenti per lo scioglimento del consiglio e la nomina del Commissario.

CAPO IV
LA GIUNTA

Art. 23**Composizione della Giunta**

«La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da numero di Assessori previsto dalla Legge, compreso il Vice Sindaco.

Il Sindaco nomina il Vice Sindaco e gli Assessori, prima dell'insediamento del Consiglio comunale, tra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità a consigliere comunale.

Possono essere nominati Assessori sia i consiglieri comunali sia cittadini non facenti parti del Consiglio; il numero degli Assessori esterni non può essere superiore alla metà del numero degli Assessori assegnati per legge; la carica di Assessore non è incompatibile con quella di Consigliere comunale. Non possono far parte della Giunta contemporaneamente assessori che siano

fra loro coniugi, ascendenti, discendenti, o parenti e affini fino al 2° grado ed il coniuge, gli ascendenti, i discendenti ed i parenti ed affini fino al 3° grado del Sindaco.

Gli stessi (non consiglieri comunali) non possono essere nominati rappresentanti del comune presso enti, aziende istituzioni ed organismi interni ed esterni all'ente, se non nei casi espressamente previsti dalla legge ed in quelli in cui ciò non compete loro per effetto della carica rivestita.

Gli Assessori non Consiglieri comunali partecipano ai lavori del Consiglio e delle commissioni consiliari senza diritto al voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità delle riunioni. Hanno diritto di accedere alle informazioni necessarie all'espletamento del mandato e di depositare proposte rivolte al Consiglio.

Gli assessori comunque nominati non possono presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni».

Art. 24

Funzionamento della Giunta

Nello svolgimento della propria attività la Giunta si uniforma al principio della collegialità.

Il Sindaco dirige e coordina i lavori della Giunta, assicura l'unità d'indirizzo politico degli assessori e la collegiale responsabilità delle decisioni.

La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco anche in modalità on line come previsto dal regolamento di funzionamento della Giunta

Per la validità delle sedute è richiesto l'intervento della metà dei suoi componenti, compreso il Sindaco.

La Giunta delibera a maggioranza assoluta dei voti; in caso di parità prevale il voto del Sindaco o di chi presiede la seduta in sua vece.

Le sedute della Giunta non sono pubbliche.

A discrezione del Sindaco possono essere ammessi a partecipare ai lavori della giunta dirigenti e funzionari del comune, cittadini o autorità, al fine di acquisire elementi valutativi sugli argomenti in discussione.

Il regolamento disciplina il funzionamento della Giunta per quanto non previsto dallo Statuto.

Art. 25

Competenze della Giunta

La Giunta collabora con il Sindaco nel governo del Comune e per l'attuazione degli indirizzi generali di governo. Svolge funzioni propositive e d'impulso nei confronti del Consiglio.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, degli organi di decentramento, del Segretario comunale e dei responsabili degli uffici e dei servizi.

Rientra altresì nella competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo le norme ed i principi stabiliti dallo statuto in materia di organizzazione e di personale.

Art. 26

Revoca degli Assessori

Nel corso del mandato amministrativo il Sindaco può revocare dall'incarico uno o più Assessori, compreso il Vice Sindaco, provvedendo con il medesimo atto alla nomina dei sostituti.

La revoca è sinteticamente motivata, anche solo con riferimento al venir meno del rapporto fiduciario, ed è comunicata al Consiglio nella prima seduta utile unitamente ai nominativi dei nuovi Assessori.

Art. 27

Cessazione di singoli componenti della Giunta comunale

Gli assessori singoli cessano dalla carica per:

- morte
- dimissioni
- revoca.

Le dimissioni da assessore sono presentate al Sindaco e comunicate al Consiglio ed alla Giunta comunale, esse sono irrevocabili ed immediatamente efficaci dalla presentazione al protocollo.

CAPO V NORME COMUNI

Art. 28

Mozione di sfiducia

Il voto del Consiglio comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.

Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

La mozione di sfiducia, sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, deve essere motivata, anche con riferimento al solo venir meno della maggioranza consiliare, ed è messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione.

Nel caso in cui la mozione di sfiducia sia approvata, il Segretario comunale ne informa il Prefetto, ai fini dell'assunzione dei conseguenti provvedimenti di scioglimento del Consiglio e di nomina del Commissario.

Art. 29

Divieto generale di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

Le cause di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi degli amministratori comunali sono disciplinate dalla legge.

Al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze, anche a titolo gratuito, presso il Comune, nonché presso enti, aziende ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza dello stesso

I componenti della Giunta aventi competenza in materia di urbanistica, edilizia e lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nell'ambito del territorio comunali.

Tutti gli amministratori hanno altresì l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado.

L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti a contenuto generale, compresi quelli urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto dell'atto e specifici interessi degli amministratori o di loro parenti ed affini fino al quarto grado.

Il medesimo obbligo di astensione sussiste inoltre in confronto dei responsabili degli uffici e dei servizi in relazioni ai pareri da esprimere sugli atti deliberativi ed agli atti di gestione di propria competenza.

I componenti degli organi di governo e degli organi di gestione devono assumere ogni atto e provvedimento, monocratico o collegiale, nel rispetto delle regole di terzietà, di disinteresse, di imparzialità e di buona amministrazione, astenendosi dall'assumere determinazioni o di concorrervi anche mediante pareri quando per qualsiasi ragione, anche di opportunità, la loro condizione soggettiva giuridica o materiale sia astrattamente suscettibile di violare tali principi.

TITOLO III PARTECIPAZIONE

CAPO II PARTECIPAZIONE E DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

Art. 30

Libere forme associative

Il Comune riconosce e valorizza le libere forme associative, il volontariato e gli organismi operanti nel territorio con fini sociali e culturali, non aventi scopo di lucro, quali strumenti di espressione e di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale.

A tal fine il Comune:

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

- a) sostiene i programmi e l'attività delle associazioni aventi finalità riconosciute di interesse dell'intera comunità, attraverso l'erogazione di contributi, l'assunzione di iniziative comuni e coordinate ad altre forme di incentivazione;
- b) definisce le forme di partecipazione delle associazioni all'attività di programmazione dell'Ente e ne garantisce comunque la rappresentanza negli organismi consultivi istituiti;
- c) può affidare alle associazioni o a comitati appositamente costituiti l'organizzazione e lo svolgimento di attività promozionali, ricreative e in generale attività di interesse pubblico da gestire in forma sussidiaria o integrata rispetto all'Ente;
- d) coinvolge le associazioni del volontariato nella gestione dei servizi e nella attuazione di iniziative sociali e culturali
- e) favorisce il processo di integrazione europea promuovendo il dialogo interculturale, lo scambio di esperienze, conoscenze e valori con realtà italiane ed europee.

Per essere ammesse a fruire del sostegno del Comune ed esercitare attività di collaborazione con il Comune, le associazioni devono preventivamente dimostrare la rispondenza della propria attività alle finalità previste dalla presente norma, garantire la libertà d'iscrizione all'associazione a tutti i cittadini residenti nel Comune ed assicurare la rappresentatività e l'elettività delle cariche, nonché la pubblicità degli atti degli organi sociali e dei bilanci.

Le associazioni operanti nel Comune, in possesso di detti requisiti, sono iscritte, a domanda, nell'albo delle associazioni.

L'albo è annualmente aggiornato con le modalità stabilite nel regolamento sul decentramento amministrativo e la partecipazione.

Art. 30 bis**Consiglio comunale dei ragazzi**

Il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, può promuovere l'elezione del Consiglio comunale dei Ragazzi (C.C.R.).

Il Consiglio comunale dei Ragazzi ha il compito di deliberare, in via consultiva, nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione e assistenza ai giovani e agli anziani.

Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio comunale dei Ragazzi sono stabiliti con apposito regolamento.

Art. 31**Consulte tecniche di settore**

Il Consiglio comunale può istituire, disciplinandone la composizione, le funzioni e l'attività, consulte permanenti con la finalità di fornire all'Amministrazione il supporto tecnico e propositivo nei principali settori di attività dell'ente.

Sono chiamati a far parte delle Consulte i rappresentanti delle associazioni interessate in relazione alla materia assegnata, gli esponenti designati dalle categorie economiche e sociali ed uno o più esperti di nomina consiliare.

Le consulte di settore possono essere sentite per la predisposizione del bilancio annuale di previsione.

Art. 32**Proposte di iniziativa popolare e forme di consultazione della popolazione**

Gli elettori del Comune in numero non inferiore al 40% dell'elettorato attivo, possono presentare al Consiglio Comunale proposte per l'adozione di atti deliberativi rientranti nelle materie di competenza di tale organo, con esclusione degli atti di nomina, di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, di disciplina delle tariffe e dei tributi e di adozione degli strumenti di pianificazione.

Le procedure e le modalità di presentazione delle proposte di iniziativa popolare, nonché gli elementi essenziali di cui le stesse debbono essere corredate, compresa l'indicazione dei mezzi di copertura della spesa nei casi in cui ciò si renda necessario, sono disciplinate dal regolamento sul decentramento amministrativo e la partecipazione.

Ai soggetti legittimati alla presentazione delle proposte sono forniti i dati in possesso del Comune ed è assicurata la necessaria assistenza da parte degli uffici.

Le proposte di iniziativa popolare sono portate all'esame del Consiglio entro sessanta giorni dalla loro presentazione.

Il Comune promuove forme di consultazione per acquisire il parere della popolazione su determinati argomenti, assicurando la più ampia e libera partecipazione dei cittadini interessati.

La consultazione dei cittadini può essere realizzata anche attraverso inchieste o sondaggi d'opinione da affidare di norma a ditte specializzate.

Art. 33**Referendum comunali**

Nelle materie di competenza del Consiglio comunale, ad eccezione di quelle attinenti alla finanza comunale, ai tributi ed alle tariffe, al personale ed all'organizzazione degli uffici e dei servizi, alle nomine ed alle designazioni, possono essere indetti referendum consultivi, allo scopo di acquisire il preventivo parere della popolazione o referendum per l'abrogazione in tutto od in parte di provvedimenti, compresi gli atti normativi e gli strumenti di pianificazione, già adottati dal Consiglio.

Non sono ammessi referendum abrogativi di atti politici o di indirizzo e comunque non aventi effetti amministrativi diretti sui cittadini.

I referendum consultivi ed abrogativi sono indetti dal Sindaco su iniziativa del Consiglio comunale, assunta a maggioranza di almeno due terzi dei componenti, o su richiesta di almeno il 40% dei cittadini che risultino iscritti nelle liste elettorali al momento dell'inizio della raccolta delle firme.

Gli uffici preposti decidono sulla ammissibilità della richiesta referendaria e possono essere chiamati anche ad esprimersi in via preventiva sulla formulazione dei quesiti e sull'attinenza degli stessi alle materie suscettibili di consultazione referendaria, senza pregiudizio per la valutazione definitiva circa la sussistenza di tutti gli altri elementi richiesti dallo Statuto e dalle norme regolamentari.

Le consultazioni referendarie potranno tenersi non più di una volta ogni anno, in giorni compresi tra il 15 aprile ed il 15 giugno o tra il 15 settembre ed il 15 novembre.

I referendum possono avere luogo anche in coincidenza con altre operazioni di voto, con esclusione delle tornate elettorali comunali, provinciali e circoscrizionali.

Il referendum è valido se vi partecipa almeno la metà dei cittadini aventi diritto al voto. S'intende approvata la risposta che abbia conseguito la maggioranza dei consensi validamente espressi.

Nei referendum abrogativi, l'approvazione della proposta referendaria determina la caducazione dell'atto o delle parti di esso sottoposte a referendum, con effetto dal centottantesimo giorno successivo dalla proclamazione dell'esito del voto. Entro tale data il Consiglio comunale è tenuto ad assumere gli eventuali provvedimenti necessari per regolamentare gli effetti del referendum ed eventualmente adottare la disciplina sostitutiva degli atti abrogati, in conformità all'orientamento scaturito dalla consultazione.

Nei referendum consultivi, il Consiglio comunale adotta entro quattro mesi dalla proclamazione dell'esito della consultazione le determinazioni conseguenti, coerentemente alle indicazioni espresse dagli elettori.

Il mancato recepimento delle indicazioni referendarie dovrà essere adeguatamente motivato ed adottato a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Le norme dello Statuto comunale possono essere sottoposte esclusivamente a referendum consultivo, onde acquisire l'orientamento dei cittadini sulle proposte di modifica od integrazione.

Le modalità di presentazione dei quesiti referendari e di raccolta delle firme, le procedure ed i termini per l'indizione della consultazione referendaria sono disciplinate, secondo i principi dello statuto, nel regolamento sul decentramento amministrativo e la partecipazione.

Art. 34**Diritto d'accesso e d'informazione dei cittadini**

Il Comune esercita l'attività amministrativa secondo criteri di economicità, efficienza, efficacia e trasparenza.

Le norme regolamentari stabiliscono il termine entro il quale - a domanda o d'ufficio - deve essere emesso il provvedimento richiesto o dovuto.

In mancanza di termini specifici il termine per l'emissione del provvedimento amministrativo s'intende di trenta giorni.

Tutti gli atti e provvedimenti che non abbiano contenuto statutario, regolamentare o comunque generale devono essere motivati, devono essere comunicati o notificati in forma idonea a garantirne la piena conoscenza al destinatario e devono indicare il termine entro il quale è possibile proporre ricorso e l'Autorità giudiziaria o amministrativa a cui il gravame va presentato.

I cittadini hanno diritto a partecipare attivamente ai procedimenti amministrativi che producano effetti giuridici diretti in loro confronto o ai quali per legge debbono intervenire.

I cittadini che presentano istanze all'Amministrazione comunale per fatti o chiarimenti che li coinvolgono riceveranno risposta entro 30 giorni.

L'attività amministrativa si svolge con trasparenza ed imparzialità.

I cittadini che vi hanno un interesse giuridicamente rilevante hanno diritto di accedere ai documenti amministrativi secondo le modalità previste dal regolamento.

Il regolamento individua le categorie di atti per i quali l'accesso è escluso o limitato in ragione della tutela del diritto alla riservatezza delle persone o i casi in cui l'accesso è differito ad evitare pregiudizio o grave ostacolo allo svolgimento dell'attività amministrativa.

TITOLO IV ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

CAPO I L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 35

Ordinamento degli uffici e dei servizi

L'organizzazione generale dell'Ente e quella degli uffici e dei servizi, la dotazione organica, le procedure di assunzione del personale, le modalità concorsuali ed i requisiti di accesso all'impiego sono disciplinati in uno o più regolamenti, in conformità alle disposizioni di legge, dello statuto e nel rispetto delle norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale degli enti locali.

I regolamenti di cui al precedente comma, sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sono adottati dalla giunta comunale, sulla scorta dei principi e dei criteri direttivi approvati dal consiglio comunale.

Sono esclusi dalla competenza normativa della Giunta gli istituti espressamente riservati per legge al Consiglio o alla contrattazione collettiva nazionale e decentrata e gli atti di gestione del personale conseguenti all'applicazione delle disposizioni generali. L'organizzazione degli uffici e dei servizi è improntata a criteri di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione e risponde a principi di professionalità e responsabilità. La struttura organizzativa si articola in unità operative aggregate, secondo criteri di omogeneità, in ambiti o aree progressivamente più ampi, in modo da conseguire il coordinato esercizio di funzioni tra loro omogenee.

La dotazione organica e l'organigramma del personale sono qualitativamente e quantitativamente dimensionati in relazione alle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi gestiti dal Comune ed alle disponibilità finanziarie consolidate dell'ente.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e gli altri regolamenti attinenti per materia prevedono forme per l'esercizio del controllo di gestione e definiscono le modalità per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi, i criteri di valutazione dei dirigenti e del personale e le modalità di revoca dell'incarico.

Negli stessi regolamenti sono altresì previste forme di coordinamento dell'attività degli uffici, la formazione professionale, perseguendo l'obiettivo di conseguire la piena integrazione e complementarietà tra di vari settori di attività dell'ente.

Art. 36

Indirizzi e criteri direttivi del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale determina nell'ambito dei principi stabiliti dallo Statuto gli indirizzi ed i criteri direttivi cui la giunta uniformerà i contenuti del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Nell'esercizio di tale attribuzione in particolare il Consiglio comunale provvede a:

- definire le linee essenziali dell'organizzazione dell'ente, nonché i criteri per il dimensionamento della dotazione organica in funzione delle esigenze operative dei servizi e della attuazione del programma politico-amministrativo;
- stabilire eventuali limiti e forme di controllo della spesa del personale;
- fissare i limiti del ricorso a responsabili esterni ed al personale a contratto di diritto pubblico e privato ed alle collaborazioni ad elevato contenuto professionali;
- definire i criteri atti a garantire il coordinato svolgimento dell'attività degli uffici posti alla diretta dipendenza del Sindaco e degli assessori, ove istituiti, per l'esercizio della funzione di indirizzo e controllo, con l'attività degli organismi preposti al controllo di gestione e la generale funzione di indirizzo e controllo spettante al Consiglio stesso.

Gli atti di indirizzo in materia di personale fanno parte necessariamente del documento contenente le linee programmatiche dell'Amministrazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio entro sessanta giorni dal suo insediamento.

Nel corso del mandato amministrativo il Consiglio, di propria iniziativa o su proposta della Giunta, adegua i criteri e gli indirizzi di politica del personale in relazione al divenire delle esigenze organizzative, alla programmazione delle risorse umane e finanziarie ed al fabbisogno di personale.

Art. 37

Incarichi ed indirizzi di gestione

Gli organi istituzionali dell'ente uniformano la propria attività al principio dell'attribuzione dei compiti e delle responsabilità gestionali ai funzionari responsabili degli uffici e dei servizi.

Stabiliscono in atti provvedimenti formali, anche sulla base delle proposte degli stessi funzionari, gli indirizzi e le direttive generali e settoriali per l'azione amministrativa e la gestione, indicando le priorità di intervento, i criteri e le modalità per l'esercizio delle attribuzioni.

Il Sindaco definisce e attribuisce ai funzionari di adeguata qualifica e di congrua capacità gli incarichi di Responsabile di Area titolare di Posizione Organizzativa.

In assenza di professionalità analoghe all'interno dell'Ente, il Responsabile di Area può essere altresì attribuita al Segretario comunale o a funzionari esterni, con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Comune può associarsi con altri enti locali per l'esercizio di funzioni amministrative o per l'espletamento dei servizi, regolando con apposita convenzione i reciproci rapporti, le modalità di svolgimento delle attività gestite unitariamente ed i compiti del personale impiegato.

Nelle forme e con le modalità previste dalla normativa vigente, la titolarità di Area può essere conferita a personale assunto ai sensi dell'art. 110 del l. lgs 267/2000 (come novellato con l'art. 11 del d.l. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/14).

Gli atti dei Responsabili di Area non sono soggetti ad avocazione, riserva, riforma o revoca da parte del Sindaco.

In caso di inerzia o ritardo nella assunzione di atti dovuti, di competenza degli stessi o degli organi gerarchicamente sovraordinati, il sindaco assegna ove possibile un termine per l'adempiimento e nomina un commissario «ad acta» ove l'inerzia permanga ulteriormente.

È in ogni caso fatta salva l'eventuale adozione di provvedimenti sanzionatori nei confronti del funzionario inadempiente, come anche resta ferma la facoltà del Sindaco di revocare l'incarico di direzione ove ne ricorrano i presupposti.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina le ulteriori misure atte a conseguire efficacia all'azione amministrativa ed efficienza nella gestione, compresi i rimedi nel caso di carenze imputabili ai responsabili dei servizi, per inefficienza, violazione delle direttive e degli atti di indirizzo o per altra causa.

Art. 38

Il Segretario comunale

Il Comune ha un Segretario comunale con compiti di collaborazione, consulenza ed assistenza nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Il Segretario assicura il necessario supporto giuridico, amministrativo e di consulenza organizzativa alle decisioni degli organi istituzionali, con pareri scritti od orali..

Il Segretario partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e provvede attraverso persona di propria fiducia alla stesura dei relativi verbali.

Le modalità per l'esercizio di tali attribuzioni sono definite nei regolamenti di funzionamento degli organi dell'ente.

Il Segretario comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili di Area e ne coordina l'attività, secondo le direttive impartite dal Sindaco.

Al fine di assicurare unitarietà e complementarità all'azione amministrativa nei vari settori di attività, il Segretario in particolare definisce, previa consultazione dei responsabili di Area e d'intesa con l'Amministrazione, modalità di snellimento delle procedure amministrative ed adotta le conseguenti direttive operative; formula proposte su questioni organizzative e gestionali di carattere generale e riferisce al Sindaco su ogni situazione di irregolarità, omissione o disfunzione, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Il Segretario ha la direzione complessiva della struttura operativa dell'ente secondo modalità e direttive impartite dal sindaco, nel rispetto dell'autonoma responsabilità areale dei responsabili degli uffici e dei servizi.

Oltre alle funzioni espressamente previste dalla legge e dallo statuto, possono essere assegnati al Segretario, con regolamento o con provvedimento del Sindaco, compiti specifici o attribuzioni anche a carattere gestionale, ove ciò si renda utile in relazione alle esigenze organizzative dell'ente ed agli obiettivi programmatici dell'amministrazione. Il Segretario per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale della struttura, dei servizi e del personale dell'Ente.

Art. 39**Il Vice Segretario**

È istituita la figura del Vice Segretario, che può essere individuato, dal Sindaco, tra i dipendenti in servizio a tempo indeterminato, anche non titolare di posizione organizzativa, purché in categoria D, in possesso dei requisiti di legge previsti per la nomina a Vice Segretario.

Il Vice Segretario svolge funzioni vicarie ed ausiliarie del Segretario comunale e lo sostituisce in caso di assenza od impedimento.

Art. 40**Gestione amministrativa**

I responsabili sono preposti, secondo l'ordinamento dell'ente, alla direzione degli uffici e dei servizi e sono responsabili della attuazione dei programmi approvati dagli organi istituzionali e della regolarità formale e sostanziale dell'attività delle strutture che da essi dipendono.

A tal fine ai responsabili sono riconosciuti poteri di organizzazione, amministrazione e gestione del personale, delle risorse finanziarie e strumentali assegnate, che esercitano nei limiti e secondo i criteri definiti negli atti d'indirizzo.

Nell'ambito dei servizi cui sono preposti, i responsabili in particolare:

- a) assumono gli atti di gestione del personale secondo le norme del CCNL, provvedono all'espletamento delle procedure per la selezione del personale ed alle relative assunzioni previste negli atti di programmazione o autorizzate dalla giunta, alla stipula del contratto individuale di lavoro, all'attribuzione del trattamento economico accessorio. Hanno poteri di iniziativa per l'applicazione delle sanzioni disciplinari ed assumono direttamente i provvedimenti disciplinari che per legge od in base alle norme degli accordi collettivi di lavoro rientrano nella loro competenza;
- b) espletano le procedure di appalto dei lavori e di fornitura dei beni e dei servizi previsti in atti fondamentali del consiglio o rientranti nella ordinaria gestione dei servizi, assumendo tutti gli atti necessari, comprese la determinazione a contrattare e la conseguente stipula dei contratti;
- c) curano il corretto svolgimento dei procedimenti attribuiti all'ufficio e individuano i dipendenti responsabili dell'istruttoria ed, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;
- d) esprimono i pareri di regolarità tecnica e contabile, ove previsti, sulle proposte di deliberazione;

e) assumono gli atti di gestione finanziaria, di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dell'ufficio, di spesa e liquidazione, nei limiti e con le modalità stabiliti dai regolamenti, dal Piano Esecutivo di Gestione e dagli altri atti di programmazione approvati;

f) esercitano ogni altra attribuzione prevista dalla legge, dallo statuto od eventualmente conferita dal Sindaco.

Sono di competenza dei responsabili gli atti costituenti manifestazione di giudizio e di conoscenza, gli atti ricognitori, di valutazione, d'intimazione e di comunicazione, gli accertamenti tecnici, le certificazioni e le legalizzazioni, i verbali e le diffide.

Fermi restando i compiti riservati espressamente dalla legge e dallo statuto al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio, i responsabili nell'esercizio delle loro attribuzioni assumono, con le modalità stabilite dai regolamenti e secondo i criteri definiti negli atti di indirizzo, provvedimenti aventi rilevanza esterna.

Art. 41**Autorizzazioni, concessioni e licenze di competenza dei responsabili**

Oltre ai compiti indicati al precedente articolo, spettano ai responsabili nelle materie rientranti nei servizi di cui hanno la direzione:

- a) il rilascio di autorizzazioni, licenze e concessioni, che costituiscono esecuzione di disposizioni di leggi, di regolamenti e di atti o attuazione di strumenti di pianificazione generali e particolareggiati;
- b) l'applicazione delle sanzioni amministrative per la violazione delle leggi e dei regolamenti comunali, anche in materia edilizia, e l'adozione degli atti connessi, antecedenti e susseguenti, compresi l'ingiunzione di pagamento ed i provvedimenti definitivi conseguenti alla valutazione di eventuali scritti difensivi.

Le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale possono essere esercitate dai dirigenti e dai funzionari dell'ente per delega solo nei casi previsti dalla legge.

Art. 42**Le determinazioni ed i decreti**

Gli atti dei responsabili di Area non diversamente disciplinati da altre disposizioni di legge, dello statuto o dei regolamenti, assumono la denominazione di «determinazioni» e sono regolati secondo le disposizioni del presente articolo.

Gli atti del Sindaco non diversamente disciplinati dalla legge assumono il nome di «decreti».

Le determinazioni ed i decreti hanno esecuzione dal giorno della pubblicazione all'albo pretorio, completi dell'attestazione di copertura finanziaria se prevista.

Tutti gli atti del Sindaco e dei dirigenti e dei responsabili dei servizi sono numerati e classificati unitariamente, con sistemi di raccolta che ne individuano la cronologia, la materia e l'ufficio di provenienza.

CAPO II**I SERVIZI PUBBLICI LOCALI****Art. 43****I servizi pubblici locali**

Il Comune provvede alla gestione dei servizi rivolti a promuovere e garantire lo sviluppo sociale, civile ed economico della comunità locale.

Il Comune eroga i servizi pubblici con criteri di obbiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti degli utenti, garantendo anche il diritto ad una completa informazione.

Il Consiglio comunale individua la forma di gestione dei servizi più idonea tra quelle consentite dalla legge, in relazione alle caratteristiche ed alla natura del servizio e secondo criteri di economicità ed efficienza organizzativa.

La gestione dei servizi può essere perseguita anche attraverso forme di collaborazione od in consorzio con altri enti pubblici.

I servizi possono essere erogati altresì attraverso società a capitale interamente pubblico o attraverso società miste, partecipate dal Comune ed aperte all'apporto di soggetti privati che offrano garanzie di solidità economica e capacità imprenditoriale.

Fatta salva la disciplina legislativa in materia tributaria, per l'erogazione dei servizi di propria competenza il comune applica tariffe e contribuzioni a carico degli utenti, in modo da conseguire il necessario equilibrio tra costi e ricavi.

La compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi a carattere sociale è determinata tenendo conto delle condizioni economiche e sociali degli utenti, applicando agevolazioni e forme di esenzione totale o parziale.

Anche in tale ipotesi il gettito tariffario dovrà garantire un adeguato livello di copertura dei costi, considerando anche gli eventuali trasferimenti di risorse da parte di enti e privati e le altre entrate finalizzate.

Al fine di favorire la miglior qualità dei servizi prestati, possono essere stipulati contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione nonché convenzioni, con soggetti pubblici e privati, diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi.

Art. 44

L'Azienda Speciale

L'Azienda Speciale è ente strumentale del Comune, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto approvato dal Consiglio comunale.

Sono organi dell'azienda il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Direttore, cui compete la responsabilità gestionale.

Il Presidente ed i componenti del consiglio di amministrazione sono nominati dal Sindaco, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio comunale e salvaguardando la rappresentanza delle minoranze consiliari, fra coloro che abbiano i requisiti per la nomina a consigliere comunale e documentata esperienza e competenza tecnica ed amministrativa, preferibilmente nello stesso settore di attività dell'azienda.

Lo statuto dell'azienda può prevedere ulteriori cause di incompatibilità per la nomina degli amministratori, oltre a quelle contemplate dalla legge e dal presente statuto.

Il Sindaco può revocare dall'incarico il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione, anche singolarmente, prima della scadenza del mandato, provvedendo contestualmente alla loro sostituzione.

La nomina, conferma e revoca del Direttore competono al Consiglio di amministrazione dell'azienda.

Il Comune conferisce all'azienda il capitale di dotazione, ne determina le finalità e gli indirizzi, ne approva lo statuto e gli atti fondamentali; verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

I revisori dei conti dell'Azienda sono nominati dal Consiglio comunale con modalità che assicurino la presenza nel collegio di almeno un componente di designazione della minoranza.

Il Comune approva con atto del Consiglio comunale il piano-programma, comprendente il contratto di servizio che disciplina i rapporti tra ente locale ed azienda speciale, i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale, il conto consuntivo ed il bilancio di esercizio.

Art. 45

L'Istituzione

L'Istituzione è un organismo strumentale dell'ente per l'esercizio dei servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale, dotato di autonomia gestionale.

Sono organi dell'Istituzione il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Direttore.

Essi sono nominati dal Sindaco, secondo i criteri definiti dal Consiglio comunale e salvaguardando la rappresentanza delle minoranze consiliari, e restano in carica per l'intero periodo del mandato amministrativo del Sindaco, salvo il caso di revoca anticipata.

Il Consiglio comunale disciplina in apposito regolamento le finalità dell'istituzione, l'ordinamento interno, le prestazioni all'utenza e le modalità di finanziamento dei servizi gestiti.

I bilanci preventivi e consuntivi dell'Istituzione sono allegati ai relativi bilanci comunali.

L'organo di revisione del Comune esercita la vigilanza anche sull'attività dell'Istituzione.

Il Comune approva con atto del Consiglio comunale il piano-programma, comprendente il contratto di servizio che disciplina

i rapporti tra ente locale ed istituzione, i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale, il conto consuntivo ed il bilancio di esercizio.

Art. 46

Gestione dei servizi in forma associata

Il Comune, nel rispetto e in esecuzione delle disposizioni normative in materia di gestione associata, ricerca e promuove forme di collaborazione con gli altri enti locali e con gli enti istituzionali per lo svolgimento, in ambiti territoriali più idonei, di attività e di servizi di comune interesse, con l'obiettivo di conseguire la migliore efficienza organizzativa, l'economicità della gestione e la piena soddisfazione per gli utenti.

Possono essere gestite in forma associata anche funzioni amministrative, attraverso la costituzione di uffici comuni che si avvalgono di norma di personale distaccato ed operano in luogo e per conto degli enti aderenti.

Il Comune può, altresì, delegare ad enti sovracomunali o a comuni confermini l'esercizio di funzioni ed a sua volta riceverne da questi, ove sia in grado di assicurare con risorse proprie, congiuntamente all'apporto economico, di personale e di attrezzature degli enti interessati, un'efficiente erogazione dei servizi.

I rapporti tra gli enti, le modalità di organizzazione dei servizi ed i criteri di ripartizione degli oneri economici saranno regolati da apposita convenzione.

Per l'esercizio di servizi a carattere imprenditoriale o di altra natura, il comune può partecipare a consorzi.

L'approvazione delle convenzioni per la gestione dei servizi e gli atti costitutivi delle forme associative, comunque denominate, è di competenza del Consiglio comunale.

TITOLO V FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 47

Autonomia finanziaria

Nel rispetto dei principi costituzionali e delle leggi in materia di finanza pubblica il Comune ha autonomia finanziaria, fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

Il Comune è titolare di potestà impositiva autonoma, che esercita attraverso l'applicazione di imposte e tasse e la riscossione di tariffe, corrispettivi e contributi per l'erogazione dei servizi comunali.

Entro il mese di dicembre di ciascun anno o nel diverso termine stabilito dalla legge, il Consiglio comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo.

Il bilancio è corredato dal Documento Unico di Programmazione.

All'inizio dell'esercizio finanziario la Giunta approva il piano esecutivo di gestione, attraverso il quale predetermina gli obiettivi ed il livello qualitativo e quantitativo dei servizi e delle prestazioni all'utenza ed assegna ai responsabili dei servizi la dotazione finanziaria, strumentale e di personale necessaria per l'ordinaria gestione e l'attuazione degli interventi programmati.

Nel corso dell'esercizio l'azione amministrativa è strettamente correlata al costante mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario ed è soggetta a verifica ed aggiornamenti, in relazione alla realizzazione delle entrate ed all'andamento della spesa.

I risultati della gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio finanziario, il conto economico e quello del patrimonio, secondo le disposizioni della legge e del regolamento di contabilità.

La Giunta entro il termine previsto dalla normativa vigente, presenta al Consiglio per l'approvazione il bilancio consuntivo dell'anno precedente, accompagnato da una relazione illustrativa dei risultati della gestione, in rapporto alle risorse economiche conseguite ed agli obiettivi definiti in sede previsionale e programmatica.

I contenuti significativi e caratteristici del bilancio saranno resi noti ai cittadini ed agli organismi della partecipazione con adeguati mezzi informativi, anche in forma semplificata.

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Art. 48**Demanio e patrimonio**

I beni di proprietà del Comune sono soggetti, in relazione alla natura ed alla destinazione, al regime giuridico proprio del demanio e del patrimonio degli enti pubblici.

La gestione dei beni comunali s'ispira ai principi della conservazione, della valorizzazione e dell'utilità pubblica.

I beni non impiegati per i fini istituzionali dell'ente e non strumentali alla erogazione dei servizi, sono dati di norma in locazione o in uso, compatibilmente con la loro natura, a canoni tali da conseguire un'adeguata redditività.

I beni comunali, mobili ed immobili, sono registrati in apposito inventario da redigere, in conformità alle disposizioni di legge, secondo i principi e le tecniche della contabilità patrimoniale. L'inventario è tenuto aggiornato dal funzionario responsabile del servizio finanziario.

Il funzionario incaricato della tenuta dell'inventario dei beni ha altresì l'obbligo di conservare i titoli, gli atti e le scritture relative al patrimonio del Comune.

Art. 49**Revisione economico-finanziaria**

Le modalità di nomina del revisore dei Conti è disciplinata dalla legge.

Esso esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, economica e finanziaria della gestione del comune e delle istituzioni.

Attesta la veridicità delle scritture contabili e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione del conto consuntivo. La relazione deve evidenziare i dati e gli elementi necessari per la valutazione del livello di produttività ed economicità della gestione ed esprime suggerimenti e proposte tese a migliorarne l'efficienza ed i risultati.

Nell'esercizio delle attribuzioni, il revisore ha accesso a tutti gli uffici comunali per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari per l'espletamento dell'incarico ed hanno diritto ad ottenere direttamente dagli stessi copia degli atti e dei documenti necessari.

Il regolamento di contabilità definisce le funzioni del Revisore e può attribuire allo stesso ulteriori compiti di verifica e controllo, rispetto a quelli previsti dalla legge, nonché di supporto all'attività degli organi amministrativi dell'ente. Il regolamento di contabilità disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Revisore, le modalità di presentazione al Consiglio comunale del referto su gravi irregolarità della gestione e specifica i suoi rapporti con gli organi elettivi e burocratici.

Il Comune mette a disposizione le strutture logistiche, il personale ed i mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti.

Il Comune comunica al tesoriere entro venti giorni il nominativo del Revisore dei Conti.

Art. 50**Controlli interni**

Sono istituiti i seguenti controlli interni quali strumenti di base per il raggiungimento di un modello organizzativo e amministrativo più funzionale per l'attuazione dei programmi dell'ente:

- a. il controllo di regolarità amministrativa e contabile, volto a garantire, da parte degli organi appositamente previsti dalla legge, la legittimità, la regolarità, e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b. il controllo sugli equilibri finanziari, effettuando anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;
- c. il controllo di gestione, così come articolato nelle fasi tipizzate dalla legge, volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.

Per l'attuazione dei controlli, i regolamenti disciplinano le modalità e il funzionamento, anche a campione, prevedendo la costituzione di appositi organismi che riferiscano periodicamente sui risultati dell'attività svolta esclusivamente agli organi di vertice dell'amministrazione, ai soggetti, agli organi di indirizzo politico - amministrativo, ai fini di ottimizzazione dell'attività amministrativa.

**TITOLO VI
DISPOSIZIONE FINALE****Art. 51****Disposizione finale**

Il Comune adegua tutti i regolamenti alle disposizioni dello Statuto entro un anno dalla sua entrata in vigore.

B) GARE

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Esito di gara CIG 93757211BB per l'affidamento in concessione per la gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva del canone unico patrimoniale e del canone unico mercatale previsti dalla legge di bilancio n. 160 del 27.12.2019 e ss.mm.ii. tramite piattaforma Sintel di Aria s.p.a., ai sensi degli artt.60 e 164 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii con il criterio di aggiudicazione O.E.P.V., ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

ESITO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza. Documenti reperibili su www.ariaspa.it e www.provincia.mb.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO Procedura aperta per l'affidamento in concessione per la gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva del canone unico patrimoniale e del canone unico mercatale previsti dalla legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. tramite piattaforma Sintel di Aria s.p.a., ai sensi degli artt.60 e 164 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii con il criterio di aggiudicazione O.E.P.V., ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

CIG 93757211BB

CPV-principale 79940000-5 «Servizi di organismi di riscossione»

Divisione in lotti: no.

Opzioni: si.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Numero di offerte ricevute: 4

Numero delle imprese ammesse: 2

Numero Imprese escluse: 2

Aggiudicatario: M.T. s.p.a. - (PIVA e C.F. 02638260402), con sede in Via del Carpino n. 8 cap 47822 Santarcangelo di Romagna (RN).

Entità dell'appalto IVA esclusa

Importo complessivo (per 5 anni): € 185.000,00

Importo a base d'asta- (canone concessorio che riconoscerà al Concessionario): 40%

Percentuale di aggio offerta: 29,40%

Oneri non soggetti a ribasso: € 0,00

Importo di aggiudicazione: € 54.390,00

Data proposta di aggiudicazione: Det.ne Dir.le della CUC R.G. n. 2003 del 8 novembre 2022.

Efficacia dell'aggiudicazione: Determinazione n. 50 del 14 novembre 2022 della dott.ssa Parma Responsabile Area Finanziaria del Comune di Sulbiate.

Subappalto: si.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Responsabile del Procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Responsabile della Centrale Unica di Committenza.

R.U.P. del Comune di Sulbiate: dott.ssa Patrizia Parma, Responsabile Area Finanziaria del Comune di Sulbiate.

Procedure ricorso: T.A.R. Lombardia.

Presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

Esito pubblicato sulla G.U.R.I. del 2 dicembre 2022

Il direttore del settore risorse e servizi ai Comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Esito di gara CIG 9300175B30 l'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico comunale, a favore del Comune di Seveso procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio O.E.P.V., ai sensi dell'art.95, comma 3 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

ESITO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza. Documenti reperibili su www.ariaspa.it e www.provincia.mb.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: l'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico comunale, a favore del Comune di Seveso procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio O.E.P.V., ai sensi dell'art.95, comma 3 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

CIG 9300175B30

CPV-principale 77310000-6 «Servizi di piantagione e manutenzione zone verdi»

Divisione in lotti: no.

Opzioni: si.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:

Numero di offerte ricevute: 9

Numero delle imprese ammesse: 6

Numero Imprese escluse: 3

Aggiudicatario: Consorzio A.L.P.I. scarl (C.F. / PIVA 08187140960), con sede legale in Via Calizzano, n.1 - 20161 Milano (MI);

Entità dell'appalto IVA esclusa:

Importo a base d'asta: € 582.211,20

Percentuale di ribasso: 18%

Importo offerto: € 477.413,18

Oneri non soggetti a ribasso: € 24.258,80

Importo di aggiudicazione: € 501.671,98

Data proposta di aggiudicazione: Det.ne Dir.le della CUC R.G. n. 2006 del 8 novembre 2022.

Aggiudicazione della S.A. ex art. 32 co. 5 del d.lgs. 50/2106: Determinazione n. 684 del 22 novembre 2022 del Comune di Seveso.

Subappalto: Si

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Responsabile Unico del Procedimento di gara ai sensi dell'art. 31 del Codice: geom. Stefano Elli del Comune di Seveso (MB)

Responsabile della Procedura di gara: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Direttore della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza.

Procedure ricorso: T.A.R. Lombardia. **Presentazione ricorso:** 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

Il direttore del settore risorse e servizi ai Comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Bando di gara CIG 9504532BEB ai sensi degli artt. 54 e 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento, in modalità accordo quadro con un solo operatore economico, per il triennio 2023 - 2024 - 2025, dei lavori comprendenti fornitura, posa, manutenzione e rimozione di segnaletica stradale verticale ed orizzontale sul territorio del Comune di Meda (MB), tramite piattaforma Sintel di Aria s.p.a., con il criterio del minor prezzo

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza. Documenti reperibili su www.ariaspa.it e www.provincia.mb.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: gara a procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento, in modalità accordo quadro con un solo operatore economico, per il triennio 2023 - 2024 - 2025, dei lavori comprendenti fornitura, posa, manutenzione e rimozione di segnaletica

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

tica stradale verticale ed orizzontale sul territorio del Comune di Meda (MB), tramite piattaforma Sintel di Aria s.p.a., con il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 36 comma 9 bis) e 133 comma 8 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

CIG 9504532BEB

CUP C29I22000860004

CUI S01745100154202300013

CPV-principale: 34992200-9 Segnaletica stradale.

Divisione in lotti: no.

Opzioni: no.

Entità dell'appalto IVA esclusa:

Importo a base d'asta: € 168.160,32

Oneri non soggetti a ribasso(triennale): € 3.442,62

Valore stimato dell'appalto: € 171.602,94

Durata dell'appalto: 36 mesi (3 anni)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: indicate nel disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA:

Tipo di procedura: aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Criteri di aggiudicazione: minor prezzo, ai sensi degli artt. 36 comma 9 bis) e 133 comma 8 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

Termine ricevimento domande di partecipazione: 13 dicembre 2022 ore 17.00.

Data della gara: 14 dicembre 2022 ore 11.30.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Informazioni complementari: indicate nel disciplinare di gara.

Responsabile Unico del Procedimento di gara ai sensi dell'art. 31 del Codice: dott. Claudio Delpero Comandante della polizia Locale del Comune di Meda.

Responsabile della Procedura di gara: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Direttore della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza.

Il direttore del settore risorse e servizi ai Comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Bando di gara CIG 94565732E9 procedura aperta per l'affidamento dei lavori per la realizzazione del nuovo tratto pista ciclabile nord-sud, in favore del Comune di Agrate Brianza (MB), con le risorse previste dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione M2 Componente C4 Investimento I 2.2

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza. Documenti reperibili su www.ariaspa.it e www.provincia.mb.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: procedura aperta per l'affidamento dei lavori per la realizzazione del nuovo tratto pista ciclabile nord-sud, in favore del Comune di Agrate Brianza (MB), con le risorse previste dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione M2 Componente C4 Investimento I 2.2.

CIG 94565732E9

CUP d97H20001220005

CUI I02254070150202200017

CPV: 45233162 - 2 «Lavori di costruzione piste ciclabili»

Divisione in lotti: no.

Entità dell'appalto IVA esclusa:

Importo a base d'asta: € 327.200,00

Oneri non soggetti a ribasso: € 7.800,00

Valore stimato dell'appalto: € 335.000,00

Durata dell'appalto: Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 120 giorni (centoventi giorni) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: indicate nel disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA:

Tipo di procedura: procedura aperta, ai sensi degli artt.60 e 133 comma 8 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Criteri di aggiudicazione: minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

Termine ricevimento domande di partecipazione: 12 dicembre 2022 ore 9:00.

Data della prima seduta di gara: 13 dicembre 2022 ore 10.30.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Informazioni complementari: indicate nel disciplinare di gara.

Responsabile Unico del Procedimento di gara ai sensi dell'art. 31 del Codice: ing. Salvatore Comi, del Comune di Agrate Brianza.

Responsabile della Procedura di gara: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Direttore della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza.

Il direttore del settore risorse e servizi ai Comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Bando di gara CIG 94876543C3 per l'affidamento dei lavori di adeguamento impiantistico e normativo del palazzetto sportivo comunale di via B. Luini, 12 a favore del Comune di Usmate Velate, finanziati dall'Unione Europea NextGenerationEU, Missione M2 Componente C4 Investimento 2.2 fondi PNRR, tramite la piattaforma Sintel di Aria s.p.a., con il criterio del minor prezzo

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza. Documenti reperibili su www.ariaspa.it e www.provincia.mb.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: procedura aperta per l'affidamento dei lavori di adeguamento impiantistico e normativo del palazzetto sportivo comunale di via B. Luini, 12 a favore del Comune di Usmate Velate, finanziati dall'Unione Europea NextGenerationEU, Missione M2 Componente C4 Investimento 2.2 fondi PNRR, tramite la piattaforma Sintel di Aria s.p.a., con il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 36 comma 9 bis) e 133 comma 8 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

CIG 94876543C3;

CUP E76B19000300001

CUI L01482570155202200001

CPV: 45212290-5 «Riparazione e manutenzione di impianti sportivi»

Divisione in lotti: no.

Entità dell'appalto IVA esclusa:

Importo a base d'asta: € 159.698,50

Oneri non soggetti a ribasso: € 7.850,36

Totale valore appalto: € 167.548,86

Durata dell'appalto: Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 211 giorni (duecentoundici giorni) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: indicate nel disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA:

Tipo di procedura: procedura aperta, ai sensi degli artt.60 e 133 comma 8 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Criteri di aggiudicazione: minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

Termine ricevimento domande di partecipazione: 12 dicembre 2022 ore 17:00.

Data della gara: 13 dicembre 2022 ore 12.00.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Informazioni complementari: indicate nel disciplinare di gara.

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Responsabile Unico del Procedimento di gara ai sensi dell'art. 31 del Codice: geom. Eros Veronelli – Area Territorio e Ambiente del Comune di Usmate Velate;

Responsabile della Procedura di gara: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè – Direttore della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza.

Il direttore del settore risorse e servizi ai Comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Bando di gara CIG 95079375D2 procedura aperta per l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria volta all'adeguamento norme antincendio di vari edifici scolastici provinciali, finanziati con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cd. PNRR) e/o dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cd. PNC), Missione M4 Componente C1 Investimento 3.3, con il criterio del minor prezzo

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: C.U.C. della Provincia di Monza e della Brianza – Via Grigna, 13 - 20900 Monza. Informazioni reperibili su: www.provincia.mb.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria volta all'adeguamento norme antincendio di vari edifici scolastici provinciali, finanziati con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cd. PNRR) e/o dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cd. PNC), **Missione M4 Componente C1 Investimento 3.3**, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., e con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133 comma 8 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

CIG 95079375D2

CUP B54E21001440001

CUI L94616010156202100038

CPV 45343000-3 «Lavori di installazione di dispositivi antincendio»

Divisione in lotti e opzioni: no.

Entità dell'appalto IVA esclusa:

Importo a base d'asta: € 1.613.070,34

Oneri non soggetti a ribasso: € 24.445,74

Valore stimato dell'appalto: € 1.637.516,08

Durata dell'appalto: 180 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: indicate nel disciplinare di gara.

SEZIONE IV: TIPO DI PROCEDURA: aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione della procedura: criterio del minor prezzo e applicazione dell'inversione procedimentale, ai sensi degli artt. 36 comma 9 bis) e 133 comma 8 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Termine ricevimento domande di partecipazione: 13 dicembre 2022 ore 17:00

Data della gara: 14 dicembre 2022 ore 9:30.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Informazioni complementari: indicate nel disciplinare.

Responsabile Unico del Procedimento di gara ai sensi dell'art. 31 del Codice: arch. Pierluigi Scomparin – Resp. Servizio nuove opere scolastiche e direzionali Provincia Monza e della Brianza.

Responsabile della Procedura di gara: dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè – Direttore della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Bando pubblicato sulla G.U.R.I. del 28 novembre 2022

Il direttore del settore risorse e servizi ai Comuni
della Provincia di Monza e della Brianza
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza Rettifica bando

Si comunica che la procedura di gara con CIG 9490734176 in pubblicazione dal 30.11.2022 riporta un CIG ERRATO, pertanto, si comunica il CIG CORRETTO come da bando allegato.

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: C.U.C. della Provincia di Monza e della Brianza – Via Grigna, 13 - 20900 Monza. Informazioni reperibili su: www.provincia.mb.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria volta al rifacimento copertura palestre e cupoloni ingresso vari edifici scolastici Provinciali (CUP B98B20000080001), finanziati dall'Unione Europea NextGenerationEU, **Missione M4 Componente C4 Investimento 3.3.**, con applicazione del criterio del minor prezzo, art. 36, comma 9-bis e art. 133, comma 8 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

CIG 94960303DB

CUP B98B20000080001

CUI L94616010156202100006

CPV: 45261910-6 «Riparazione di tetti»

Divisione in lotti e opzioni: no.

Entità dell'appalto IVA esclusa:

Importo a base d'asta: € 2.130.595,35

Oneri non soggetti a ribasso: € 42.941,17

Valore stimato dell'appalto: € 2.173.536,52

Durata dell'appalto: 270 (duecentosettanta) giorni - che saranno suddivisi nei periodi indicati all'art. 18 del CSA - decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: indicate nel disciplinare di gara.

SEZIONE IV: TIPO DI PROCEDURA: aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Criterio di aggiudicazione della procedura: criterio del minor prezzo e applicazione dell'inversione procedimentale, ai sensi degli artt. 36 comma 9 bis) e 133 comma 8 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Termine ricevimento domande di partecipazione: 12 dicembre 2022 ore 9:00

Data della gara: 12 dicembre 2022 ore 11:30.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Informazioni complementari: indicate nel disciplinare.

Responsabile Unico del Procedimento di gara ai sensi dell'art. 31 del Codice: arch. Pierluigi Scomparin – Resp. Servizio nuove opere scolastiche e direzionali Provincia Monza e della Brianza/ e-mail: p.scomparin@provincia.mb.it

Responsabile della Procedura di gara: dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè – Direttore della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza

Bando pubblicato sulla G.U.R.I. del 23 novembre 2022

Il direttore del settore risorse e servizi ai Comuni
della Provincia di Monza e della Brianza
Erminia Vittoria Zoppè

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.g. 29 novembre 2022 - n. 17274

Direzione generale Welfare - Approvazione del bando di concorso pubblico per esami e dell'avviso per l'ammissione, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio ex art. 12 comma 3 della legge 25 giugno 2019 n. 60, al corso di formazione specifica in medicina generale - Triennio 2022/2025

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- la Direttiva comunitaria 2001/19/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva comunitaria 93/16/CE relativamente alla libera circolazione dei medici ed al reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;
- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368, modificato dal Decreto legislativo n. 277 dell'8 luglio 2003, in attuazione della Direttiva n. 2001/19/CE, in particolare, l'art. 25, comma 2, che stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanino ogni anno i bandi di concorso per l'ammissione al «Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale», in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;
- il Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006 e ss.mm.ii. avente ad oggetto «Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina Generale» che definisce le modalità alle quali deve attenersi ciascuna Regione e Provincia autonoma relativamente a:
 - indizione dei bandi relativi al Corso di Medicina Generale;
 - modalità di pubblicizzazione;
 - modalità di svolgimento delle prove d'esame e della costituzione della commissione esaminatrice;
 - gestione delle graduatorie;
 - realizzazione dei corsi;
 - svolgimento delle prove finali;
 - ammontare delle borse di studio e l'indicazione relativa alla copertura assicurativa del discente;
 - valutazione dei risultati;

VISTI:

- l'art. 12, comma 3, della Legge 25/06/2019 n. 60 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 35, recante misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria" che dispone: "fino al 31/12/2023, i laureati in Medicina e Chirurgia, abilitati all'esercizio professionale e già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, che siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno 24 mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in Medicina Generale, accedono al predetto corso, tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio. (...)";
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101 che approva il "Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza" che all'Investimento 2.2 prevede: "Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario.". (...) L'investimento prevede l'incremento delle borse di studio in medicina generale, garantendo il completamento di tre cicli di apprendimento triennali; (...) In particolare saranno finanziate borse di studio di medicina generale: ogni anno del triennio 2021-2023 sarà pubblicato un decreto governativo di assegnazione delle risorse economiche

alle Regioni per finanziare 900 borse di studio aggiuntive all'anno per corsi specifici di medicina generale di durata triennale (per un totale di 2.700 borse aggiuntive). Questa distribuzione temporale assicura il completamento degli ultimi corsi entro metà 2026”;

- il Decreto del Ministero della Salute del 22.09.2022 con il quale viene effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per la realizzazione dell'intervento previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 6, Componente 2, Intervento 2.2 “Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario” - Sub-misura “Borse aggiuntive in formazione di medicina generale”, che per il ciclo del triennio 2022-2025 sono pari ad euro 33.991.002,00 e, in particolare per Regione Lombardia ammontano € 5.136.418,08;

RICHIAMATE:

- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità” che, al comma 6 dell'art. 17 bis (Sistema formativo per il servizio sociosanitario lombardo), istituisce l'Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo (AFSSL) che ha, tra le proprie finalità, elencate al comma 7: “garantire la formazione specialistica obbligatoria non universitaria, prevista dalla normativa nazionale” e, in particolare il coordinamento e l'organizzazione del Corso di formazione specifica in Medicina Generale;
- la D.G.R. n. XI/1421 del 25/03/2019 “Approvazione degli indirizzi organizzativi e didattici per la progettazione attuativa del corso di formazione specifica in Medicina Generale, definizione dei massimali dei costi e del numero massimo di medici da formare nel triennio 2018/2021” ed in particolare il punto n. 10 del deliberato, che stabilisce che gli indirizzi contenuti nell'Allegato A) “Indirizzi organizzativi e didattici per la progettazione attuativa del corso di formazione specifica in medicina generale”, siano applicati a partire dal triennio formativo 2018/2021 ed abbiano validità pluriennale, con la possibilità di essere integrati puntualmente con un successivo atto ed eventualmente sostituiti integralmente con l'approvazione di una nuova Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia.

RICHIAMATE altresì:

- la comunicazione del Coordinatore della Commissione Salute al Ministero della Salute – Direzione Generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale prot. n. 28/07/2022.0692360.U avente ad oggetto “Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale – triennio 2022-2025” con la quale comunica che nella seduta della Commissione Salute del 26/07/2022, tra le altre cose, si è stabilito che:
 - le attività formative avranno inizio entro la fine del mese di aprile 2023;
 - in riferimento agli adempimenti di cui al comma 1, art. 25 del D.lgs. 368/99 il contingente numerico dei medici da ammettere al Corso di formazione specifica in Medicina Generale 2022/2025 mediante concorso ordinario e con borsa di studio è complessivamente pari a n. 1.879 mentre la quota assegnata a Regione Lombardia è pari a n. 328;
 - sulla base della tabella trasmessa dal sopracitato Coordinamento sono state inoltre ripartite tra le Regioni, con riguardo ai tre anni di riferimento del ciclo formativo 2022/2025, le n. 900 borse di studio previste per la realizzazione dell'intervento previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione M6, Componente C2, Intervento “2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario” – Sub-misura: “borse aggiuntive in formazione di medicina generale”. In particolare, per Regione Lombardia il contingente messo a disposizione è pari a n. 136 borse di studio;
- la comunicazione del Coordinatore della Commissione Salute al Ministero della Salute – Direzione Generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale prot. n. 14/10/2022.1055001.U avente ad oggetto “Concorso per l'ammissione al

Corso di formazione specifica in Medicina Generale – triennio 2022/2025” con al quale, in relazione all’espletamento delle procedure concorsuali per l’accesso al soprarichiamato corso, si comunicava che nel corso della seduta della Commissione Salute del 11/10/2022 è stato concordato di tenere il concorso per l’ammissione al Corso di formazione specifica in Medicina Generale – triennio 2022/2025 – in data 01/03/2023 con inizio alle ore 10:00;

- la comunicazione del Coordinatore della Commissione Salute al Ministero della Salute – Direzione Generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale prot. n. 22/11/2022.1175623.U avente ad oggetto “Corso di formazione specifica in medicina generale – triennio 2022-2025. Riparto posti ex D.L. n. 35/2019, convertito con L. n. 60/2019 (D.L. Calabria)” con la quale si trasmette la tabella contenente il riparto dei sopracitati posti approvato telematicamente dalla Commissione salute in data 18 novembre 2022 e che prevede per Regione Lombardia n. 251 posti per l’ammissione in soprannumero tirocinanti che rispettino i requisiti previsti dal suddetto DL Calabria;

RITENUTO di approvare:

- il “Bando di concorso pubblico, per esami, per l’ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale – Triennio 2022-2025 - della Regione Lombardia di cui al D.lgs. n. 368/1999”, Allegato A parte integrante del presente provvedimento, per n. 464 laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti per l’accesso al Corso di formazione specifica in Medicina Generale - Triennio 2022/2025;
- l’“Avviso per l’ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2022/2025 della Regione Lombardia, tramite graduatoria riservata senza borsa di studio ex art. 12 comma 3 del D.L. n. 35/2019, convertito con Legge n. 60/2019”, Allegato B parte integrante del presente provvedimento, per n. 251 posti per l’ammissione al Corso di formazione specifica in Medicina Generale della Regione Lombardia - Triennio 2022/2025;
- la “Domanda d’iscrizione al Concorso pubblico per l’accesso al Corso di formazione specifica in Medicina generale triennio 2022/2025”, Allegato C parte integrante del presente provvedimento;
- la “Domanda di partecipazione per l’ammissione al Corso di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2022/2025 della Regione Lombardia tramite graduatoria riservata senza borsa di studio ex art. 12 comma 3 del Decreto Legge n. 35/2019 convertito con Legge n. 60/2019”, Allegato D parte integrante del presente provvedimento;
- la “Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. 46 e 47 d.p.r. n. 445 del 28/12/2000) - Titoli di servizio ed attività svolta per l’ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale Triennio 2022/2025 della Regione Lombardia tramite graduatoria riservata senza borsa di studio ex art. 12 comma 3 del Decreto Legge n. 35/2019 convertito con Legge n. 60/2019”, Allegato E parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO inoltre di:

- disporre la pubblicazione del presente atto completo degli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito internet della Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it e, per i seguiti di competenza, di darne comunicazione a Polis Lombardia;
- dare atto che la pubblicazione del bando e dell’avviso non comportano oneri per l’amministrazione regionale;
- trasmettere il presente atto comprensivo degli allegati al Coordinamento Tecnico della Commissione Salute per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, come previsto dall’art. 2 del D.M. 7 marzo 2006;

VISTA la l.r. 20/2008 “Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché tutti i Provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, in particolare la D.G.R. n. XI/2830 del 10/02/2020 “III Provvedimento organizzativo 2020”;

DECRETA**1. Di approvare:**

- a. il "Bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale – Triennio 2022-2025 - della Regione Lombardia di cui al D.lgs. n. 368/1999", Allegato A parte integrante del presente provvedimento, per n. 464 laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti per l'accesso al Corso di formazione specifica in Medicina Generale - Triennio 2022/2025;
 - b. l'"Avviso per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2022/2025 della Regione Lombardia, tramite graduatoria riservata senza borsa di studio ex art. 12 comma 3 del D.L. n. 35/2019, convertito con Legge n. 60/2019", Allegato B parte integrante del presente provvedimento, per n. 251 posti per l'ammissione al Corso di formazione specifica in Medicina Generale della Regione Lombardia - Triennio 2022/2025;
 - c. la "Domanda d'iscrizione al Concorso pubblico per l'accesso al Corso di formazione specifica in Medicina generale triennio 2022/2025", Allegato C parte integrante del presente provvedimento;
 - d. la "Domanda di partecipazione per l'ammissione al Corso di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2022/2025 della Regione Lombardia tramite graduatoria riservata senza borsa di studio ex art. 12 comma 3 del Decreto Legge n. 35/2019 convertito con Legge n. 60/2019", Allegato D parte integrante del presente provvedimento;
 - e. la "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 d.p.r. n. 445 del 28/12/2000) - Titoli di servizio ed attività svolta per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale Triennio 2022/2025 della Regione Lombardia tramite graduatoria riservata senza borsa di studio ex art. 12 comma 3 del Decreto Legge n. 35/2019 convertito con Legge n. 60/2019", Allegato E parte integrante del presente provvedimento.
2. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto, completo degli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito internet della Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it e, per i seguiti di competenza, di darne comunicazione a Polis Lombardia;
 3. **Di dare atto** che la pubblicazione del bando e dell'avviso non comportano oneri per l'Amministrazione regionale.
 4. **Di stabilire** che il termine per la conclusione del procedimento avviato con il presente atto è fissato al 30/04/2023 in relazione ai tempi necessari per lo svolgimento della procedura.
 5. **Di stabilire** che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.
 6. **Di trasmettere** il presente atto comprensivo degli allegati al Coordinamento Tecnico della Commissione Salute per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, come previsto dall'art. 2 del D.M. 7 marzo 2006.

IL DIRETTORE

Giovanni Pavesi

Allegato A

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE – TRIENNIO 2022/2025 - DELLA REGIONE LOMBARDIA DI CUI AL D. LGS. N. 368/1999*Art. 1 – Contingente*

1. Nella Regione Lombardia, è indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2022 – 2025, di n. 464 (di cui n. 136 posti finanziati dal PNRR e n. 328 posti finanziati dalle risorse vincolate del FSN) laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadino italiano;
 - b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e smi);
 - d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001 e smi);
 - e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001 e smi);
 - f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001 e smi).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:
 - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
nonché dei seguenti requisiti:
 - b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
 - c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. Il requisito di cui al comma 1 del presente articolo deve essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006 e ss.mm.ii.
4. Il requisito di cui al comma 2 lettera a) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di aprile 2023. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione deve essere prodotta, a pena di irricevibilità, tramite la piattaforma BANDI ONLINE di Regione Lombardia al seguente link: <https://www.concorsi.regione.lombardia.it>. Informazioni dettagliate sulle modalità di compilazione e trasmissione saranno riportate al sopraindicato link, dalla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".
Non saranno prese in considerazione domande presentate in altro modo.
2. Il termine di presentazione della domanda, a pena di irricevibilità, scade alle ore 24:00 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.
4. Nella compilazione della domanda on line il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di inammissibilità della domanda:
 - a. il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e luogo di residenza.
 - b. il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 comma 1 del presente bando;
 - c. di essere/non essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure all'estero, indicando, in caso di risposta positiva, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto con provvedimento del competente Ministero della Salute, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di riconoscimento. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso;
 - d. di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento (o in alternativa la sessione di espletamento dell'esame), ovvero di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi della L. 27/2020, indicando la data del conseguimento;
 - e. di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;
 - f. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
 - g. di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca (in caso affermativo specificarne tipologia e sede universitaria);
 - h. di essere a conoscenza:
 - che il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. A tal fine i candidati non in possesso del diploma di laurea al momento della presentazione della

domanda, dovranno presentare a PoliS Lombardia il giorno della prova concorsuale apposita dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, relativa al conseguimento del diploma di Laurea in medicina e Chirurgia, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione ottenuta, pena il non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso stesso;

- che i requisiti di cui alle lett. d) ed e) devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso (*qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine*), pena la non ammissione al corso;
 - che il possesso del requisito di cui alla lettera e) deve essere mantenuto per tutta la durata del corso.
5. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente. L'Amministrazione effettuerà gli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nella domanda, riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione presso le sedi competenti.
6. I candidati portatori di handicap di cui alla L. 104/92, nonché i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) di cui alla Legge n. 113 del 06/08/2021 dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ovvero le misure compensative e/o tempi aggiuntivi di cui beneficiare durante lo svolgimento della prova, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso. Il candidato, nella procedura di compilazione della domanda di ammissione su BANDI ONLINE, dovrà allegare valida certificazione di invalidità (Legge n. 104/92) (*rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto*) o certificazione diagnostica di DSA (Legge n. 113 del 06/08/2021).
7. L'amministrazione non assume responsabilità per comunicazioni inesatte indicate dal candidato, oppure per mancata tardiva aggiornamento dei recapiti indicati in domanda né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
8. Ogni comunicazione relativa alla procedura è effettuata ai candidati tramite Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e tramite il sito istituzionale di PoliS Lombardia.
9. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'articolo 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della compilazione della domanda su BANDI ONLINE - che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.

2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda. L'amministrazione non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
3. La mancata consultazione da parte del candidato della propria casella di posta elettronica certificata esonera l'amministrazione da ogni responsabilità.

Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1. dell'art. 3 del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente Bando, sono considerate irricevibili.
2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
 - il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;
 - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 4.
3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Art. 6 – Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.
2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa disponibile sulla piattaforma BANDI ONLINE, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Art. 7 - Prova d'esame

1. L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e affisso presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi e odontoiatri e nel sito istituzionale di PoliS Lombardia.
2. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
3. La prova avrà la durata di due ore.
4. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”. Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e affisso presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi e degli odontoiatri e nei siti istituzionali di Regione Lombardia e di PoliS Lombardia.

5. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e affisso presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi e odontoiatri e sul sito istituzionale di PoliS Lombardia.
6. Per quanto riguarda la composizione della commissione si rinvia a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4 del Decreto Ministeriale della Salute del 7 marzo 2006.
7. L'assenza dalla prova d'esame al momento in cui è dichiarata aperta la prova, sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
8. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite PoliS Lombardia, alla commissione in plico sigillato; il plico deve essere aperto nel giorno e nell'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.
9. Potranno essere stabilite modalità differenti di espletamento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 8 - Svolgimento della prova

1. La commissione, costituita in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insedia nella sede di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione, verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: il modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico. La consegna della prova può avvenire anche prima dello scadere dei 120 minuti assegnati; in questo caso il candidato deve recarsi al tavolo della commissione, consegnare il plico chiuso secondo quanto indicato precedentemente, firmare l'uscita e allontanarsi dal locale della prova.
8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.
10. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I componenti della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.
11. È vietato al candidato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti, è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due componenti della commissione ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.
14. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati, le buste vengono firmate dai componenti della commissione e dal segretario e inserite in appositi contenitori debitamente sigillati.
15. Potranno essere stabilite modalità differenti di svolgimento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari

Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. I plichi sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura. Il Presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede all'apertura delle buste grandi, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta piccola ancora sigillata contenente il modulo anagrafico e il questionario. I moduli delle risposte vengono raccolti in un unico plico e consegnati all'incaricato individuato ai fini della successiva correzione col sistema a lettura ottica, la commissione presiede e verifica il regolare svolgimento delle procedure.

2. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste piccole contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato e all'abbinamento del relativo punteggio.
3. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
4. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995, in mancanza di specifiche norme regionali.

Art. 10 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

Art. 11 – Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria di merito provvisoria e la trasmette, unitamente agli atti concorsuali, a PoliS Lombardia che successivamente li trasmetterà a Regione Lombardia.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i componenti della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. Regione Lombardia, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età e in caso di ulteriore parità si considera il voto di laurea più alto.
5. La pubblicazione della graduatoria, con funzione di notifica agli interessati, sarà fatta da parte di Regione Lombardia nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Inoltre, la graduatoria sarà consultabile sul sito istituzionale di Regione Lombardia e di PoliS Lombardia, oltre che mediante affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Lombardia.
6. La Regione procede, su istanza degli interessati presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

7. Gli interessati, ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso.
8. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

Art. 12 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1 comma 1, verrà data individualmente comunicazione scritta tramite PEC della data di avvio ufficiale del corso di formazione.
 2. Nella PEC di convocazione verranno comunicate le modalità e le tempistiche per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.
 3. Entro 3 giorni successivi a quello di ricevimento della comunicazione inclusi i festivi, come previsto ai commi 1 e 2 del presente articolo, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'utile inserimento al corso tramite la piattaforma BANDI ONLINE di Regione Lombardia al seguente link: <https://www.concorsi.regione.lombardia.it>.
 4. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
 5. I candidati utilmente collocati nella graduatoria, ma non in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana e del possesso di riconoscimento del titolo con provvedimento del Ministero della Salute, alla data di scadenza del presente Bando, prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno in fase di accettazione del corso dichiarare tramite la piattaforma BANDI ONLINE di Regione Lombardia al seguente link: <https://www.concorsi.regione.lombardia.it>, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:
 6. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
 - a. di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia e il numero di iscrizione;
 - b. di essere in possesso del riconoscimento del titolo con provvedimento del competente Ministero della Salute, ovvero l'attivazione della predetta procedura di riconoscimento. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al corso.
- In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.
7. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
 - a. esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina generale, che comporta impegno a tempo pieno;

- b. rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.
- 8. L'attribuzione dei posti presso i poli formativi attivi in Regione Lombardia avverrà in conformità alle risultanze della graduatoria definitiva e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando.
- 9. I candidati, in fase di accettazione, dovranno indicare la preferenza dei poli formativi istituiti presso Regione Lombardia.

Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria

- 1. La graduatoria dei candidati deve essere utilizzata per assegnare i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.
- 2. Regione Lombardia, per tramite di PoliS Lombardia, effettuerà, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare, lo scorrimento della graduatoria con le modalità indicate ai commi 1, 2 e 3 del precedente articolo 12. Ai candidati ripescati verrà assegnato il polo formativo che si è reso disponibile.
- 3. Regione Lombardia si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale dei candidati qualora in prossimità del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60 giorni successivi all'avvio ufficiale del corso) ci fossero ancora posti vacanti.

Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione

- 1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione con borsa di studio tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
 - a. nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso corso;
 - b. sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
 - c. il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 15 - Borse di studio

- 1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.
- 2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 16 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Lombardia.

Art. 17 - Disciplina del corso - rinvio

1. L'inizio del corso di formazione specifica in Medicina Generale 2022-2025 è previsto entro il mese di aprile 2023, ha durata di tre anni (36 mesi effettivi per ogni medico in formazione) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

Art. 18 – Incompatibilità, attività lavorativa e frequenza del corso

1. Ai medici ammessi a frequentare il corso a seguito del superamento del concorso, sono applicate le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del D.M. Salute 07.03.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della Legge n. 448/2001, nonché successive disposizioni in merito previste dalla normativa di settore. La violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità è causa di espulsione dal corso.
2. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.
3. Ai sensi del DM 7 marzo 2006, prima dell'inizio del corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili.

Art. 19 – Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 30 aprile 2023.
2. Eventuali informazioni possono essere acquisite presso PoliS Lombardia, Via Taramelli, 12/F - Milano.

3. Ulteriori informazioni sul concorso, sul corso e sulle modalità di presentazione della domanda sono reperibili anche consultando i seguenti indirizzi Internet:
- <http://www.regione.lombardia.it>
 - <http://www.polis.lombardia.it>
 - <https://www.concorsi.regione.lombardia.it>
4. La Responsabile del procedimento è la dottoressa Paola Palmieri – Dirigente responsabile della U.O. Personale, Professioni del SSR e Sistema Universitario – Direzione Generale Welfare – Regione Lombardia.

Allegato B

AVVISO
PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN
MEDICINA GENERALE TRIENNIO 2022/2025 DELLA REGIONE LOMBARDIA
TRAMITE GRADUATORIA RISERVATA
SENZA BORSA DI STUDIO
EX ART. 12 COMMA 3 DEL D.L. N. 35/2019, CONVERTITO CON LEGGE N. 60/2019

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Lombardia, è indetto il presente avviso per l'ammissione, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale triennio 2022/2025, a tempo pieno, per n. **251** laureati in medicina e chirurgia, in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al corso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadino italiano;
 - b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001);
 - d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001);
 - e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001);
 - f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001);
2. Per l'ammissione al corso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo, deve, altresì, essere in possesso:
 - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
nonché dei seguenti requisiti:
 - b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
 - c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana;
 - d) idoneità al concorso per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina generale, già conseguita nella Regione Lombardia nei concorsi precedenti a quello relativo al triennio 2022/2025;
 - e) svolgimento di incarichi, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dal vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale, medicina dei servizi) per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al Corso di formazione specifica in Medicina generale della Regione Lombardia relativo al triennio 2022/2025. I ventiquattro mesi di anzianità nei suddetti quattro ambiti saranno calcolati ai sensi del vigente Accordo Collettivo Nazionale.
3. I requisiti di cui al comma 1 e al comma 2 lettere a) e d) del presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione tramite graduatoria riservata al corso relativo al triennio 2022/2025.
4. Il requisito di cui al comma 2, lettera b) e c), devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di aprile 2023. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la presentazione della

domanda, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lettera b), prima della data di inizio ufficiale del corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di partecipazione all'avviso pubblico deve essere prodotta, a pena di irricevibilità, tramite la piattaforma BANDI ONLINE di Regione Lombardia al seguente link: <https://www.concorsi.regione.lombardia.it>. Informazioni dettagliate sulle modalità di compilazione e trasmissione saranno riportate al sopraindicato link, dalla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale "Concorsi ed esami". Non saranno prese in considerazione domande presentate in altro modo.
2. Il termine di presentazione della domanda, a pena di irricevibilità, scade alle ore 24:00 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. Il candidato può fare domanda di accesso al corso tramite graduatoria riservata in una sola delle Regioni o Province autonome nelle quali è risultato idoneo, pena l'esclusione dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.
4. Nella compilazione della domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e a pena di inammissibilità della domanda:
 - a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
 - d) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia o all'estero, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito nonché la votazione finale espresso su base **100 o 110**;
 - e) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
 - f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;
 - g) di essere a conoscenza che il requisito di cui alla lett. f) deve essere posseduto alla data di inizio ufficiale del corso (qualora il candidato dichiara di non essere iscritto all'ordine), pena la non ammissione allo stesso;nella domanda, dovrà essere dichiarato, inoltre:
 - a) di non avere presentato domanda di ammissione per il corso di formazione specifica in medicina generale tramite graduatoria riservata (ex art. 12 comma 3 del D.L. n. 35/2019 convertito con Legge n. 60/2019) in altra Regione o Provincia Autonoma;
 - b) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (*specificarne la tipologia e la sede universitaria*);
 - c) di aver conseguito l'idoneità al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale nella Regione Lombardia specificando l'anno di partecipazione al concorso, precedente a quello relativo al triennio 2022/2025;
 - d) di avere svolto incarichi, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dal vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale, medicina dei servizi) per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza del termine

- utile per la presentazione della domanda di ammissione tramite graduatoria riservata al corso relativo al triennio 2022/2025;
- e) di aver svolto gli incarichi specificati nel modello di domanda ai fini del calcolo del punteggio di anzianità di servizio di cui all'art. 3, titolo II "Titoli di servizio", ACN 21 giugno 2018. Per ciascun incarico il candidato dovrà specificare l'azienda e la struttura in cui ha svolto l'attività, la tipologia di attività convenzionata, orari, periodi di riferimento effettivamente svolti.
5. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.
6. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa personale e inequivocabilmente riconducibile all'interessato) che, per tutta la durata del corso costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al corso. Il candidato dovrà indicare nella domanda eventuali recapiti telefonici ed il proprio domicilio o recapito postale. Il candidato deve aggiornare tempestivamente eventuali recapiti qualora modificati nell'apposita sezione anagrafica della piattaforma e prima della pubblicazione della graduatoria.
7. L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque non imputabili a codesta Amministrazione.
8. Ogni comunicazione relativa alla procedura è effettuata ai candidati tramite Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e tramite il sito istituzionale di PoliS-Lombardia.
9. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal candidato che presenta la domanda, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della compilazione della domanda su BANDI ONLINE - che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.
2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda. L'amministrazione non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
3. La mancata consultazione da parte del candidato della propria casella di posta elettronica certificata esonera l'amministrazione da ogni responsabilità.

Art. 5 – Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di mancato inserimento nella graduatoria riservata

1. Sono irricevibili le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quelle previste all'art. 3 del presente avviso, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 3 dell'articolo 3 del presente avviso, sono considerate escluse.
2. Sono esclusi i candidati non in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, comma 1 e comma 2 lett. a), e d) che devono essere possedute al momento della presentazione della domanda;
3. L'esclusione della domanda o il mancato inserimento nella graduatoria riservata saranno resi noti al candidato tramite pubblicazione nel BURL e sul sito istituzionale di PoliS Lombardia.
4. L'ammissione al corso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC indicato dal candidato nella domanda.

Art. 6 – Graduatoria e procedura di ammissione

1. La Regione Lombardia, come previsto dall'art. 12, comma 3, del Decreto Legge n. 35 del 2019, convertito dalla Legge n. 60/2019, procede alla formulazione della graduatoria in base al punteggio di anzianità di servizio attribuito sulla base dei criteri previsti dall'Accordo collettivo nazionale vigente - Articolo 20, titolo II "Titoli di servizio", ACN 28 aprile 2022 - e maturati alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso. I medici sono ammessi nel limite dei posti utili indicati all'art. 1.
2. In caso di parità di punteggio, si fa riferimento al vigente Accordo Collettivo Nazionale sopracitato, art. 20, comma 6.
3. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e con l'affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.
4. PoliS-Lombardia procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione a Regione Lombardia che provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.
5. Gli interessati, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., possono chiedere l'accesso agli atti relativi alla procedura dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 1 sul BURL.
6. Tutte le informazioni sulla graduatoria e sulle attività conseguenti saranno reperibili nel sito istituzionale di PoliS-Lombardia, oltre che nel BURL e presso gli Ordini provinciali dei medici e chirurghi della Lombardia.

Art. 7 Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.
2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa disponibile sulla piattaforma BANDI ONLINE, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Art. 8 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale riservata, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione a mezzo PEC dell'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2022/2025 e della data di avvio ufficiale del corso.

2. Nella comunicazione di ammissione al corso verranno specificate anche le modalità e le tempistiche per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.
3. Entro 3 giorni successivi a quello di ricevimento della comunicazione inclusi i festivi, come previsto ai commi 1 e 2 del presente articolo, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'utile inserimento al corso tramite la piattaforma BANDI ONLINE di Regione Lombardia al seguente link: <https://www.concorsi.regione.lombardia.it>.
In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria, ma non in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana e del possesso di riconoscimento del titolo con provvedimento del Ministero della Salute, alla data di scadenza del presente Bando, prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno in fase di accettazione del corso dichiararne il possesso tramite la piattaforma BANDI ONLINE di Regione Lombardia al seguente link: <https://www.bandi.regione.lombardia.it>, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:
In mancanza della dichiarazione di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.
5. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
 - o esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - o rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato di ricerca già intrapreso, incompatibile.
6. L'attribuzione dei posti presso i poli formativi attivi in Regione Lombardia avverrà in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando.
7. I candidati, in fase di accettazione, dovranno indicare la preferenza dei poli formativi istituiti presso Regione Lombardia.

Art. 9 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di avvio del corso.
2. Regione Lombardia, per tramite di PoliS-Lombardia, effettuerà, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare, lo scorrimento della graduatoria finale con le modalità indicate ai commi 1, 2 e 3 del precedente articolo 8. Ai candidati idonei e ripescati verrà assegnato il polo formativo che si è reso disponibile.
3. Regione Lombardia si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale dei candidati qualora in prossimità del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60 giorno successivi all'avvio ufficiale del corso) ci fossero ancora posti vacanti.
4. Decorso il suddetto termine, la graduatoria non potrà essere utilizzata né per l'inserimento al corso relativo al triennio 2022/2025, né per l'inserimento ai successivi trienni formativi.

Art. 10 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico ammesso tramite graduatoria riservata tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
 - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione per l'ammissione tramite graduatoria riservata o successivamente resisi vacanti nella stessa annualità di corso;

- b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
- c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 11 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il Corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate da Regione Lombardia per tramite di PoliS Lombardia.

Art. 12 - Disciplina del corso - rinvio

1. L'inizio del corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2022/2025 è previsto entro il mese di aprile 2023, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche previste.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione del medico discente alla totalità delle attività cliniche della struttura sociosanitaria in cui si effettua la formazione, unitamente all'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel Decreto Legislativo del 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute del 7.3.2006, e successive loro modificazioni.

Art. 13 – Incompatibilità, Attività lavorativa e frequenza del corso

1. Ai medici ammessi a frequentare il corso sono applicate le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del D.M. 07.03.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della L. 448/2001, nonché le ulteriori ipotesi di incompatibilità previste dalla normativa di settore.
2. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.
3. Ai sensi del DM 7 marzo 2006, prima dell'inizio del corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili.

Art. 14 – (Procedimento)

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 30 aprile 2023.
2. Eventuali informazioni possono essere acquisite presso PoliS - Lombardia, Via Taramelli, 12/F - Milano.
3. Ulteriori informazioni sul concorso, sul corso e sulle modalità di presentazione della domanda sono reperibili anche consultando i seguenti indirizzi Internet:
 - <http://www.regione.lombardia.it>
 - <http://www.polis.lombardia.it>
 - <https://www.concorsi.regione.lombardia.it>

4. La Responsabile del procedimento è la dottoressa Paola Palmieri – Dirigente responsabile della U.O. Personale, Professioni del SSR e Sistema Universitario – Direzione Generale Welfare – Regione Lombardia.

Allegato C

**Domanda d'iscrizione al Concorso pubblico per l'accesso al Corso di formazione specifica in
Medicina generale triennio 2022/2025**

A PoliS Lombardia - Istituto per il supporto alle
politiche della Lombardia
U.O. Accademia di formazione per il servizio
socio-sanitario lombardo

II/La sottoscritto/a

Cognome*:		Nome*:		
Nato a*:		Provincia*:		Stato*:
Data di nascita*:		Sesso*: Maschio		Femmina
Residente in*:	Città*:	Prov*:	CAP*:	Via*:
Codice fiscale*:				
Telefono fisso		Cellulare*		
Email*:		PEC*:		
Se il domicilio coincide con la residenza, non compilare la sezione sottostante:				
Domicilio	CAP	Luogo	Prov.	
Via, ecc.			n.°	

CHIEDE

di essere ammesso al Concorso per esami per l'ammissione al Corso di formazione specifica in Medicina generale – triennio 2022/2025 di cui al D.lgs n. 368/1999 smi, indetto da regione Lombardia con Decreto della D.G. Welfare n. _____ del _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino di Stato membro dell'Unione Europea (*indicare la cittadinanza*):
2. di essere cittadino:.....
(*indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'UE*) e di non avere la cittadinanza di uno Stato membro UE, di essere familiare di.....(*indicare Cognome e nome del familiare*), cittadino (*indicare la cittadinanza del familiare*): Stato membro UE.

e in possesso di uno dei seguenti requisiti previsti dal comma 1, art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.:

- ☐ titolarità del diritto di soggiorno in corso di validità, attestato mediante titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura di..... il.....;
- ☐ titolarità del diritto di soggiorno permanente in corso di validità, attestato mediante carta di soggiorno permanente per familiari di cittadini europei rilasciato dalla Questura di..... il.....;

3. di essere cittadino:.....
(indicare lo Stato non appartenente all'UE) non avente cittadinanza di uno Stato membro UE, in possesso di una delle seguenti condizioni previste dal comma 3bis, art. 38 del D. lgs. n.165/2001:

- ☐ titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità, rilasciato dalla Questura di..... il.....;
- ☐ titolarità dello status di protezione sussidiaria in corso di validità, attestato mediante permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di..... il.....;
- ☐ titolarità dello status di rifugiato politico in corso di validità, attestato mediante permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di..... il.....;

4. di possedere il diploma di laurea in Medicina e chirurgia, conseguito il..... (GG/MM/AAAA) presso l'Università di con votazione di:

OVVERO in caso di titolo conseguito all'estero:

- ☐ di essere in possesso del decreto di riconoscimento n. _____ del _____,
- ☐ oppure di aver avviato la relativa procedura per il riconoscimento presso la competente Autorità, in data _____ prot _____.
- ☐ di non essere ancora in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Qualora il candidato non sia ancora in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera c del Bando

DICHIARA

- di essere a conoscenza che il requisito del diploma di laurea deve essere posseduto entro il giorno antecedente la data del concorso, **pena il non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso stesso;**
- di impegnarsi a presentare a Polis Lombardia il giorno della prova concorsuale apposita dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, contenente il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione ottenuta, **pena il non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso stesso;**

5. ☐ di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale di Medico conseguito: il..... (GG/MM/AAAA) presso l'Università di.....;

OVVERO di in caso di titolo conseguito all'estero

- ☐ con Decreto Ministeriale n.....del.....

- ☐ 5.a) di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi dell'articolo 102 della Legge n. 27/2020

- ☐ 5.b) di NON essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale;

5. di essere iscritto/a all'albo dei medici chirurghi dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di numero.....

- ☐ 6.a) di NON essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri;

Qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o dell'iscrizione all'ordine lettere d), e), art. 3, comma 4 del Bando, dovrà compilare quanto segue:

Il sottoscritto, dott. _____ dichiara di essere a conoscenza che i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso prevista entro il mese di aprile 2023, pena la non ammissione al corso. Si impegna, a tal fine, a presentare a PoliS Lombardia, prima dell'inizio del corso, idonea dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Il sottoscritto, dottor _____ dichiara di essere a conoscenza che il possesso del requisito di cui alla lettera e) dell'Art. 3 comma 4 del Bando, deve essere mantenuto per tutta la durata dello stesso e si impegna, sin d'ora a comunicare a: polis.lombardia@pec.regione.lombardia.it eventuali sospensioni/cancellazioni/radiazioni dall'albo professionale sopravvenute sino alla conclusione del corso;

7. di avere diritto all'applicazione:

- a) dell'art. 20 della Legge n. 104/92 e in particolare:

(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

- b) della Legge n. 113/2021(DSA) e in particolare:

(specificare misure compensative e/o tempi aggiuntivi)

impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso.

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso e in particolare quanto previsto in relazione al possesso dei requisiti di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione all'albo di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana Italiana e al conseguimento del titolo all'estero entro la data di avvio ufficiale del corso triennale di formazione.

Dichiara inoltre:

- di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma e di impegnarsi a non presentarla entro la scadenza del presente bando
- di non essere/ essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca

(se si indicarne tipologia e sede)

8. di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a procedimenti penali *(segnare con il proprio stato)*:

9. di aver riportato le seguenti condanne penali e di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali:

.....

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo:	
Città _____	prov. _____ cap _____
Via _____	n.° _____
Telefono _____	cellulare _____

impegnandosi altresì a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Dichiaro di aver letto e compreso integralmente l'informativa fornita da PoliS-Lombardia quale Titolare del trattamento dei dati. L'informativa sarà disponibile sulla piattaforma Bandi On Line all'apertura delle iscrizioni al bando MMG triennio 2022/2025.

Data _____	Firma _____
------------	-------------

compilabile su <https://www.concorsi.regione.lombardia.it>

Allegato D

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN
MEDICINA GENERALE TRIENNIO 2022/2025 DELLA REGIONE LOMBARDIA
TRAMITE GRADUATORIA RISERVATA
SENZA BORSA DI STUDIO
EX ART. 12 COMMA 3 DEL DECRETO LEGGE N. 35/2019 CONVERTITO CON LEGGE
N. 60/2019**

A PoliS Lombardia - Istituto per il supporto alle
politiche della Lombardia
U.O. Accademia di formazione per il servizio
socio-sanitario lombardo

Il/La sottoscritto/a

Cognome*:		Nome*:		
Nato a*:		Provincia*:		Stato*:
Data di nascita*:		Sesso*: Maschio		Femmina
Residente in*:	Città*:	Prov*:	CAP*:	Via*:
Codice fiscale*:				
Telefono fisso		Cellulare*		
Email*:		PEC*:		
Se il domicilio coincide con la residenza, non compilare la sezione sottostante:				
Domicilio	CAP	Luogo	Prov.	
Via, ecc.			n.°	

CHIEDE

ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Decreto-legge n. 35/2019 convertito con Legge n. 60/2019 e del Decreto della D.G. Welfare n. _____ del _____, di essere ammesso/a tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale triennio 2022/2025 di cui al D. Lgs. n.368 del 17.8.1999 e ss.mm.ii., organizzato a tempo pieno,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino di Stato membro dell'Unione Europea (*indicare la cittadinanza*):

.....;

2. di essere cittadino.....
(*indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'UE*) e di non avere la cittadinanza di uno Stato membro UE, di essere familiare di.....(*indicare Cognome e nome del familiare*), cittadino (*indicare la cittadinanza del familiare*):
..... Stato membro UE;
e in possesso di uno dei seguenti requisiti previsti dal comma 1, art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.:

☐ titolarità del diritto di soggiorno in corso di validità, attestato mediante titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura di..... il.....;

☐ titolarità del diritto di soggiorno permanente in corso di validità, attestato mediante carta di soggiorno permanente per familiari di cittadini europei rilasciato dalla Questura di..... il.....;

3. di essere cittadino:.....
(*indicare lo Stato non appartenente all'UE*) non avente cittadinanza di uno Stato membro UE, in possesso di una delle seguenti condizioni previste dal comma 3bis, art. 38 del D. Lgs. n.165/2001:

☐ titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità, rilasciato dalla Questura di..... il.....;

☐ titolarità dello status di protezione sussidiaria in corso di validità, attestato mediante permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di..... il.....;

☐ titolarità dello status di rifugiato politico in corso di validità, attestato mediante permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di..... il.....;

4. di possedere il diploma di laurea in Medicina e chirurgia, conseguito il.....
(GG/MM/AAAA) presso l'Università di Stato.....con votazione di:

5. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale di Medico conseguito:

☐ il..... (GG/MM/AAAA) ovvero nella sessione___anno___presso l'Università di.....;

OVVERO (per coloro che hanno acquisito l'abilitazione all'estero)

☐ con Decreto Ministeriale n.....del.....

6. di essere/non essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri di

Qualora il candidato dichiara di non essere in possesso dell'iscrizione all'ordine (lettera f, art. 3, comma 4 dell'Avviso), ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera g dell'Avviso, dovrà compilare quanto segue:

Il sottoscritto, dott. dichiara di essere a conoscenza che il suddetto requisito deve essere posseduto alla data di inizio ufficiale del corso prevista entro il mese di aprile 2023, pena la non ammissione al corso. Si impegna, a tal fine, a presentare alla Regione Lombardia, prima dell'inizio del corso, idonea dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Il sottoscritto, dott. dichiara di essere a conoscenza che il possesso del requisito di cui alla lettera f) dell'Art. 3 comma 4 dell'Avviso, deve essere mantenuto per tutta la durata dello stesso e si impegna, sin d'ora a

comunicare a Regione Lombardia eventuali sospensioni/cancellazioni/radiazioni dall'albo professionale sopravvenute sino alla conclusione del corso;

7. di essere risultato idoneo al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia relativo al triennio _____;
8. di essere stato incaricato, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2022/2025;

Dichiara inoltre:

- di non avere presentato domanda di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale triennio 2022/2025 tramite graduatoria riservata, ex art. 12 comma 3 del Decreto-legge n. 35/2019 siccome convertito con Legge n. 60/2019, in altra Regione o Provincia autonoma, pena esclusione dal corso e dalla graduatoria qualora la circostanza venisse appurata successivamente;
 - di:
 - ☐ non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia e dottorati di ricerca
 - ☐ essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia e a dottorati di ricerca _____
- (se si indicarne tipologia e sede)
- di accettare tutte le disposizioni dell'avviso per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina generale 2022/2025 della Regione Lombardia tramite graduatoria riservata ex art. 12, comma 3 del D.L. 35/2009 convertito con L. 60/2019 di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso per il trattamento dei dati personali.

Allega n. ____ dichiarazioni sostitutive di atto notorio relative ai titoli di servizio di cui all'art. 3, Titolo II "Titoli di servizio", ACN 21 giugno 2018.

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo:

Città _____	prov. _____	cap _____
Via _____	n.° _____	
Telefono _____	cellulare _____	

impegnandosi altresì a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

- ☐ Dichiaro di aver letto e compreso integralmente l'informativa fornita da PoliS-Lombardia quale Titolare del trattamento dei dati. L'informativa è disponibile al seguente link <https://www.concorsi.regione.lombardia.it>.

Data: _____

Firma

Allegato E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(47 D.P.R. N. 445 DEL 28/12/2000)
**TITOLI DI SERVIZIO ED ATTIVITA' SVOLTA PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE
SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2022-2025 DELLA REGIONE LOMBARDIA TRAMITE
GRADUATORIA RISERVATA SENZA BORSA DI STUDIO EX ART. 12 COMMA 3 DEL DECRETO
LEGGE N. 35 CONVERTITO CON LEGGE N. 60/2019**

Il sottoscritto Dott. _____

Cognome	Nome
_____	_____

[illegible]

- in relazione alla domanda di ammissione tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.L. n. 35/2019 convertito con L. n. 60/2019 e del decreto n. 17274 del 29.11.2022, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale anni 2022/25, organizzato a tempo pieno, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- ai sensi ed agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA
di essere in possesso dei seguenti titoli di servizio:

1. Attività di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta (denominata “assistenza primaria” fino al 27/04/2022), con incarico a tempo indeterminato o con incarico provvisorio, prestata nell'ambito della Regione Lombardia:
(p. 0,30 per mese di attività)*

dal.....al..... Azienda.....
dal..... al..... Azienda.....
dal.....al..... Azienda.....:

2. Attività di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta (denominata “assistenza primaria” fino al 27/04/2022), con incarico a tempo indeterminato o con incarico provvisorio, prestata nell'ambito di altra Regione (specificare) :

dal	al	Azienda.....	Regione
dal	al	Azienda.....	Regione
dal	al	Azienda.....	Regione
dal	al	Azienda.....	Regione

3. Attività di sostituzione del medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta (denominata “assistenza primaria” fino al 27/04/2022) solo se svolta con riferimento a più di 100 utenti e per periodi non inferiori a 5 giorni continuativi: (p. 0,20 per mese di attività)*

[illegible]

dal.....al.....medico**.....A.S.L.....
dal.....al.....medico**.....A.S.L.....
dal.....al.....medico**.....A.S.L.....

4. Stessa attività di cui al punto precedente dovuta ad attività sindacale del titolare, anche se di durata inferiore a 5 gg.:
(p.0,20 per mese)*

dal.....al.....medico**.....A.S.L.....
dal.....al.....medico**.....A.S.L.....
dal.....al.....medico**.....A.S.L.....
dal.....al.....medico**.....A.S.L.....

5. Attività di sostituzione del titolare effettuata su base oraria: (p.0,20 per mese corrispondente a 96 ore di attività)*

dal.....al.....medico**.....A.S.L.....ore
dal.....al.....medico**.....A.S.L.....ore
dal.....al.....medico**.....A.S.L.....ore
dal.....al.....medico**.....A.S.L.....ore

6. Servizio effettivo di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria (denominata “continuità assistenziale” fino al 27/04/2022), con incarico a tempo indeterminato ☐, determinato ☐, provvisorio ☐ di sostituzione ☐: (barrare l'opzione e indicare mese per mese il totale delle ore prestate ed i giorni di effettivo servizio)
(p.0,20 per mese corrispondente a 96 ore di attività)*

Anno.....A.S.L.....**di

Gennaio dal al ore Luglio dal al ore
Febbraio dal al ore Agosto dal al ore
Marzo dal al ore Settembre dal al ore
Aprile dal al ore Ottobre dal al ore
Maggio dal al ore Novembre dal al ore
Giugno dal al ore Dicembre dal al ore

Totale ore

Anno.....A.S.L.....**di

Gennaio dal al ore Luglio dal al ore
Febbraio dal al ore Agosto dal al ore
Marzo dal al ore Settembre dal al ore
Aprile dal al ore Ottobre dal al ore
Maggio dal al ore Novembre dal al ore
Giugno dal al ore Dicembre dal al ore

Totale ore

7. Servizio effettivo nella emergenza sanitaria territoriale, con incarico a tempo indeterminato ☐ determinato ☐ provvisorio ☐ o di sostituzione ☐:
(p.0,20 per mese di attività)*

dal.....al.....A.S.L.**.....
dal.....al.....A.S.L.**.....
dal.....al.....A.S.L.**.....
dal.....al.....A.S.L.**.....
dal.....al.....A.S.L.**.....

8. Servizio effettivo nella medicina dei servizi territoriali con incarico a tempo indeterminato ☐ o di sostituzione ☐:

(barrare l'opzione e indicare mese per mese il totale delle ore prestate ed i giorni di effettivo servizio)
(p.0,20 per ogni mese corrispondente a 96 ore di attività)*

Anno..... A.S.L **di

Gennaio	dal	al	ore	Luglio	dal	al	ore
Febbraio	dal	al	ore	Agosto	dal	al	ore
Marzo	dal	al	ore	Settembre	dal	al	ore
Aprile	dal	al	ore	Ottobre	dal	al	ore
Maggio	dal	al	ore	Novembre	dal	al	ore
Giugno	dal	al	ore	Dicembre	dal	al	ore

Totale ore

9. Servizio effettivo di medico di assistenza penitenziaria / servizio effettivo in rapporto di convenzionamento con il SSN presso gli Istituti penitenziari, a tempo indeterminato ☐ determinato ☐ o di sostituzione ☐:
(p.0,20 per ogni mese di attività corrispondente a 96 ore di attività)*

Anno Azienda **di

Gennaio	dal	al	ore	Luglio	dal	al	ore
Febbraio	dal	al	ore	Agosto	dal	al	ore
Marzo	dal	al	ore	Settembre	dal	al	ore
Aprile	dal	al	ore	Ottobre	dal	al	ore
Maggio	dal	al	ore	Novembre	dal	al	ore
Giugno	dal	al	ore	Dicembre	dal	al	ore

Totale ore

Anno Azienda **di

Gennaio	dal	al	ore	Luglio	dal	al	ore
Febbraio	dal	al	ore	Agosto	dal	al	ore
Marzo	dal	al	ore	Settembre	dal	al	ore
Aprile	dal	al	ore	Ottobre	dal	al	ore
Maggio	dal	al	ore	Novembre	dal	al	ore
Giugno	dal	al	ore	Dicembre	dal	al	ore

Totale ore

10. Attività di medico addetto all'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari sia a tempo indeterminato che di sostituzione per conto del Ministero di Giustizia, ai sensi della Legge 9 ottobre 1970, n.740:
(p. 0,20 per mese di attività)*

dal	/	/	al	/	/	Istituto	_____
dal	/	/	al	/	/	Istituto	_____
dal	/	/	al	/	/	Istituto	_____
dal	/	/	al	/	/	Istituto	_____

11. Servizio effettivo nelle attività territoriali programmate: (p.0,10 per ogni mese corrispondente a 52 ore)*

Anno..... A.S.L ** di

Gennaio	dal	al	ore	Luglio	dal	al	ore
Febbraio	dal	al	ore	Agosto	dal	al	ore

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Marzo	dal	al	ore	Settembre	dal	al	ore
Aprile	dal	al	ore	Ottobre	dal	al	ore
Maggio	dal	al	ore	Novembre	dal	al	ore
Giugno	dal	al	ore	Dicembre	dal	al	ore

Totale ore

Anno.....	A.S.L. **	di
Gennaio dal	al ore	Luglio dal al ore
Febbraio dal	al ore	Agosto dal al ore
Marzo dal	al ore	Settembre dal al ore
Aprile dal	al ore	Ottobre dal al ore
Maggio dal	al ore	Novembre dal al ore
Giugno dal	al ore	Dicembre dal al ore

Totale ore

12. Attività medica di assistenza ai turisti organizzata dalle Regioni o dalle Aziende (svolta a periodi mensili o ad ore):

(p. 0,20 per ogni mese corrispondente a 96 ore di attività)

ASL ** di..... dal al..... ore _____
 ASL ** di..... dal al..... ore _____
 ASL ** di..... dal al..... ore _____
 ASL ** di..... dal al..... ore _____

13. Turni di reperibilità programmata nei servizi territoriali ☐ di continuità dell'assistenza ☐ di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'ACN della medicina generale : *(barrare l'opzione e indicare mese per mese il totale delle ore prestate ed i giorni di effettivo servizio):*

(p.0,05 per mese corrispondente a 96 ore di attività)*

Anno.....		A.S.L. **.....		di		Servizio di :	
Gennaio	dal	al	ore	Luglio	dal	al	ore
Febbraio	dal	al	ore	Agosto	dal	al	ore
Marzo	dal	al	ore	Settembre	dal	al	ore
Aprile	dal	al	ore	Ottobre	dal	al	ore
Maggio	dal	al	ore	Novembre	dal	al	ore
Giugno	dal	al	ore	Dicembre	dal	al	ore

Totale ore

Anno..... A.S.L.**		di		Servizio di :	
Gennaio	dal	al	ore	Luglio	dal
Febbraio	dal	al	ore	Agosto	dal
Marzo	dal	al	ore	Settembre	dal
Aprile	dal	al	ore	Ottobre	dal
Maggio	dal	al	ore	Novembre	dal
Giugno	dal	al	ore	Dicembre	dal

Totale ore

14. Attività, anche in forma di sostituzione, di medico pediatra di libera scelta, se svolta con riferimento ad almeno 70 utenti e per periodi non inferiori a 5 giorni continuativi (p. 0,10 per mese di attività)*

(p. 0,10 per mese di attività)*

[illegible]

dal.....al.....medico**.....A.S.L.....

15. Medico specialista ambulatoriale nella branca di medicina interna ☐, medico generico di ambulatorio ex enti mutualistici ☐, medico generico fiduciario ☐, medico di ambulatorio convenzionato per il servizio di assistenza ai naviganti ☐ : (barrare l'opzione)
- (p. 0,05 per mese di attività)*

Ente **..... di dal al
Ente**..... di dal al
Ente**..... di dal al
A.S.L.**..... di dal al
A.S.L.**..... di dal al

16. Servizio militare di leva (o sostitutivo nel servizio civile) anche in qualità di Ufficiale Medico di complemento e per un massimo di 12 mesi, svolto dopo il conseguimento del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia
- (p.0,10 per mese)

dal ____/____/____ al ____/____/____ presso _____

17. Servizio militare di leva (o sostitutivo nel servizio civile) anche in qualità di Ufficiale Medico di complemento, svolto in concomitanza di incarico convenzionale conferito da Azienda Sanitaria nell'area della medicina generale e solo per il periodo concomitante con tale incarico
- (p.0,20 per mese)

dal ____/____/____ al ____/____/____ presso _____

18. Servizio civile volontario espletato per finalità e scopi umanitari o di solidarietà sociale, ai sensi della Legge n.64/2001, svolto dopo il conseguimento del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia:
- (massimo 12 mesi - p. 0,10 per mese di attività,)

dal..... al Servizio:.....svolto presso **.....
dal..... al Servizio:.....svolto presso **.....

- 19: Servizio civile volontario espletato per finalità e scopi umanitari o di solidarietà sociale, ai sensi della Legge n.64/2001, svolto in concomitanza di incarico convenzionale conferito da Azienda Sanitaria nell'area della medicina generale e solo per il periodo concomitante con tale incarico:
- (p.0,20 per mese)

dal..... al Servizio:.....svolto presso **.....
dal..... al Servizio:.....svolto presso **.....

20. Attività di ufficiale medico militare in servizio permanente effettivo ☐ o medico di Polizia di Stato ☐ (barrare l'opzione)
- (p. 0,20 per mese di attività)*

dal ____/____/____ al ____/____/____ presso _____
dal ____/____/____ al ____/____/____ presso _____

21. Servizio prestato presso aziende termali (con le modalità di cui all'art.8 della Legge 24 ottobre 2000 n. 323) equiparato all'attività di continuità assistenziale: (*) servizio prestato presso aziende termali private accreditate in qualità di dipendente a tempo pieno, con rapporto di lavoro esclusivo e orario non inferiore a 35 ore settimanali.
- (indicare mese per mese il totale delle ore prestate ed i giorni di effettivo servizio)
- (p. 0,20 per mese di attività)*

Anno..... Stabilimento Termale** Comune di

Gennaio	dal	al	ore	Luglio	dal	al	ore
Febbraio	dal	al	ore	Agosto	dal	al	ore
Marzo	dal	al	ore	Settembre	dal	al	ore
Aprile	dal	al	ore	Ottobre	dal	al	ore
Maggio	dal	al	ore	Novembre	dal	al	ore
Giugno	dal	al	ore	Dicembre	dal	al	ore

Anno Stabilimento Termale** Comune di

Gennaio	dal	al	ore	Luglio	dal	al	ore
Febbraio	dal	al	ore	Agosto	dal	al	ore
Marzo	dal	al	ore	Settembre	dal	al	ore
Aprile	dal	al	ore	Ottobre	dal	al	ore
Maggio	dal	al	ore	Novembre	dal	al	ore
Giugno	dal	al	ore	Dicembre	dal	al	ore

Totale ore

22. Servizio effettivo, svolto in paesi dell'Unione Europea, riconducibile all'attività di medico di medicina generale di cui all'ACN per la medicina generale; servizio prestato ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n.125 ed assistenza sanitaria prestata da medici italiani ai sensi del Decreto Ministeriale 1 settembre 1988, n. 430: (*) il servizio deve essere attestato con certificazioni, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, con allegata la traduzione in lingua italiana certificata, vistati per conferma dalla competente autorità consolare italiana all'estero. Per i servizi sanitari prestati all'estero per i quali è previsto uno specifico provvedimento di riconoscimento (art.124, comma 2, decreto legislativo 112/1998) è necessario allegare copia di detto provvedimento.

(p. 0,20 per mese di attività) *

Ente **		Stato		dal		al	
Ente **		Stato		dal		al	
Ente **		Stato		dal		al	
Ente **		Stato		dal		al	
Ente **		Stato		dal		al	

La sottoscritta dichiara di aver usufruito di astensione anticipata o di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio nei seguenti periodi:

dal	___/___/___	al	___/___/___	presso Azienda	_____
dal	___/___/___	al	___/___/___	presso Azienda	_____
dal	___/___/___	al	___/___/___	presso Azienda	_____
dal	___/___/___	al	___/___/___	presso Azienda	_____

Il sottoscritto dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Luogo e data Firma per esteso (2)

(1) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000)

(2) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.

D.d.u.o. 29 novembre 2022 - n. 17362

Presidenza - Indizione di una sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione per aspirante guida di primo livello - Anno 2023

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

RICHIAMATO l'obiettivo specifico del P.R.S. 109 ECON. 6.1 "Sport di montagna: sostegno e valorizzazione delle infrastrutture e delle professioni sportive";

VISTO l'art. 11 della legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 e s.m.i. "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna", ed in particolare:

- il comma 1, secondo il quale l'abilitazione tecnica all'esercizio delle professioni di guida alpina e di accompagnatore di media montagna si consegue mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici di formazione e previo superamento dei relativi esami;
- il comma 2, secondo il quale la Regione organizza corsi di formazione finalizzati alla preparazione degli esami di abilitazione, corsi di aggiornamento e corsi di specializzazione per l'esercizio delle professioni di guida alpina per i diversi gradi di aspirante guida alpina, guida alpina-maestro di alpinismo, accompagnatore di media montagna, con la collaborazione del rispettivo collegio;
- al comma 2 bis, prevede che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge n. 6/1989 circa l'articolazione della professione di guida alpina in due gradi, l'aspirante guida si distingue in Aspirante guida di primo livello e aspirante guida di secondo livello;

RICHIAMATO l'art. 10 del vigente regolamento regionale del 29 settembre 2017 n. 5 e s.m.i. di attuazione della citata l.r. 26/14 ed in particolare:

- il comma 1, secondo il quale la Direzione regionale competente organizza, con la collaborazione del Collegio regionale delle guide alpine, le prove attitudinali per l'ammissione al corso per aspirante guida alpina preordinate alla verifica del possesso dei requisiti tecnico-atletico-sportivi di base della disciplina di riferimento. Alle prove accedono candidati maggiorenni che abbiano assolto l'obbligo scolastico o che siano in possesso di un titolo di studio equivalente ottenuto in altro Stato dell'UE. Il dirigente competente rende noti, mediante decreto pubblicato sul BURL, i termini e le modalità di presentazione delle domande corredate da curriculum alpinistico, il programma, la data e la sede delle prove, almeno trenta giorni prima del giorno fissato per il loro svolgimento;
- il comma 2, secondo il quale le prove attitudinali per **Aspirante Guida di primo livello** si articolano in prove pratiche e in una prova teorica;
- il comma 3 secondo il quale le prove pratiche consistono in:
 - a) almeno due prove di progressione su roccia, di tipo classico, con integrazione delle protezioni, di livello minimo "grado VI";
 - b) almeno due prove di progressione su roccia, di tipo sportivo, di livello minimo "grado 6c";
 - c) almeno una prova su terreno alpinistico di tipo classico, con uso di ramponi e una sola piccozza;
 - d) almeno una prova di progressione su terreno alpinistico di tipo classico non innevato;
 - e) una prova in salita su un percorso a tempo di circa ottocento metri di dislivello alla velocità minima di seicento metri all'ora;
- il comma 4, secondo cui "la prova teorica per **Aspirante Guida di primo livello**, consiste in un colloquio conoscitivo di discussione sul curriculum personale e nell'esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione. La discussione mira a valutare

la qualità e la veridicità del curriculum presentato ed eventuali ulteriori titoli di studio attinenti e valutabili”.

VISTA la convenzione stipulata in data 25/11/2022 tra Regione Lombardia ed il Collegio regionale guide Alpine Lombardia, di cui allo schema approvato con DGR XI/7351 del 21/11/2022, con la quale la Regione ed il Collegio hanno individuato, per il triennio 2023/2025, le modalità organizzative delle attività formative e di aggiornamento per Aspirante guida di primo e secondo livello, Guida alpina-maestro di alpinismo ed Accompagnatore di media montagna, comprese le prove di selezione e gli esami, stabilendo in particolare che sia il Collegio a farsi carico dell'organizzazione tecnico-logistica di tali attività (art. 3 comma 1 lett. B);

VISTO il DDUO del 28/11/2022 n. 17210 “Approvazione della programmazione annuale 2023 dei fabbisogni formativi e di aggiornamento per le professioni di Accompagnatore di media montagna, Aspirante guida di primo e secondo livello e Guida alpina - maestro di alpinismo, delle relative prove attitudinali ed esami di abilitazione alla professione, in attuazione alla DGR N. 7351 del 28/11/2022”;

VISTA la nota del Collegio regionale delle Guide alpine della Lombardia, prot. n. N1.2022.0034217 del 28/11/2022 con la quale il Collegio chiede l'indizione di una sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione per **Aspirante guida di primo livello** per il ciclo formativo 2023;

RILEVATO che il Collegio propone di realizzare le prove attitudinali per **Aspirante guida di primo livello, dal giorno 9 gennaio 2023 al giorno 13 gennaio 2023** in località **Fino del Monte (BG)**, mediante l'espletamento delle prove previste dal richiamato art. 10 del r.r. 5/2017 e s.m.i.;

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Collegio Guide alpine Lombardia e di procedere alla programmazione di una sessione di prove attitudinali per l'accesso al corso di formazione per **Aspirante guida di primo livello** – anno formativo 2023;

RICHIAMATO il sopracitato Decreto del 28/11/2022 n. 17210 dal cui allegato D) “quote di iscrizione ai corsi, aggiornamenti e prove attitudinali” si rileva che la quota di iscrizione alle prove attitudinali per **Aspirante Guida di primo livello** è stata stabilita in **euro 150,00** (centocinquanta/00);

DATO ATTO che i candidati che si iscriveranno alle prove ed i commissari di esame godranno della copertura assicurativa delle polizze infortuni e responsabilità civile (R.C.T.) di Regione Lombardia, in corso di stipula tramite affidamento di gara per l'anno 2023;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art 2, della legge 7 agosto 1990 n. 241, decorrenti dal 28/11/2022, data di trasmissione, da parte del Collegio regionale Guide alpine Lombardia della necessaria documentazione;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” e le successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Unità Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della montagna, così come individuate dal V° Provvedimento Organizzativo 2022 (d.g.r. n. XI/6048 del 1 marzo 2022);

per le motivazioni espresse in premessa

DECRETA

1. di indire, una sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione per **Aspirante Guida di primo livello - anno 2023**, da effettuarsi in Comune di **Fino del Monte (BG) dal 9 gennaio 2023 al 13 gennaio 2023**, con insediamento della Commissione in data 9 gennaio 2023;
 2. di stabilire, ai sensi dell'art.10 comma 1 del r.r. n. 5/2017 e s.m.i., i seguenti requisiti di ammissione alle prove attitudinali per **Aspirante Guida alpina di primo livello**:
 - a) avvenuto compimento della maggiore età alla data di scadenza della presentazione della domanda;
 - b) assolvimento obbligo scolastico o possesso di un titolo di studio equivalente ottenuto in altro Stato dell'UE;
 3. di stabilire che il programma delle prove è quello previsto all'art. 10 commi 2, 3, e 4 del regolamento regionale n. 5/2017 come in premessa indicato;
 4. di stabilire che le domande di ammissione devono essere redatte ed inoltrate a Regione Lombardia a decorrere **dalle ore 12,00 del giorno 1 dicembre 2022 ed entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30 dicembre 2022**, a pena di esclusione, tramite la procedura telematica disponibile on line sul sistema informatico regionale www.bandiregione.lombardia.it, mediante compilazione della domanda direttamente per via telematica, previa registrazione e identificazione da effettuarsi al momento dell'accesso, secondo le istruzioni ivi contenute. La data di presentazione della domanda sarà attestata dalla ricezione di una e-mail di conferma della trasmissione della stessa generata da parte del sistema informatico www.bandiregione.lombardia.it, che il candidato riceverà all'indirizzo e-mail indicato nella domanda;
 5. di stabilire che non saranno accettate domande in formato cartaceo o comunque in modalità diversa da quella di cui al precedente punto 4, a pena di esclusione;
 6. di stabilire che le domande di ammissione dovranno essere corredate da:
 - a) **fotocopia del documento di identità** in corso di validità (esclusivamente in formato PDF);
 - b) **curriculum alpinistico**, redatto utilizzando il modello reperibile sul sito Guide Alpine Lombardia all'indirizzo <http://guidealpine.lombardia.it/percorso-formativo-guide-alpine/> (esclusivamente in formato PDF);
 - c) **curriculum vitae** in formato europeo (CV Europass - esclusivamente in formato PDF);
 - d) **ricevuta** attestante il versamento della quota d'iscrizione di **Euro 150,00** (centocinquanta/00) da effettuarsi mediante **procedura PagoPA**, disponibile su www.bandiregione.lombardia.it.
- E' possibile eseguire il pagamento:
- direttamente al momento della compilazione, perfezionando la domanda per inviarla al protocollo, tramite procedura telematica;
 - mediante i servizi home banking oppure sul territorio presso gli esercenti convenzionati, sportelli bancari o uffici postali, tramite il documento con il relativo "codice avviso" generato dalla procedura; in questo caso la domanda potrà essere perfezionata in un momento successivo a seguito dell'effettivo pagamento.

In ogni caso prima di inviare la domanda definitivamente con modalità telematica è necessario allegare la ricevuta del pagamento della quota di iscrizione.

7. di stabilire che la quota di iscrizione versata verrà restituita esclusivamente in caso di assenza del candidato dovuta a causa di forza maggiore, opportunamente documentata, e trasmessa alla Direzione regionale competente, all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it, entro e non oltre **trenta giorni** dalla data di conclusione della sessione delle prove attitudinali;
8. di rinviare a successivo provvedimento la nomina della commissione esaminatrice;
9. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013;
10. di trasmettere il presente atto al Collegio regionale Guide alpine della Lombardia;
11. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

IL DIRIGENTE

Luca Ambrogio Vaghi

Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (ALER) di Varese - Como - Monza Brianza - Busto Arsizio**Selezione di personale in possesso di diploma di laurea in ambito tecnico-gestionale per l'assunzione di n. 4 addetti - area tecnica a tempo pieno e indeterminato**

A.L.E.R. VARESE - COMO - MONZA BRIANZA - BUSTO ARSIZIO SELEZIONA PERSONALE IN POSSESSO DI DIPLOMA DI LAUREA IN AMBITO TECNICO-GESTIONALE

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Varese - Como - Monza Brianza - Busto Arsizio rende noto che, in conformità alle norme previste nel vigente CCNL Federcasa nonché al Regolamento delle assunzioni del personale dell'Azienda adottato con decreto Presidenziale n. 25 del 4 marzo 2021, procederà ad effettuare una selezione per l'assunzione di **n. 4 addetti - Area Tecnica** a tempo pieno e indeterminato come di seguito precisato:

- n. 01 impiegato tecnico - Sede di Varese Via Monte Rosa n. 21 Varese, con inquadramento contrattuale in Area B Livello B1 CCNL Federcasa;
- n. 01 impiegato tecnico - U.O.G. di Como Via Italia Libera n. 17 Como, con inquadramento contrattuale in Area B Livello B1 CCNL Federcasa;
- n. 01 impiegato tecnico - U.O.G. di Monza Brianza Via Baradello n. 6 Monza (MB), con inquadramento in Area B Livello B1 CCNL Federcasa;
- n. 01 impiegato tecnico - U.O.G. Monza Brianza Via Baradello n. 6 Monza (MB), con inquadramento in Area A Livello A3 CCNL Federcasa.

Tutte le informazioni relative alla presente selezione sono reperibili consultando il sito internet aziendale www.alervarese.com alla sezione "Chi siamo - Opportunità di Lavoro" - <http://www.alervarese.com/home.html>.

Scadenza per la presentazione delle domande: **10 gennaio 2023**.

Il direttore generale
Marco Praderio

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU)

Bando per la partecipazione al corso di formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività medica all'emergenza sanitaria territoriale Regione Lombardia

**Bando per la partecipazione al Corso di Formazione
per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività medica all'Emergenza Sanitaria
Territoriale Regione Lombardia**

In attuazione:

- della comunicazione della Direzione Generale Welfare della Giunta di Regione Lombardia, di cui al prot. n. G1.2022.0023996 del 07.06.2022, con la quale è stata autorizzata l'organizzazione del corso regionale per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale,

- della Delibera AREU n.421 del 15.11.2022 con la quale è stato approvato il Percorso di formazione per l'acquisizione dell'attestato di idoneità all'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale di Regione, viene indetto il bando per la partecipazione al:

**Corso di Formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività medica
all'Emergenza Sanitaria Territoriale Regione Lombardia**

Entro 30 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BURL - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, i medici interessati potranno presentare domanda di partecipazione al Corso in oggetto.

Il Corso è a numero chiuso e possono accedere al massimo n.20 medici interessati a svolgere attività di emergenza e urgenza, così come definito dall'art.95, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) 23.05.2005 e dal vigente accordo integrativo regionale

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL CORSO

Il percorso formativo ha lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione del Sistema d'Emergenza Sanitaria Regionale;
- Conoscere ruolo, responsabilità e ambiti dell'attività del medico in MSA2 e relative procedure, regolamenti, istruzioni operative, documenti e protocolli;
- Conoscere e saper attuare le manovre rianimatorie di base e avanzata in pazienti adulti e pediatrici, in caso di evento medico e/o traumatico inserito nelle reti di patologia regionali;
- Conoscere e saper gestire le principali emergenze ostetriche-ginecologiche;
- Acquisire conoscenze e abilità pratiche necessarie all'utilizzo delle tecnologie e dei vari presidi in dotazione ai MSA2;
- Conoscere il ruolo e le attività della Sala Operativa Regionale E/U (SOREU) nella gestione del Soccorso sul territorio (di base e avanzato);
- Conoscere e saper svolgere una corretta comunicazione con la SOREU;
- Conoscere e sviluppare competenze di lavoro in Team/équipe multidisciplinare, anche in relazione ai rapporti con altri Enti/Istituzioni;
- Conoscere e saper gestire situazioni cliniche complesse in ambito pre-ospedaliero (insufficienza respiratoria, intossicazioni acute, gestione del dolore);
- Conoscere e saper gestire i principali Percorsi Diagnostico-Terapeutici delle principali patologie tempo-dipendenti;
- Conoscere gli aspetti psicologici correlati all'attività su MSA2 e conoscere e saper gestire gli aspetti della comunicazione e della relazione con l'utenza e con il team multidisciplinare;
- Conoscere e saper attuare le specifiche procedure regionali in caso di eventi di maxiemergenza o *Mass Casualty Incident* (MCI), la Catena di Comando con relativi attori coinvolti e le procedure di Triage extraospedaliero;
- Acquisizione dei concetti base e fondamentali della Fisica degli Ultrasuoni e acquisizione della tecnica d'esame (Ecografia in emergenza);
- Conoscere modalità di compilazione della documentazione sanitaria prevista.

Il Corso sarà strutturato nelle seguenti FASI:

- Incontri didattici teorico-pratici e corsi certificati (BLSD-PBLSD- ACLS AHA-Trauma PHTLS, EPALS, ecc.), per complessive ore 168
- Attività professionalizzanti MET: da acquisire con tirocini pratici-operativi/osservativi per complessive ore 232.

PERCORSO FORMATIVO

TEORICO-PRATICO si articola come di seguito:

Corsi di formazione specifici descritti nella tabella sotto riportata:

EVENTO FORMATIVO	ORE	Tipologia di Corso
Presentazione PROGETTO Formativo AREU	1	Frontale
POLIS Presentazione	7	Frontale
BLSD-PBLSD	8	Teorico-pratico
ACLS AHA	1	Teorico-pratico e Simulazione
EPALS - Ped. Adv	17	Teorico-pratico e Simulazione
TRAUMA BASE (Gestione immobilizzazioni e mobilizzazione aτραμαtica)	8	Teorico-pratico
TRAUMA AVANZATO (PHTLS NAEMT)	16	Teorico-pratico e Simulazione
IMMOBILIZZAZIONE PEDIATRICA e presidi	6	Teorico-pratico
GESTIONE INSUFF. RESPIRATORIA	7	Teorico-pratico
GESTIONE DEL DOLORE	4	teorico
AUSCULTAZIONE CARDIO-POLMONARE	4	Teorico-pratico
TOSSICOLOGIA in Emergenza - Mod. Base	8	teorico
Gestione Maxiemergenza	12	Teorico-pratico e Simulazione
Gestione Vie aeree - Mod. Base	8	Teorico-pratico e Simulazione
Presentazione Sistema di Emergenza extraospedaliero lombardo - AREU	8	Teorico (FAD)
La SOpApp (Sala Operativa Approfondimenti)	4	Teorico
Gestione della documentazione sanitaria	4	Teorico
Ecografia in Emergenza (ambito pre-osp e PS)	16	Teorico-pratico e Simulazione
I PDT in Regione Lombardia (Stemi-Stroke-Trauma)	5	Teorico
Gestione emergenze ostetriche	8	Teorico-pratico e Simulazione
La comunicazione in emergenza	8	Teorico-pratico e Simulazione
Gestione dell'aggressività e della conflittualità con l'utenza	8	Teorico-pratico

TIROCINIO PRATICO-OPERATIVO E/O OSSERVATIVO, secondo lo schema sotto riportato:

SEDE DI TIROCINIO/Affiancamento	ORE	TIPOLOGIA tirocinio
NEA 116117	4	Tirocinio OSSERVATIVO
NUE 112	4	Tirocinio OSSERVATIVO
SOREU (Sala Operativa Regionale Emergenza Urgenza)	16	Tirocinio OSSERVATIVO
MSA2	96	Affiancamento OPERATIVO
Pronto Soccorso/S.O. Urg.	112	Affiancamento OPERATIVO

Lo svolgimento del Tirocinio/Affiancamento operativo verrà effettuato presso una delle sedi regionali di AREU del NEA 116117, NUE 112, SOREU, AAT/Postazioni di soccorso scelte dalla S.C. Formazione

Il Corso avrà durata stimata in 168 ore per la parte teorico-pratica (singoli Corsi con singole certificazioni) e 232 ore di tirocinio/affiancamento osservativo e/o operativo, con durata complessiva di 400 ore.

I singoli eventi formativi si svolgeranno con le modalità proposte da AREU e saranno organizzati dalla S.C. Formazione dell'Agenzia, presso la sede di Viale Monza 223 a Milano, salvo diversa indicazione.

Al termine di ogni singolo evento teorico-pratico, di cui si compone il percorso formativo, è prevista una verifica dell'apprendimento che potrà essere effettuata attraverso un test scritto e/o, ove prevista, una valutazione pratica della gestione di scenari di simulazione o di stazioni di addestramento (technical skill), o secondo diversa indicazione della Struttura Formazione AREU.

La performance minima per il superamento degli eventi formativi è definita nella relativa scheda di presentazione. Nel caso in cui un evento formativo non fosse superato, il medico candidato ha la possibilità di ripeterlo solo una seconda volta. Il percorso formativo di norma, si interrompe quando il discente non supera per due volte lo stesso evento, salvo giustificati e straordinari motivi da valutare nello specifico caso con la Direzione Sanitaria e la Struttura Formazione.

L'idoneità finale al ruolo di Medico dell'Emergenza Sanitaria Territoriale verrà riconosciuta al candidato che supererà tutti i singoli percorsi formativi, acquisendo una valutazione positiva per ciascuna delle singole esperienze di tirocinio/affiancamento operativo, redatta a opera dei tutor esperti ai quali il candidato è stato affidato.

Il medico che abbia già effettuato autonomamente Corsi organizzati da ASST/IRCCS/ATS o altri Enti/Ordini/Organizzazioni scientifiche riconosciuti da AREU, può essere esonerato dalla frequenza degli stessi, purché fornisca copia conforme agli originali degli attestati di partecipazione e idoneità al proprio Responsabile medico di AAT. L'esonero per lo specifico Corso sarà autorizzato dalla Struttura Formazione di AREU. I corsi in oggetto sono ritenuti validi se allineati con le vigenti Linee Guida Internazionali.

VALUTAZIONE FINALE DEL CORSO

Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% del totale delle ore di formazione dei due percorsi formativi (minimo 151 ore per teorico-pratico e minimo 209 ore per tirocinio pratico-operativo e/o osservativo), verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria a carico di ogni discente. Detta valutazione finale consisterà in una prova scritta con 40 domande, a risposta chiusa o aperte, e una prova pratica, per verificare le competenze professionali acquisite con prove e/o simulazione di scenari su casi clinici.

Verrà valutata la performance ottenuta sugli indicatori atti a dimostrare il raggiungimento della conoscenza di tecniche e procedure, in vivo e/o su simulatore, attestati dal tutor sui seguenti *skill*:

- Rianimazione cardiopolmonare di base e avanzata;
- Gestione paziente politraumatizzato;
- Gestione emergenze mediche cardio-respiratorie;
- Gestione delle vie aeree;
- Approccio relazionale con l'utenza;
- Gestione delle maxiemergenze.

Al termine del corso, tenuto conto dell'esito della frequenza e della valutazione finale, verrà riconosciuto l'attestato di idoneità allo svolgimento dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, così come previsto all'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i..

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al Corso dovrà essere trasmessa esclusivamente mediante l'invio dell'allegato modulo, debitamente compilato, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) personale - unicamente del candidato - in applicazione della L. n. 150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollo@pec.areu.lombardia.it** e con le modalità di firma previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, pena l'esclusione.

La domanda sottoscritta e scansata assieme a un documento di identità, ovvero sottoscritta con firma digitale e i relativi allegati, dovranno pervenire in unico file in formato "pdf".

Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata:

- da casella di posta elettronica certificata di persona diversa dal candidato (non personale);
- da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Si precisa che nell'eventualità pervenissero domande non corrispondenti alle predette istruzioni, le stesse saranno oggetto di esclusione.

Nel campo "oggetto" della comunicazione PEC dovrà essere riportata, pena l'esclusione, la seguente dicitura: **"Domanda Corso MET 2022"**.

L'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza si riserva, in ogni momento, di richiedere informazioni, integrazioni o chiarimenti in merito alle relative domande di candidatura, qualora ne ravvisi la necessità, a completamento dell'istruttoria.

La domanda dovrà essere sottoscritta, nelle forme normativamente previste a seconda delle modalità di presentazione, pena esclusione.

Dovrà essere inviato un unico file in formato PDF che comprenda:

- domanda di partecipazione (presentata utilizzando esclusivamente l'apposto modello) compilata e sottoscritta dall'interessato;
- curriculum formativo e professionale sottoscritto dall'interessato, completa dell'autorizzazione al trattamento dei dati ivi indicati per le finalità connesse alla procedura formativa;
- eventuali allegati che l'interessato intenda produrre;
- eventuale certificato di equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero rilasciato dagli organi competenti secondo la normativa vigente;
- copia del documento di identità in corso di validità.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria potranno essere autocertificati nei casi e secondo i limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.12.2000 n. 445) ovvero prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge.

Si evidenzia come a seguito della modifica (operata dall'art. 15, comma 1 della Legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'art. 40 del DPR n. 445/2000, questa Agenzia non può accettare né richiedere certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del DPR n. 445/2000.

La domanda di ammissione e la documentazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURL.

Eventuale riserva da parte del candidato di invio successivo di documenti è priva di effetti.

I candidati potranno prendere visione dell'elenco degli ammessi al corso accedendo al sito internet aziendale, nella specifica AREA Bandi e Concorsi del portale web di AREU.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AL CORSO.

I candidati devono essere in possesso:

- della cittadinanza italiana;
- ovvero del requisito sostitutivo della cittadinanza italiana.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CORSO

Costituiscono requisiti di ammissione al Corso:

- possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi;
- presentazione di un curriculum formativo e professionale.

Non possono presentare domanda di partecipazione coloro che frequentano un corso sia di specializzazione in qualsiasi disciplina sia di formazione specifica in medicina generale (MMG).

PRIORITÀ DI ACCESSO AL CORSO

Oltre al possesso dei requisiti di ammissione come sopra indicati i partecipanti, per essere inseriti nella graduatoria, devono risultare, altresì, in possesso delle esperienze qualificate, così come previsto dall'art. 96, commi 4, 5 e 6 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i., in modo da essere inseriti nella graduatoria stessa secondo l'ordine di priorità di seguito specificato.

Stante il particolare modello organizzativo/gestionale nell'ambito del soccorso sanitario preospedaliero attuato in Lombardia per il tramite dell'Agenzia Regionale di Emergenza Urgenza - AREU, nel presente bando le citate priorità di accesso sono state mutate e adattate all'effettivo contesto regionale.

Ai fini della formulazione della graduatoria si terrà conto, pertanto, delle seguenti esperienze qualificanti, in ordine di priorità:

- medici già incaricati nei servizi di continuità assistenziale residenti nelle aree afferenti alle singole Articolazioni Aziendali Territoriali (AAT) di AREU, per la quale sono state pubblicate ore vacanti, secondo la maggior anzianità di incarico;
- medici già incaricati nei servizi di continuità assistenziale residenti nel territorio di altre aree afferenti alle singole Articolazioni Aziendali Territoriali (AAT) di AREU per la quale sono state pubblicate ore vacanti, secondo la maggior anzianità di incarico;
- medici iscritti nella graduatoria regionale di Medicina Generale residenti nelle aree afferenti alle singole Articolazione Azienda Territoriale (AAT) di AREU interessate alla pubblicazione di ore vacanti, in base al punteggio assegnato;
- medici iscritti nella graduatoria regionale di Medicina Generale in base al punteggio assegnato.

Al corso possono partecipare, **in via subordinata**, i medici non iscritti nella graduatoria regionale di medicina generale, con esclusione dei medici frequentanti il corso formativo triennale regionale per la medicina di base e le scuole di specializzazione, con priorità per i residenti nelle aree afferenti alle singole Articolazione Azienda Territoriale (AAT) di AREU per la quale sono state pubblicate ore vacanti e secondo le ulteriori priorità indicate dalla norma transitoria n. 4 e dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N..

A parità di anzianità di incarico, così come previsto dall'A.C.N. citato, i medici saranno inseriti nella graduatoria secondo il seguente ordine:

- minore età al conseguimento del diploma di laurea,
- voto di laurea
- anzianità di laurea.

Esauriti i posti disponibili in base ai criteri di priorità sopra indicati, (18 a titolo gratuito e 2 a pagamento come sopra specificato), in caso di richieste di partecipazione superiori al numero dei posti assegnati, verrà effettuata una selezione da parte della Commissione istituita presso AREU tramite valutazione dei titoli e dei curricula posseduti dai medici aspiranti alla partecipazione, secondo i seguenti criteri:

- Attività lavorativa (massimo punti 8): nel settore dell'emergenza urgenza, compresi incarichi libero professionali o a tempo determinato;
- Titoli accademici e di studio (massimo punti 3): diploma di specializzazione, dottorati di ricerca, periodi formativi all'estero, master universitari, diploma di formazione specifica in medicina generale;
- Curriculum professionale (massimo punti 4): corsi, convegni, borse di studio, docenze, pubblicazioni.

Contributo per partecipazione al corso

La partecipazione al corso è gratuita nei limiti di n. 18 posti a favore di medici ammessi in base ai criteri di priorità di cui al presente bando.

L'iscrizione di ulteriori discenti sino alla concorrenza massima di n. 20 posti, prevede il pagamento di un contributo economico pari a € 3.500,00, da versare in due rate di pari importo; la prima in sede di conferma dell'iscrizione prima dell'inizio del corso formativo e la seconda secondo tempi e modalità rese note da AREU.

Il mancato pagamento entro i termini indicati equivarrà a rinuncia alla partecipazione al Corso.

Si precisa che nel caso in cui il discente ammesso al percorso formativo di cui al presente bando fosse titolare di convenzione, incarico professionale o altro rapporto giuridico, è escluso a favore dello stesso il riconoscimento eventuali contributi e/o rimborsi che il medico dovesse sostenere a valere sulla sua attività lavorativa durante il periodo di frequenza al corso, ovvero a qualsiasi altro titolo.

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della presente procedura verranno trattati nel rispetto del regolamento europeo 679/2016 (nel seguito, GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il trattamento delle informazioni sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza e diritti degli interessati.

Il trattamento dei dati verrà svolto con modalità informatizzata.

I dati forniti non saranno comunicati ad altri soggetti, non saranno trasferiti a terzi (né internamente all'Unione Europea, né esternamente), né saranno oggetto di diffusione;

Il titolare del trattamento è il legale rappresentante di AREU.

Il responsabile del trattamento è il Direttore della S.C. Formazione di AREU.

In ogni momento, gli interessati potranno esercitare i loro diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 15 del GDPR, ovvero:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati;
- ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ove applicabili, ha altresì i diritti di cui agli artt. 16 - 21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

Informazioni

Per informazioni è possibile rivolgersi alla S.C. Formazione di AREU ai seguenti recapiti:

e-mail: formazione@areu.lombardia.it

telefono: 02 67129035-9051

Referente: Stefano Vismara - SC Formazione

Comune di Caravaggio (BG)

Avviso di mobilità, per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale 50% di istruttore direttivo amministrativo contabile, categoria D, presso l'area finanziaria

È indetto avviso di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura di **n. 1 posto** a tempo parziale 50% di **istruttore direttivo amministrativo contabile, categoria D**, presso l'Area Finanziaria.

Scadenza presentazione domande: ore 13,00 del 9.1.2023

Colloqui: ore 9,00 del 12.1.2023

Il testo integrale dell'avviso è pubblicato sul sito internet: www.comune.caravaggio.bg.it.

Il responsabile del servizio affari generali
Maria Elisa Maggioni

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia
Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di c.p.s. assistente sanitario - cat. D, approvata con decreto d.g. 682 del 23 novembre 2022

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di C.P.S. Assistente Sanitario - Cat. D, approvata con decreto D.G. 682 del 23 novembre 2022.

N.	COGNOME	NOME	Totale
1	CANNISTRA'	LAURA	74,6100
2	TOMASONI	GIULIA	74,4376
3	SCHIVARDI	LAURA	71,1411
4	LINETTI	CAROLINA	70,5815
5	SALERNO	FABIANA	70,2883
6	RAIMONDI	ANITA	68,1604
7	BOSCHETTI	NICOL	67,9704
8	LANCINI	LAURA	67,2624
9	PASOLINI	ALICE	66,4307
10	GRIGIS	SILVIA	65,4963
11	GIAZZI	REBECCA	63,4199
12	GANDAGLIA	LORENZO	63,2080
13	BIEMMI	VALENTINA	62,7089
14	CENEDELLA	VALERIA	62,3957
15	CAPRIOLI	MARTINA	61,1349
16	PELI	ELDA	60,9308
17	BOTTANELLI	GIULIA	60,5648
18	GARATTI	ALESSANDRA	60,5216
19	MAMONE	RITA	60,5191
20	ABRAMI	SOFIA	60,5042

N.	COGNOME	NOME	Totale
21	TRAPPA	MIRIAM	60,2542
22	VRUSHAJ	FIORALDA	59,9547
23	PLES	ADRIANA ALINA	59,8206
24	BAZZANA	LAURA	59,3558
25	PONTEVICH	CHIARA	59,3001
26	ALBERTI	FRANCESCA	59,2661
27	POSIO	EMANUELE	59,0686
28	DZENDZELYUK	MARIYA	59,0000
29	RAINONE	VITTORIO	58,7842
30	MANCO	ANGELA	58,2458
31	BIGNETTI	MARIKA	58,1166
32	FEOLA	JESSICA	58,0060
33	RIVETTA	ALESSIA	57,9168
34	MANDELLI	GIULIA	57,8707
35	REGONINI	ERIKA	57,4338
36	AURICCHIA	VALENTINO	57,1641
37	BERTOGLIO	CHIARA	56,8602
38	TONONI	MARCO	55,2222
39	CEBAN	IGOR	54,9061
40	RIZZARDI	EMANUELE	54,7238
41	PETRUT	CRISTINA GABRIELA	54,5752

N.	COGNOME	NOME	Totale
42	FRASSI	GRETA	54,1718
43	GRECO	DANIELE	54,1696
44	MARINI	CHIARA	53,7671
45	CAVAGNOLI	SARA	53,3653
46	ROSSETTI	VALERIA	53,0676
47	SHABANI	OLIVERTA	53,0626
48	OMASSI	REBECCA	51,0013
49	MARASSÀ	RICCARDO	51,0000

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est**Concorso pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di n. 4 posti di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina e chirurgia d'acceffazione e d'urgenza**

In esecuzione di apposita determinazione dirigenziale è indetto pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di **n. 4 posti** del:

Ruolo:	Sanitario
Profilo Professionale:	Medici
Posizione Funzionale:	Dirigente Medico
Area:	Medica e delle specialità mediche
Disciplina di	Medicina e Chirurgia d'acceffazione e d'urgenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione agli impieghi previsti dall'art. 1 d.p.r. 483/1997:

- a) Cittadinanza italiana, o cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea.
Possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/01 e ss.mm.ii.:
- i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 286/98);
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di protezione sussidiaria;
- salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.
- b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'Azienda; il personale dipendente da Pubblica Amministrazione e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del d.p.r. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
- c) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo nonché essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- d) Età: come previsto dall'art. 3 c. 6 legge 127/97 la partecipazione non è soggetta a limiti di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti specifici per l'ammissione agli impieghi previsti dagli artt. 24, 56 e 74 d.p.r. 483/1997:

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (ai fini della valutazione di cui all'art. 27 comma 7) d.p.r. 483/1997, il certificato dovrà attestare se la stessa è stata conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/1991;
 - oppure: specializzazione in disciplina equipollente tra quelle previste dal d.m. 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - oppure: specializzazione in disciplina affine (art. 74 d.p.r. n. 483/1997 e successive modificazioni ed integrazioni);
 - oppure: essere in servizio di ruolo nella qualifica e disciplina messa a concorso o in disciplina equipollente alla data dell'1 febbraio 1998, data di entrata in vigore del d.p.r. n. 483/1997 (art. 56 comma 2 d.p.r. n. 483/1997);
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Possono altresì presentare domanda soggetti non in possesso della prevista specializzazione purché in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Iscrizione a partire dal terzo anno del corso di specializzazione nella disciplina a concorso o in specializzazioni riconosciute equipollenti, come indicate al precedente paragrafo, ai sensi dell'art. 1, comma 547 della l. 30 dicembre 2018, n. 145.

Ai sensi dell'art 1, c. 548 bis l. 145/2018, come modificato dalla l. 60 del 25 giugno 2019, al termine dell'utilizzo della graduatoria dei medici Specializzati è prevista la facoltà di procedere all'assunzione a tempo determinato e con rapporto a tempo parziale in presenza delle condizioni esplicitate nel medesimo comma 548 bis.

In tal caso l'assunzione sarà a tempo determinato per un periodo non superiore a 12 mesi. I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al pubblico concorso dovrà essere prodotta, pena esclusione, **esclusivamente tramite procedura telematica**, presente nel sito <https://asst-bergamoest.iscrizioneconcorsi.it> e dovrà essere presentata entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

REGISTRAZIONE SUL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-bergamoest.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esauritivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Non verranno presi in considerazione i documenti caricati non espressamente richiesti dal format.

I documenti che devono essere necessariamente allegati, pena l'esclusione dal concorso, sono:

- a) documento di identità valido;
- b) documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d) la domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac - simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma)

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a) il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b) il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- d) le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere al download della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format online è sotto la propria personale responsabilità ed, ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 d.p.r. 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 d.p.r. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non

veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Faranno fede esclusivamente le dichiarazioni presentate online, eventuali modifiche sul documento cartaceo non avranno validità legale, anche se presentato debitamente firmato.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quella prevista dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda (comunque entro il termine di presentazione della stessa) è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

COMMISSIONE ESAMINATRICE - PROVE D'ESAME - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST di Bergamo Est secondo i criteri indicati dall'art. 25 d.p.r. n. 483/1997.

Le prove d'esame - stabilite dall'art. 26 d.p.r. n. 483/1997 - sono le seguenti:

- a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
 - 1) Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - 3) La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento per ciascuna di esse di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli e l'attribuzione dei relativi punteggi la commissione farà riferimento oltre che all'art. 27 del d.p.r. n. 483/1997 anche ai criteri di cui agli artt. 11, 20, 21 del medesimo d.p.r.-.

Il giorno, ora e sede di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati ai candidati ammessi, almeno 15 giorni prima dell'espletamento, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale www.asst-bergamoest.it - Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso -

“Pubblicazioni/Comunicazioni”. Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le suddette prove concorsuali.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

GRADUATORIA FINALE

L'Azienda procederà alla formazione di due distinte graduatorie una dei soli medici specialisti e l'altra dei medici non in possesso della specializzazione con priorità di utilizzo della prima rispetto alla seconda.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Sono dichiarati vincitori, prioritariamente, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito degli specialisti, tenuto conto di quanto dal d.lgs. n. 66/2010 e del s.m.i. o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, e qualora in numero insufficiente, quelli inseriti nella graduatoria dei non specialisti sino alla concorrenza dei posti complessivamente banditi.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipulazione del contratto, a presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, la documentazione richiesta per l'assunzione nel pubblico impiego.

L'Azienda, dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione da parte del vincitore, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, i cui effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico e giuridico, compreso il periodo di prova, è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali per la qualifica messa a concorso.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

Le graduatorie generali dei candidati saranno approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'ASST di Bergamo Est e terrà conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e s.m.i.. In caso di ulteriore "ex aequo" verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi art. 3 legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998. Le stesse saranno pubblicate nel B.U.R.L. nonché - mediante pubblicazione della delibera di esito - sul sito internet aziendale e varrà quale comunicazione agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il provvedimento sarà disponibile nell'albo pretorio on-line per 5 anni dalla data di pubblicazione.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LE COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi dell'art. 6 - comma 2 e 3 - del d.p.r. 10/12/97 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici avverrà alle ore 10.30 presso l'UOC Gestione Risorse Umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Via Paderno, 21 - 24068 Seriate - il primo giorno non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del PARLAMENTO EUROPEO e del CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del PARLAMENTO EUROPEO e del CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che l'ASST Bergamo Est (Tel. 035306311, sito web: www.asst-bergamoest.it), in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti dall'Interessato per iscritto (su supporto cartaceo e digitale), o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2018)

L'ASST Bergamo Est garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Responsabile della Protezione dei Dati - RPD (Art. 13.1, lett. b) Reg. 679/2016)

Il Data Protection Officer (Art. 37 Reg. 679/2016) individuato dall'Azienda è LTA Srl; il DPO incaricato è il dott. Luigi Recupero, il quale può essere contattato ai seguenti recapiti: ASST Bergamo EST - PEC: protocollo@pec.asst-bergamoest.it.

2. Finalità del Trattamento (Art. 13.1, lett. c) Reg. 679/2016)

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la selezione sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016).

I dati personali dell'Interessato contenuti nella domanda e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo nonché per rispondere a specifiche richieste dell'Interessato.

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

3. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'ASST Bergamo Est, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dall'ASST Bergamo Est tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso.

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dalla Regione Lombardia). Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Trasparenza" del sito web istituzionale dell'ASST Bergamo Est. Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

4. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2, lett. a) Reg. 679/2016)

L'ASST Bergamo Est dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia (decreto n. 11466 del 17 dicembre 2015) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

5. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2, lett. b) Reg. 679/2016)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare il:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni
 - le finalità del trattamento
 - le categorie di dati personali in questione
 - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali
 - quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 679/2016 al Titolare del trattamento, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla

conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del Reg. 679/2016, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro operatore sanitario in formato leggibile

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata a-r o posta elettronica al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-bergamoest.it.

6. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2, lett. d) Reg. 679/2016)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Il presente bando è consultabile sul sito web dell'Azienda all'indirizzo www.asst-bergamoest.it nella sezione concorsi e avvisi pubblici e nel sito <https://asst-bergamoest.iscrizioneconcorsi.it>.

In conformità a quanto previsto dall'art. 57 d.lgs. 165/2001 l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità nel rispetto delle norme di legge.

Seriate,

Il direttore s.c. gestione e
sviluppo delle risorse umane
Caterina Ursino

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico da assegnare all'unità operativa semplice di endoscopia digestiva - p.o. Como

CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. 1122 del 3 novembre 2022 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1 posto** di:

**DIRIGENTE MEDICO da assegnare all'UNITÀ OPERATIVA SEMPLICE
di ENDOSCOPIA DIGESTIVA - P.O. COMO**

Ruolo: **Sanitario**
Profilo professionale: **Medici**
Posizione funzionale: **Dirigente Medico**
Disciplina: **Gastroenterologia / Chirurgia Generale.**

A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; trovano, altresì, applicazione le disposizioni di cui all'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Azienda, prima dell'immissione in servizio, dal Medico Competente Aziendale;
- non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in una delle discipline oggetto del concorso.
Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
La specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Ai sensi della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1, commi 547 e 548, alla presente procedura sono ammessi anche i medici in formazione specialistica iscritti al terzo anno o successivo del corso di specializzazione nella disciplina a concorso o in specializzazioni riconosciute equipollenti o affini. I medici in formazione specialistica saranno collocati, all'esito positivo della procedura concorsuale, in graduatoria separata e l'eventuale assunzione dei medesimi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I titoli di studio, se conseguiti all'estero, saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il decreto/riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione che deve essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica i candidati debbono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- la cittadinanza posseduta;

- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- il possesso dei requisiti specifici di ammissione del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'eventuale appartenenza a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso se diverso dalla residenza; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di indicazione nella domanda di indirizzo PEC, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato. In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://asst-lariana.iscrizioneconcorsi.it>.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-lariana.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura telematica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-lariana.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.**
- Si accede, quindi, alla schermata di **inserimento della domanda**, dove bisogna dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità fronte e retro, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare con l'inserimento dei dati cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, riportando a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità e ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **AVVERTENZA NELLA COMPILAZIONE DEL FORMAT DELLE SEZIONI:**

- **Servizi Presso ASL/PA come dipendente;**
- **Altre esperienze presso ASL/PA;**
- **Servizi presso privati.**

L'indicazione delle ore settimanali svolte è necessaria ai fini della valutazione del servizio e/o esperienza presso ASL/PA. Se non si conoscono con precisione il numero delle ore settimanali occorre indicare "999". In tal caso non verrà attribuito nessun punteggio.

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti richiesti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
- d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali di € 10,00, non rimborsabili, da effettuarsi con una delle seguenti modalità, indicando cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento:
 - direttamente presso la Tesoreria ASST Lariana - Banca Intesa San Paolo S.p.A. - sportello interno all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Via Ravona n. 20 - 22042 San Fermo della Battaglia (CO);
 - bonifico bancario su Tesoreria ASST Lariana - Banca Intesa San Paolo S.p.A. - Codice IBAN: IT88F0306910910100000046049;
- e. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite il portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- c. le pubblicazioni effettuate;
- d. corsi, convegni, congressi.

Nei casi suddetti bisogna effettuare la scannerizzazione dei documenti, l'upload e quindi allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il tasto "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo le modalità di conversione in formato pdf, di unione di più file in un unico file pdf di più pagine e la riduzione delle dimensioni dei file.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA"**.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- **Il candidato deve obbligatoriamente:**
 - **procedere al download e alla stampa della domanda;**
 - **apporre firma autografa (non sostituibile da nome e cognome scritti con caratteri a stampa);**
 - **scansionare la domanda firmata;**
 - **procedere all'upload della domanda firmata (completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima qualora sia composta da più pagine) cliccando il tasto "Allega la domanda firmata";**
 - **al termine di questa operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia della domanda.**

Il mancato inoltro informatico della DOMANDA FIRMATA determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione di sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, disponibile nel pannello di sinistra della home page e delle varie pagine di cui si compone il sito web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E
DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda" (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna "Annulla" sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) PROVA PRATICA:
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) PROVA ORALE:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la Commissione esaminatrice **disporrà di 100 punti** così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 per le prove d'esame;

I punti per le **prove d'esame** sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così ripartiti:

- | | |
|--|-----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio: | punti 3; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3; |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 4. |

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno venti giorni prima della data fissata per la prova pratica e per la prova orale.

Le suddette convocazioni verranno pubblicate anche sul sito internet aziendale all'indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione Visionare i Concorsi - Comunicazioni e Diario Prove.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

INFORMATIVA PRIVACY - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il candidato, con la presentazione della domanda, dichiara di aver letto e compreso l'informativa fornita dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

In relazione alle misure di prevenzione correlate con l'emergenza pandemica Covid-19 e in applicazione del protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 25 maggio 2022 e delle misure previste dal piano operativo aziendale, i candidati che si presenteranno a sostenere le prove dovranno OBBLIGATORIAMENTE:

- esibire, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera i), del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, certificazione verde COVID-19 (green pass);
- indossare mascherina FFP2 messa a disposizione dall'Azienda;
- compilare autocertificazione pubblicata sul sito internet aziendale Sezione Visionare i Concorsi - Comunicazioni e Diario Prove;
- prendere visione del piano operativo pubblicato sul sito internet aziendale Sezione Visionare i Concorsi - Comunicazioni e Diario Prove.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso per ragioni organizzative e nel rispetto delle norme di legge e dell'interesse pubblico.

Le graduatorie formulate dalla commissione esaminatrice verranno pubblicate sul sito Internet Aziendale indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione Visionare i Concorsi - Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

La costituzione del rapporto di lavoro è regolata dal vigente C.C.N.L. dell'area sanità.

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 si rende noto che il sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici verrà effettuato presso l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - alle ore 9.30 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni martedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - tel. 0315854726 - nei seguenti orari:

lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito Internet Aziendale indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione Visionare i Concorsi - Concorsi.

Como, 17 novembre 2022

Il direttore generale ASST Lariana
Fabio Banfi

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico di nefrologia

CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. 1127 del 3 novembre 2022 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 2 posti** appartenenti a:

Area Medica e delle Specialità Mediche di DIRIGENTE MEDICO di NEFROLOGIA.

A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; trovano, altresì, applicazione le disposizioni di cui all'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Azienda, prima dell'immissione in servizio, dal Medico Competente Aziendale;
- non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
La specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Ai sensi della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1, commi 547 e 548, alla presente procedura sono ammessi anche i medici in formazione specialistica iscritti al terzo anno o successivo del corso di specializzazione nella disciplina a concorso o in specializzazioni riconosciute equipollenti o affini. I medici in formazione specialistica saranno collocati, all'esito positivo della procedura concorsuale, in graduatoria separata e l'eventuale assunzione dei medesimi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I titoli di studio, se conseguiti all'estero, saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il decreto/riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione che deve essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica i candidati debbono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- la cittadinanza posseduta;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- il possesso dei requisiti specifici di ammissione del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'eventuale appartenenza a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso se diverso dalla residenza; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di indicazione nella domanda di indirizzo PEC, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato. In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://asst-lariana.iscrizioneconcorsi.it>.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-lariana.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura telematica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-lariana.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.**
- Si accede, quindi, alla schermata di **inserimento della domanda**, dove bisogna dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.

- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità fronte e retro, cliccando il tasto **"aggiungi documento"** (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare con l'inserimento dei dati cliccare il tasto **"Compila"** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, riportando a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità e ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **AVVERTENZA NELLA COMPILAZIONE DEL FORMAT DELLE SEZIONI:**

- **Servizi Presso ASL/PA come dipendente;**
- **Altre esperienze presso ASL/PA.**
- **Servizi presso privati.**

L'indicazione delle ore settimanali svolte è necessaria ai fini della valutazione del servizio e/o esperienza presso ASL/PA. Se non si conoscono con precisione il numero delle ore settimanali occorre indicare "999". In tal caso non verrà attribuito nessun punteggio.

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti richiesti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
- d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali di € 10,00, non rimborsabili, da effettuarsi con una delle seguenti modalità, indicando cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento:
 - direttamente presso la Tesoreria ASST Lariana - Banca Intesa San Paolo S.p.A. - sportello interno all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Via Ravona n. 20 - 22042 San Fermo della Battaglia (CO);
 - bonifico bancario su Tesoreria ASST Lariana - Banca Intesa San Paolo S.p.A. - Codice IBAN: IT88F0306910910100000046049;
- e. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite il portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- c. le pubblicazioni effettuate;

d. corsi, convegni, congressi.

Nei casi suddetti bisogna effettuare la scannerizzazione dei documenti, l'upload e quindi allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il tasto *"aggiungi allegato"*, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo le modalità di conversione in formato pdf, di unione di più file in un unico file pdf di più pagine e la riduzione delle dimensioni dei file.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su *"Conferma ed invio"*. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA"**.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- **Il candidato deve obbligatoriamente:**
 - **procedere al download e alla stampa della domanda;**
 - **apporre firma autografa (non sostituibile da nome e cognome scritti con caratteri a stampa);**
 - **scansionare la domanda firmata;**
 - **procedere all'upload della domanda firmata (completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima qualora sia composta da più pagine) cliccando il tasto *"Allega la domanda firmata"*;**
 - **al termine di questa operazione comparirà il tasto *"Invia l'iscrizione"* che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia della domanda.**

Il mancato inoltro informatico della DOMANDA FIRMATA determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione di sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, disponibile nel pannello di sinistra della home page e delle varie pagine di cui si compone il sito web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione *"Annulla domanda"* (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna *"Annulla"* sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) **PROVA SCRITTA:**
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **PROVA PRATICA:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione;
 - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **PROVA ORALE:**
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la Commissione esaminatrice **disporrà di 100 punti** così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 per le prove d'esame;

I punti per le **prove d'esame** sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno venti giorni prima della data fissata per la prova pratica e per la prova orale.

Le suddette convocazioni verranno pubblicate anche sul sito internet aziendale all'indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione Visionare i Concorsi - Comunicazioni e Diario Prove.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

INFORMATIVA PRIVACY - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il candidato, con la presentazione della domanda, dichiara di aver letto e compreso l'informativa fornita dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

In relazione alle misure di prevenzione correlate con l'emergenza pandemica Covid-19 e in applicazione del protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 25 maggio 2022 e delle misure previste dal piano operativo aziendale, i candidati che si presenteranno a sostenere le prove dovranno **OBBLIGATORIAMENTE**:

- esibire, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera i), del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, certificazione verde COVID-19 (green pass);
- indossare mascherina FFP2 messa a disposizione dall'Azienda;
- compilare autocertificazione pubblicata sul sito internet aziendale Sezione Visionare i Concorsi - Comunicazioni e Diario Prove;
- prendere visione del piano operativo pubblicato sul sito internet aziendale Sezione Visionare i Concorsi - Comunicazioni e Diario Prove.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso per ragioni organizzative e nel rispetto delle norme di legge e dell'interesse pubblico.

Le graduatorie formulate dalla Commissione esaminatrice verranno pubblicate sul sito Internet Aziendale indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione Visionare i Concorsi - Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

La costituzione del rapporto di lavoro è regolata dal vigente C.C.N.L. dell'area sanità.

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 si rende noto che il sorteggio dei componenti le Commissioni esaminatrici verrà effettuato presso l'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - alle ore 9.30 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni martedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - tel. 0315854726 - nei seguenti orari:

lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito Internet Aziendale indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione Visionare i Concorsi - Concorsi.

Como, 17 novembre 2022

Il direttore generale ASST Lariana
Fabio Banfi

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano

Avviso pubblico di sorteggio della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile

Ai sensi dell'art. 6 del d.m. n. 483 del 10 dicembre 1997, presso gli uffici della U.O.C. Risorse Umane e Organizzazione - piano terra palazzina uffici nuova - dell'ASST Nord Milano in via Massimo Gorki 50 Cinisello Balsamo (MI), il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso (al primo giorno lavorativo successivo se cade in giorno festivo) e precisamente il 9 gennaio 2023, con inizio alle ore 10.00, saranno effettuate le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti titolare e supplente che dovranno far parte della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di:

- **N. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO di NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

Sesto S. Giovanni, 7 dicembre 2022

Il direttore amministrativo
Giovanni Palazzo

Il direttore generale
Elisabetta Fabbrini

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa "cardiologia 2 - cardiopatie congenite del bambino e dell'adulto"****AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE,**

per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa:

CARDIOLOGIA 2 - CARDIOPATIE CONGENITE del BAMBINO e dell'ADULTO**disciplina: Cardiologia****(area medica e delle specialità mediche).**

La descrizione del profilo professionale, soggettivo e oggettivo, è allegata al presente avviso.

In esecuzione della deliberazione n. 1563 del 23 novembre 2022 l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo indice avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa suindicata, in conformità alle disposizioni introdotte dal d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, dal d.lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i., dalle linee di indirizzo regionale per il conferimento di tali incarichi, approvate con d.g.r.l. n. X/553 del 2 agosto 2013, e dall'art. 20 della l. 118/2022.

1) TERMINE DI CONSEGNA

La domanda di ammissione dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale "Papa Giovanni XXIII" - Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo, e pervenire entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Detto termine è perentorio.

2) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti.
- b) idoneità specifica alla mansione: l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.
- c) età: come previsto dall'art. 3, c. 6, legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.
- d) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

(art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484)

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti specifici:

- a) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione nell'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale del proprio Paese di provenienza consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- d) attestato di formazione manageriale: ai sensi dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dalla pubblicazione in estratto del presente avviso nella G.U.

Vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 35, c. 3, lettera c, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

4) REDAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda, redatta su carta semplice **compilando il modello allegato**, devono essere indicati:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) la propria cittadinanza;

- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo dichiarare espressamente di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso);
- e) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati, nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso da specificare in modo dettagliato;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) l'idoneità specifica alla mansione.

Nella domanda di ammissione al presente avviso gli aspiranti devono indicare il domicilio, con il relativo numero di codice postale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale ad elezione di domicilio informatico, come specificato al successivo punto 6).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445. Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità non scaduto del dichiarante. La mancata sottoscrizione della domanda, o l'omissione della fotocopia del documento di identità, costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i sotto indicati documenti:

1. fotocopia di un valido documento di identità;
2. decreti di riconoscimento di eventuali servizi sanitari prestati all'estero, ai sensi della l. n. 735 del 10 luglio 1960;
3. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (questo documento non può essere autocertificato ma deve essere **rilasciato dal Direttore Sanitario (o Direttore Medico di Presidio) dell'Azienda di riferimento con firma anche del Direttore di Struttura Complessa se prevista**).
4. la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato - casistica operatoria/clinica (questo documento non può essere autocertificato ma deve essere **rilasciato dal Direttore Sanitario (o Direttore Medico di Presidio) dell'Azienda di riferimento con firma anche del Direttore di Struttura Complessa se prevista**);
5. curriculum professionale redatto su carta semplice, datato, firmato dal candidato, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97); si evidenzia che i curricula dei candidati presenti al colloquio saranno pubblicati sul sito internet aziendale ai sensi dell'art. 15, del d.l.gs. n. 502 del 30 dicembre 1992 ed ai sensi del punto 6 delle linee di indirizzo regionale approvate con d.g.r.l. n. X/553 del 2 agosto 2013. Si raccomanda pertanto di **non** indicare nel curriculum eventuali dati personali (es. recapiti telefonici, indirizzo di residenza...).

Il curriculum dovrà essere redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 ed evidenziare:

- a) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- b) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- c) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario

con indicazione delle ore annue di insegnamento;

Al curriculum dovrà essere allegato:

- a) un prospetto riepilogativo della propria casistica clinica/operatoria che raggruppi gli interventi/attività per tipologia e ne evidenzii i volumi;
- b) un elenco dei corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, a cui il candidato ha partecipato quale uditor;
- c) un elenco dei corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, a cui il candidato ha partecipato quale relatore;
- d) un elenco delle eventuali pubblicazioni edite a stampa; non saranno valutate pubblicazioni manoscritte o dattilografate.

Il candidato avrà cura, inoltre, di segnalare l'elenco delle pubblicazioni scientifiche scelte, che ritiene peculiarmente significative ai fini della valutazione.

Il candidato dovrà altresì indicare l'impact factor della propria produzione scientifica.

Verrà presa in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

6. ricevuta del pagamento del contributo alle spese concorsuali di € 20,00, non rimborsabile, da effettuarsi mediante versamento diretto al Tesoriere dell'Azienda, Banca Popolare di Sondrio sul c/c avente il seguente codice IBAN IT 75 Z 0569611100 000008001X73 o mediante versamento sul c/c postale n. 15728249 intestato all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII Polo Ospedaliero - Bergamo, indicando la causale del versamento;
7. elenco dattiloscritto firmato e datato su carta semplice ed in duplice copia, di tutti i titoli e documenti presentati.

Eventuali integrazioni dovranno pervenire in ogni caso entro la scadenza dell'avviso.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso od avviso indetti da questa Azienda.

L'Amministrazione ha l'onere di verificare la veridicità di quanto autocertificato dal candidato, chiedendo conferma all'Azienda pubblica o privata di riferimento, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, e l'obbligo di denunciare all'Autorità giudiziaria i candidati che hanno reso false dichiarazioni.

La domanda dovrà tassativamente essere presentata compilando in ogni campo il modello allegato, senza riscriverlo.

Le autocertificazioni dovranno essere rese tassativamente utilizzando la modulistica allegata al modello di domanda.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

6) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate:

- mediante **consegna a mano** o agenzia di recapito autorizzata, direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Hospital Street - piano 0 - ingr. 35), nei seguenti orari:
 - **da lunedì a giovedì: dalle 8.30 alle 15.30;**
 - **il venerdì: dalle 8.30 alle 14.00.**

Nei giorni festivi l'ufficio è chiuso.

La SS Gestione Giuridica del Personale - Concorsi (Hospital Street - piano 0 - ingr. 2 - tel. 035/267 5001) è disponibile per chiarimenti sulla compilazione della domanda nei seguenti orari:

- **da lunedì a giovedì: dalle 11.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 15.30;**
- **il venerdì: dalle 11.00 alle 12.30.**

- **a mezzo servizio postale tramite raccomandata**: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre dieci giorni dal termine di scadenza.

- fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file **in formato PDF**, tramite **l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente** all'indirizzo mail ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF, **inferiore a 95 MB**, da inviare:

1. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** (compresa scansione del documento di identità).

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella PEC personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione del domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

7) MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, così come modificato dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012 e dall'art. 20 della l. 118/2022, stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del d.p.r. n. 484/97 e dal d.m. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000.

Ai sensi del punto 3 delle linee di indirizzo regionale per il conferimento di tali incarichi, approvate con d.g.r.l. n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione di valutazione **dispone complessivamente di 100 punti** così ripartiti:

a) 40 punti per il curriculum,

b) 60 punti per il colloquio (punteggio minimo 40/60 per la dichiarazione di idoneità).

La suddetta Commissione, ai sensi dell'art. 15, c. 7-bis, punto b) del d.lgs. n. 502/1992, come modificato dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012 e dall'art. 20 della l. 118/2022, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, attribuirà ad ogni candidato un punteggio.

La Commissione redigerà apposito verbale, con la graduatoria dei candidati idonei, che sarà trasmesso al Direttore Generale, il quale nominerà il candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Nel caso di dimissioni o decadenza del Direttore incaricato, l'Azienda non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 15 comma 7-bis lett. b) del d.lgs. n. 502/1992, come modificato dall'art. 20 della l. 118/2022, ossia di conferire l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico stesso dovesse dimettersi o decadere nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento.

8) CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data e la sede del colloquio verranno comunicate tempestivamente, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, non meno di 20 giorni prima, tramite apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale della ASST: www.asst-pg23.it nella Sezione Concorsi, che varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami nel giorno ed ora stabilita, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

9) TERMINE MASSIMO DI CONCLUSIONE PROCEDURA SELETTIVA

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva in oggetto è fissato per il giorno 30 giugno 2023.

10) CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale nomina il candidato che ha conseguito il miglior punteggio attribuito dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei. Avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, come previsto dall'art. 15-ter c. 2 del d.lgs. n. 502/1992, e darà titolo allo specifico trattamento economico e giuridico.

Ai sensi del vigente CCNL per il personale del comparto sanità - area dirigenziale di competenza, l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

L'assegnatario dell'incarico attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del d.p.r. n. 484/1997, è tenuto ad acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il Dirigente è sottoposto a valutazione come stabilito dal citato d.lgs. n. 502/1992, con le procedure ivi disciplinate.

11) ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE È CONFERITO INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, secondo l'apprezzamento della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale.

12) DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia. La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) decorsi 120 giorni dalla data di comunicazione di esito pubblicata sul sito. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per l'aspirante che, prima dell'inizio dei lavori della Commissione, dichiara di rinunciare alla partecipazione al presente avviso. Tuttavia, in caso di contenzioso, la documentazione verrà trattenuta sino all'esito del giudizio. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. Eventuali decisioni in tal senso verranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito aziendale - sezione concorsi.

13) SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Si rende noto che ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, così come modificato dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012 e dall'art. 20 della l. 118/2022, il sorteggio dei componenti la Commissione di valutazione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa verrà effettuato presso la SC Gestione e sviluppo delle risorse umane di questa Azienda Socio-Sanitaria Territoriale - Piazza OMS, 1 - Bergamo - alle ore 10,00 del primo mercoledì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

14) TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016.

Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda all'Informativa privacy pubblicata sul sito aziendale www.asst-pg23.it, nella sezione Concorsi al seguente link:

https://www.asst-pg23.it/sites/default/files/amministrazione-trasparente-file/informativa_privacy_bandi%20di%20concorso_GDPR_1528899759.pdf.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla l. n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la dr.ssa Alessandra Zanini, Dirigente SS Gestione giuridica del personale.

Bergamo, 24 novembre 2022

Il direttore generale
Maria Beatrice Stasi

— • —

ALLEGATO

Prot. n. 0072686 del 23/11/2022

PROFILO DEL CANDIDATO ALLA DIREZIONE**SC CARDIOLOGIA 2 - Cardiopatie congenite del bambino e dell'adulto****Profilo oggettivo: setting assistenziale**

La SC Cardiologia 2 - Cardiopatie congenite del bambino e dell'adulto dell'ASST Papa Giovanni XXIII,

affidente al Dipartimento Cardiovascolare, si caratterizza per tradizione da una attività clinica di elevato livello e da una attività scientifica significativa. Grazie a ciò l'Ospedale è diventato in questa area uno dei centri di riferimento a livello nazionale e internazionale. La SC si è distinta storicamente per il trattamento di un'ampia casistica che comprende sostanzialmente l'intero arco delle patologie di competenza della cardiologia delle cardiopatie congenite ed acquisite in epoca prenatale, neonatale, in età pediatrica e nelle cardiopatie congenite operate o in storia naturale in adolescenti e in adulti (GUCH).

Esiste una stretta collaborazione con la SC Cardiochirurgia con cui si condividono gli approcci diagnostici e terapeutici. Le due Strutture svolgono la loro attività di cura in un reparto comune di 10 letti.

In particolare, la SC concentra la sua attività sulle seguenti aree:

- Diagnosi e trattamento delle patologie fetali e delle cardiopatie neonatali. Questa attività avviene grazie alla stretta collaborazione con la SC Patologia Neonatale e la SC Ostetricia e Ginecologia.
- Diagnosi e trattamento delle cardiopatie congenite ed acquisite in età pediatrica. Questa attività avviene anche grazie alla collaborazione con la SC Terapia Intensiva Pediatrica.
- Diagnosi e trattamento invasivo transcateretere delle cardiopatie in età pediatrica e, per le congenite, nel giovane adulto.
- Diagnosi e trattamento non invasivo ed invasivo delle aritmie dall'epoca prenatale all'età dell'adulto.
- Diagnosi e trattamento delle cardiomiopatie congenite e acquisite e dell'insufficienza cardiaca.

La cura dello scompenso cardiaco terminale comprende rimpianto di sistemi di assistenza ventricolare meccanica ed il trapianto cardiaco. I sistemi di assistenza ventricolare meccanica sono applicati anche in pazienti pediatrici sia nella forma monovernicolare che bivernicolare.

- Diagnosi e trattamento della ipertensione polmonare primitiva o secondaria.
- Diagnosi e trattamento non invasivo ed invasivo delle cardiopatie congenite operate o in storia naturale in età adulta (GUCH).

Per la gestione di una struttura così ampia e complessa è necessario il governo da parte di una figura apicale in grado di assumere decisioni, risolvere le criticità che si presentano e garantire il proficuo coordinamento di tutte le attività con appropriatezza clinica e organizzativa.

Profilo soggettivo**Conoscenze e competenze specifiche nella disciplina (technical skills)**

- Comprovate conoscenze cliniche in tutti i settori delle cardiopatie congenite ed acquisite dal neonato all'età adulta.
- Esperienza diretta nel trapianto cardiaco, nella gestione di sistemi di assistenza ventricolare (ECMO, VAD) sia come terapia definitiva sia come "Bridge" al trapianto cardiaco, nelle patologie cardiache congenite o acquisite, nel paziente pediatrico e nel paziente adulto.
- Sarebbe auspicabile, in considerazione dello sviluppo delle nuove metodiche di imaging cardiovascolare non invasivo (RMN, TAC) una competenza in tal senso.

- Capacità di governo e monitoraggio degli indicatori di efficienza coniugando la produzione con l'impiego ottimale delle risorse disponibili.
- Documentata attività scientifica di rilievo nazionale ed internazionale negli ambiti della disciplina sviluppati dalla Struttura come sopra declinati.
- Riconosciuta visibilità nazionale ed internazionale.

Aspetti operativo-gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, rapporti interpersonali, relazioni e comunicazione (non technical skills.)

- Esperienza gestionale, organizzativa.
- Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione dell'attività professionale e organizzativa dei propri collaboratori, soprattutto in qualità di responsabile di professionalità con competenze diverse.
- Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e di organizzazione del lavoro secondo le norme e i contratti nazionali e locali.
- Capacità di condivisione con tutto il personale degli obiettivi e delle prospettive future dell'organizzazione; attenzione alla definizione degli obiettivi formativi e di aggiornamento e alla implementazione della formazione continua sul luogo di lavoro.
- Attenzione alla valorizzazione delle principali caratteristiche, esperienze e potenzialità dei collaboratori e al benessere organizzativo dell'intera équipe.
- Promozione dell'introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie.

Il profilo ideale del candidato dovrà coniugare le suddette competenze tecniche, professionali e scientifiche con quelle di carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità ed efficienza propri del Sistema Sanitario Regionale.

Data anche la complessità della SC Cardiologia 2 - Cardiopatie congenite del bambino e dell'adulto dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII, l'attitudine alla direzione è auspicabile sia comprovata da precedenti esperienze di Direzione di unità cliniche e di organizzazioni scientifiche.

Bergamo, 23 novembre 2022

Il direttore generale
Maria Beatrice Stasi

DOMANDA di ammissione all'avviso di pubblica selezione per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale
PAPA GIOVANNI XXIII
Piazza OMS 1 - 24127 BERGAMO (BG)**

Io sottoscritto/a
nato/a a il
residente a in via n.
cap.

chiedo di essere ammesso/a all'avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa:

Cardiologia 2 - Cardiopatie congenite del bambino e dell'adulto

disciplina: cardiologia (area medica e delle specialità mediche)

(deliberazione n. 1563 del 23.11.2022).

(G.U. n. ____ del ____).

A tal fine, valendomi della facoltà concessa dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed a conoscenza che:

- in caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate nei miei confronti le pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000);
- in caso di dichiarazioni non veritiere, è prevista la decadenza dal beneficio eventualmente conseguito (art. 75 D.P.R. 445/2000);

DICHIARO

(barrare le voci che interessano)

1. di essere nato/a a il
(comune di nascita e provincia, ovvero Stato estero)
2. di essere residente in
3. ☐ di essere cittadino/a italiano/a secondo le risultanze del Comune di
(Residenza. Per i residenti all'estero: se nati in Italia, indicare il comune di nascita; se nati all'estero, precisare a quale titolo siano cittadini italiani)

oppure

- ☐ di essere cittadino del seguente stato
e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. ☐ di possedere l'elettorato attivo e di risultare quindi iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1)

oppure

- ☐ di non possedere l'elettorato attivo e di non risultare quindi iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo
.....
5. ☐ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
ovvero
☐ di aver riportato le seguenti condanne penali (2)

oppure

- ☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso (2) _____
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio (3) _____
conseguito il _____ presso _____
7. di essere in possesso dei seguenti titoli (3):
- abilitazione _____ conseguita il _____
presso l'Università degli studi di _____
 - specializzazione in _____ conseguita il _____
presso l'Università degli studi di _____
anni n. _____
 - specializzazione in _____ conseguita il _____
presso l'Università degli studi di _____
anni n. _____
- e di possedere una anzianità di servizio di _____ anni nella disciplina _____
maturata presso _____
8. di essere in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 7 del DPR 484/1997 conseguito in data _____ presso _____
9. di essere iscritto all'albo _____
Provincia _____ posizione n. _____ data iscrizione _____
10. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____

(specificare, in caso di assolvimento degli obblighi di leva o di servizio sostitutivo civile, la data iniziale e finale, il luogo in cui è stato prestato il servizio, il relativo grado)
11. di prestare/avere prestato:
- servizi presso Enti o Aziende Pubbliche del S.S.N., come indicati nell'elenco allegato alla presente domanda (All. A composto da n. ____ fogli);
 - servizi presso altri Enti pubblici, IPAB sanitarie o strutture socio-sanitarie private accreditate, come indicati nell'elenco allegato alla presente domanda (All. B composto da n. ____ fogli);
 - servizi presso Aziende private non accreditate con il S.S.N., come indicati nell'elenco allegato alla presente domanda (All. C composto da n. ____ fogli);
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione _____ (4);
13. di essere idoneo alla mansione;
14. di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del S.S.N.;
15. di accettare incondizionatamente tutte le clausole e condizioni contenute nell'avviso di pubblica selezione;
16. che le copie dei documenti che ho prodotto per partecipare alla procedura sono conformi all'originale in mio possesso, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e che le notizie in essi contenute sono a tutt'oggi conformi al vero;
17. che tutti i fatti, stati e qualità personali che ho indicato nel curriculum vitae, presentato a corredo della domanda, corrispondono a verità e di accettare che lo stesso venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992, e ai sensi dell'art. 6 delle linee di indirizzo regionale approvate con D.G.R.L. n. X/553 del 2.8.2013.

Allego, inoltre, un elenco in duplice copia dei documenti e dei titoli presentati e la fotocopia di un valido documento d'identità.

Chiedo che tutte le comunicazioni relative alla procedura siano recapitate al seguente indirizzo:

via _____ n. _____ c.a.p. _____

Città _____ recapito telefonico: n. _____

cell. n. _____ e-mail _____

IL DICHIARANTE

.....
(luogo e data)

.....*
(firma per esteso e leggibile)

* la firma non deve essere autenticata. A pena di esclusione dovrà essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità non scaduto del dichiarante.

ALLEGATO A:**(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)****ELENCO DEI SERVIZI PRESTATI PRESSO ENTI O AZIENDE PUBBLICHE DEL S.S.N.**

(in caso di più servizi, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____
dichiaro di prestare / aver prestato i seguenti servizi:

- 1) presso _____
indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro - specificare la natura del datore di lavoro, ASL, A.O.
dal ____/____/____ al ____/____/____
nel profilo professionale di _____
c/o Unità Organizzativa Complessa di _____ disciplina _____
con incarico di tipo _____
☐ a tempo pieno
☐ a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____
☐ definito (5)
a titolo di:
☐ dipendente a tempo indeterminato
☐ dipendente a tempo determinato
☐ medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29.7.2009)
Il servizio è terminato per:
☐ scadenza incarico
☐ recesso volontario
☐ recesso del datore di lavoro
Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____
per il seguente motivo _____ (6)
- 2) presso _____
indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro - specificare la natura del datore di lavoro, ASL, A.O.
dal ____/____/____ al ____/____/____
nel profilo professionale di _____
c/o Unità Organizzativa Complessa di _____ disciplina _____
con incarico di tipo _____
☐ a tempo pieno
☐ a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____
☐ definito (5)
a titolo di:
☐ dipendente a tempo indeterminato
☐ dipendente a tempo determinato
☐ medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29.7.2009)
Il servizio è terminato per:
☐ scadenza incarico
☐ recesso volontario
☐ recesso del datore di lavoro
Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____
per il seguente motivo _____ (6)

IL DICHIARANTE.....
(luogo e data).....
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO B:**(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)****ELENCO DEI SERVIZI PRESTATI PRESSO altri Enti pubblici, IPAB sanitarie o strutture socio-sanitarie private accreditate**

(in caso di più servizi, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di prestare / aver prestato i seguenti servizi (per i servizi prestati all'estero allegare relativo provvedimento di riconoscimento):

- 1) presso _____
indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro-specificare la natura del datore di lavoro: Ente pubblico, casa di cura
convenzionata o accreditata,....etc.
dal ____/____/____ al ____/____/____
nel profilo professionale di _____
c/o Unità Organizzativa Complessa di _____ disciplina _____
con incarico di tipo _____

- ☐ a tempo pieno
☐ a part-time nella percentuale del ____ / n. ore settimanali ____
☐ _____
a titolo di:
☐ dipendente a tempo indeterminato
☐ dipendente a tempo determinato
☐ medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali ____ (ACN 29.7.2009)
Il servizio è terminato per:
☐ scadenza incarico
☐ recesso volontario
☐ recesso del datore di lavoro
Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal ____ al ____
per il seguente motivo _____ (6)

- 2) presso _____
indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro-specificare la natura del datore di lavoro: Ente pubblico, casa di cura
convenzionata o accreditata,....etc.
dal ____/____/____ al ____/____/____
nel profilo professionale di _____
c/o Unità Organizzativa Complessa di _____ disciplina _____
con incarico di tipo _____

- ☐ a tempo pieno
☐ a part-time nella percentuale del ____ / n. ore settimanali ____
☐ _____
a titolo di:
☐ dipendente a tempo indeterminato
☐ dipendente a tempo determinato
☐ medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali ____ (ACN 29.7.2009)
Il servizio è terminato per:
☐ scadenza incarico
☐ recesso volontario
☐ recesso del datore di lavoro
Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal ____ al ____
per il seguente motivo _____ (6)

IL DICHIARANTE.....
(luogo e data).....
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO C:**(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)****ELENCO DEI SERVIZI PRESTATI PRESSO AZIENDE PRIVATE NON ACCREDITATE CON IL S.S.N.**

(in caso di più servizi, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di prestare /
aver prestato i seguenti servizi:

- 1) presso _____
(indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro) - (specificare la natura del datore di lavoro)
dal ____/____/____ al ____/____/____
nel profilo professionale di _____
disciplina _____
con incarico di tipo _____
☐ a tempo pieno
☐ a part-time nella percentuale del ____ / n. ore settimanali ____
☐ _____
a titolo di:
☐ dipendente a tempo indeterminato
☐ dipendente a tempo determinato
☐ medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29.7.2009)
Il servizio è terminato per:
☐ scadenza incarico
☐ recesso volontario
☐ recesso del datore di lavoro
Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal ____ al ____
per il seguente motivo _____ (6)
- 2) presso _____
(indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro.)
(specificare la natura del datore di lavoro)
dal ____/____/____ al ____/____/____
nel profilo professionale di _____
disciplina _____
☐ a tempo pieno
☐ a part-time nella percentuale del ____ / n. ore settimanali ____
☐ _____
a titolo di:
☐ dipendente a tempo indeterminato
☐ dipendente a tempo determinato
☐ medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29.7.2009)
Il servizio è terminato per:
☐ scadenza incarico
☐ recesso volontario
☐ recesso del datore di lavoro
Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal ____ al ____
per il seguente motivo _____ (6)

IL DICHIARANTE.....
(luogo e data).....
(firma per esteso e leggibile)

- (1) I candidati non cittadini italiani devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.
- (2) Indicare la data del provvedimento di condanna e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.
- (3) Indicare i titoli richiesti dall'avviso di pubblica selezione ed eventuali altri titoli. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'Estero dovranno allegare il provvedimento di riconoscimento.
- (4) In caso affermativo indicare le cause di cessazione del rapporto di pubblico impiego nonché la pubblica amministrazione che ha adottato il relativo provvedimento.
- (5) Specificare se a tempo pieno o definito, se a rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e, in quest'ultimo caso, la percentuale.
- (6) Indicare eventuali periodi di assenza non retribuita e il motivo dell'assenza.

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa "anestesia e rianimazione 1 - pediatrica" - disciplina: anestesia e rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi)

AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE

per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa:

ANESTESIA e RIANIMAZIONE 1 - PEDIATRICA

disciplina: Anestesia e Rianimazione

(area della medicina diagnostica e dei servizi).

La descrizione del profilo professionale, soggettivo e oggettivo, è allegata al presente avviso.

In esecuzione della deliberazione n. 1564 del 23 novembre 2022 l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo indice avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa suindicata, in conformità alle disposizioni introdotte dal d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, dal d.lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i., dalle linee di indirizzo regionale per il conferimento di tali incarichi, approvate con d.g.r.l. n. X/553 del 2 agosto 2013, e dall'art. 20 della l. 118/2022.

1) TERMINE DI CONSEGNA

La domanda di ammissione dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale "Papa Giovanni XXIII" - Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo, e pervenire entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Detto termine è perentorio.

2) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti.
- b) idoneità specifica alla mansione: l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.
- c) età: come previsto dall'art. 3, c. 6, legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.
- d) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

(art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484)

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti specifici:

- a) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione nell'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale del proprio Paese di provenienza consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
- d) attestato di formazione manageriale: ai sensi dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dalla pubblicazione in estratto del presente avviso nella G.U.

Vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 35, c. 3, lettera c, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

4) REDAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda, redatta su carta semplice **compilando il modello allegato**, devono essere indicati:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) la propria cittadinanza;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della

cancellazione dalle liste medesime;

- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo dichiarare espressamente di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso);
- e) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati, nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso da specificare in modo dettagliato;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) l'idoneità specifica alla mansione.

Nella domanda di ammissione al presente avviso gli aspiranti devono indicare il domicilio, con il relativo numero di codice postale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale ad elezione di domicilio informatico, come specificato al successivo punto 6).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445. Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità non scaduto del dichiarante. La mancata sottoscrizione della domanda, o l'omissione della fotocopia del documento di identità, costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i sotto indicati documenti:

1. fotocopia di un valido documento di identità;
2. decreti di riconoscimento di eventuali servizi sanitari prestati all'estero, ai sensi della l. n. 735 del 10 luglio 1960;
3. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (questo documento non può essere autocertificato ma deve essere **rilasciato dal Direttore Sanitario (o Direttore Medico di Presidio) dell'Azienda di riferimento con firma anche del Direttore di Struttura Complessa se prevista**).
4. la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato - casistica operatoria/clinica (questo documento non può essere autocertificato ma deve essere **rilasciato dal Direttore Sanitario (o Direttore Medico di Presidio) dell'Azienda di riferimento con firma anche del Direttore di Struttura Complessa se prevista**);
5. curriculum professionale redatto su carta semplice, datato, firmato dal candidato, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97); si evidenzia che i curricula dei candidati presenti al colloquio saranno pubblicati sul sito internet aziendale ai sensi dell'art. 15, del d.lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 ed ai sensi del punto 6 delle linee di indirizzo regionale approvate con d.g.r.l. n. X/553 del 2 agosto 2013. Si raccomanda pertanto di **non** indicare nel curriculum eventuali dati personali (es. recapiti telefonici, indirizzo di residenza...).

Il curriculum dovrà essere redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 ed evidenziare:

- a) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- b) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- c) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

Al curriculum dovrà essere allegato:

- d) un prospetto riepilogativo della propria casistica clinica/operatoria che raggruppi gli interventi/attività per tipologia e ne evidenzi i volumi;
- e) un elenco dei corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, a cui il candidato ha partecipato quale uditore;
- f) un elenco dei corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, a cui il candidato ha partecipato quale relatore;
- g) un elenco delle eventuali pubblicazioni editate a stampa; non saranno valutate pubblicazioni manoscritte o dattilografate.

Il candidato avrà cura, inoltre, di segnalare l'elenco delle pubblicazioni scientifiche scelte, che ritiene particolarmente significative ai fini della valutazione.

Il candidato dovrà altresì indicare l'impact factor della propria produzione scientifica. Verrà presa in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- 6. ricevuta del pagamento del contributo alle spese concorsuali di € 20,00, non rimborsabile, da effettuarsi mediante versamento diretto al Tesoriere dell'Azienda, Banca Popolare di Sondrio sul c/c avente il seguente codice IBAN IT 75 Z 0569611100 000008001X73 o mediante versamento sul c/c postale n. 15728249 intestato all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII Polo Ospedaliero - Bergamo, indicando la causale del versamento;
- 7. elenco dattiloscritto firmato e datato su carta semplice ed in duplice copia, di tutti i titoli e documenti presentati.

Eventuali integrazioni dovranno pervenire in ogni caso entro la scadenza dell'avviso.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso od avviso indetti da questa Azienda.

L'Amministrazione ha l'onere di verificare la veridicità di quanto autocertificato dal candidato, chiedendo conferma all'Azienda pubblica o privata di riferimento, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, e l'obbligo di denunciare all'Autorità giudiziaria i candidati che hanno reso false dichiarazioni.

La domanda dovrà tassativamente essere presentata compilando in ogni campo il modello allegato, senza riscriverlo.

Le autocertificazioni dovranno essere rese tassativamente utilizzando la modulistica allegata al modello di domanda.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

6) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate:

- mediante **consegna a mano** o agenzia di recapito autorizzata, direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Hospital Street - piano 0 - ingr. 35), nei seguenti orari:
 - **da lunedì a giovedì: dalle 8.30 alle 15.30;**
 - **il venerdì: dalle 8.30 alle 14.00.**

Nei giorni festivi l'ufficio è chiuso.

La SS Gestione Giuridica del Personale - Concorsi (Hospital Street - piano 0 - ingr. 2 - tel. 035/267 5001) è disponibile per chiarimenti sulla compilazione della domanda nei seguenti orari:

- **da lunedì a giovedì: dalle 11.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 15.30;**
- **il venerdì: dalle 11.00 alle 12.30.**
- **a mezzo servizio postale tramite raccomandata:** in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre dieci giorni dal termine di scadenza.
- fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentita la

modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file **in formato PDF**, tramite **l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente** all'indirizzo mail ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF, **inferiore a 95 MB**, da inviare:

1. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** (compresa scansione del documento di identità).

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella PEC personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione del domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

7) MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, così come modificato dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012 e dall'art. 20 della l. 118/2022, stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del d.p.r. n. 484/97 e dal d.m. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000.

Ai sensi del punto 3 delle linee di indirizzo regionale per il conferimento di tali incarichi, approvate con d.g.r.l. n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione di valutazione **dispone complessivamente di 100 punti** così ripartiti:

a) 40 punti per il curriculum,

b) 60 punti per il colloquio (punteggio minimo 40/60 per la dichiarazione di idoneità).

La suddetta Commissione, ai sensi dell'art. 15, c. 7-bis, punto b) del d.lgs. n. 502/1992, come modificato dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012 e dall'art. 20 della l. 118/2022, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, attribuirà ad ogni candidato un punteggio.

La Commissione redigerà apposito verbale, con la graduatoria dei candidati idonei, che sarà trasmesso al Direttore Generale, il quale nominerà il candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Nel caso di dimissioni o decadenza del Direttore incaricato, l'Azienda non intende avvalersi della

facoltà di cui all'art. 15 comma 7-bis lett. b) del d.lgs. n. 502/1992, come modificato dall'art. 20 della l. 118/2022, ossia di conferire l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico stesso dovesse dimettersi o decadere nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento.

8) CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data e la sede del colloquio verranno comunicate tempestivamente, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, non meno di 20 giorni prima, tramite apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale della ASST: www.asst-pg23.it nella Sezione Concorsi, che varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami nel giorno ed ora stabilita, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

9) TERMINE MASSIMO DI CONCLUSIONE PROCEDURA SELETTIVA

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva in oggetto è fissato per il giorno 30 giugno 2023.

10) CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale nomina il candidato che ha conseguito il miglior punteggio attribuito dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei. Avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, come previsto dall'art. 15-ter c. 2 del d.lgs. n. 502/1992, e darà titolo allo specifico trattamento economico e giuridico.

Ai sensi del vigente CCNL per il personale del comparto sanità - area dirigenziale di competenza, l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

L'assegnatario dell'incarico attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del d.p.r. n. 484/1997, è tenuto ad acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il Dirigente è sottoposto a valutazione come stabilito dal citato d.lgs. n. 502/1992, con le procedure ivi disciplinate.

11) ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE È CONFERITO INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, secondo l'apprezzamento della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale.

12) DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia. La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) decorsi 120 giorni dalla data di comunicazione di esito pubblicata sul sito. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per l'aspirante che, prima dell'inizio dei lavori della Commissione, dichiara di rinunciare alla partecipazione al presente avviso. Tuttavia, in caso di contenzioso, la documentazione verrà trattenuta sino all'esito del giudizio. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. Eventuali decisioni in tal senso verranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito aziendale - sezione concorsi.

13) SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Si rende noto che ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, così come modificato dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012 e dall'art. 20 della l. 118/2022, il sorteggio dei componenti la Commissione di valutazione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa verrà effettuato presso la SC Gestione e sviluppo delle risorse umane di questa Azienda Socio-Sanitaria Territoriale - Piazza OMS, 1 - Bergamo - alle ore 10,00 del primo mercoledì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

14) TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016.

Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda all'Informativa privacy pubblicata sul sito aziendale www.asst-pg23.it, nella sezione Concorsi al seguente link:

https://www.asst-pg23.it/sites/default/files/amministrazione-trasparente-file/informativa_privacy_bandi%20di%20concorso_GDPR_1528899759.pdf.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla l. n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la dr.ssa Alessandra Zanini, Dirigente SS Gestione giuridica del personale.

Bergamo, 24 novembre 2022

Il direttore generale
Maria Beatrice Stasi

_____ • _____

ALLEGATO

Prot. n. 0072020 del 18/11/2022

PROFILO DEL CANDIDATO ALLA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE I - PEDIATRICA

Il direttore della SC di Anestesia e Rianimazione I - Pediatrica riveste un ruolo importante per le funzioni specifiche che questa realtà rappresenta: centro di riferimento per cardiopatie congenite complesse, trapianto d'organo, centro di riferimento regionale per il politrauma e per il supporto ECMO per insufficienza cardiaca e/o respiratoria in ambito pediatrico.

Requisiti del Direttore:**Aspetti operativo-gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, rapporti interpersonali, relazioni e comunicazione**

1. Competenza e capacità organizzative nel settore anestesilogico neonatale e pediatrico per la chirurgia pediatrica, la cardiochirurgia pediatrica, le sedazioni procedurali (cardiologia e radiologia interventistica, elettrofisiologia, diagnostica per immagini, procedure diagnostiche invasive).
2. Competenza e capacità organizzative in terapia intensiva pediatrica con particolare riferimento alle patologie metaboliche/ insufficienza epatica, insufficienza respiratoria acuta, scompenso cardiaco nelle cardiopatie congenite e acquisite, trauma severo, post-operatorio chirurgia maggiore neonatale-pediatrica (cardiochirurgia, chirurgia toracica, e addominale, trapianti d'organo).
3. Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione dell'attività professionale e organizzativa dei propri collaboratori con particolare attenzione alle esperienze e potenzialità dei collaboratori e al benessere organizzativo dell'intera équipe.
4. Gestione delle risorse umane progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali e della Struttura.
5. Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e di organizzazione del lavoro secondo le norme e i contratti nazionali e locali.
6. Capacità di condivisione con tutto il personale degli obiettivi e delle prospettive future dell'organizzazione con attenzione alla definizione degli obiettivi formativi e di aggiornamento ed all'implementazione della formazione continua sul luogo di lavoro.
7. Promozione dell'introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie.
8. Gestione di PDTA e di strumenti di clinical governance quali audit clinici, indicatori di monitoraggio dell'appropriatezza clinica e miglioramento qualità.
9. Controllo di tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi.
10. Gestione degli obiettivi di budget, attraverso la conoscenza degli indicatori e la capacità di negoziazione, di monitorare e rendicontare il budget di Struttura con la Direzione Strategica, con il coinvolgimento dei propri collaboratori.
11. Capacità organizzativa e di leadership.
12. Buone capacità e/o attitudini relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti con le diverse SS.CC.

Competenze e conoscenze specifiche nella disciplina:

1. Comprovata conoscenza maturata nell'ambito della centralizzazione e gestione del bambino "critico" proveniente dal territorio e da altre strutture ospedaliere.
2. Esperienza diretta nella diagnostica e trattamento delle insufficienze d'organo acute/emergenze pediatriche con particolare riferimento allo shock settico/cardiogeno, insufficienza respiratoria acuta, stroke, stato di male epilettico, politrauma.

3. Esperienza diretta nella gestione post-operatoria del trapianto di fegato, trapianto polmonare, trapianto cardiaco.
4. Esperienza diretta nella gestione di terapie di supporto extracorporeo quali emodiafiltrazione, ECMO e sistemi di assistenza ventricolare.
5. Esperienza diretta nel trattamento delle emergenze metaboliche pediatriche con particolare riferimento all'insufficienza epatica acuta.
6. Esperienza diretta nel trattamento rianimatorio delle cardiopatie congenite principali dal neonato al paziente adulto portatore di patologia congenita.
7. Esperienza diretta nel processo di organizzazione della domiciliazione protetta del bambino ad elevata complessità assistenziale.
8. Esperienza diretta nel processo di donazione di organi e tessuti in ambito pediatrico.
9. Documentata attività scientifica di rilievo negli ambiti della disciplina sviluppati dalla Struttura come sopra declinati.
10. Promozione di attività didattiche in qualità di direttore scientifico nell'ambito della formazione sul campo e dei corsi di rianimazione pediatrica IRC (PBLS-D, EPALS).
11. Possesso di competenza maturata nella produzione di protocolli, procedure e linee guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali.
12. Competenza ed esperienza nella gestione della "terapia intensiva aperta" con particolare riferimento alla presenza attiva dei genitori ed al supporto del servizio di psicologia clinica e delle associazioni di volontariato.

Bergamo, 18 novembre 2022

Il direttore generale
Maria Beatrice Stasi

DOMANDA di ammissione all'avviso di pubblica selezione per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale
PAPA GIOVANNI XXIII
Piazza OMS 1 - 24127 BERGAMO (BG)**

Io sottoscritto/a
nato/a a il
residente a in via n.
cap.

chiedo di essere ammesso/a all'avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa:

Anestesia e rianimazione 1 - Pediatria

disciplina: anestesia e rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi)

(deliberazione n. 1564 del 23.11.2022).

(G.U. n. ____ del ____).

A tal fine, valendomi della facoltà concessa dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed a conoscenza che:

- in caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate nei miei confronti le pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000);
- in caso di dichiarazioni non veritiere, è prevista la decadenza dal beneficio eventualmente conseguito (art. 75 D.P.R. 445/2000);

DICHIARO

(barrare le voci che interessano)

1. di essere nato/a a _____ il _____
(comune di nascita e provincia, ovvero Stato estero)
2. di essere residente in _____
3. ☐ di essere cittadino/a italiano/a secondo le risultanze del Comune di _____
(Residenza. Per i residenti all'estero: se nati in Italia, indicare il comune di nascita; se nati all'estero, precisare a quale titolo siano cittadini italiani)

oppure

- ☐ di essere cittadino del seguente stato _____ e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. ☐ di possedere l'elettorato attivo e di risultare quindi iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) _____
oppure
☐ di non possedere l'elettorato attivo e di non risultare quindi iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
5. ☐ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
ovvero
☐ di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____
oppure
☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso (2) _____

6. di essere in possesso del seguente titolo di studio (3) _____
_____ conseguito il _____ presso _____

7. di essere in possesso dei seguenti titoli (3):
- abilitazione _____ conseguita il _____ presso l'Università degli studi di _____
 - specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli studi di _____
_____ anni n. _____
 - specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli studi di _____
_____ anni n. _____
- e di possedere una anzianità di servizio di _____ anni nella disciplina _____ maturata presso _____

8. di essere in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 7 del DPR 484/1997 conseguito in data _____ presso _____
9. di essere iscritto all'albo _____ Provincia _____
posizione n. _____ data iscrizione _____
10. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____

(specificare, in caso di assolvimento degli obblighi di leva o di servizio sostitutivo civile, la data iniziale e finale, il luogo in cui è stato prestato il servizio, il relativo grado)
11. di prestare/avere prestato:
- servizi presso Enti o Aziende Pubbliche del S.S.N., come indicati nell'elenco allegato alla presente domanda (All. A composto da n. ____ fogli);
 - servizi presso altri Enti pubblici, IPAB sanitarie o strutture socio-sanitarie private accreditate, come indicati nell'elenco allegato alla presente domanda (All. B composto da n. ____ fogli);
 - servizi presso Aziende private non accreditate con il S.S.N., come indicati nell'elenco allegato alla presente domanda (All. C composto da n. ____ fogli);
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione _____ (4);
13. di essere idoneo alla mansione;
14. di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del S.S.N.;
15. di accettare incondizionatamente tutte le clausole e condizioni contenute nell'avviso di pubblica selezione;
16. che le copie dei documenti che ho prodotto per partecipare alla procedura sono conformi all'originale in mio possesso, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e che le notizie in essi contenute sono a tutt'oggi conformi al vero;
17. che tutti i fatti, stati e qualità personali che ho indicato nel curriculum vitae, presentato a corredo della domanda, corrispondono a verità e di accettare che lo stesso venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 502/1992, e ai sensi dell'art. 6 delle linee di indirizzo regionale approvate con D.G.R.L. n. X/553 del 2.8.2013.

Allego, inoltre, un elenco in duplice copia dei documenti e dei titoli presentati e la fotocopia di un valido documento d'identità.

Chiedo che tutte le comunicazioni relative alla procedura siano recapitate al seguente indirizzo:

via _____ n. _____ c.a.p. _____

Città _____ recapito telefonico: n. _____

cell. n. _____ e-mail _____

IL DICHIARANTE

.....
(luogo e data)

.....^{*}
(firma per esteso e leggibile)

* la firma non deve essere autenticata. A pena di esclusione dovrà essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità non scaduto del dichiarante.

ALLEGATO A:**(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)****ELENCO DEI SERVIZI PRESTATI PRESSO ENTI O AZIENDE PUBBLICHE DEL S.S.N.**

(in caso di più servizi, fotocopiare più volte il presente allegato)

lo sottoscritto/a _____

dichiaro di prestare / aver prestato i seguenti servizi:

- 1) presso _____
indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro - specificare la natura del datore di lavoro, ASL, A.O.
dal ____/____/____ al ____/____/____
nel profilo professionale di _____
c/o Unità Organizzativa Complessa di _____ disciplina _____
con incarico di tipo _____
☐ a tempo pieno
☐ a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____
☐ definito (5)
a titolo di:
☐ dipendente a tempo indeterminato
☐ dipendente a tempo determinato
☐ medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29.7.2009)
Il servizio è terminato per:
☐ scadenza incarico
☐ recesso volontario
☐ recesso del datore di lavoro
Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____ per il seguente motivo _____ (6)
- 2) presso _____
indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro - specificare la natura del datore di lavoro, ASL, A.O.
dal ____/____/____ al ____/____/____
nel profilo professionale di _____
c/o Unità Organizzativa Complessa di _____ disciplina _____
con incarico di tipo _____
☐ a tempo pieno
☐ a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____
☐ definito (5)
a titolo di:
☐ dipendente a tempo indeterminato
☐ dipendente a tempo determinato
☐ medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29.7.2009)
Il servizio è terminato per:
☐ scadenza incarico
☐ recesso volontario
☐ recesso del datore di lavoro
Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____ per il seguente motivo _____ (6)

IL DICHIARANTE.....
(luogo e data).....
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO B:**(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)****ELENCO DEI SERVIZI PRESTATI PRESSO altri Enti pubblici, IPAB sanitarie o strutture socio-sanitarie private accreditate**

(in caso di più servizi, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di prestare / aver prestato i seguenti servizi (per i servizi prestati all'estero allegare relativo provvedimento di riconoscimento):

- 1) presso _____
_____ indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro-specificare la natura del datore di lavoro: Ente pubblico, casa di cura convenzionata o accreditata, ...etc.
dal ____/____/____ al ____/____/____
nel profilo professionale di _____
c/o Unità Organizzativa Complessa di _____
disciplina _____
con incarico di tipo _____
- ☐ a tempo pieno
☐ a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____
☐ _____
a titolo di:
☐ dipendente a tempo indeterminato
☐ dipendente a tempo determinato
☐ medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29.7.2009)
Il servizio è terminato per:
☐ scadenza incarico
☐ recesso volontario
☐ recesso del datore di lavoro
Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____
per il seguente motivo _____ (6)

- 2) presso _____
_____ indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro-specificare la natura del datore di lavoro: Ente pubblico, casa di cura convenzionata o accreditata, ... etc.
dal ____/____/____ al ____/____/____
nel profilo professionale di _____
c/o Unità Organizzativa Complessa di _____ disciplina _____
con incarico di tipo _____
- ☐ a tempo pieno
☐ a part-time nella percentuale del _____ / n. ore settimanali _____
☐ _____
a titolo di:
☐ dipendente a tempo indeterminato
☐ dipendente a tempo determinato
☐ medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29.7.2009)
Il servizio è terminato per:
☐ scadenza incarico
☐ recesso volontario
☐ recesso del datore di lavoro
Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al _____
per il seguente motivo _____ (6)

IL DICHIARANTE.....
(luogo e data).....
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO C:**(costituisce parte integrante della domanda di partecipazione)****ELENCO DEI SERVIZI PRESTATI PRESSO AZIENDE PRIVATE NON ACCREDITATE CON IL S.S.N.**

(in caso di più servizi, fotocopiare più volte il presente allegato)

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di prestare / aver
prestato i seguenti servizi:

- 1) presso _____
(indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro) - (specificare la natura del
datore di lavoro)
dal ____/____/____ al ____/____/____
nel profilo professionale di _____
disciplina _____
con incarico di tipo _____
☐ a tempo pieno
☐ a part-time nella percentuale del ____ / n. ore settimanali ____
☐ _____
a titolo di:
☐ dipendente a tempo indeterminato
☐ dipendente a tempo determinato
☐ medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29.7.2009)
Il servizio è terminato per:
☐ scadenza incarico
☐ recesso volontario
☐ recesso del datore di lavoro
Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al
_____ per il seguente motivo _____ (6)

- 2) presso _____
(indicare la denominazione e la sede del datore di lavoro.) (specificare la natura del
datore di lavoro)
dal ____/____/____ al ____/____/____
nel profilo professionale di _____
disciplina _____
☐ a tempo pieno
☐ a part-time nella percentuale del ____ / n. ore settimanali ____
☐ _____
a titolo di:
☐ dipendente a tempo indeterminato
☐ dipendente a tempo determinato
☐ medico specialista ambulatoriale per n. ore settimanali _____ (ACN 29.7.2009)
Il servizio è terminato per:
☐ scadenza incarico
☐ recesso volontario
☐ recesso del datore di lavoro
Durante il servizio ho usufruito di un periodo di assenza non retribuita dal _____ al
_____ per il seguente motivo _____ (6)

IL DICHIARANTE.....
(luogo e data).....
(firma per esteso e leggibile)

- (1) I candidati non cittadini italiani devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.
- (2) Indicare la data del provvedimento di condanna e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.
- (3) Indicare i titoli richiesti dall'avviso di pubblica selezione ed eventuali altri titoli. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'Estero dovranno allegare il provvedimento di riconoscimento.
- (4) In caso affermativo indicare le cause di cessazione del rapporto di pubblico impiego nonché la pubblica amministrazione che ha adottato il relativo provvedimento.
- (5) Specificare se a tempo pieno o definito, se a rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e, in quest'ultimo caso, la percentuale.
- (6) Indicare eventuali periodi di assenza non retribuita e il motivo dell'assenza.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia

Avviso di rettifica del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - ostetrica - cat. D - da assegnare l'uno al distretto di Pavia e l'altro al distretto Alto e Basso Pavese, pubblicato sul BURL n. 45 del 9 novembre 2022

Si comunica che agli Assumendi, del concorso in oggetto, non verrà, più chiesto l'assolvimento dell'obbligo vaccinale, come indicato nel bando, poiché soppresso dal decreto-legge n. 165/2022 a decorrere dal 2 novembre 2022.

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione di struttura complessa della u.o.c. «medicina fisica e riabilitazione specialistica»

In esecuzione della deliberazione n. 526 del 10 novembre 2022, esecutiva, del Direttore Generale dell'ASST Gaetano Pini CTO, è indetto avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico quinquennale di:

Struttura Complessa di MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE SPECIALISTICA

- | | |
|--------------------------|---|
| - Ruolo: | Sanitario |
| - Area: | Sanità Pubblica |
| - Profilo professionale: | Dirigente Medico |
| - Disciplina: | Medicina Fisica e Riabilitazione |
| - Incarico dirigenziale: | Direttore di Struttura Complessa |

La procedura per l'espletamento dell'avviso in argomento è disciplinata dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal d.p.r. n. 484/1997, dal d.p.r. 483/1997, dal d.l. 158/2012, convertito in l. 189/2012, dalla d.g.r. X/553 del 2 agosto 2013 attuativa della predetta legge 189/2012 e dalla l. 118/2022.

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo quanto previsto dall'art. 15-ter, comma 2) del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.e.i.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57, del decreto legislativo n. 165/2001.

A seguito della Legge 16 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche amministrazioni non è soggetto a limiti di età, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

ART. 1 DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Ai sensi dell'art. 20 della l. n. 118/2022 si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso.

PROFILO OGGETTIVO

La Legge Regionale 11 agosto 2015 n. 23 dà avvio al percorso di evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo (SSL), attraverso il superamento della divisione tra politiche sanitarie e politiche sociosanitarie con l'obiettivo di far confluire risorse, energie e competenze professionali nella presa in carico dei bisogni complessivi delle persone, delle famiglie e dei soggetti più fragili in un'ottica di continuità di cura ospedale territorio.

L'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, di seguito denominata ASST, è costituita a partire dall'01.01.2016 con deliberazione della Giunta Regionale n. X/4475 del 10.12.2015, per effetto della fusione per incorporazione, tra l'ex A.O. Istituto Ortopedico Gaetano Pini ed il Presidio Ospedaliero CTO, afferente sino al 31.12.2015, alla ex A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, oggi ASST Nord Milano, entrambi centri di eccellenza nell'ambito dell'ortopedia/traumatologia, reumatologia e nell'ambito della diagnosi e cura della Malattia di Parkinson e dei Parkinsonismi sia a livello nazionale che europeo.

L'ASST Pini-CTO eroga i servizi sanitari attraverso le sue tre sedi:

- *Presidio Ospedaliero Gaetano Pini* - Piazza Cardinal A. Ferrari, 1 - 20122 Milano
- *Polo Medicina Fisica e Riabilitazione "Fanny Finzi Ottolenghi"* - Via Isocrate, 19 - 20126 Milano
- *Presidio Ospedaliero CTO* - Via Bignami, 1 - 20126 Milano.

L'ASST è sede di due Pronto Soccorso mono-specialistico ortopedico/traumatologico collocati uno presso il presidio G.Pini e uno presso il presidio CTO. L'Azienda svolge una funzione essenziale nell'ambito dei servizi sanitari e sociosanitari di Milano con particolare riferimento alla gestione del trauma minore, per il quale soddisfa circa il 40% della domanda, connotandosi come punto di riferimento per la traumatologia ortopedica milanese. L'ASST è inserita nella Rete Regionale Trauma e fa parte del Dipartimento Funzionale Interaziendale Rete Trauma ed Emergenze Tempo Dipendenti.

L'ASST ha nel proprio assetto accreditato un importante settore riabilitativo ad indirizzo multi-specialistico che ricomprende l'area della riabilitazione funzionale/motoria, cardiorespiratoria e neurologica, alla quale afferisce anche l'Unità spinale miellesi. Un obiettivo primario dell'azienda è quello di ricoprire il ruolo di soggetto attuatore di una presa in carico integrata e complessiva del paziente attraverso percorsi clinico-assistenziali che, partendo dall'accesso legato all'episodio acuto (sia urgente che elettivo), garantiscano la continuità del processo medico-riabilitativo fino al collegamento forte con il territorio. La promozione della salute globalmente intesa, la presa in carico dei pazienti complessi, la garanzia della continuità ospedale territorio attraverso la regia a

livello aziendale dei percorsi assistenziali sia nella fase post-acuta riabilitativa sia nel loro sviluppo territoriale, diventano quindi elementi caratterizzanti l'attività aziendale.

L'ASST afferisce quale Ospedale di insegnamento al Polo Universitario clinico-assistenziale dell'Università degli Studi di Milano ed è inserita nella rete formativa del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per le discipline di ortopedia, reumatologia, neurologia. È sede della Scuola di Specializzazione di Reumatologia e della Scuola di Specializzazione in Ortopedia. Dal 2021 è attiva la convenzione per la formazione specialistica del Corso di laurea in Farmacia per quanto concerne l'indirizzo specialistico ospedaliero e da alcuni anni è in essere la convenzione con la Scuola di Specializzazione in Neurologia e Scienze dell'Alimentazione dell'Università di Milano Bicocca. L'ASST è inserita inoltre nella rete formativa dedicata ai percorsi di tirocinio professionalizzanti delle professioni sanitarie rappresentate dalle linee di attività "core" ed è sede del corso di laurea triennale in tecniche ortopediche.

In coerenza con la propria *mission* l'ASST ha sviluppato negli anni aree sub-specialistiche di rilievo clinico e scientifico, improntate ad una sempre maggiore "distrettualizzazione" delle prestazioni chirurgiche in ambito ortopedico e di "patologia" nelle aree reumatologiche e neurologiche. Tale specificità erogativa ha favorito negli anni una costante implementazione dei modelli di cura, dell'approccio clinico e dei percorsi assistenziali correlati alle branche specialistiche accreditate orientata al governo dei processi ed alla presa in carico del paziente sia nella fase acuta sia nella fase riabilitativa e di assistenza post acuta, il perseguimento dei predetti obiettivi passa attraverso la valorizzazione delle competenze professionali del personale e la definizione di un'organizzazione "a rete".

I valori di riferimento dell'Azienda pongono la centralità del paziente come bene fondamentale ed il personale come patrimonio culturale e professionale, fattori da valorizzare nel tempo mediante l'attività formativa continua, a tutti i livelli, e la promozione di percorsi di innovazione e ricerca.

Dal punto di vista organizzativo l'attività sanitaria è articolata in Dipartimenti, organizzati in diversi livelli di intensità di cura, nel rispetto degli standard ospedalieri previsti.

I Dipartimenti sono il livello organizzativo nel quale si sviluppano le funzioni di governo clinico, che si concretizzano tramite l'assunzione di responsabilità da parte dei professionisti e dell'organizzazione del miglioramento continuo della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e nella tutela degli *standard* assistenziali. I Dipartimenti hanno inoltre il compito di garantire le condizioni per l'integrazione multi-professionale dei processi di cura nella prospettiva della continuità assistenziale con il territorio.

L'ASST ha definito con il nuovo POAS, approvato con DGR 6795/2022, la composizione dei Dipartimenti di Area Sanitaria con il proprio organigramma come segue:

- Dipartimento di Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie Specialistiche
- Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche
- Dipartimento dei Servizi Sanitari
- Dipartimento di Riabilitazione

Il Dipartimento di Riabilitazione afferisce gerarchicamente alla Direzione Sanitaria e funzionalmente alla Direzione Sociosanitaria. Il Dipartimento rappresenta un punto di riferimento per le strutture sanitarie regionali per quanto riguarda i percorsi di riabilitazione post acuta ad indirizzo ortopedico/traumatologico e cardiorespiratorio e per la presa in carico dei pazienti con esiti da lesioni spinali. Il Dipartimento di Riabilitazione fa parte del Dipartimento Funzionale Interaziendale di Riabilitazione, cui afferiscono le strutture riabilitative che operano sul territorio di ATS Milano.

Il Dipartimento articola la propria organizzazione sulle tre sedi dell'Azienda, garantendo le attività riabilitative in regime di ricovero presso il Polo Fanny Finzi Ottolenghi (di seguito FFO) e presso il PO CTO e in regime ambulatoriale presso le tre sedi dell'azienda, erogando prestazioni specialistiche a differenti livelli di complessità assistenziale (MAC, Riabilitazione ambulatoriale specialistica in palestra e in vasca) in primis a supporto dei reparti dell'Azienda, assicurando la presa in carico tempestiva dei pazienti fin dalla fase acuta secondo regole di appropriatezza ed efficacia degli interventi.

La struttura organizzativa del Dipartimento si sviluppa nell'ottica di migliorare efficacia ed efficienza nel momento della transizione dalla fase acuta a quella di recupero funzionale, allo scopo di poter garantire al paziente il livello di assistenza più appropriato al suo bisogno e diminuire i tempi di degenza dei ricoveri per acuti, assicurando la continuità di cura e la presa in carico del paziente con vari gradi di disabilità.

Sono Unità Operative Complesse (UOC) e Unità Operative Semplici (UOS) del Dipartimento:

- UOC Riabilitazione Mielolesi, struttura complessa ubicata presso il PO CTO, dedicata alla presa in carico riabilitativa dei pazienti con esiti di lesione midollare (paraplegici, tetraplegici) sia in regime di ricovero che ambulatoriale (Palestra, vasca). La UOC ricomprende la UOS Riabilitazione specialistica ad indirizzo neurologico, struttura semplice che garantisce la riabilitazione dei pazienti parkinsoniani e con disturbi del movimento su base neurologica degenerativa o secondaria.
- UOC Riabilitazione Cardiologica e Pneumologica, struttura complessa ubicata presso il PO CTO, che garantisce la presa in carico riabilitativa specialistica cardiologica e pneumologica sia in regime ambulatoriale che di ricovero dei pazienti sottoposti ad interventi di cardiochirurgia e affetti da scompenso cardiaco a differenti stadi di malattia in un'ottica di appropriatezza ed efficacia delle prestazioni. La UOC ricomprende la UOS Riabilitazione Pneumologica, struttura semplice che assicura la presa in carico riabilitativa dei pazienti affetti da patologie croniche dell'apparato respiratorio e dei pazienti con sequele respiratorie post-Covid sia in regime di ricovero che ambulatoriale, assicurando la gestione delle prestazioni specialistiche correlate.
- UOC Medicina Fisica e Riabilitazione Specialistica.

La UOC Medicina Fisica e riabilitativa specialistica (di seguito Medicina riabilitativa) è una struttura complessa ubicata presso il Polo FFO, che garantisce l'erogazione delle prestazioni riabilitative specialistiche sia in regime di ricovero che ambulatoriale a differenti livelli di complessità. In particolare, la UOC gestisce i percorsi riabilitativi specialistici rivolti ai pazienti con esiti di chirurgia ortopedica, anche oncologica, ai pazienti reumatologici in fase post acuta e ai pazienti sottoposti a chirurgia ortopedica a seguito di trauma muscolo scheletrico o a seguito di trauma sportivo provenienti dalle unità organizzative dell'Azienda sia del PO Pini che P.O. CTO e dalle strutture sanitarie/sociosanitarie del territorio. Opera in raccordo con la Direzione Sociosanitaria all'interno dei programmi di promozione di corretti stili di vita in particolare nell'ambito dell'attività motoria e fisica.

La UOC Medicina riabilitativa si pone come obiettivo prioritario l'attuazione dei percorsi riabilitativi dei pazienti che accedono all'Azienda in tutte le sue aree specialistiche, in quanto componente significativa del processo di cura in grado di garantire non solo una presa in carico riabilitativa precoce in raccordo con l'attività dell'immediato post-operatorio (governato dal chirurgo) ma anche la continuità assistenziale mediante l'affidamento alla rete dei servizi territoriali, assicurando le attività di riabilitazione a medio e lungo termine (governate dal fisiatra e dal terapeuta della riabilitazione). Essa opera in un'ottica di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate e dei percorsi di cura attraverso un uso efficiente delle risorse assegnate anche mediante modelli e strumenti innovativi e sviluppo di progettualità nell'ambito della ricerca nel proprio settore.

Alla UOC Medicina riabilitativa afferiscono due unità semplici:

- la UOS Riabilitazione ad indirizzo ortopedico/reumatologico, che garantisce la definizione e la gestione dei percorsi riabilitativi specialistici nei diversi setting di cura rivolti al paziente con esiti di intervento chirurgico ortopedico, anche oncologico, multi distrettuale, garantendo una presa in carico tempestiva e appropriata fin dalla fase dell'immediato post operatorio in raccordo con le UO coinvolte e secondo gli indirizzi del Direttore di UOC. La UOS garantisce inoltre i percorsi riabilitativi specialistici rivolti ai pazienti reumatologici in fase post acuta e/o in dimissione dai reparti reumatologici secondo regole di appropriatezza ed efficacia. Assicura la continuità assistenziale mediante l'affidamento alla rete dei servizi territoriali anche attraverso la governance delle attività di riabilitazione a medio e lungo termine.
- la UOS Riabilitazione post trauma, che ha l'obiettivo di definire e gestire i percorsi riabilitativi specialistici nei diversi setting di cura rivolti ai pazienti sottoposti a chirurgia ortopedica a seguito di trauma muscolo scheletrico e a seguito di trauma sportivo, garantendo una presa in carico tempestiva e appropriata fin dalla fase dell'immediato post operatorio in raccordo con le UO coinvolte e secondo gli indirizzi del Direttore di UOC. Assicura la continuità assistenziale mediante l'affidamento alla rete dei servizi territoriali anche attraverso la governance delle attività di riabilitazione a medio e lungo termine.

Attraverso le due UOS la UOC diversifica la propria attività, garantendo i percorsi riabilitativi dei pazienti con esiti di chirurgia ortopedica, anche oncologica, e reumatologici e dei pazienti sottoposti a chirurgia ortopedica a seguito di trauma muscolo scheletrico e a seguito di trauma sportivo provenienti dai reparti dell'Azienda e dalle strutture sanitarie del territorio.

La UOC collabora internamente all'Azienda con:

- La Direzione strategica
- Le UU.OO. sanitarie,
- La Direzione medica di Presidio,

- La Direzione Aziendale delle Professioni sanitarie PS
- Le UU.OO.SS in staff alla DSS per l'ambito di competenza;
- Le UU.OO. non sanitarie e l'URP per l'ambito di competenza;

La UOC si relaziona con gli attori e gli stakeholder esterni coinvolti nei processi di competenza. La UOC Medicina riabilitativa ha una dotazione di 120 posti letto attivi, ubicati presso il Polo FFO, accreditati e contrattualizzati, suddivisi in quattro aree di degenza di trenta posti letto ciascuna. L'attività di degenza è accreditata come riabilitazione specialistica (codice 56). Presso il polo sono presenti spazi dedicati all'erogazione di prestazioni riabilitative in regime di M.A.C. (Macroattività Ambulatoriale Complessa) alla quale afferiscono quattro posti tecnici e all'erogazione di prestazioni riabilitative in regime ambulatoriale. Il Polo FFO ha in dotazione tre vasche riabilitative per l'effettuazione di prestazioni di idrokinesiterapia. La UOC garantisce inoltre la valutazione fisiatrica e la presa in carico riabilitativa del paziente ricoverato presso le Unità operative e le visite specialistiche ambulatoriali del PO Pini.

Le **attività di degenza** sono prioritariamente rivolte ai pazienti ricoverati presso le unità operative dei presidi dell'Azienda, in particolare garantiscono la presa in carico tempestiva nella fase post-acuta dei pazienti operati a seguito di trauma e in elezione. Di seguito la tabella che illustra i principali indicatori di funzionamento relativi agli anni 2019 - 2021.

Volumi di ricovero - Anno 2021		
UOC Medicina fisica e riabilitazione specialistica		
	Tot. Complessivo	
	N. ricoveri	%
Regione	1.421	92
Extraregione	127	8
Totale	1.548	100

Le patologie principalmente trattate sono riassunte nella tabella che segue, dove sono riportati i principali DRG.

DISTRIBUZIONE DEI RICOVERI PER PRINCIPALI DRG - ANNO 2021	
DRG	N. ricoveri
256 - Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	1082
236 - Fratture dell'anca e della pelvi	831
235 - Fratture del femore	54
243 - Affezioni mediche del dorso	12
487 - Altri traumatismi multipli rilevanti	12
239 - Fratture patologiche e neoplasie maligne del sistema muscolo-scheletrico e tessuto c	7

Le prestazioni di ricovero sono finalizzate al recupero funzionale e motorio e ad ottenere la massima autonomia funzionale possibile attraverso un approccio integrato multidisciplinare e multiprofessionale. I percorsi riabilitativi sono attuati nella prospettiva della continuità ospedale territorio, garantendo la prescrizione degli ausili laddove necessari e la presa in carico ambulatoriale.

Le **attività ambulatoriali** garantiscono tutte le prestazioni previste dal sistema di accreditamento in riabilitazione specialistica e sono rivolte al paziente ortopedico post traumatico e in elezione, al paziente reumatologico e neurologico parkinsoniano sia in fase post acuta che nella fase di riacutizzazione della malattia cronica.

Di seguito sono riportati i volumi di prestazioni ambulatoriali erogati nel corso del 2021.

		2021
	MACROCATEGORIA	N. prestazioni
UOC MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	01-PRIMA VISITA	3.320
	02-VISITA DI CONTROLLO	1.360
	12-ALTRO	32.065
Totale		36.745

Le prestazioni erogate sono:

- **Trattamento riabilitativo in MAC (Macroattività Ambulatoriale Complessa)** Per i pazienti affetti da patologie complesse che necessitano di proseguire i trattamenti riabilitativi in maniera intensiva dopo la dimissione dal reparto ospedaliero e per coloro con differenti livelli di disabilità in relazione alla patologia principale viene attivata la riabilitazione in MAC. Il trattamento in MAC viene attivato direttamente dal reparto o dallo specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione assegnato alla UOC Medicina Fisica e Riabilitazione in seguito a visita ambulatoriale o da altro specialista del SSN.
- **Trattamento riabilitativo ambulatoriale** - Presso la UOC Medicina Fisica e Riabilitazione è attivo un servizio ambulatoriale dedicato al paziente con patologia ortopedica traumatica e

non traumatica, al paziente reumatologico con riacutizzazioni della malattia e al paziente affetto da patologie degenerative dello scheletro. Le prestazioni ambulatoriali comprendono:

- visite fisiatriche (prime visite e di controllo)
- trattamenti riabilitativi chinesioterapici
- terapia fisica strumentale
- **Visita riabilitazione specialistica ortopedica** - La visita è necessaria per l'elaborazione del progetto riabilitativo personalizzato con formulazione e comunicazione al paziente della:
 - diagnosi e prognosi riabilitativa
 - accertamenti clinici e strumentali
 - obiettivi riabilitativi conseguenti alla prognosi
 - prescrizione degli ausili
- **Trattamenti riabilitativi chinesioterapici** - I trattamenti riabilitativi, prescritti dal fisiatra nell'ambito del progetto individuale, vengono effettuati dal fisioterapista mediante un programma riabilitativo personalizzato. Ogni caso viene gestito in maniera integrata dall'operatore referente del caso e dal fisiatra responsabile del progetto, che ne segue l'evoluzione. Per ogni soggetto viene facilitata una maggiore presa di coscienza della propria patologia, mediante il relativo counselling, per migliorare autogestione della stessa nel proprio ambiente di vita. Su valutazione del fisiatra vengono inoltre erogate prestazioni di idrokinesiterapia con l'utilizzo delle vasche terapeutiche. In ogni caso in cui il fisiatra ne ravvisi la necessità viene garantito l'approfondimento diagnostico-terapeutico con il supporto degli specialisti necessari. Ove necessario viene fatta la prescrizione di ortesi ed ausili o l'individuazione dei bisogni assistenziali con segnalazione ai servizi socio-assistenziali di zona.
- **Terapia fisica strumentale** - La terapia fisica strumentale, cioè l'utilizzazione a scopo clinico di energie fisiche, rappresenta uno degli strumenti terapeutici specifici della medicina riabilitativa. Essa costituisce una parte del programma riabilitativo per il recupero funzionale motorio del paziente. Ogni applicazione è preceduta da una valutazione clinica in sede di visita fisiatrica con conseguente inquadramento diagnostico e stesura del progetto terapeutico, la struttura ha i seguenti servizi:
 - Ultrasuoni
 - Tens
 - Elettrostimolazioni
 - laserterapia
 - magnetoterapia

Alla UOC sono assegnate le seguenti responsabilità:

- Garantire i volumi di attività sia di ricovero che ambulatoriali in coerenza con il budget assegnato all'azienda da Regione/ATS, assicurandone l'adeguamento in relazione ad eventuali ulteriori indicazioni regionali/aziendali;
- Garantire il rispetto dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni riabilitative e la gestione delle liste di attesa coerentemente con le indicazioni regionali e aziendali, assicurando la messa a disposizione di tutte le risorse necessarie;
- Allineare le degenze medie dell'unità operativa al benchmark di riferimento;
- Gestire le risorse al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi quali-quantitativi economici e qualitativi assegnati dalla Direzione Aziendale;
- Assicurare alle UU.OO. aziendali coinvolte una precoce e tempestiva presa in carico riabilitativa dei pazienti con esiti di chirurgia ortopedica/traumatologica e dei pazienti reumatologici, in un'ottica di appropriatezza, efficacia e qualità dei percorsi;
- Garantire l'adozione di protocolli riabilitativi/assistenziali aggiornati e coerenti con le Linee Guida più recenti e con i protocolli aziendali in un'ottica di miglioramento continuo dei processi e della qualità dei servizi;
- Favorire all'interno dell'Unità operativa lo sviluppo di modelli innovativi di presa in carico riabilitativa anche attraverso strumenti di telemedicina/teleriabilitazione;
- Assicurare all'interno dell'Unità operativa l'attuazione dei processi aziendali di continuità ospedale-territorio in collaborazione con le strutture aziendali preposte;
- Garantire la partecipazione dell'Unità operativa ai progetti aziendali di promozione della salute e di corretti stili di vita, in particolare nell'ambito della promozione dell'attività fisica e motoria e dell'Attività Fisica Adattata (AFA), in collaborazione con le strutture aziendali preposte;
- Garantire la risposta puntuale e precisa alle segnalazioni dell'utenza attraverso la predisposizione di azioni di miglioramento efficaci;
- Implementare e organizzare l'attività di ricerca svolta all'interno dell'unità operativa, favorendo inoltre la partecipazione a sperimentazioni cliniche.

- Organizzare l'attività di sviluppo formativo del personale dell'unità operativa in un'ottica di multidisciplinarietà;

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze Professionali e Manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per ricoprire il ruolo oggetto dell'avviso.

Il Direttore deve avere competenza in tutti i settori in cui si articola l'attività della UOC Medicina Fisica e Riabilitazione specialistica e, in particolare, deve possedere adeguata conoscenza e capacità nelle seguenti aree:

- linee guida per il trattamento di tutte le patologie muscolo scheletriche anche nelle loro interazioni con le problematiche neurologiche che interessano il paziente complesso (politrauma e paziente anziano con comorbidità neurologica, etc.);
- pratiche innovative di clinical governance delle criticità emergenti in campo clinico gestionale in area di degenza riabilitativa.
- Modelli e percorsi per la promozione di corretti stili di vita e prevenzione della disabilità nelle fasce di popolazione a rischio;
- pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto e della gestione delle liste di attesa;
- gestione clinica e pianificazione del processo riabilitativo del paziente relativamente agli esiti permanenti dopo evento traumatico o politraumatico anche in presenza di componente neurologica centrale o periferica, recante o stabilizzata (valutazione e trattamento delle alterazioni posturali complesse, gestione della spasticità, prescrizione ausili/ortesi/interventi adattativi, etc.);
- conoscenza elevata dei sistemi innovativi di Health Technology Assessment nell'ambito della riabilitazione specialistica, con particolare riferimento ai sistemi robotici;
- conoscenza approfondita dei nuovi orientamenti diagnostici e terapeutici in ambito riabilitativo;
- sviluppo di modelli organizzativi per il miglior utilizzo dei setting assistenziali sia per i pazienti esterni (day service, ambulatorio) sia per i pazienti interni seguendo i principi dell'intensità dell'assistenza e in sintonia con la rete di assistenza territoriale, e nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori;
- Individuazione delle priorità di attività della struttura in rapporto alle esigenze della popolazione e alle caratteristiche del territorio di riferimento, armonizzandole secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, unitamente a buone capacità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio per l'ottimizzazione dei percorsi dedicati all'emergenza urgenza;

Gestione della leadership e aspetti manageriali.

Il Direttore deve:

- conoscere la Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- conoscere gli obiettivi della legge regionale 23/2015 e legge regionale 22/2021 relativamente al quadro dell'evoluzione del sistema socio sanitario lombardo;
- conoscere le regole regionali per l'accreditamento istituzionale e i principi generali per l'appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni di ricovero e ambulatoriali;
- avere esperienza delle tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
- possedere adeguata formazione manageriale con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera ed al HTA;
- saper promuovere e stimolare la partecipazione dell'Unità Operativa a progetti di ricerca innovativi e a studi clinici, favorendo in particolare la ricerca traslazionale;
- possedere un'elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, all'utilizzo della Evidence Based Medicine allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili e innovativi;
- possedere un'approfondita conoscenza dei modelli di erogazione delle prestazioni riabilitative mediante strumenti di telemedicina e del loro sviluppo nella pratica clinica;
- saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;

- saper gestire la struttura in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.

Governo Clinico e prevenzione della corruzione:

Il Direttore deve:

- dimostrare capacità e attitudine al miglioramento continuo dei servizi e dei processi assistenziali, collaborando e cooperando con le altre UUOO e Dipartimenti dell'ASST in ottica aziendale;
- avere esperienza e capacità nella conduzione di gruppi di lavoro, anche interdipartimentali, finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura;
- monitorare gli eventi avversi, operatori, promuovere l'attività di incident-reporting, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- promuovere all'interno della U.O. l'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, garantire il rispetto della normativa in ambito di prevenzione della corruzione anche mediante la collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al fine di garantire il miglioramento delle prassi aziendali;
- collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione, con il Data Protection Officer per la protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) e con il Responsabile della Sicurezza Prevenzione e Protezione per la sicurezza sui luoghi di lavoro (decreto legislativo 81/2008);
- garantire e promuovere una corretta gestione della documentazione sanitaria dalla produzione sino al conferimento all'archivio di deposito secondo quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e regionale.

ART. 2 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'U.E. o di altra nazionalità. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità nella domanda di ammissione all'avviso dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - i cittadini appartenenti a stati non membri dell'unione europea dovranno dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno indicandone l'autorità che lo ha rilasciato data di rilascio e di scadenza.
- b) idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio).
- c) Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

ART. 3 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici autocertificato ai sensi di Legge, senza interruzione, nei sei mesi antecedenti alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nell'oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, salvo quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dal d.m. 184/2000 e dall'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 2001.

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti di cui al Decreto ministeriale 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

- c) curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività ed adeguata esperienza nonché le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del d.p.r. n. 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del decreto medesimo;
- d) attestato di formazione manageriale: l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, così come modificato dall'art. 16-quinquies del decreto legislativo n. 502/1992 e s. m. e i., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso, ad eccezione di quelli di cui ai punti b) dei requisiti generali (da acquisire in fase pre-assuntiva) e d) dei requisiti specifici (l'attestato di formazione manageriale va acquisito entro un anno dall'inizio dell'incarico, come prescritto al comma 8 dell'art. 15 del d.lgs. 502/1992).

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

I cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dell'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4 DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di ammissione ed i documenti alla medesima allegati, ancorché in fotocopia autenticata, non sono soggetti all'imposta di bollo, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 23.08.1988 n. 370.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 30.06.2003, n. 196 per le parti ancora valide, in quanto non in contrasto con il Reg. UE 2016/679 (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), che costituisce attualmente il riferimento normativo fondamentale in materia; la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione.

La domanda, con la precisa indicazione del pubblico avviso al quale l'aspirante intende partecipare, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'ASST Gaetano Pini CTO, e presentata nei modi e nei termini previsti.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del d.lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo il d.lgs. 06.02.2007, n. 30, di recepimento della Direttiva Comunitaria n. 2004/38/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche".

3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate oppure procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza e altresì espressa l'assenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies c.p. ovvero di sanzione interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
5. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la presente selezione. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
6. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
7. il domicilio presso il quale deve essere fatta dall'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico e indirizzo e-mail. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui all'art. 1.
8. copia del proprio documento personale d'identità, in corso di validità;
9. ricevuta del versamento della tassa di partecipazione all'avviso pubblico dell'importo di € 15,00 non rimborsabile, a favore dell'ASST Gaetano Pini/CTO di Milano da effettuarsi, con indicazione della causale "Tassa di partecipazione all'avviso per 1 posto di Direttore di S.C. UOC Medicina Fisica e Riabilitazione Specialistica", tramite:
c/c Intesa San Paolo - Filiale di Milano - intestato all'ASST Gaetano Pini CTO di Milano - IBAN: IT20 S030 6901 7911 0000 0046 028.

Si fa presente che non possono essere accettati certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del DPR 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge n. 183/2011.

La domanda deve essere datata e sottoscritta. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'azienda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore.

ART. 5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno pervenire **ESCLUSIVAMENTE** nei modi seguenti:

❖ **a mano**

per la consegna a mano delle domande è necessario presentarsi all'Ufficio Protocollo dell'ASST Gaetano Pini CTO - piazza Cardinal Ferrari n. 1, Milano, Padiglione Principe di Piemonte, piano terra - entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di scadenza del bando.

Orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- il giorno della scadenza del bando l'ufficio chiude alle ore 12.00.

❖ **raccomandata** con avviso di ricevimento A.R. (fa fede la data del timbro postale e l'ora):

la busta contenente la domanda di partecipazione all'avviso dovrà riportare pena la non ricevibilità la seguente dicitura: "domanda ammissione all'avviso di Direttore di S.C. Medicina Fisica e Riabilitazione Specialistica";

Si precisa che non saranno prese in considerazione domande che, per qualsiasi causa, dovessero pervenire oltre la data di scadenza del bando, anche se spedite in tempo utile.

❖ **PEC** al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-pini-cto.it.

la trasmissione tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, entro il termine di scadenza dell'avviso esclusivamente all'indirizzo sopradDETTO dovrà avere come

oggetto: *“domanda di ammissione all'avviso di Direttore di S.C. Medicina Fisica e Riabilitazione Specialistica”*.

La domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata; in alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art. 65 lettera A del d.lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i (sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata).

La domanda, compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in unico file in formato pdf (no Zip) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, in cui il candidato attesti che ciascun documento, specificatamente elencato nella dichiarazione stessa, corrisponde all'originale.

L'invio dei documenti in altro formato o carente della dichiarazione sopra indicata comporta la mancata valutazione dei titoli allegati.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata per posta PEC.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni soprariportate, determina l'esclusione dall'avviso.

L'invio di domande antecedenti all'apertura dei termini dell'avviso saranno considerate irricevibili.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 6 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso pubblico devono essere allegati, **in originale o copia autenticata ai sensi di Legge ovvero autocertificati** nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i seguenti documenti:

- l'iscrizione all'ordine dei medici-chirurghi senza interruzione (da autocertificare) in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- certificato attestante il possesso della specializzazione richiesta dal bando o equipollente, secondo i criteri previsti nel punto b) - requisiti specifici di ammissione;
- *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente, che dovrà essere documentato con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; che devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del Dirigente ex Il livello responsabile dell'Unità Operativa;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusioni dei tirocini obbligatori;
 - e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

Nel curriculum dovranno essere descritte in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito delle discipline messe a selezione o di discipline equipollenti, e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.

Si ricorda che i titoli e quanto indicato nel curriculum sarà valutato solo se certificato in originale o ai sensi di legge (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, come modificato ed integrato dall'art. 15 della l. 183/2011)

- elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia, di tutti i documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo; deve essere predisposto inoltre dal candidato un elenco numerato delle pubblicazioni (riportante la descrizione analitica delle pubblicazioni quali il titolo, gli autori, la rivista da cui è tratto il lavoro, l'anno di pubblicazione) e degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi seminari, incontri, giornate di studio, indicandone le caratteristiche (ente organizzatore, argomento, durata, anno di svolgimento, caratteristiche della partecipazione: uditore, relatore, docente....)

I contenuti del curriculum (esclusi quelli di cui alla lettera C) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla medesima. Gli atti di notorietà e le dichiarazioni sostitutive devono essere sempre corredate da copia di un documento di identità.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ovvero la mancata presentazione anche di uno soltanto dei requisiti specifici o la mancata presentazione della loro eventuale autocertificazione redatta ai sensi di Legge, così come la presentazione di domanda senza firma ovvero la presentazione di domanda inviata a mezzo PEC non riconducibile univocamente al candidato o da indirizzo di posta elettronica non certificata costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al presente avviso è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza "delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci" e "della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere";
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione dei titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che ha rilasciato l'eventuale punteggio);
- non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione in oggetto, tempi e luoghi relativi a fatti, stati e qualità interessati. In particolar modo, le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso;
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 relativa al trattamento dei dati sensibili contenuta nell'art. 7 del presente bando.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà non fossero redatte secondo le modalità sopra indicate, le stesse non avranno effetto alcuno.

Ai sensi dell'art. 37 del d.p.r. 445/2000 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le amministrazioni pubbliche.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE E MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione preposta procederà all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici da parte dei candidati, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 484/1997. La selezione è effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regione diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite

sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del presidente. E' altresì prevista l'individuazione di n. 3 componenti supplenti con le medesime caratteristiche dei titolari.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati idonei sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti, sulla base:

- della analisi comparata del *curriculum* professionale degli aspiranti;
- dei titoli professionali posseduti, dei volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato;
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione dell'avviso pubblico **dispone complessivamente di 100 punti** così ripartiti:

- Curriculum punteggio massimo 40 punti
- Colloquio punteggio massimo 60 punti

Il *curriculum* sarà valutato con riferimento a:

- punti 25 riservati ai seguenti elementi:
 - tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- punti 15 riservati ai seguenti elementi:
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero in qualità di docente, relatore e uditor;
 - alla produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere editate a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate);
 - alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e rispondenti al profilo professionale delineato nel presente bando. Con riferimento al colloquio la **soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.**

Il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevarrà il

candidato più giovane di età. L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

ART. 8 SORTEGGIO PER LA FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il sorteggio per la formazione della Commissione si terrà il primo martedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, alle ore 9.00, presso la UOC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, sita in piazza Cardinal Ferrari 1 - Milano.

La ripetizione del sorteggio per la sostituzione del componente che abbia rinunciato all'incarico o per il quale sussista un legittimo impedimento a far parte della Commissione esaminatrice viene effettuata, ogni martedì successivo, nel medesimo luogo ed ora, fino alla definizione della designazione. Di tale sorteggio l'apposita Commissione redige verbale che dà atto dei criteri utilizzati per l'effettuazione dello stesso.

ART. 9 CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno pubblicate, non meno di **20 giorni** prima dell'inizio della prova medesima, sul sito aziendale www.asst-pini-cto.it sezione Bandi e Concorsi, unitamente all'elenco dei candidati convocati alla prova stessa.

Per essere ammessi a dette prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età. L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. L'Azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il Dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, potrà procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante lo scorrimento della graduatoria di merito.

L'incarico ha una durata massima di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal d.lgs. n. 502/1992 e dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria, tenuto conto di quanto previsto dall'art.19 comma 2 del d.l.vo n. 165/2001 e s.m.i., in materia di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo, ferma restando la possibilità di applicazione delle disposizioni di Legge vigenti nel tempo (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, art. 9, comma 32 della legge 122/2010; art. 1, comma 18 della legge 148/2011).

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del d.lgs. 502/1992 (come modificato dalla legge 189/2012). Per il computo del periodo di prova si applicano le disposizioni previste dal vigente CCNL di riferimento.

Il trattamento economico è quello già previsto per la qualifica di Dirigente medico del C.C.N.L. vigente nel tempo.

Agli effetti dell'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, si precisa che il presente avviso si riferisce a posizione funzionale di carriera dirigenziale.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi della d.g.r. n. 553/2013, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale (www.asst-pini-cto.it), prima della nomina:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la composizione della Commissione di valutazione;
- c) i criteri di attribuzione del punteggio;
- d) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- e) la relazione sintetica della Commissione di valutazione;
- f) la graduatoria dei candidati;
- g) l'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 12 RITIRO DEI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione inviata a questa Azienda entro sessanta giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione degli atti; trascorso il citato termine, l'Azienda provvederà ad inviare al macero i documenti inviati, senza alcuna responsabilità.

ART. 13 NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e indicazioni del presente avviso di selezione pubblica nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie della Regione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s. m. e i., al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, all'art. 4 del d.l. 158/2012, convertito in l. 189/2012, all'art. 20 della l. n. 118/2022 e alle relative disposizioni attuative contenute nella d.g.r. X/553 del 2 agosto 2013 nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. per le relative aree dirigenziali.

L'ASST si riserva ogni facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, revocare, prorogare i termini del presente bando di avviso.

Il perfezionamento della presente procedura è subordinato al conseguimento delle prescritte autorizzazioni regionali.

Per informazioni e per ritirare copia del presente avviso e dello schema esemplificativo della domanda, gli interessati potranno rivolgersi all'UOC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'ASST Gaetano Pini CTO di Milano - Piazza Cardinal Ferrari n. 1 - 20122 Milano - tel. 02/58296.531/982 - da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Il presente bando di avviso è pubblicato sul sito Aziendale www.asst-pini-cto.it sezione Bandi Avvisi e Concorsi.

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Milano,

Il direttore generale
Paola Lattuada

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione di struttura complessa della u.o.c. «patologia clinica dell'apparato locomotore»

In esecuzione della deliberazione n. 522 del 8 novembre 2022, esecutiva, del Direttore Generale dell'ASST Gaetano Pini CTO, è indetto avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico quinquennale di:

Struttura Complessa di PATOLOGIA CLINICA dell'APPARATO LOCOMOTORE

- | | |
|--------------------------|--|
| - Ruolo: | Sanitario |
| - Area: | Sanità Pubblica |
| - Profilo professionale: | Dirigente Medico, Biologo o Chimico |
| - Disciplina: | Patologia Clinica |
| - Incarico dirigenziale: | Direttore di Struttura Complessa. |

La procedura per l'espletamento dell'avviso in argomento è disciplinata dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal d.p.r. n. 484/1997, dal d.p.r. 483/1997, dal d.l. 158/2012, convertito in l.189/2012, dalla d.g.r. X/553 del 2 agosto 2013 attuativa della predetta legge 189/2012 e dalla l. 118/2022.

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo quanto previsto dall'art. 15-ter, comma 2) del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.e.i.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57, del decreto legislativo n. 165/2001.

A seguito della legge 16 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche amministrazioni non è soggetto a limiti di età, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

ART. 1 DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Ai sensi dell'art. 20 della l. n. 118/2022 si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso.

Profilo oggettivo

Con legge regionale 11 agosto 2015 n. 23 e con la successiva Legge Regionale 22 dicembre 2015 n. 41, è stata approvata la riforma sanitaria che dà avvio al percorso di evoluzione del Servizio Sociosanitario Lombardo (SSL), fondando le basi per l'adeguamento del sistema alle nuove complessità quali l'allungamento dell'aspettativa di vita e il conseguente aumento delle cronicità. Ciò attraverso il superamento della divisione tra politiche sanitarie e politiche sociosanitarie per far confluire risorse, energie e competenze professionali in un unico Servizio, coordinato da un'unica regia e deputato alla presa in carico dei bisogni complessivi delle persone, delle famiglie e dei soggetti più fragili.

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Gaetano Pini-CTO è stata costituita in data 1 gennaio 2016 con d.g.r. 10 dicembre 2015, per effetto della fusione per incorporazione tra l'ex Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini ed il Presidio Ospedaliero CTO, afferente, sino al 31 dicembre 2015, alla ex Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, oggi ASST Nord Milano. L'ASST Gaetano Pini-CTO opera nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Milano ed eroga i servizi sanitari attraverso le sue tre sedi: Presidio Ospedaliero Gaetano Pini, Presidio Ospedaliero CTO e Polo Medicina Fisica e Riabilitazione "Fanny Finzi Ottolenghi".

La ASST Gaetano Pini-CTO costituisce un centro di riconosciuta eccellenza per le attività chirurgiche ortopediche, ente pubblico con più specializzazioni, convenzionata con l'Università degli Studi di Milano è sede della rete formativa delle Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Milano di: - Ortopedia e Traumatologia; - Reumatologia. L'ASST Gaetano Pini CTO di Milano per l'erogazione dei servizi si articola in due presidi ospedalieri e in un polo riabilitativo che afferiscono direttamente al Direttore Generale, il quale garantisce il coordinamento delle attività svolte da ciascun presidio aziendale avvalendosi del Direttore Sanitario, del Direttore Socio Sanitario e del Direttore Amministrativo attraverso l'attribuzione di funzioni di direzione specifiche.

Il settore ospedaliero dell'ASST è prevalentemente orientato alle prestazioni in acuzie e in elezione e all'erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche a livelli crescenti di complessità; si articola in dipartimenti organizzati in diversi livelli di intensità di cura, nel rispetto degli standard ospedalieri previsti. Come dettato dalla legge regionale 11 agosto 2015 n. 23 e s.m.i., la ASST Pini-CTO è impegnata dal lato ospedaliero ad erogare servizi di assistenza clinico sanitaria di disciplina prevalentemente ortopedica declinata in ulteriori specificazioni che consentono di raggiungere risultati di alta specialità. I Dipartimenti sono il livello organizzativo nel quale si sviluppano in misura maggiore le funzioni di governo clinico. Governo clinico che si concretizza tramite l'assunzione di responsabilità del miglioramento continuo della qualità e dell'appropriatezza dei servizi erogati e

nella salvaguardia di alti standard assistenziali da parte dei professionisti e dell'organizzazione. I Dipartimenti hanno inoltre il compito di garantire l'integrazione dei processi di cura anche con il percorso delle cure territoriali. L'ASST Pini-CTO ha individuato la composizione dei Dipartimenti di Area Sanitaria con il proprio organigramma come segue:

- Dipartimento di Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie Specialistiche;
- Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche;
- Dipartimento dei Servizi Sanitari;
- Dipartimento di Riabilitazione.

Il Dipartimento dei Servizi Sanitari è costituito dalle seguenti Unità Operative Complesse: Anestesia e Rianimazione - Pini, Anestesia e Rianimazione - CTO, Anatomia Patologica, Radiodiagnostica, Patologia clinica dell'apparato locomotore. Il Dipartimento ha il ruolo strategico nella razionalizzazione e ottimizzazione nell'uso delle risorse umane a supporto delle attività cliniche e gestisce importanti strumenti e apparecchiature che necessitano di costante monitoraggio e controllo per tutte le fasi di vita degli stessi: acquisto, manutenzione, certificazione e controlli di qualità.

L'Unità operativa Complessa di Patologia Clinica dell'apparato locomotore è inquadrata nell'ambito del Dipartimento dei Servizi Sanitari e opera con integrazione fattiva e efficace allo scopo di assicurare i servizi di medicina di laboratorio ai tre poli erogativi, sedi di attività di ricovero, di riabilitazione e attività ambulatoriali. La presenza dei due Pronto soccorso (Pini e CTO) e di 16 sale operatorie richiedono attività di laboratorio di base in grado di assicurare le analisi di primo livello, le urgenze e le attività analitiche relate all'autoimmunità di supporto al Dipartimento di reumatologia.

L'Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica dell'apparato locomotore svolge attività di Medicina di laboratorio fornendo risultati diagnostici ottenuti con metodi chimici, fisici, immunochimici e molecolari su tessuti e liquidi biologici connessi alla patologia umana, ai fini della prevenzione, della diagnosi, del monitoraggio della terapia, del decorso della malattia e della ricerca clinica.

L'obiettivo della U.O.C. Patologia Clinica dell'apparato locomotore è fornire una offerta completa di servizi diagnostici di laboratorio, in piena integrazione fra le discipline afferenti per garantire un supporto efficace all'attività clinica, grazie a: continuità e tempestività del servizio, curando in particolare procedure e tempi di esecuzione ed alla completezza della diagnostica, offerta e aderenza alle necessità cliniche, soprattutto in aree critiche o di eccellenza nelle quali la diagnostica di laboratorio è fondamentale (quali ad es. ortopedia oncologica, reumatologia clinica e centro Parkinson).

La U.O.C. Patologia clinica collabora con gli altri Smel identificati da Regione Lombardia per i progetti di consolidamento.

La U.O.C. Patologia Clinica dell'apparato locomotore fornisce supporto alle seguenti attività:

- Interventi chirurgici programmati;
- Patient Blood Management;
- Ambito urgenza emergenza;
- Reumatologia clinica;
- Centro Parkinson;
- Microbiologia ortopedica.

Le principali funzioni svolte dalla UOC Patologia clinica dell'apparato locomotore sono:

- gestione delle risorse al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi quali-quantitativi economici e qualitativi assegnati dalla Direzione Aziendale;
- mantenimento dei volumi di attività pregressi allineandoli ad eventuali indicazioni regionali/aziendali;
- adeguamento delle liste di attesa alle linee guida e ai protocolli aziendali e/o normativi;
- gestione puntuale e precisa rispetto alle segnalazioni e indicazioni provenienti da Regione e/o dalla Direzione Aziendale;
- adozione di comportamenti allineati dell'utenza attraverso la predisposizione di azioni di miglioramento efficaci;
- organizzazione dell'attività di sviluppo formativo del personale dell'unità operativa;
- organizzazione dell'attività di ricerca svolta all'interno dell'unità operativa.

La UOC collabora inoltre con tutte le UUOO sanitarie e non all'interno della ASST nonché con attori e stakeholder esterni coinvolti nei processi di pertinenza.

Profilo soggettivo

L'incarico di Direzione della U.O.C. Patologia Clinica dell'apparato locomotore richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale;
- comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato;
- esperienza nella definizione delle politiche di acquisizione di reagenti e strumenti e dell'introduzione di nuove tecniche diagnostiche in base alle nuove evidenze scientifiche, nonché nella definizione della politica e tipologia dei controlli di qualità interni ed esterni;
- capacità di provvedere alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome);
- capacità nella realizzazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità; in particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le Unità Operative Aziendali e al mantenendo di proficui rapporti con le strutture esterne;
- capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze dell'Hospital HTA (health technology assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema;
- capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performance assegnati;
- capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di processazione per l'erogazione delle prestazioni richieste;
- capacità e attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- adeguata conoscenza ed esperienza dell'utilizzo di strumenti finalizzati alla sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza e partecipazione attiva al CCIO (Comitato Controllo Infezioni Ospedaliere);
- capacità di promuovere l'osservanza e il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'ASST Gaetano Pini CTO;
- conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante;
- valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori;
- collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione, con il Data Protection Officer per la protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) e con il Responsabile della Sicurezza Prevenzione e Protezione per la sicurezza sui luoghi di lavoro (decreto legislativo 81/2008);
- per al miglioramento delle prassi Aziendali;
- aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.

ART. 2 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'U.E. o di altra nazionalità. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità nella domanda di ammissione all'avviso dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - i cittadini appartenenti a stati non membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno indicandone l'autorità che lo ha rilasciato data di rilascio e di scadenza.
- b) idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio).

- c) Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

ART. 3 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici, Biologi o Chimici autocertificato ai sensi di Legge, senza interruzione, nei sei mesi antecedenti alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nell'oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, salvo quanto previsto dall'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dal D.M. 184/2000 e dall'art. 1 del DPCM 8 marzo 2001. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti di cui al Decreto ministeriale 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività ed adeguata esperienza nonché le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative svolte. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del Decreto medesimo;
- d) attestato di formazione manageriale: l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, così come modificato dall'art. 16-quinquies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s. m. e i., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso, ad eccezione di quelli di cui ai punti b) dei requisiti generali (da acquisire in fase pre-assuntiva) e d) dei requisiti specifici (l'attestato di formazione manageriale va acquisito entro un anno dall'inizio dell'incarico, come prescritto al comma 8 dell'art. 15 del D.Lgs 502/1992).

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

I cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4 DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di ammissione ed i documenti alla medesima allegati, ancorché in fotocopia autenticata, non sono soggetti all'imposta di bollo, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 23.08.1988 n. 370.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 30.06.2003, n. 196 per le parti ancora valide, in quanto non in contrasto con il Reg. UE 2016/679 (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), che costituisce attualmente il riferimento normativo fondamentale in materia; la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione.

La domanda, con la precisa indicazione del pubblico avviso al quale l'aspirante intende partecipare, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'ASST Gaetano Pini CTO, e presentata nei modi e nei termini previsti.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo il D.Lgs. 06.02.2007, n. 30, di recepimento della Direttiva Comunitaria n. 2004/38/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche".

3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate oppure procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza e altresì espressa l'assenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies c.p. ovvero di sanzione interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
5. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la presente selezione. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
6. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
7. il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico e indirizzo e-mail. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui all'art. 1.
8. copia del proprio documento personale d'identità, in corso di validità;
9. ricevuta del versamento della tassa di partecipazione all'avviso pubblico dell'importo di € 15,00 non rimborsabile, a favore dell'ASST Gaetano Pini/CTO di Milano da effettuarsi, con indicazione della causale "Tassa di partecipazione all'avviso per 1 posto di Direttore di S.C. UOC Patologia Clinica dell'Apparato Locomotore", tramite:
c/c Intesa San Paolo – Filiale di Milano - intestato all'ASST Gaetano Pini CTO di Milano – IBAN: IT20 S030 6901 7911 0000 0046 028.

Si fa presente che non possono essere accettati certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del DPR 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge n. 183/2011.

La domanda deve essere datata e sottoscritta. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'azienda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore.

ART. 5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno pervenire **ESCLUSIVAMENTE** nei modi seguenti:

❖ **a mano**

per la consegna a mano delle domande è necessario presentarsi all'Ufficio Protocollo dell'ASST Gaetano Pini CTO – piazza Cardinal Ferrari n. 1, Milano, Padiglione Principe di Piemonte, piano terra – entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di scadenza del bando.

Orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- il giorno della scadenza del bando l'ufficio chiude alle ore 12.00.

❖ **raccomandata** con avviso di ricevimento A.R. (fa fede la data del timbro postale e l'ora):

la busta contenente la domanda di partecipazione all'avviso dovrà riportare pena la non ricevibilità la seguente dicitura: "domanda ammissione all'avviso di Direttore di S.C. Patologia Clinica dell'Apparato Locomotore";

Si precisa che non saranno prese in considerazione domande che, per qualsiasi causa, dovessero pervenire oltre 3 giorni dalla data di scadenza del bando, anche se spedite in tempo utile.

❖ **PEC** al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-pini-cto.it.

la trasmissione tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, entro il termine di scadenza dell'avviso esclusivamente all'indirizzo sopradetto dovrà avere come oggetto: "domanda di ammissione all'avviso di Direttore di S.C. Patologia Clinica dell'Apparato Locomotore".

La domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata; in alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art.65 lettera A del d.lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i (sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata).

La domanda, compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in unico file in formato pdf (no Zip) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, in cui il candidato attesti che ciascun documento, specificatamente elencato nella dichiarazione stessa, corrisponde all'originale.

L'invio dei documenti in altro formato o carente della dichiarazione sopra indicata comporta la mancata valutazione dei titoli allegati.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata per posta PEC.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni soprariportate, determina l'esclusione dall'avviso.

L'invio di domande antecedenti all'apertura dei termini dell'avviso saranno considerate irricevibili. L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 6 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso pubblico devono essere allegati, **in originale o copia autenticata ai sensi di Legge ovvero autocertificati** nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i seguenti documenti:

- l'iscrizione all'ordine dei medici-chirurghi senza interruzione (da autocertificare) in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- certificato attestante il possesso della specializzazione richiesta dal bando o equipollente, secondo i criteri previsti nel punto b) – requisiti specifici di ammissione;
- curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente, che dovrà essere documentato con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; che devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del Dirigente ex Il livello responsabile dell'Unità Operativa;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusioni dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; Nel curriculum dovranno essere descritte in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito delle discipline messe a selezione o di discipline equipollenti, e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.

Si ricorda che i titoli e quanto indicato nel curriculum sarà valutato solo se certificato in originale o ai sensi di Legge (DPR 28 dicembre 2000 n. 445, come modificato ed integrato dall'art. 15 della L. 183/2011)

- elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia, di tutti i documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo; deve essere predisposto inoltre dal candidato un elenco numerato delle pubblicazioni (riportante la descrizione analitica delle pubblicazioni quali il titolo, gli autori, la rivista da cui è tratto il lavoro, l'anno di pubblicazione) e degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi seminari, incontri, giornate di studio, indicandone le caratteristiche (ente organizzatore, argomento, durata, anno di svolgimento, caratteristiche della partecipazione: uditore, relatore, docente....)

I contenuti del curriculum (esclusi quelli di cui alla lettera C) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla medesima. Gli atti di notorietà e le dichiarazioni sostitutive devono essere sempre corredate da copia di un documento di identità.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ovvero la mancata presentazione anche di uno soltanto dei requisiti specifici o la mancata presentazione della loro eventuale autocertificazione redatta ai sensi di Legge, così come la presentazione di domanda senza firma ovvero la presentazione di domanda inviata a mezzo PEC non riconducibile univocamente al candidato o da indirizzo di posta elettronica non certificata costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al presente avviso è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza "delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci" e "della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere";
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione dei titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che ha rilasciato l'eventuale punteggio);
- non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione in oggetto, tempi e luoghi relativi a fatti, stati e qualità interessati. In particolar modo, le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso;

- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 relativa al trattamento dei dati sensibili contenuta nell'art. 7 del presente bando. Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà non fossero redatte secondo le modalità sopra indicate, le stesse non avranno effetto alcuno.
- Ai sensi dell'art. 37 del D.L.R. 445/2000 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le amministrazioni pubbliche.
- L'Amministrazione dell'Azienda si riserva – ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 – di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE E MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione preposta procederà all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici da parte dei candidati, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 484/1997. La selezione è effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regione diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del presidente. È altresì prevista l'individuazione di n. 3 componenti supplenti con le medesime caratteristiche dei titolari.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati idonei sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti, sulla base:

- della analisi comparata del curriculum professionale degli aspiranti;
- dei titoli professionali posseduti, dei volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato;
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione dell'avviso pubblico dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- Curriculum punteggio massimo 40 punti
- Colloquio punteggio massimo 60 punti

Il curriculum sarà valutato con riferimento a:

- punti 25 riservati ai seguenti elementi:
 - tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- punti 15 riservati ai seguenti elementi:
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero in qualità di docente, relatore e uditor;
- alla produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate);
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e rispondenti al profilo professionale delineato nel presente bando. Con riferimento al colloquio la **soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.**

Il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età. L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

ART. 8 SORTEGGIO PER LA FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il sorteggio per la formazione della Commissione si terrà il primo martedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, alle ore 9.00, presso la UOC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, sita in piazza Cardinal Ferrari 1 - Milano.

La ripetizione del sorteggio per la sostituzione del componente che abbia rinunciato all'incarico o per il quale sussista un legittimo impedimento a far parte della Commissione esaminatrice viene effettuata, ogni martedì successivo, nel medesimo luogo ed ora, fino alla definizione della designazione. Di tale sorteggio l'apposita Commissione redige verbale che dà atto dei criteri utilizzati per l'effettuazione dello stesso.

ART. 9 CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno pubblicate, non meno di **20 giorni** prima dell'inizio della prova medesima, sul sito aziendale www.asst-pini-cto.it sezione Bandi e Concorsi, unitamente all'elenco dei candidati convocati alla prova stessa.

Per essere ammessi a dette prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età. L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. L'Azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il Dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, potrà procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante lo scorrimento della graduatoria di merito.

L'incarico ha una durata massima di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D.Lgs. n. 502/1992 e dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria, tenuto conto di quanto previsto dall'art.19 comma 2 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i., in materia di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo, ferma restando la possibilità di applicazione delle disposizioni di Legge vigenti nel tempo (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, art. 9, comma 32 della Legge 122/2010; art. 1, comma 18 della Legge 148/2011).

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 (come modificato dalla Legge 189/2012). Per il computo del periodo di prova si applicano le disposizioni previste dal vigente CCNL di riferimento.

Il trattamento economico è quello già previsto per la qualifica di Dirigente medico del C.C.N.L. vigente nel tempo.

Agli effetti dell'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, si precisa che il presente avviso si riferisce a posizione funzionale di carriera dirigenziale.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi della D.G.R. n. 553/2013, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale (www.asst-pini-cto.it), prima della nomina:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la composizione della Commissione di valutazione;
- c) i criteri di attribuzione del punteggio;
- d) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- e) la relazione sintetica della Commissione di valutazione;
- f) la graduatoria dei candidati;
- g) l'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 12 RITIRO DEI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione inviata a questa Azienda entro sessanta giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione degli atti; trascorso il citato termine, l'Azienda provvederà ad inviare al macero i documenti inviati, senza alcuna responsabilità.

ART. 13 NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e indicazioni del presente avviso di selezione pubblica nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie della Regione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s. m. e i., al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, all'art. 4 del d.l. 158/2012, convertito in l. 189/2012, all'art. 20 della l. n. 118/2022 e alle relative disposizioni attuative contenute nella d.g.r. X/553 del 02/08/2013 nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. per le relative aree dirigenziali.

L'ASST si riserva ogni facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, revocare, prorogare i termini del presente bando di avviso.

Il perfezionamento della presente procedura è subordinato al conseguimento delle prescritte autorizzazioni regionali.

Per informazioni e per ritirare copia del presente avviso e dello schema esemplificativo della domanda, gli interessati potranno rivolgersi all'UOC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'ASST Gaetano Pini CTO di Milano - Piazza Cardinal Ferrari n. 1 - 20122 Milano - tel. 02/58296.531/982 - da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Il presente bando di avviso è pubblicato sul sito Aziendale www.asst-pini-cto.it sezione Bandi Avvisi e Concorsi.

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Milano,

Il direttore generale
Paola Lattuada

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione di struttura complessa della u.o.c. «direzione aziendale delle professioni sanitarie e sociosanitarie»

In esecuzione della deliberazione n. 543 del 17/11/2022, esecutiva, del Direttore Generale dell'ASST Gaetano Pini CTO, è indetto avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico quinquennale di:

Struttura Complessa di DIREZIONE AZIENDALE delle PROFESSIONI SANITARIE e SOCIO SANITARIE

- Ruolo: **Sanitario**
- Area: **Sanità Pubblica**
- Profilo professionale: **Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie**
- Incarico dirigenziale: **Direttore di Struttura Complessa.**

La procedura per l'espletamento dell'avviso in argomento è disciplinata dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal d.p.r. n. 484/1997, dal dpr 483/1997, dal d.l. 158/2012, convertito in l. 189/2012, dalla d.g.r. X/553 del 2 agosto 2013 attuativa della predetta legge 189/2012 e dalla l. 118/2022.

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo quanto previsto dall'art. 15-ter, comma 2) del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.e.i.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57, del decreto legislativo n. 165/2001.

A seguito della legge 16 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche amministrazioni non è soggetto a limiti di età, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Art. 1 Definizione del fabbisogno

Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 118/2022 si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso.

PROFILO OGGETTIVO

La Legge Regionale 11 agosto 2015 n. 23 dà avvio al percorso di evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo (SSL), attraverso il superamento della divisione tra politiche sanitarie e politiche sociosanitarie con l'obiettivo di far confluire risorse, energie e competenze professionali nella presa in carico dei bisogni complessivi delle persone, delle famiglie e dei soggetti più fragili in un'ottica di continuità di cura ospedale territorio.

L'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, di seguito denominata ASST, è costituita a partire dall'01.01.2016 con deliberazione della Giunta Regionale n. X/4475 del 10.12.2015, per effetto della fusione per incorporazione, tra l'ex A.O. Istituto Ortopedico Gaetano Pini ed il Presidio Ospedaliero CTO, afferente sino al 31.12.2015, alla ex A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, oggi ASST Nord Milano, entrambi centri di eccellenza nell'ambito dell'ortopedia/traumatologia, reumatologia e nell'ambito della diagnosi e cura della Malattia di Parkinson e dei Parkinsonismi sia a livello nazionale che europeo.

L'ASST Pini-CTO eroga i servizi sanitari attraverso le sue tre sedi:

- Presidio Ospedaliero Gaetano Pini - Piazza Cardinal A. Ferrari, 1 - 20122 Milano
- Polo Medicina Fisica e Riabilitazione "Fanny Finzi Ottolenghi" - Via Isocrate, 19 - 20126 Milano
- Presidio Ospedaliero CTO - Via Bignami, 1 - 20126 Milano.

L'ASST è sede di due Pronto Soccorso mono-specialistico ortopedico/traumatologico collocati uno presso il presidio G. Pini e uno presso il presidio CTO. L'Azienda svolge una funzione essenziale nell'ambito dei servizi sanitari e sociosanitari di Milano con particolare riferimento alla gestione del trauma minore, per il quale soddisfa circa il 40% della domanda, connotandosi come punto di riferimento per la traumatologia ortopedica milanese. L'ASST è inserita nella Rete Regionale Trauma e fa parte del Dipartimento Funzionale Interaziendale Rete Trauma ed Emergenze Tempo Dipendenti.

L'ASST ha nel proprio assetto accreditato un importante settore riabilitativo ad indirizzo multi-specialistico che ricomprende l'area della riabilitazione funzionale/motoria, cardiorespiratoria e neurologica, alla quale afferisce anche l'Unità spinale mielolesi. Un obiettivo primario dell'azienda è quello di ricoprire il ruolo di soggetto attuatore di una presa in carico integrata e complessiva del paziente attraverso percorsi clinico-assistenziali che, partendo dall'accesso legato all'episodio acuto (sia urgente che elettivo), garantiscano la continuità del processo medico-riabilitativo fino

al collegamento forte con il territorio. La promozione della salute globalmente intesa, la presa in carico dei pazienti complessi, la garanzia della continuità ospedale territorio attraverso la regia a livello aziendale dei percorsi assistenziali sia nella fase post-acuta riabilitativa sia nel loro sviluppo territoriale, diventano quindi elementi caratterizzanti l'attività aziendale.

L'ASST affierisce quale Ospedale di insegnamento al Polo Universitario clinico-assistenziale dell'Università degli Studi di Milano ed è inserita nella rete formativa del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per le discipline di ortopedia, reumatologia, neurologia. È sede della Scuola di Specializzazione di Reumatologia e della Scuola di Specializzazione in Ortopedia. Dal 2021 è attiva la convenzione per la formazione specialistica del Corso di laurea in Farmacia per quanto concerne l'indirizzo specialistico ospedaliero e da alcuni anni è in essere la convenzione con la Scuola di Specializzazione in Neurologia e Scienze dell'Alimentazione dell'Università di Milano Bicocca. L'ASST è inserita inoltre nella rete formativa dedicata ai percorsi di tirocinio professionalizzanti delle professioni sanitarie rappresentate dalle linee di attività "core" ed è sede del corso di laurea triennale in tecniche ortopediche.

In coerenza con la propria mission l'ASST ha sviluppato negli anni aree sub-specialistiche di rilievo clinico e scientifico, improntate ad una sempre maggiore "distrettualizzazione" delle prestazioni chirurgiche in ambito ortopedico e di "patologia" nelle aree reumatologiche e neurologiche. Tale specificità erogativa ha favorito negli anni una costante implementazione dei modelli di cura, dell'approccio clinico e dei percorsi assistenziali correlati alle branche specialistiche accreditate orientata al governo dei processi ed alla presa in carico del paziente sia nella fase acuta sia nella fase riabilitativa e di assistenza post acuta, il perseguimento dei predetti obiettivi passa attraverso la valorizzazione delle competenze professionali del personale e la definizione di un'organizzazione "a rete". I valori di riferimento dell'Azienda pongono la centralità del paziente come bene fondamentale ed il personale come patrimonio culturale e professionale, fattori da valorizzare nel tempo mediante l'attività formativa continua, a tutti i livelli, e la promozione di percorsi di innovazione e ricerca.

Dal punto di vista organizzativo l'attività sanitaria è articolata in Dipartimenti, organizzati in diversi livelli di intensità di cura, nel rispetto degli standard ospedalieri previsti.

I Dipartimenti sono il livello organizzativo nel quale si sviluppano le funzioni di governo clinico, che si concretizzano tramite l'assunzione di responsabilità da parte dei professionisti e dell'organizzazione del miglioramento continuo della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e nella tutela degli standard assistenziali. I Dipartimenti hanno inoltre il compito di garantire le condizioni per l'integrazione multi-professionale dei processi di cura nella prospettiva della continuità assistenziale con il territorio.

L'ASST ha definito con il nuovo POAS, approvato con d.g.r. 6795/2022, la composizione dei Dipartimenti di Area Sanitaria con il proprio organigramma come segue:

- Dipartimento di Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie Specialistiche
- Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche
- Dipartimento dei Servizi Sanitari
- Dipartimento di Riabilitazione

Gli Staff della Direzione Generale svolgono attività di supporto alla funzione di governo aziendale, presidiando processi ed azioni di particolare rilevanza e complessità, a sostegno ed orientamento delle principali scelte strategiche aziendali e dei conseguenti indirizzi operativi.

Gli Staff della Direzione operano sinergicamente al fine di integrare competenze specialistiche ed attuative, strumenti impiegati o settori di attività diversi.

Le strutture in dipendenza dal Direttore Generale sono:

- UOC Gestione Operativa – Next Generation EU;
- UOS Sistemi informativi Aziendali;
- UOS Controllo di Gestione;
- UOS Qualità e Risk Management;
- UOC Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie (DAPSS).

Le funzioni afferenti alla Direzione Generale sono:

- Internal auditing;
- Prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Comunicazione, relazioni esterne e URP;
- Avvocatura;
- Servizio prevenzione e protezione aziendale;
- Responsabile Protezione Dati;
- Medico Competente e sorveglianza sanitaria del personale

- Funzioni di culto.

Oltre alle strutture e alle funzioni sopra elencate, la Direzione Generale ha in capo anche una competenza importante relativa al processo di potenziamento della ricerca, dello sviluppo e dell'alta formazione. La strategicità di questo processo pone l'esigenza di ricondurre il riferimento proprio alla Direzione Strategica Aziendale al fine di rendere possibile e attuabile il all'interno dell'azienda governo integrato e coordinato delle attività di ricerca clinica/traslazionale e alta formazione per tutti i professionisti sanitari e non a livello regionale, nazionale e internazionale.

L'Unità Organizzativa Complessa di Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie (DAPSS), in "staff" alla Direzione Generale, è una struttura complessa, titolare di indirizzo, direzione, organizzazione e coordinamento del personale Infermieristico, Tecnico-Sanitario, Riabilitativo, di supporto operante nell'ASST.

La costituzione della nuova Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie e il suo collocamento in dipendenza della Direzione Generale al fine di garantire un governo integrato e coordinato dei professionisti all'interno dell'intera organizzazione basato sulla conoscenza e gestione dei processi assistenziali/riabilitativi aziendali, sancisce la necessità di attivare collegamenti funzionali sia con la Direzione Socio-Sanitaria, come sopra descritto, che con la Direzione Sanitaria. L'obiettivo è quello di garantire l'efficiente ed efficace organizzazione dei processi di cura definiti e condotti secondo i differenti livelli di complessità che i bisogni dei pazienti esprimono in stretto raccordo con la direzione medica di presidio per un'appropriata e adeguata assegnazione delle risorse umane. Questi, infatti, non possono prescindere da un coordinamento continuo e da un lavoro in team di tutte le figure professionali che, a vario titolo, rappresentano il punto di riferimento per il paziente durante il suo percorso all'interno dell'organizzazione.

La finalità della DAPSS è dunque quella di garantire appropriate risposte alla persona, in relazione al suo stato di salute ed ai suoi bisogni sociosanitari, anche nella prospettiva della continuità assistenziale tra ospedale e territorio; al fine ha previsto nella propria organizzazione l'individuazione di figure ad hoc che operano trasversalmente per l'integrazione degli ambiti sopra richiamati. Nel perseguire tali finalità la DAPSS si adopera per assicurare l'ottimale impegno delle risorse disponibili, coerentemente alle scelte organizzative aziendali, nel rispetto della valorizzazione delle professioni sanitarie, distinte per aree disciplinari.

All'UOC sono assegnate, in particolare, le seguenti responsabilità:

- assegnazione e coordinamento del personale infermieristico, tecnico-sanitario, riabilitativo e del personale di supporto assegnato all'Azienda;
- partecipazione al processo di budgeting per quanto attiene alla definizione e alla attribuzione delle risorse infermieristiche ed assistenziali in relazione agli obiettivi fissati;
- garanzia nella continuità assistenziale e nell'attività dei servizi;
- progettazione e sviluppo di modelli organizzativi assistenziali innovativi coerenti con l'organizzazione aziendale;
- analisi del fabbisogno formativo e definizione di piani formativi in coerenza con gli obiettivi aziendali;
- partecipazione all'elaborazione e all'implementazione dei progetti relativi alla qualità e della gestione del rischio clinico.

La UOC collabora inoltre con tutte le UUOO sanitarie e non all'interno della ASST nonché con attori e stakeholder esterni coinvolti nei processi di pertinenza.

Profilo soggettivo

- Consolidata esperienza e capacità nella definizione del fabbisogno delle risorse e dello specifico profilo professionale in linea con l'esigenza e l'evoluzione del bisogno;
- Capacità ed esperienza consolidata nella selezione, accoglimento, inserimento delle risorse umane nel rispetto dei valori aziendali;
- Capacità ed esperienza consolidata nella programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle risorse di riferimento;
- Competenza ed esperienza nella programmazione dei processi di turn-over nel rispetto delle linee strategiche, del piano del fabbisogno triennale, delle indicazioni regionali;
- Padronanza della legislazione e del dettato contrattuale dell'area delle professioni sanitarie, in particolare per quanto attiene l'applicazione degli istituti contrattuali e del codice disciplinare;
- Esperienza nella costruzione e implementazione di sistemi di valutazione del personale, in collaborazione con gli uffici preposti, e di strategie volte all'individuazione e definizione di sistemi premianti orientati alla valorizzazione delle professionalità, in linea con le normative vigenti;

- Consolidate competenze e capacità relazionali che facilitino la comunicazione e l'interazione con tutte le componenti professionali presenti in Azienda con particolare riguardo alla abilità di ascolto, affidabilità e intelligenza emotiva atte a favorire il lavoro di squadra, le collaborazioni e la cooperazione con tutte le componenti aziendali.
- Competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione, monitoraggio degli indicatori del processo assistenziale inerenti alla valutazione dell'utilizzo delle risorse, nell'ottica del miglioramento continuo;
- Conoscenza dei principali applicativi gestionali aziendali;
- Esperienza nel sistema di monitoraggio e controllo dei costi delle risorse di riferimento;
- Consolidata esperienza nella direzione e nel governo dell'assistenza infermieristica, tecnico sanitaria, riabilitativa e di supporto sia in ospedale che sul territorio;
- Consolidata esperienza nell'analisi dei bisogni, nella progettazione ed implementazione di processi di assistenza volti a fornire risposta assistenziale, di modelli assistenziali centrati sulla presa in carico del paziente, sulla personalizzazione delle cure;
- Esperienza e competenza nella promozione di modelli organizzativi - assistenziali volti a valorizzare le professioni sanitarie e sociosanitarie, favorire la qualità dell'assistenza, facilitare l'integrazione ai diversi livelli: ospedale e territorio, intra ed interprofessionale, intraospedaliera, a livello dipartimentale ed interdipartimentale, nell'ottica della continuità assistenziale;
- Conoscenza e partecipazione alle iniziative in tema di governo clinico, gestione del rischio clinico-assistenziale, qualità ed umanizzazione dell'assistenza.

Art. 2 Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'U.E. o di altra nazionalità. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità nella domanda di ammissione all'avviso dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - i cittadini appartenenti a stati non membri dell'unione europea dovranno dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno indicandone l'autorità che lo ha rilasciato data di rilascio e di scadenza.
- b) idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio).
- c) Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Art. 3 Requisiti specifici di ammissione

- a) laurea specialistica o magistrale nella classe relativa alla specifica area, ovvero:
- scienze infermieristiche e ostetriche
 - scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
 - scienze delle professioni sanitarie tecniche
 - scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
- b) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella qualifica unica di Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica;
- c) iscrizione ai relativi albi professionali, ove esistenti.
- d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lett. d) - del d.p.r. n. 484/97. Ai sensi dell'art. 15 comma 8 del d.lgs. 502/92 (testo vigente) l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione

all'avviso, ad eccezione di quelli di cui ai punti b) dei requisiti generali (da acquisire in fase pre-assuntiva) e e) dei requisiti specifici (l'attestato di formazione manageriale va acquisito entro un anno dall'inizio dell'incarico, come prescritto al comma 8 dell'art.15 del D.Lgs 502/1992).

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

I cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dell'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 4 Domanda di ammissione all'avviso

La domanda di ammissione ed i documenti alla medesima allegati, ancorché in fotocopia autenticata, non sono soggetti all'imposta di bollo, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 23.08.1988 n. 370.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 30.06.2003, n. 196 per le parti ancora valide, in quanto non in contrasto con il Reg. UE 2016/679 (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), che costituisce attualmente il riferimento normativo fondamentale in materia; la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione.

La domanda, con la precisa indicazione del pubblico avviso al quale l'aspirante intende partecipare, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'ASST Gaetano Pini CTO, e presentata nei modi e nei termini previsti.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo il D.Lgs. 06.02.2007, n. 30, di recepimento della Direttiva Comunitaria n. 2004/38/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche".

3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate oppure procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza e altresì espressa l'assenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies c.p. ovvero di sanzione interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

5. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la presente selezione. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
6. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
7. il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico e indirizzo e-mail. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui all'art. 1.
8. copia del proprio documento personale d'identità, in corso di validità;
9. ricevuta del versamento della tassa di partecipazione all'avviso pubblico dell'importo di € 15,00 non rimborsabile, a favore dell'ASST Gaetano Pini/CTO di Milano da effettuarsi, con indicazione della causale "Tassa di partecipazione all'avviso per 1 posto di Direttore di S.C. UOC DAPSS", tramite:
c/c Intesa San Paolo – Filiale di Milano - intestato all'ASST Gaetano Pini CTO di Milano – IBAN: IT20 S030 6901 7911 0000 0046 028.

Si fa presente che non possono essere accettati certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del DPR 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge n. 183/2011.

La domanda deve essere datata e sottoscritta. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'azienda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore.

Art. 5 Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione:

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno pervenire **ESCLUSIVAMENTE** nei modi seguenti:

❖ **a mano**

per la consegna a mano delle domande è necessario presentarsi all'Ufficio Protocollo dell'ASST Gaetano Pini CTO – piazza Cardinal Ferrari n. 1, Milano, Padiglione Principe di Piemonte, piano terra - entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di scadenza del bando.

Orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- il giorno della scadenza del bando l'ufficio chiude alle ore 12.00.

❖ **raccomandata** con avviso di ricevimento A.R.

la busta contenente la domanda di partecipazione all'avviso dovrà riportare pena la non ricevibilità la seguente dicitura: "domanda ammissione all'avviso di Direttore di S.C. DAPSS";

Si precisa che non saranno prese in considerazione domande che, per qualsiasi causa, dovessero pervenire oltre la data di scadenza del bando, anche se spedite in tempo utile.

❖ **PEC** al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-pini-cto.it

la trasmissione tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, entro il termine di scadenza dell'avviso esclusivamente all'indirizzo sopradetto dovrà avere come oggetto: "domanda di ammissione all'avviso di Direttore di S.C. DAPSS".

La domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata; in alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art.65 lettera A del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i (sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata).

La domanda, compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in unico file in formato pdf (no Zip) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, in cui il candidato attesti che ciascun documento, specificatamente elencato nella dichiarazione stessa, corrisponde all'originale.

L'invio dei documenti in altro formato o carente della dichiarazione sopra indicata comporta la mancata valutazione dei titoli allegati.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata per posta PEC.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni soprariportate, determina l'esclusione dall'avviso.

L'invio di domande antecedenti all'apertura dei termini dell'avviso saranno considerate irricevibili. L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Art. 6 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione all'avviso pubblico devono essere allegati, **in originale o copia autenticata ai sensi di Legge ovvero autocertificati** nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i seguenti documenti:

- iscrizione ai relativi albi professionali, ove esistenti, ovvero, l'iscrizione ad uno dei corrispondenti Albi Professionali di uno dei Paesi dell'UE, con obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- certificato attestante il possesso del titolo di studio richiesto dal bando o equipollente, secondo i criteri previsti all'art. 3 – requisiti specifici di ammissione;
- curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente, che dovrà essere documentato con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; che devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o SC dell'Azienda. Tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusioni dei tirocini obbligatori;
 - e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; Nel curriculum dovranno essere descritte in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito delle discipline messe a selezione o di discipline equipollenti, e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestare.

Si ricorda che i titoli e quanto indicato nel curriculum sarà valutato solo se certificato in originale o ai sensi di Legge (DPR 28 dicembre 2000 n. 445, come modificato ed integrato dall'art. 15 della L. 183/2011)

- elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia, di tutti i documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo; deve essere predisposto inoltre dal candidato un elenco numerato delle pubblicazioni (riportante la descrizione analitica delle pubblicazioni quali il titolo, gli autori, la rivista da cui è tratto il lavoro, l'anno di pubblicazione) e degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi seminari, incontri, giornate di studio, indicandone le caratteristiche (ente organizzatore,

argomento, durata, anno di svolgimento, caratteristiche della partecipazione: uditore, relatore, docente....)

I contenuti del curriculum (esclusi quelli di cui alla lettera C) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla medesima. Gli atti di notorietà e le dichiarazioni sostitutive devono essere sempre corredate da copia di un documento di identità.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ovvero la mancata presentazione anche di uno soltanto dei requisiti specifici o la mancata presentazione della loro eventuale autocertificazione redatta ai sensi di Legge, così come la presentazione di domanda senza firma ovvero la presentazione di domanda inviata a mezzo PEC non riconducibile univocamente al candidato o da indirizzo di posta elettronica non certificata costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al presente avviso è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- dati anagrafici (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza "delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci" e "della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere";
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione dei titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che ha rilasciato l'eventuale punteggio);
- non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione in oggetto, tempi e luoghi relativi a fatti, stati e qualità interessati. In particolare modo, le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso;
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 relativa al trattamento dei dati sensibili contenuta nell'art. 7 del presente bando.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà non fossero redatte secondo le modalità sopra indicate, le stesse non avranno effetto alcuno.

Ai sensi dell'art. 37 del D..R. 445/2000 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le amministrazioni pubbliche.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva - ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 7 Commissione esaminatrice e modalità di selezione

La Commissione preposta procederà all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici da parte dei candidati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997. La selezione è effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regione diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I Direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della commissione Direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio la metà dei Direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del presidente. E' altresì prevista l'individuazione di n. 3 componenti supplenti con le medesime caratteristiche dei titolari.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati idonei sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti, sulla base:

- della analisi comparata del curriculum professionale degli aspiranti;
- dei titoli professionali posseduti, dei volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato;
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione dell'avviso pubblico dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- Curriculum punteggio massimo 40 punti
- Colloquio punteggio massimo 60 punti

Il curriculum sarà valutato con riferimento a:

- punti 25 riservati ai seguenti elementi:
 - tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 -
- punti 15 riservati ai seguenti elementi:
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero in qualità di docente, relatore e uditor;
 - alla produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere editate a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate);
 - alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e rispondenti al profilo professionale delineato nel presente bando. Con riferimento al colloquio la **soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.**

Il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane in età. L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Art. 8 Sorteggio per la formazione della Commissione

Il sorteggio per la formazione della Commissione si terrà il primo martedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, alle ore 9.00, presso la UOC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, sita in piazza Cardinal Ferrari 1 - Milano.

La ripetizione del sorteggio per la sostituzione del componente che abbia rinunciato all'incarico o per il quale sussista un legittimo impedimento a far parte della Commissione esaminatrice viene effettuata, ogni martedì successivo, nel medesimo luogo ed ora, fino alla definizione della designazione. Di tale sorteggio l'apposita Commissione redige verbale che dà atto dei criteri utilizzati per l'effettuazione dello stesso.

Art. 9 Convocazione Candidati

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno pubblicate, non meno di **20 giorni** prima dell'inizio della prova medesima, sul sito aziendale www.asst-pini-cto.it sezione Bandi e Concorsi, unitamente all'elenco dei candidati convocati alla prova stessa.

Per essere ammessi a dette prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 10 Conferimento dell'Incarico

Il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età. L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. L'Azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il Dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, potrà procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante lo scorrimento della graduatoria di merito.

L'incarico ha una durata massima di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D.Lgs. n. 502/1992 e dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria, tenuto conto di quanto previsto dall'art.19 comma 2 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i., in materia di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo, ferma restando la possibilità di applicazione delle disposizioni di Legge vigenti nel tempo (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, art. 9, comma 32 della Legge 122/2010; art. 1, comma 18 della Legge 148/2011).

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 (come modificato dalla Legge 189/2012). Per il computo del periodo di prova si applicano le disposizioni previste dal vigente CCNL di riferimento.

Il trattamento economico è quello già previsto per la qualifica di Dirigente medico del C.C.N.L. vigente nel tempo.

Agli effetti dell'applicazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68, si precisa che il presente avviso si riferisce a posizione funzionale di carriera dirigenziale.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 11 Obbligo di Pubblicazione

Ai sensi della D.G.R. n. 553/2013, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale (www.asst-pini-cto.it), prima della nomina:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la composizione della Commissione di valutazione;
- c) i criteri di attribuzione del punteggio;
- d) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- e) la relazione sintetica della Commissione di valutazione;
- f) la graduatoria dei candidati;
- g) l'atto di attribuzione dell'incarico.

Art. 12 Ritiro dei documenti e pubblicazioni

I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione inviata a questa Azienda entro sessanta giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione degli atti; trascorso il citato termine, l'Azienda provvederà ad inviare al macero i documenti inviati, senza alcuna responsabilità.

Art. 13 Norme Finali

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e indicazioni del presente avviso di selezione pubblica nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie della Regione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s. m. e i., al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, al

Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, all'art. 4 del D.L. 158/2012, convertito in L.189/2012, all'art. 20 della L. n. 118/2022 e alle relative disposizioni attuative contenute nella DGR X/553 del 02/08/2013 nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. per le relative aree dirigenziali.

L'ASST si riserva ogni facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, revocare, prorogare i termini del presente bando di avviso.

Il perfezionamento della presente procedura è subordinato al conseguimento delle prescritte autorizzazioni regionali.

Per informazioni e per ritirare copia del presente avviso e dello schema esemplificativo della domanda, gli interessati potranno rivolgersi all'UOC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'ASST Gaetano Pini CTO di Milano - Piazza Cardinal Ferrari n. 1 - 20122 Milano - tel. 02/58296.531/982 - da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Il presente bando di avviso è pubblicato sul sito Aziendale www.asst-pini-cto.it sezione Bandi Avvisi e Concorsi.

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Milano,

IL DIRETTORE GENERALE
Paola Lattuada

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia vascolare - area chirurgica e delle specialità chirurgiche****BANDO DI CONCORSO PUBBLICO**

In esecuzione della deliberazione n. 1152/2022/DG del 24 novembre 2022 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO di CHIRURGIA VASCOLARE - AREA CHIRURGICA e delle SPECIALITÀ CHIRURGICHE.

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
oppure
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
oppure
familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
oppure
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1. l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - 2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi decreti ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, ove esistenti. Il personale che - alla data 1 febbraio 1998 - risulta in posizione di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella disciplina a concorso è esonerato dal possesso di specialità come sopra richiesto;
- c) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

Ai sensi dell'art. 1, commi n. 547 e 548 della l. n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m.i.:

comma 547: A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

comma 548: L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all' Ufficio Protocollo dell'A.S.S.T. RHODENSE di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 95 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- **personalmente** entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 09.00-13,00 / 14,00-16,30), pena la non ammissibilità.
- **tramite servizio postale** (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'Ufficio Postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.
- **mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC concorsi@pec.asst-rhodense.it.**

Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato, pena la non ammissibilità.

Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:

- Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata.
- L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
- Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura **"CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE MEDICO di CHIRURGIA VASCOLARE"**.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Il curriculum non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il Modulo 1 allegato al presente bando. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito Modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

N.B. A' sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da **Pubbliche Amministrazioni** non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente "dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà" di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito Modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella certificazione relativa ai servizi:

devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà

valutato; dovrà essere altresì attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27 - comma 7 del d.p.r. 483/1997 la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento della specializzazione (Modulo 1) deve contenere espressamente l'indicazione che il titolo è stato conseguito ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368 e la durata del corso. In mancanza di tale espressa indicazione il diploma di specializzazione sarà considerato, conformemente a quanto disposto dal d.p.r. 483/1997, esclusivamente quale requisito d'ammissione e, pertanto, non potrà essere valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (Modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. È accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, sempreché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Alla domanda deve altresì essere unito:

- ELENCO DEI DOCUMENTI, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa, a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc. dev'essere prodotta in unica copia);
- QUIETANZA comprovante l'avvenuto versamento del contributo alle spese concorsuali non rimborsabile di € 25,82# da effettuarsi, mediante bonifico bancario (IT16 V 05034 33130 000000002000) con l'indicazione della causale "contributo di partecipazione al Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Vascolare".
- Copia di un documento di identità.

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati, ad ogni conseguente effetto legale, esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.asst-rhodense.it "sezione CONCORSI" non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati esclusi verranno avvisati con raccomandata A.R. o tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a. prova scritta:

relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla funzione messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b. prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della funzione messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c. prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'Amministrazione, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i., sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel B.U.R. della Regione Lombardia.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, anche nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti e dei titoli, procede alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto applicabile, sarà data attuazione alla l. n. 125/1991 in materia di pari opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme legislative ed in modo particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, nonché le vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del d.p.r. 483/1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativi al presente concorso avranno luogo presso la SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'A.S.S.T. RHODENSE - Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese (MI) - alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno diffusi e/o comunicati a terzi. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati, in relazione ad uno specifico obbligo di legge, di regolamento o di contratto, sempre nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza, a soggetti terzi quali: enti assicurativi, assistenziali, società assicurative, centri di elaborazione dati, collegi professionali, enti di controllo nazionali, regionali e locali (Ministero della Sanità, Regione Lombardia, ATS, etc.).

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'A.S.S.T. RHODENSE - Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515-02/994302755-02/994302756) dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: www.asst-rhodense.it - sezione "concorsi".

Garbagnate Milanese,

Il direttore generale
Germano Maria Uberto Pellegata

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione
dell'A.S.S.T. RHODENSE
Viale Forlanini, 95
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Chirurgia Vascolare - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, bandito da codesta Azienda.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

- essere nato a _____ il _____ e di risiedere a _____ in Via _____;
 - essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato: _____;
 - essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____;
 - non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____;
 - essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
 - essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguita il _____ presso _____;
 - essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data _____:
 - ☐ ai sensi del D.Lgs. 257/91
 - ☐ ai sensi del D.Lgs n. 368/99;
- (barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 - comma 7 del D.P.R. 483/1997);
- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____
 - **di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____ presso l'Università _____ di _____, la cui durata legale è di _____ anni, con conseguimento del titolo nel mese di _____ anno _____.**
 - essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
 - prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).
 - di essere in regola con l'adempimento dell'obbligo vaccinale (sars cov-2), ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 44 dell'1.4.2021.
 - **di aver preso visione del testo integrale del bando e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute.**

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:

Via _____ CAP _____ CITTÀ _____ Telefono _____
e-mail _____.

Data _____

FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- In originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'unito Modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare - tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco in carta semplice delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82#
- Copia di un documento di identità.

MODULO 1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a nato/a a..... il..... residente a..... in via..... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:

_____ conseguito presso _____ in data _____;

_____ conseguito presso _____ in data _____;

- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data _____;

☐ ai sensi del D.Lgs. 257/91

☐ ai sensi del D.Lgs n. 368/99;

(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 - comma 7 del D.P.R. 483/1997);

- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____
- di essere iscritto al ____ anno del corso di specializzazione in _____ presso l'Università _____ di _____, la cui durata legale è di ____ anni, con conseguimento del titolo nel mese di _____ anno _____,
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di: _____;
- che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

- di avere prestato i seguenti servizi:

Amministrazione (Denominazione e Sede): _____

Tipo di Rapporto (subordinato - co.co.co. - libero professionale): _____

Determinato - Indeterminato: _____

Profilo Professionale _____ Disciplina _____

Periodo di Servizio: dal _____ al _____

Impegnativa Oraria settimanale _____

Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____

Amministrazione (Ragione Sociale e Sede): _____	
Tipo di Rapporto (subordinato – co.co.co. – libero professionale): _____	
Determinato – Indeterminato: _____	
Profilo Professionale _____	Disciplina _____
Periodo di Servizio: dal _____ al _____	
Impegnativa Oraria settimanale _____	
Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____	

- altro:

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

**PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. ____ DEL ____ E NELLA
GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. ____ DEL ____**

SCADENZA: _____

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AL PERSONALE NEOASSUNTO

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27/04/2016 (di seguito Regolamento UE), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

• **Titolare del Trattamento:** l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Rhodense nella persona del Legale Rappresentante pro tempore con sede legale in Viale Forlanini 95 - 20024 Garbagnate Milanese. PEC: protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it.

Responsabile della Protezione dei dati: dati di contatto:

e-mail responsabileprotezionedati@asst-rhodense.it - Tel.: 02.994302215.

• **Finalità:** i Suoi dati personali ed eventuali dati relativi alla salute, da Lei forniti mediante la documentazione presentata per la procedura di assunzione/mobilità, per la costituzione di altre tipologie di rapporti, o acquisiti successivamente, in relazione alla gestione della Sua posizione con l'ASST, saranno oggetto di trattamento per finalità relative agli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro (dipendente e non) o alla gestione di altre tipologie di rapporti con l'ASST (ad esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: frequentatori, tirocinanti, specializzandi, stagisti, etc.).

• **Categorie dei dati trattati:**

- dati personali
- dati relativi alla salute
- dati genetici
- dati giudiziari

• **Destinatari dei dati:** i dati non saranno diffusi e/o comunicati a terzi.

I dati personali acquisiti potranno essere comunicati, in relazione ad uno specifico obbligo di legge, di regolamento o di contratto, sempre nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza, a soggetti terzi quali: enti assicurativi, assistenziali, società assicurative, centri di elaborazione dati, collegi professionali, enti di controllo nazionali, regionali e locali (Ministero della Sanità, Regione Lombardia, ATS, etc.).

• **Periodo di conservazione:** i tempi minimi di conservazione dei dati sono definiti dal Massimario di scarto della documentazione del Sistema Socio Sanitario regionale lombardo vigente, approvato con decreto della Giunta regionale.

• **Base giuridica:** i dati saranno oggetto di trattamento sulla base di uno dei seguenti presupposti:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

• **Diritti dell'interessato:** può rivolgersi al Titolare del trattamento per far valere i Suoi diritti, previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE, tra i quali, a titolo esemplificativo, l'accesso, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione.

• **Reclami:** può presentare reclamo indirizzando l'istanza all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ASST, con sede in Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese, tel. 02.994301814 - email: urp@asst-rhodense.it.

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valcamonica
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - direttore della struttura complessa (s.c.) «neurologia» nell'ambito del dipartimento delle neuroscienze

In esecuzione del decreto n. 758 del 24 novembre 2022 è emesso avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento del seguente incarico:

**DIRIGENTE MEDICO - Direttore della Struttura complessa (SC) "Neurologia"
nell'ambito del Dipartimento Area Neuroscienze.**

Il presente avviso è emanato in conformità al d.p.r. 484/97 con l'osservanza delle norme previste dal d.lgs. 502/92, in particolare per quanto concerne le previsioni dell'art. 15, co. 7 e seguenti così come modificato da ultimo dalla l. n. 118 del 5 agosto 2022, nonché del d.l. 158/12 convertito con modificazioni nella l. 189/12, della legge regionale 33/2009 e smi, della delibera di Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013, concernente "Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. n. 502/92", in quanto compatibile con le successive modifiche normative.

INCARICO OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO
--

Dirigente Medico - Direttore della Struttura Complessa (SC) "Neurologia" nell'ambito del Dipartimento Area Neuroscienze.

L'incarico sarà conferito, ai sensi dell'art. 15-ter del d.lgs. n. 502/92 come successivamente modificato ed integrato, fra coloro che risultino in possesso dei requisiti di cui al d.p.r. n. 484/97 e secondo le modalità dallo stesso stabilite.

A norma dell'art. 7 del d.lgs. n. 165/01, come successivamente modificato ed integrato, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti.
2. **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio.
3. **Diploma di Laurea in Medicina e chirurgia**
4. **Età**: come previsto dall'art. 3, comma 6 legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età; tuttavia non è ammesso alla selezione chi abbia, alla data della scadenza del presente avviso, un'età superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio diminuita della durata del contratto.
5. **Iscrizione all'Albo professionale dei Medici**: l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico.
6. **Specializzazione** nella disciplina di Neurologia o in una disciplina equipollente unitamente ad un'anzianità di servizio complessiva di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina;
7. **Attestato di formazione** manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del citato d.p.r. n. 484/97, come modificato dall'art. 16 quinquies del d.lgs. n. 502/92, nonché dall'art. 21 della l. 118 del 25 agosto 2022 da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico.
8. **Curriculum professionale** ai sensi dell'art. 8 di cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.p.r. e dal quale si possano evincere i requisiti di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. b) del d.lgs. n. 502/1992 (necessarie competenze organizzative e gestionali, volumi dell'attività svolta, aderenza al profilo ricercato);

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione del presente avviso pubblico.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'ASST Valcamonica entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana, pena la non ammissione all'avviso. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Non saranno considerate in alcun caso le domande presentate antecedentemente al giorno della pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile:

- se **consegnate direttamente** - anche avvalendosi di corrieri e vettori diversi dal servizio postale -, entro il termine fissato dal bando, all'Ufficio Protocollo dell'ASST Valcamonica, sito in Via Nissolina, n. 2 - 25043 - Breno (BS), entro e non oltre le ore 12 del menzionato termine;
- se **spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**, entro il termine fissato dal bando. La data di spedizione, ai fini della verifica dei termini di consegna rispetto alla data di scadenza del bando, è comprovata dal timbro, data e ora dell'Ufficio Postale accettante, fermo restando che tale domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio del settimo giorno dalla data di scadenza dell'avviso;
- se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella personale di **posta elettronica certificata** (PEC) intestata al candidato esclusivamente **in un unico file formato PDF** solamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'ASST della Valcamonica: protocollo@pec.asst-valcamonica.it, in applicazione del d.lgs. n. 82/2005, "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e con la dicitura "Domanda concorso Direttore SC Neurologia". Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico, salva diversa indicazione nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione, inoltre, declina ogni responsabilità per i casi di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per tardiva o mancata informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo da parte dell'aspirante.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a. Cognome e nome;
- b. Data, luogo di nascita e residenza attuale;
- c. Possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d. Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- e. Eventuali condanne riportate o procedimenti penali in corso e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- f. La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g. Titoli di studio e professionali posseduti;
- h. Il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- i. I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j. Il consenso al trattamento dei dati personali;
- k. Idoneità fisica all'impiego;
- l. Il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto b).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali cambi di indirizzo a questa ASST, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto all'ufficio concorsi, ovvero - qualora spedita a mezzo di raccomandata, PEC, o consegnata da terzi - sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità, pena l'esclusione dalla procedura di cui trattasi.

In luogo della sottoscrizione del documento analogico (cartaceo) è consentita la sottoscrizione del documento digitale mediante firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da certificatore accreditato.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

I beneficiari della legge n. 104/1992 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengono indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale, necessità, di tempi aggiuntivi.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche (descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa e descrizione della struttura)

1) CONTESTO AZIENDALE

La Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Vallecamonica per l'erogazione dei servizi si articola in due poli d'offerta aziendali - il settore polo ospedaliero e il settore rete territoriale - che afferiscono direttamente al Direttore Generale, il quale garantisce il coordinamento delle attività svolte da ciascun settore aziendale avvalendosi del Direttore Sanitario, del Direttore Socio Sanitario e del Direttore Amministrativo attraverso l'attribuzione di funzioni di direzione specifiche.

Il settore polo ospedaliero dell'ASST è prevalentemente orientato alle prestazioni in acuzie e in elezione e all'erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche a livelli crescenti di complessità; si articola in presidi ospedalieri e/o in dipartimenti organizzati in diversi livelli di intensità di cura, nel rispetto degli standard ospedalieri previsti.

Il settore rete territoriale eroga le prestazioni distrettuali di cui al d.lgs. 502/1992: prestazioni specialistiche, di prevenzione sanitaria, diagnosi, cura e riabilitazione a media e bassa complessità e le cure intermedie, oltre alle funzioni e prestazioni medico-legali. La rete territoriale pertanto dispone di un'offerta propria, complementare all'ospedale per prestazioni di bassa complessità assistenziale.

Il Presidio ospedaliero dell'ASST di Valcamonica è articolato negli stabilimenti ospedalieri di Esine e di Edolo, situati nei Comuni omonimi, il cui l'ambito territoriale di competenza diretta comprende 41 Comuni ed una popolazione all'1 gennaio 2018 di 101.161 unità.

Il Dipartimento delle Neuroscienze si occupa, nel particolare contesto dell'ASST della Valcamonica, delle patologie neurologiche tempo-dipendenti e neurologiche cronico-degenerative attraverso l'adozione di un approccio multidisciplinare basato su percorsi integrati per tutte le fasi della malattia, sia all'interno dell'ospedale che sul territorio e al domicilio, al fine di garantire un ottimale iter diagnostico - terapeutico ai pazienti con patologie del sistema nervoso centrale e periferico, perseguendo l'integrazione con le strutture riabilitative del territorio, nell'obiettivo di mantenere la continuità assistenziale e favorire il recupero/mantenimento di abilità funzionali residuali.

Sono parte integrante del Dipartimento delle Neuroscienze la SC "Riabilitazione specialistica e geriatrica", la SS "Riabilitazione generale e geriatrica" e la SC "Neurologia".

La SC "Neurologia" si occupa, nell'ambito del Dipartimento di afferenza, di attività diagnostica e di cura, in regime ambulatoriale di ricovero, delle patologie del sistema nervoso centrale e periferico, anche attraverso posti letto sub intensivi di stroke unit. La struttura gestisce i pazienti adulti con malattie neurologiche, garantendo il massimo livello di diagnosi, cura e assistenza, sia in urgenza che in elezione, in regime di ricovero e ambulatoriale. La SC si compone di letti di degenza e di una unità sub intensiva cerebrovascolare (Stroke I livello) con letti dedicati e monitorizzati. La struttura è centro autorizzato da Regione Lombardia per la diagnosi e la cura della sclerosi multipla.

PROFILO SOGGETTIVO, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni (competenze che contribuiscono positivamente alla complessiva valutazione del candidato).

1) **COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI**

- Comprovata esperienza nella gestione clinica dell'emergenza/urgenza della patologia neurologica anche di origine vascolare; di diagnosi di quadri neurologici complessi legati a patologie sia ad esordio acuto sia croniche in fase di riacutizzazione;

- Comprovata esperienza nella definizione terapeutica finalizzata alla stabilizzazione dei quadri neurologici acuti e/o instabili;
- Conoscenza ed applicazione dei PDTA che coinvolgono la rete territoriale, anche attraverso l'utilizzo della telemedicina;
- Esperienza e competenza nell'ambito della sclerosi multipla, del Morbo di Parkinson, delle malattie neuromuscolari e nelle demenze;
- Evidenza di costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina con produzione scientifica (di rilievo nazionale e/o internazionale) e partecipazione attiva nelle Società Scientifiche di settore, anche con riferimento all'esperienza e capacità nell'organizzazione di eventi formativi che favoriscano la comunicazione e la collaborazione lavorativa, partendo da argomenti di interesse clinico di rilievo;
- Conoscenza della Mission e della Vision dell'ASST, al fine di garantire l'applicazione di adeguate strategie condivise con l'Azienda per lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi aziendali, nonché dell'atto organizzativo aziendale (POAS) in relazione all'articolazione complessiva e all'organizzazione dipartimentale.

A) STRUMENTI DI GOVERNANCE CLINICA

- Conoscenza e competenza nell'applicazione degli strumenti di Clinical Governance finalizzati al Controllo del rischio clinico attraverso la stesura di documenti di indirizzo clinico o organizzativo, l'analisi e la gestione di near miss e degli eventi avversi. Appropriately clinica ed organizzativa con particolare riguardo alla presa in carico del paziente cronico, alla gestione delle liste di attesa ambulatoriali e per il ricovero ordinario, ai contesti di erogazione delle prestazioni (ambulatoriale, DH, ricovero). Analisi gestionale e revisione dei processi conseguenti alla valutazione di indicatori di processo ed esito interni o a programmi di valutazione esterna (PNE....);
- Capacità ed esperienza nel promuovere ed organizzare l'integrazione con altre strutture ospedaliere, aziendali ed extra-aziendali, attraverso la collaborazione e lo sviluppo della "clinical competence" di neurologi che operano in tali strutture;
- Capacità ed esperienza documentata nella gestione dei pazienti che richiedano una valutazione multidisciplinare, attraverso strumenti di clinical governance predisposti dalla Direzione Aziendale (percorsi diagnostici terapeutici (PDTA), percorsi di appropriatezza clinica, audit clinici, (indicatori di appropriatezza e miglioramento qualità) in collaborazione con le altre strutture aziendali coinvolte;
- Definizione e condivisione di protocolli clinico-gestionali nell'ottica dell'integrazione ospedale-territorio e finalizzati a garantire una continuità assistenziale del paziente dopo la dimissione ospedaliera;
- Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo nel settore specifico secondo logiche di health technology assessment ed attraverso la partecipazione a tavoli tecnici istituzionali volti all'ottimizzazione delle pratiche e procedure del sistema sanitario, nell'ottica di garantire appropriatezza, efficacia e sostenibilità delle cure.

B) FLESSIBILITÀ E CAPACITÀ DI ADATTAMENTO

- Accetta e gestisce il cambiamento e la sua complessità, modificando atteggiamenti e comportamenti;
- Individua tendenze avanzate e opportunità di innovare tecnologie e sistemi funzionali all'attività della struttura;
- Valuta l'impatto del cambiamento nella Struttura; mantenendo l'efficacia durante i cambiamenti organizzativi;
- Identifica l'ordine di priorità per soddisfare il cambiamento della domanda;
- Collabora con la Direzione Strategica/dipartimentale alla determinazione delle modalità operative e delle modalità di introduzione al cambiamento nella propria struttura.

C) GESTIONE DEI RAPPORTI E DELLE RELAZIONI CON PAZIENTI E COLLABORATORI

- Conosce il paziente e la centralità dello stesso;
- costruisce una relazione basata sulla fiducia e sulla stima;
- possiede buone capacità di comunicare diagnosi o prognosi difficili;
- Conoscere la propria équipe, sa rilevarne e gestirne i bisogni; svolge la propria funzione in

sinergia con la Direzione Aziendale. Ha capacità di negoziazione e gestione del clima di lavoro; valorizza le attitudini, competenze, impegno e risultati; promuove, in collaborazione con le competenti strutture e staff aziendali, iniziative di comunicazione/informazione all'utenza sulle nuove modalità di accesso ai servizi.

2) COMPETENZE GESTIONALI/ORGANIZZATIVE

A) Conoscenza requisiti organizzativi/strutturali (accreditamento istituzionale d.p.r. 14 gennaio 1997 - G.U. Serie Generale, n. 42 del 20 febbraio 1997 e d.g.r. 9014 del 20 febbraio 2009 - Regione Lombardia);

B) Gestione risorse in dotazione alla Struttura Complessa/Unità Operativa

B.1 Posti letto - capacità ed esperienza documentata di pianificare e gestire in modo efficiente (turnover, saturazione) dei posti letto di degenza ordinaria e/o in regime di day-hospital in carico alla Struttura;

B.2 Agende Ambulatoriali (Macroattività Ambulatoriale Complessità e ad alta integrazione di risorse (MAC), Prestazioni Ambulatoriali) - capacità di pianificare e programmare le attività ambulatoriali (agende e case mix primi accessi, controlli) in relazione alla domanda interna ed esterna e agli obiettivi di mandato e di contratto.

3) GESTIONE PERCORSO BUDGET

3.1 Conoscere i principali dati e indicatori di attività relativi alla Struttura Complessa/Unità Operativa;

3.2 Conoscere i principali indicatori contenuti in una scheda di budget;

Conoscere i principali dati e indicatori di attività relativi al Dipartimento;

3.3 Capacità di negoziare il budget di Struttura con la Direzione Strategica;

3.4 Capacità di rispettare il budget assegnato (obiettivi economici, aziendali e dipartimentali);

3.5 Capacità di monitorare il budget assegnato attraverso il supporto e relazioni attive con le Staff di riferimento;

3.6 Capacità di gestire il budget dipartimentale;

3.7 Capacità di rendicontare gli obiettivi assegnati verso la Direzione Strategica e i propri collaboratori.

4) RISORSE UMANE

A) GESTIONE DOTAZIONE ORGANICA/FABBISOGNI

- Identificare e proporre alla Direzione il dimensionamento delle risorse umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi;
- capacità di motivare e valutare i collaboratori;
- Effettua l'analisi del fabbisogno delle risorse umane della struttura; propone/verifica su base annua i fabbisogni di personale sulla base delle attività assegnate dalla direzione (in sede di negoziazione di budget).

B) GESTIONE COLLABORATORI

- Predisporre il piano delle attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili; Pianifica gli obiettivi sfidanti per la struttura e per i progetti che gestisce, con il coinvolgimento dei collaboratori;
- Gestisce la turnistica dei collaboratori;
- Sovrintende il rispetto dei vincoli normativi relativi alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio (es. fiscalizzazione, l. 161/14, d.lgvo 66/2003 veridicità timbrature ed omissioni, numero guardie e disponibilità etc);
- Applica sistemi di valutazione performance individuale ed organizzativa promuovendo lo sviluppo dei singoli.

C) SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI NEI COLLABORATORI

- Facilita l'acquisizione di responsabilità e lo sviluppo di professionalità, al fine di orientare i comportamenti al raggiungimento degli standard richiesti dall'Azienda;
- Identifica le abilità e le competenze dei collaboratori; predisporre piani di sviluppo individuale

per l'incremento delle competenze e abilità necessarie ad implementare i percorsi clinici della struttura;

- Attiva processi motivazionali anche attraverso la valutazione e valorizzazione delle competenze.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti possono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della terna dei candidati idonei:

- a) un curriculum professionale, datato e firmato dal candidato, **redatto secondo lo schema allegato al presente bando** ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii., concernente le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative, i cui contenuti - ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/97 - devono fare riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime*;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato*;
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. all'attività didattica presso istituti per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

* Per quanto riguarda i contenuti del curriculum di cui al numero 1) e 3) è richiesta apposita certificazione a firma del Direttore Sanitario Aziendale.

- b) elenco cronologico delle **pubblicazioni**, al curriculum vanno allegate quelle ritenute più significative sino ad un massimo di cinque. In tale curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina bandita, edita su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;
- c) tutte le certificazioni rilasciate da privati relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, in originale, recanti la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale dell'Amministrazione che li rilascia o in copia conforme. Si fa presente che qualora il candidato decidesse di presentare i documenti originali o le copie conformi l'Azienda non terrà conto delle dichiarazioni relative ai documenti presentati considerato che trattasi di strumenti alternativi;
- d) alla domanda devono essere altresì allegate, secondo i contenuti dell'art. 6 del d.p.r. 484/97, la **casistica delle specifiche esperienze** ed attività professionali che devono fare riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica dell'avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente di secondo livello Responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'ATS o dell'ASST.
- e) alla domanda va allegato un **elenco, in triplice copia**, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).
- f) ricevuta di avvenuto versamento della tassa concorso di €. 15,00, non rimborsabili, da effettuarsi esclusivamente con il sistema PagoPA collegandosi al Portale dei pagamenti di Regione Lombardia tramite il seguente link: <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=ASSTVAL&redirectUrl=home.html>, scegliendo il tipo di pagamento "Diritti di segreteria per concorsi" e procedendo al pagamento spontaneo compilando l'apposito form con i dati anagrafici ed indicando, nella casella della causale, l'oggetto del concorso;

Le predette dichiarazioni sostitutive di un atto di notorietà e di certificazione, rilasciate nel curriculum vitae, vengono validate allegando alla domanda una sola fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

La documentazione relativa ai documenti specifici di ammissione, i titoli preferenziali, nonché tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione potranno essere prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.p.r. n. 445 dell'8 dicembre 2000).

Ai sensi dell'art. 15 della l. 183/2011 non potranno essere accettate certificazioni o attestazioni comunque denominate rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, qualora il candidato presenti tali certificati gli stessi non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione, con l'eccezione della documentazione comprovante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla valutazione.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

Gli aspiranti ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o, avendo presentato domanda tramite PEC, con il medesimo mezzo, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio, e dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Si notifica che il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà alle ore 10,00 presso la sala riunioni della Direzione dell'ospedale di Esine - Via Manzoni, 142 - Esine (BS), del primo lunedì non festivo, decorsi 30 gg dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione, nominata ai sensi dell'art. 15-ter del d.lgs. 502/92, come successivamente modificato ed integrato, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 484/97, e redige una graduatoria di candidati idonei sulla base:

- dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato;
- di un colloquio diretto ad una valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con riferimento all'incarico da svolgere, con specifico riferimento al fabbisogno aziendale.

In conformità con quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 in quanto compatibile con le successive modifiche normative, la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

- curriculum: punteggio max 40 punti;
- colloquio: punteggio max 60 punti; con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte che, unitamente alla graduatoria dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmesso al Direttore Generale.

CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale ai sensi del d.lgs. n. 502/1992 così

come modificato dalla d.l. n. 158/2012, in particolare per quanto concerne le previsioni dell'art. 15, co. 7 e seguenti, così come modificato da ultimo dalla l. n. 118 del 5 agosto 2022.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL., previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Viene precisato, inoltre, che l'incarico di che trattasi verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato nominato è sottoposto a periodo di prova di sei mesi decorrenti dalla data della nomina. Tale periodo è prorogabile di altri sei mesi.

ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE È CONFERITO INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ASST.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge) solo dopo centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul sito aziendale della comunicazione di esito del presente avviso.

I medesimi documenti saranno conservati secondo i tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato per il centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti disposizioni di legge o contrattuali.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta a conoscenza in occasione della procedura sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27 aprile 2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura prevista per il conferimento dell'incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. In particolare, con la presentazione della domanda, il partecipante alla procedura selettiva acconsente agli adempimenti di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 502/1992, così come modificato dalla d.l. n. 158/2012, in particolare per quanto concerne le previsioni dell'art. 15, co. 7 e seguenti, così come modificato da ultimo dalla l. n. 118 del 5 agosto 2022.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art.13 della citata legge.

L'Azienda informa che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, **non procederà** alla sostituzione conferendo l'incarico ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, terzo periodo del d.lgs. n. 502/1992.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane - Settore Concorsi - Tel.0364/369938.

Il direttore s.c. "gestione e sviluppo delle risorse umane"
Giovanna Mezzadrelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato, della durata di cinque anni, per n. 1 posto di collaboratore professionale di ricerca sanitaria - categoria D - da assegnare alla s.c. sistemi informativi aziendali (SIA)****BANDO DI CONCORSO PUBBLICO**

In esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 646 del 23 novembre 2022 è indetto il pubblico Concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato, della durata di cinque anni, secondo la normativa concorsuale ai sensi del d.p.c.m. del 21 aprile 2021, del d.p.r. n. 487 del 1994 e del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per:

**N. 1 posto di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria - Categoria D -
da assegnare alla SC Sistemi Informativi Aziendali (SIA)**

PREMESSA

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti oggetto del presente bando è stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti (C.C.N.L. Dipendenti Comparto Sanità Pubblica).

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, e del art. 35, comma 3, lettera c, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al d.p.c.m. 21 del 21 aprile 2021, "Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS)" e al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

RISERVE DI LEGGE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del d.p.c.m. 21 aprile 2021, il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, che non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso.

Si applica, inoltre, la riserva di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico di questa Fondazione, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare i posti riservati. Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori riserve previste per legge.

Se le suddette riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli banditi, le quote di riserva previste saranno applicate secondo l'ordine e le percentuali sopra indicate.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a tali categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) **cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, **oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea**. Ai sensi della legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) **avere un'età non inferiore a diciotto anni**;
- c) **idoneità psicofisica (piena ed incondizionata) alla mansione relativa al profilo oggetto del Concorso**: l'accertamento sarà effettuato a cura della Fondazione, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, prima dell'immissione in servizio. L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità;
- d) **godimento dei diritti civili e politici**;
- e) **non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione**;

- f) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
- h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
- g) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- o Laurea Triennale L-9 - Ingegneria Industriale;
- o Laurea Magistrale LM-31 - Ingegneria Gestionale;
- o Laurea Specialistica 34/S - Ingegneria Gestionale.

o titolo equipollente o equiparato ai sensi di legge.

(È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equipollenza" ovvero "l'equiparazione" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando. Il candidato dovrà dichiarare gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, l. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine perentorio entro e non oltre il quale devono essere presentate le domande di partecipazione al presente bando di concorso pubblico, pena esclusione, sono le ore 23,59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://istituto-besta.iscrizioneconcorsi.it>.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://istituto-besta.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di

pubblicazione del presente bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://istituto-besta.iscrizioneconcorsi.it>.
 - Se si possiede un'identità digitale **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), è possibile utilizzare direttamente le proprie credenziali SPID senza effettuare alcuna registrazione. Cliccare sul pulsante "Entra con SPID" ed accedere con le credenziali SPID in possesso.
 - Se non si possiede un'identità digitale SPID, **cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Completata la compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo. Le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
- Per il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente indicato il regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
- Le eventuali pubblicazioni editate a stampa possedute devono essere elencate nella sezione "Articoli e Pubblicazioni" del format on line con indicazione, per ciascuna di esse, della presenza/assenza di Impact Factor con riferimento all'anno di pubblicazione della rivista ed indicazione del relativo valore di Impact Factor, laddove presente. Copia cartacea delle pubblicazioni inserite nel format deve essere presentata in sede di identificazione preliminare alla prima prova d'esame.
- **Si specifica che nella scheda "Anagrafica" nella parte relativa alle "informazioni di contatto" è obbligatorio l'inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo, pena improcedibilità della compilazione della domanda di iscrizione telematica.**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esauritivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

- DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato (è necessario effettuare l'upload di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e la domanda deve essere priva della scritta FACSIMILE);
- DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO FRONTE RETRO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
- DOCUMENTI COMPROVANTI I REQUISITI DI CUI ALLA LETTERA A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- IL PROVVEDIMENTO DI EQUIPOLLENZA DEL TITOLO DI STUDIO, SE CONSEGUITO IN ITALIA ED EQUIPOLLENTE AL TITOLO DI STUDIO PREVISTO DAL PRESENTE BANDO;
- IL DECRETO MINISTERIALE DI RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO VALIDO PER L'AMMISSIONE, SE CONSEGUITO ALL'ESTERO;
- LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DELLE SPESE CONCURSUALI PARI A € 12,91, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo con le seguenti modalità:
 - sul Conto Corrente di Tesoreria Banca Popolare di Sondrio, Codice **IBAN: IT26 A056 9601 6080 0000 6200 X21** intestato alla Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico "Carlo Besta";
 - direttamente presso la Cassa Interna della Fondazione I.R.C.C.S. - Istituto Neurologico "Carlo Besta" - Via Celoria 11 - 20133 - Milano;Nella causale del versamento dovrà essere indicato <<Contributo partecipazione concorso>> e il relativo CODICE PROCEDURA ID.

La mancata allegazione dei documenti di cui alla lettera a), b), c), d) ed e) comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- b. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

Faranno fede esclusivamente le dichiarazioni presentate online, eventuali modifiche sul documento cartaceo non avranno validità legale, anche se presentato debitamente firmato. Eventuali rettifiche/integrazioni vanno gestite come descritto al punto 4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Il giorno di convocazione per la prova teorico-pratica, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione copia del documento di riconoscimento valido e, a pena di mancata valutazione delle stesse, la copia cartacea delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on-line (la vigente normativa chiede che siano edite a stampa).

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni caricati a sistema diversi da quelli esplicitamente richiesti nel format.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 7 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 5 giorni lavorativi prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, **la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dalla Fondazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 la Fondazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Con la presentazione della domanda è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

AMMISSIONE

La Fondazione con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Con lo stesso provvedimento si procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti. L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito internet Aziendale www.istituto-besta.it alla sezione "Concorsi" e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. La Fondazione non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed agli artt. 6 e 26 del d.p.c.m. del 21 aprile 2021.

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'artt. 8 e 28 del d.p.c.m. del 21 aprile 2021, **dispone complessivamente di 100 punti**, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli:

- | | |
|---|-----------------|
| - titoli di carriera: | punti 5 |
| - titoli accademici e di studio: | punti 7 |
| - pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| - curriculum formativo e professionale: | punti 15 |

b) 70 punti per le prove d'esame:

- **35 punti** per la prova teorico-pratica;
- **35 punti** per la prova orale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del d.p.c.m. 21 aprile 2021.

PROVE D'ESAME: PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione (almeno 100) si riserva, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del d.p.c.m. 21 aprile 2021, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, la possibilità di effettuare una eventuale prova preselettiva predisposta direttamente dalla Fondazione stessa o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quiz a risposta multipla su argomenti attinenti il profilo professionale messo a concorso, cultura generale e logica. Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.

Durante la prova preselettiva non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede della prova di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con l. 11 agosto 2014, n. 114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva nonché l'esito della stessa verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istituto-besta.it alla sezione "Concorsi" varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istituto-besta.it alla sezione "Concorsi".

Saranno ammessi alla prima prova concorsuale (prova teorico-pratica) i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella prova preselettiva fino al raggiungimento di n. 40 unità comprensivi degli ex aequo nella 40^a posizione. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno le seguenti:

- ✓ **PROVA TEORICO-PRATICA:** soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
- ✓ **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. Sarà inoltre accertata la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, nonché la conoscenza della lingua inglese.

Le materie d'esame saranno attinenti al profilo a bando e alle competenze specifiche della struttura di assegnazione della risorsa ricercata.

Allo scopo di agevolare la preparazione dei candidati si elencano i principali argomenti che costituiranno l'oggetto delle prove d'esame:

Argomenti connessi alla progettazione di un sistema informativo per la gestione dei progetti di ricerca e digitalizzazione della contabilità economico-finanziaria ed analitica per singolo progetto.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova teorico-pratica.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza secondo quanto previsto dall'art. 13 commi 2 e 3 del d.p.c.m. 21 aprile 2021.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici in almeno punti 24,5/35. La prova orale si svolgerà nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico.

In particolare, per quanto attiene allo svolgimento della prova teorico-pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Convocazione alle prove d'esame: il giorno, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento delle prove saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale della Fondazione www.istituto-besta.it sezione "Concorsi" nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla norma (d.p.c.m. 21 aprile 2021) e nel rispetto del calendario delle festività ebraiche e valdesi. La suddetta pubblicazione vale ad ogni effetto quale notifica di convocazione ai candidati, escluso qualsiasi altro avviso o invito.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dal concorso.

La convocazione alla prova orale, per coloro che avranno superato la prova teorico-pratica, se svolta in giorno diverso, avverrà sempre sul sito internet aziendale della Fondazione www.istituto-besta.it sezione "Concorsi", nel rispetto dei termini di preavviso previsti per legge.

La procedura selettiva si svolgerà nel rispetto delle prescrizioni di prevenzione della diffusione del virus COVID 19 con particolare riguardo al distanziamento all'interno delle aree dedicate allo svolgimento della selezione e alle norme igienico sanitarie.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione almeno di sufficienza.

La Commissione Esaminatrice nella formulazione della graduatoria terrà conto dei titoli che danno luogo a riserva, a precedenza o a preferenza, secondo le fattispecie di cui all'articolo 5 del d.p.r. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

La Commissione Esaminatrice, nella formulazione della graduatoria, terrà conto di quanto disposto dall'articolo 3, comma 7, della legge 15 giugno 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha disposto, che "se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età." Tale criterio risulta anteposto anche ai criteri di preferenza, a parità di punteggio, di cui all'articolo 5, comma 5 (figli a carico e lodevole servizio), del d.p.r. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

Sono fatte salve le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, in caso di scoperture delle quote previste, nonché ad ogni categoria prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserva di posti.

La graduatoria degli idonei del presente concorso, una volta formalizzata con deliberazione del Direttore Generale, verrà pubblicata sul sito internet Aziendale www.istituto-besta.it alla sezione "Concorsi".

La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Sarà considerato rinunciatario al posto, il candidato che non avrà espresso formale accettazione e che pertanto decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.

La graduatoria degli idonei rimane efficace, nei termini di legge, dalla data di sua approvazione per eventuali assunzioni nel medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente, nel periodo di sua validità, dovessero rendersi disponibili.

STIPULA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla Fondazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, a presentare, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione, i documenti richiesti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni assegnato per la presentazione dei suddetti documenti non si darà luogo alla stipulazione del contratto con il vincitore inadempiente, in quanto decaduto. L'aspirante, dichiarato vincitore del concorso, il quale non assuma servizio senza giustificato motivo entro 30 giorni dal termine stabilito dalla Fondazione decade dalla nomina.

La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, seguito dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico relativo ai posti messi a concorso previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto sanità, oltre alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza od emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria di merito che sarà formulata dalla Commissione ad esito della procedura selettiva. L'assunzione a tempo determinato sarà formalizzata con apposito contratto di lavoro individuale in conformità ai vigenti CCNL del Comparto Sanità.

L'incarico, decorrente dalla data di sottoscrizione del predetto contratto, avrà la durata di cinque anni.

La procedura si dovrà concludere con atto formale del Direttore Generale entro sei mesi dalla data di svolgimento della prova teorico-pratica.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO 679/2016/UE

Si allega informativa privacy della Fondazione quale parte integrante del presente Bando.

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

PROROGA, SOSPENSIONE E REVOCA

La Fondazione si riserva la facoltà, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente concorso in qualunque momento a sua discrezione, senza che gli interessati possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane della Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico "Carlo Besta" all'indirizzo email: ufficio.concorsi@istituto-besta.it.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia alla normativa ed ai principi generali vigenti in materia nelle Pubbliche amministrazioni.

Milano,

Il direttore generale
Angelo Cordone

ESENTE DA BOLLO

INFORMATIVA INTERESSATI**BANDI DI CONCORSO****COD.: INFO10****Informativa sul trattamento dei dati personali**

Con la presente, vi informiamo che, per l'esecuzione dei rapporti con i propri lavoratori e collaboratori, la **Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta"** raccoglie i dati personali a questi riferiti, acquisiti anche verbalmente, direttamente o tramite terzi ai sensi del Regolamento UE 2016/679 General Data Protection Regulation (in seguito "GDPR") e del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per come novellato dal d.lgs. 101/18. La normativa citata, prevede innanzitutto che chi effettua trattamenti di dati personali sia tenuto ad informare il soggetto interessato su quali dati vengano trattati e sugli elementi qualificanti dello specifico trattamento, il quale, in ogni caso, deve avvenire secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza, nella tutela dei vostri diritti e della vostra riservatezza. Pertanto, forniamo le seguenti informazioni.

1. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1. lett. a) Reg. UE 2016/679)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la **Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta"**, Via Celoria 11, 20133 Milano. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede della Fondazione.

2. Responsabile della Protezione dei dati (RPD o DPO) (Art. 13.1.b Reg. UE 2016/679)

Il Responsabile della protezione dei dati personali è contattabile scrivendo alla sua attenzione presso la sede del titolare ed anche scrivendo a dpo@istituto-besta.it.

3. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1. lett. c) Reg. UE 2016/679)

Tutti i dati personali comunicati dall'interessato (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza, titoli di studio, esperienze lavorative), particolari e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento per la selezione in oggetto sulla base dei seguenti presupposti di liceità, ovvero per assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e l'esecuzione di un contratto cui l'interessato è parte (Art. 6.1., lett. b) Reg. UE 2016/679), in particolare per:

- l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici aziendali;
- la gestione amministrativa ed economica del rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione (rilevazione presenze, permessi, adempimenti fiscali, contabili, previdenziali, sicurezza ed igiene sul lavoro e formazione);
- la tracciabilità degli accessi alla rete Internet connessi all'eventuale svolgimento di controlli sporadici o difensivi (comunque preceduti da una prima fase di monitoraggio anonimo delle connessioni effettuate);
- l'archiviazione dei log degli accessi alla rete informatica dell'Ente in modalità non intellegibile allo stesso Titolare del trattamento ed esclusivamente destinati ad eventuali richieste dell'Autorità Giudiziaria;
- assolvere a specifiche richieste dell'interessato.

4. Le modalità del trattamento dei dati personali

I dati personali dell'Interessato contenuti nella documentazione presentata (compresi i suoi allegati) saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva e per rispondere a specifiche richieste dell'Interessato. Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso gli uffici aziendali, o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 6, utilizzando sia supporti cartacei sia informatici, per via sia telefonica sia telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli Articoli 5.1. lett. c) e 25.2 del Regolamento UE 2016/679, quindi in modo lecito e secondo correttezza; sono raccolti per scopi determinati espliciti e legittimi; esatti e se necessario aggiornati, pertinenti, completi e non

eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

5. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2. lett. e) Reg. UE 2016/679)

Il conferimento dei dati personali dell'interessato è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 3, al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente e completamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016/UE)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente autorizzati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dalla Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta", secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dalla Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta" tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso. I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati particolari e giudiziari approvato dalla Regione Lombardia). Si comunica che potrà essere richiesto, qualora previsto dalla normativa vigente, specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati. I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per l'eventuale pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Trasparenza" del sito web istituzionale della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta".

7. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13.1. lett. e) Reg. UE 2016/679)

I dati personali qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati), a:

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- collaboratori, dipendenti, fornitori e consulenti della Fondazione, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i Responsabili dei trattamenti e gli Incaricati, nominati ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività della Fondazione nei modi e per le finalità sopra illustrate;
- uffici postali, spedizionieri e corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- istituti di credito per la gestione di incassi e pagamenti.

I dati personali dell'interessato non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati) fatti salvi gli obblighi di legge.

I dati particolari dell'interessato possono essere comunicati esclusivamente ai seguenti soggetti, enti od organizzazioni:

- organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
- enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (d.lgs. 165/2001);
- uffici provinciali competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- enti di appartenenza dei lavoratori candidati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
- comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente

competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.p.r. 461/2001).

I dati personali dell'interessato idonei a rivelare lo stato di salute, i certificati relativi ad infortuni sul lavoro, assenza per malattia, maternità, l'eventuale gestione dei dati relativi all'appartenenza a categorie protette, le convinzioni politiche, religiose o di altro genere, vengono trattati, unicamente dal personale autorizzato, al solo fine di adempiere agli obblighi derivanti dalla legge, da disposizioni contrattuali nazionali. I dati personali dell'interessato non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati) fatti salvi gli obblighi di legge.

8. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2. lett. a) Reg. UE 2016/679)

La Fondazione dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo concesso dalla normativa vigente e necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia attualmente in vigore e ss.mm.ii. e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

9. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2. lett. b) Reg. UE 2016/679)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. UE 2016/679, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. UE 2016/679, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. UE 2016/679, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. UE 2016/679, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. UE 2016/679.

10. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2. lett. d) Reg. UE 2016/679)

Si rende noto all'Interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali).

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. L'Interessato può far valere i propri diritti compilando e recapitando la propria richiesta tramite il relativo modulo (modello per rivolgersi al Titolare), consultabile e scaricabile dal sito del Garante Privacy.

La richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, lettera raccomandata a-r o posta elettronica certificata al seguente indirizzo protocollo@pec.istituto-besta.it.

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____

dichiara di aver ricevuto, letto, capito e preso atto della presente informativa di cui all'Articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation".

Luogo e data

Firma

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato, della durata di cinque anni, per n. 1 posto di ricercatore sanitario - categoria Ds - da assegnare alla s.c. sistemi informativi aziendali (SIA)****BANDO DI CONCORSO PUBBLICO**

In esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 645 del 23 novembre 2022 è indetto il pubblico Concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato, della durata di cinque anni, secondo la normativa concorsuale ai sensi del d.p.c.m. del 21 aprile 2021, del d.p.r. n. 487 del 1994 e del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per:

**N. 1 posto di RICERCATORE SANITARIO - categoria Ds -
da assegnare alla SC Sistemi Informativi Aziendali (SIA).**

PREMESSA

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti oggetto del presente bando è stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti (C.C.N.L. Dipendenti Comparto Sanità Pubblica).

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, e del art. 35, comma 3, lettera c, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al d.p.c.m. 21 del 21 aprile 2021, "Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS)" e al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

RISERVE DI LEGGE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del d.p.c.m. 21 aprile 2021, il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, che non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso.

Si applica, inoltre, la riserva di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico di questa Fondazione, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare i posti riservati. Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori riserve previste per legge.

Se le suddette riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli banditi, le quote di riserva previste saranno applicate secondo l'ordine e le percentuali sopra indicate.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a tali categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) **cittadinanza Italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, **oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea**. Ai sensi della legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) **avere un'età non inferiore a diciotto anni**;
- c) **idoneità psicofisica (piena ed incondizionata) alla mansione relativa al profilo oggetto del Concorso**: l'accertamento sarà effettuato a cura della Fondazione, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, prima dell'immissione in servizio. L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità;
- d) **godimento dei diritti civili e politici**;
- e) **non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione**;
- f) **non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione**;

- h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
g) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Laurea Magistrale LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche o titolo equipollente o equiparato ai sensi di legge.

(È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equipollenza" ovvero "l'equiparazione" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca).

I titoli di studio *conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia.* Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando. Il candidato dovrà dichiarare gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, l. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine perentorio entro e non oltre il quale devono essere presentate le domande di partecipazione al presente bando di concorso pubblico, pena esclusione, sono le ore 23,59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://istituto-besta.iscrizioneconcorsi.it>.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://istituto-besta.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di**

altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://istituto-besta.iscrizioneconcorsi.it>.
 - Se si possiede un'identità digitale **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), è possibile utilizzare direttamente le proprie credenziali SPID senza effettuare alcuna registrazione. Cliccare sul pulsante "Entra con SPID" ed accedere con le credenziali SPID in possesso.
 - Se non si possiede un'identità digitale SPID, **cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **"Compila"** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**;
- Completata la compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo. Le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

- Per il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente indicato il regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
- Le eventuali pubblicazioni editate a stampa possedute devono essere elencate nella sezione "Articoli e Pubblicazioni" del format on line con indicazione, per ciascuna di esse, della presenza/assenza di Impact Factor con riferimento all'anno di pubblicazione della rivista ed indicazione del relativo valore di Impact Factor, laddove presente. Copia cartacea delle pubblicazioni inserite nel format deve essere presentata in sede di identificazione preliminare alla prima prova d'esame.
- **Si specifica che nella scheda "Anagrafica" nella parte relativa alle "informazioni di contatto" è obbligatorio l'inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo, pena improcedibilità della compilazione della domanda di iscrizione telematica.**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

- DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato (è necessario effettuare l'upload di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e la domanda deve essere priva della scritta FACSIMILE);
- DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO FRONTE RETRO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
- DOCUMENTI COMPROVANTI I REQUISITI DI CUI ALLA LETTERA A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- IL PROVVEDIMENTO DI EQUIPOLLENZA DEL TITOLO DI STUDIO, SE CONSEGUITO IN ITALIA ED EQUIPOLLENTE AL TITOLO DI STUDIO PREVISTO DAL PRESENTE BANDO;
- IL DECRETO MINISTERIALE DI RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO VALIDO PER L'AMMISSIONE, SE CONSEGUITO ALL'ESTERO;
- LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DELLE SPESE CONCORSUALI PARI A € 12,91, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo con le seguenti modalità:
 - sul Conto Corrente di Tesoreria Banca Popolare di Sondrio, Codice **IBAN: IT26 A056 9601 6080 0000 6200 X21** intestato alla Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico "Carlo Besta";
 - direttamente presso la Cassa Interna della Fondazione I.R.C.C.S. - Istituto Neurologico "Carlo Besta" - Via Celoria 11 - 20133 - Milano;Nella causale del versamento dovrà essere indicato <<Contributo partecipazione concorso>> e il relativo CODICE PROCEDURA ID.

La mancata allegazione dei documenti di cui alla lettera a), b), c), d) ed e) comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- b. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

Faranno fede esclusivamente le dichiarazioni presentate online, eventuali modifiche sul documento cartaceo non avranno validità legale, anche se presentato debitamente firmato. Eventuali rettifiche/integrazioni vanno gestite come descritto al punto 4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Il giorno di convocazione per la prova teorico-pratica, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione copia del documento di riconoscimento valido e, a pena di mancata valutazione delle stesse, la copia cartacea delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on-line (la vigente normativa chiede che siano edite a stampa).**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni caricati a sistema diversi da quelli esplicitamente richiesti nel format.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 7 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 5 giorni lavorativi prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, **la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dalla Fondazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 la Fondazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Con la presentazione della domanda è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

AMMISSIONE

La Fondazione con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Con lo stesso provvedimento si procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti. L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito internet Aziendale www.istituto-besta.it alla sezione "Concorsi" e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. La Fondazione non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed agli artt. 6 e 26 del d.p.c.m. del 21 aprile 2021.

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'artt. 8 e 28 del d.p.c.m. del 21 aprile 2021, dispone complessivamente di **100 punti**, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli:

- | | |
|---|-----------------|
| - titoli di carriera: | punti 3 |
| - titoli accademici e di studio: | punti 5 |
| - pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 14 |
| - curriculum formativo e professionale: | punti 8 |

b) 70 punti per le prove d'esame:

- **35 punti** per la prova teorico-pratica;
- **35 punti** per la prova orale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del d.p.c.m. 21 aprile 2021.

PROVE D'ESAME: PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione (almeno 100) si riserva, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del d.p.c.m. 21 aprile 2021, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, la possibilità di effettuare una eventuale prova preselettiva predisposta direttamente dalla Fondazione stessa o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quiz a risposta multipla su argomenti attinenti il profilo professionale messo a concorso, cultura generale e logica. Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.

Durante la prova preselettiva non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede della prova di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con l. 11 agosto 2014, n. 114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva nonché l'esito della stessa verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istituto-besta.it alla sezione "Concorsi" varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istituto-besta.it alla sezione "Concorsi".

Saranno ammessi alla prima prova concorsuale (prova teorico-pratica) i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella prova preselettiva fino al raggiungimento di n. 40 unità comprensivi degli ex aequo nella 40^a posizione. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno le seguenti:

- ✓ **PROVA TEORICO-PRATICA:** soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
- ✓ **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. Sarà inoltre accertata la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, nonché la conoscenza della lingua inglese.

Le materie d'esame saranno attinenti al profilo a bando e alle competenze specifiche della struttura di assegnazione della risorsa ricercata.

Allo scopo di agevolare la preparazione dei candidati si elencano i principali argomenti che costituiranno l'oggetto delle prove d'esame:

Argomenti connessi alla progettazione di sistemi di raccolta dati ai fini della ricerca scientifica secondo standard e modelli semantici internazionali.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova teorico-pratica.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza secondo quanto previsto dall'art. 13 commi 2 e 3 del d.p.c.m. 21 aprile 2021.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici in almeno punti 24,5/35 ai sensi dell'art. 14 comma 3 del d.p.c.m. 21 aprile 2021. La prova orale si svolgerà nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico.

In particolare, per quanto attiene allo svolgimento della prova teorico-pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Convocazione alle prove d'esame: il giorno, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento delle prove saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale della Fondazione www.istituto-besta.it sezione "Concorsi" nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla norma (d.p.c.m. 21 aprile 2021) e nel rispetto del calendario delle festività ebraiche e valdesi. La suddetta pubblicazione vale ad ogni effetto quale notifica di convocazione ai candidati, escluso qualsiasi altro avviso o invito.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dal concorso.

La convocazione alla prova orale, per coloro che avranno superato la prova teorico-pratica, se svolta in giorno diverso, avverrà sempre sul sito internet aziendale della Fondazione www.istituto-besta.it sezione "Concorsi", nel rispetto dei termini di preavviso previsti per legge.

La procedura selettiva si svolgerà nel rispetto delle prescrizioni di prevenzione della diffusione del virus COVID 19 con particolare riguardo al distanziamento all'interno delle aree dedicate allo svolgimento della selezione e alle norme igienico sanitarie.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione almeno di sufficienza.

La Commissione Esaminatrice nella formulazione della graduatoria terrà conto dei titoli che danno luogo a riserva, a precedenza o a preferenza, secondo le fattispecie di cui all'articolo 5 del d.p.r. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

La Commissione Esaminatrice, nella formulazione della graduatoria, terrà conto di quanto disposto dall'articolo 3, comma 7, della legge 15 giugno 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha disposto, che "se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età." Tale criterio risulta anteposto anche ai criteri di preferenza, a parità di punteggio, di cui all'articolo 5, comma 5 (figli a carico e lodevole servizio), del d.p.r. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

Sono fatte salve le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, in caso di scoperture delle quote previste, nonché ad ogni categoria prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserva di posti.

La graduatoria degli idonei del presente concorso, una volta formalizzata con deliberazione del Direttore Generale, verrà pubblicata sul sito internet Aziendale www.istituto-besta.it alla sezione "Concorsi".

La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenza/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Sarà considerato rinunciatario al posto, il candidato che non avrà espresso formale accettazione e che pertanto decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.

La graduatoria degli idonei rimane efficace, nei termini di legge, dalla data di sua approvazione per eventuali assunzioni nel medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente, nel periodo di sua validità, dovessero rendersi disponibili.

STIPULA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla Fondazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, a presentare, entro il termine massimo di 30 giorni dal

ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione, i documenti richiesti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni assegnato per la presentazione dei suddetti documenti non si darà luogo alla stipulazione del contratto con il vincitore inadempiente, in quanto decaduto. L'aspirante, dichiarato vincitore del concorso, il quale non assuma servizio senza giustificato motivo entro 30 giorni dal termine stabilito dalla Fondazione decade dalla nomina.

La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, seguito dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico relativo ai posti messi a concorso previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto sanità, oltre alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza od emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria di merito che sarà formulata dalla Commissione ad esito della procedura selettiva. L'assunzione a tempo determinato sarà formalizzata con apposito contratto di lavoro individuale in conformità ai vigenti CCNL del Comparto Sanità.

L'incarico, decorrente dalla data di sottoscrizione del predetto contratto, avrà la durata di cinque anni.

La procedura si dovrà concludere con atto formale del Direttore Generale entro sei mesi dalla data di svolgimento della prova teorico-pratica.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO 679/2016/UE

Si allega informativa privacy della Fondazione quale parte integrante del presente Bando.

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

PROROGA, SOSPENSIONE E REVOCA

La Fondazione si riserva la facoltà, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente concorso in qualunque momento a sua discrezione, senza che gli interessati possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane della Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico "Carlo Besta" all'indirizzo email: ufficio.concorsi@istituto-besta.it.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia alla normativa ed ai principi generali vigenti in materia nelle Pubbliche amministrazioni.

Milano,

Il direttore generale
Angelo Cordone

ESENTE DA BOLLO

INFORMATIVA INTERESSATI**BANDI DI CONCORSO****COD.: INFO10****Informativa sul trattamento dei dati personali**

Con la presente, vi informiamo che, per l'esecuzione dei rapporti con i propri lavoratori e collaboratori, la **Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta"** raccoglie i dati personali a questi riferiti, acquisiti anche verbalmente, direttamente o tramite terzi ai sensi del Regolamento UE 2016/679 General Data Protection Regulation (in seguito "GDPR") e del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per come novellato dal d.lgs. 101/18. La normativa citata, prevede innanzitutto che chi effettua trattamenti di dati personali sia tenuto ad informare il soggetto interessato su quali dati vengano trattati e sugli elementi qualificanti dello specifico trattamento, il quale, in ogni caso, deve avvenire secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza, nella tutela dei vostri diritti e della vostra riservatezza. Pertanto forniamo le seguenti informazioni.

1. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1. lett. a) Reg. UE 2016/679)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la **Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta"**, Via Celoria 11, 20133 Milano. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede della Fondazione.

2. Responsabile della Protezione dei dati (RPD o DPO) (Art. 13.1.b Reg. UE 2016/679)

Il Responsabile della protezione dei dati personali è contattabile scrivendo alla sua attenzione presso la sede del titolare ed anche scrivendo a dpo@istituto-besta.it.

3. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1. lett. c) Reg. UE 2016/679)

Tutti i dati personali comunicati dall'interessato (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza, titoli di studio, esperienze lavorative), particolari e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento per la selezione in oggetto sulla base dei seguenti presupposti di liceità, ovvero per assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e l'esecuzione di un contratto cui l'interessato è parte (Art. 6.1., lett. b) Reg. UE 2016/679), in particolare per:

- l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici aziendali;
- la gestione amministrativa ed economica del rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione (rilevazione presenze, permessi, adempimenti fiscali, contabili, previdenziali, sicurezza ed igiene sul lavoro e formazione);
- la tracciabilità degli accessi alla rete Internet connessi all'eventuale svolgimento di controlli sporadici o difensivi (comunque preceduti da una prima fase di monitoraggio anonimo delle connessioni effettuate);
- l'archiviazione dei log degli accessi alla rete informatica dell'Ente in modalità non intellegibile allo stesso Titolare del trattamento ed esclusivamente destinati ad eventuali richieste dell'Autorità Giudiziaria;
- assolvere a specifiche richieste dell'interessato.

4. Le modalità del trattamento dei dati personali

I dati personali dell'Interessato contenuti nella documentazione presentata (compresi i suoi allegati) saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva e per rispondere a specifiche richieste dell'Interessato. Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso gli uffici aziendali, o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 6, utilizzando sia supporti cartacei sia informatici, per via sia telefonica sia telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli Articoli 5.1. lett. c) e 25.2 del Regolamento UE 2016/679, quindi in modo lecito e secondo correttezza; sono raccolti per scopi determinati espliciti e legittimi; esatti e se necessario aggiornati, pertinenti, completi e non

eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

5. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2. lett. e) Reg. UE 2016/679)

Il conferimento dei dati personali dell'interessato è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 3, al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente e completamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016/UE)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente autorizzati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dalla Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta", secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dalla Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta" tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso. I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati particolari e giudiziari approvato dalla Regione Lombardia). Si comunica che potrà essere richiesto, qualora previsto dalla normativa vigente, specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati. I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per l'eventuale pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Trasparenza" del sito web istituzionale della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta".

7. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13.1. lett. e) Reg. UE 2016/679)

I dati personali qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati), a:

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- collaboratori, dipendenti, fornitori e consulenti della Fondazione, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i Responsabili dei trattamenti e gli Incaricati, nominati ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività della Fondazione nei modi e per le finalità sopra illustrate;
- uffici postali, spedizionieri e corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- istituti di credito per la gestione di incassi e pagamenti.

I dati personali dell'interessato non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati) fatti salvi gli obblighi di legge.

I dati particolari dell'interessato possono essere comunicati esclusivamente ai seguenti soggetti, enti od organizzazioni:

- organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
- enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (d.lgs. 165/2001);
- uffici provinciali competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- enti di appartenenza dei lavoratori candidati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
- comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente

competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.p.r. 461/2001).

I dati personali dell'interessato idonei a rivelare lo stato di salute, i certificati relativi ad infortuni sul lavoro, assenza per malattia, maternità, l'eventuale gestione dei dati relativi all'appartenenza a categorie protette, le convinzioni politiche, religiose o di altro genere, vengono trattati, unicamente dal personale autorizzato, al solo fine di adempiere agli obblighi derivanti dalla legge, da disposizioni contrattuali nazionali. I dati personali dell'interessato non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati) fatti salvi gli obblighi di legge.

8. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2. lett. a) Reg. UE 2016/679)

La Fondazione dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo concesso dalla normativa vigente e necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia attualmente in vigore e ss.mm.ii. e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

9. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2. lett. b) Reg. UE 2016/679)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. UE 2016/679, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. UE 2016/679, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. UE 2016/679, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. UE 2016/679, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. UE 2016/679.

10. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2. lett. d) Reg. UE 2016/679)

Si rende noto all'Interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali).

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. L'Interessato può far valere i propri diritti compilando e recapitando la propria richiesta tramite il relativo modulo (modello per rivolgersi al Titolare), consultabile e scaricabile dal sito del Garante Privacy.

La richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, lettera raccomandata a-r o posta elettronica certificata al seguente indirizzo protocollo@pec.istituto-besta.it.

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____

dichiara di aver ricevuto, letto, capito e preso atto della presente informativa di cui all'Articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation".

Luogo e data

Firma

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente - profilo: farmacista - disciplina: farmacologia medica per la direzione scientifica - attività del clinical trial center****AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO**

In esecuzione al decreto del Direttore Generale n. 2976 del 16 novembre 2022 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 1 posto di DIRIGENTE - Profilo: FARMACISTA -**Disciplina: FARMACOLOGIA MEDICA per la DIREZIONE SCIENTIFICA -
ATTIVITÀ DEL CLINICAL TRIAL CENTER.****REQUISITI DI AMMISSIONE**

Gli aspiranti candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del d.l.vo n. 165 del 2001 s.m.i.;
- b) Idoneità fisica all'impiego.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è *effettuato, a cura della Fondazione I.R.C.C.S., prima dell'immissione in servizio*;
- c) Diploma di Laurea Magistrale Farmacia e Farmacia industriale appartenente alla classe LM-13
Ovvero
Laurea Specialistica in Farmacia e Farmacia Industriale appartenente alla classe 14/S
Ovvero
Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche vecchio ordinamento equipollenti ai sensi del decreto 9 luglio 2009.
- d) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso pubblico o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi dei dd.mm. 30 e 31 gennaio 1998 e successivamente integrazioni e modificazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998 nella disciplina oggetto del presente bando presso USL o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati validi requisiti di ammissione purché riconosciuti equipollenti o equivalenti, ad uno dei titoli di studio italiani sopra citati, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando. A tal fine, nella domanda di concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando;

In alternativa, entro la data di scadenza per la presentazione delle domande, deve essere *allegata la prova (copia dell'accettazione o avviso di ricevimento della raccomandata A/R o ricevuta di consegna PEC o numero di protocollo in ingresso presso le amministrazioni competenti) dell'avvio del procedimento di equipollenza/equivalenza presso il Ministero Istruzione Università e Ricerca e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. I candidati che abbiano avviato la procedura di cui sopra, saranno ammessi con riserva al concorso subordinatamente alla presentazione del provvedimento di equipollenza/equivalenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando, pena la decadenza, prima dell'eventuale assunzione in servizio.*

- e) Iscrizione al relativo albo. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- 1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver con-

seguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente.

1. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://policlinicomi.iscrizioneconcorsi.it>.
- **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria cliccare sulla voce di menù **"Concorsi"** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"Iscriviti"** del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto **"Compila"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"Salva"**;
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**);
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso);

- Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
- Per il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente indicato il regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
L'Amministrazione di questa Fondazione IRCCS si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.
Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
- È richiesto di precisare nell'autocertificazione del servizio presso Aziende Sanitarie Pubbliche se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 d.p.r. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai 5 anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità";
- Cliccare su **"Conferma ed invio"**.
- **Prima di uscire dal programma**, ma dopo avere cliccato su **"Conferma ed invio"**, cliccare la funzione **"Stampa domanda"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

In corrispondenza del concorso pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE** QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO, EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

2. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere, entro il termine di scadenza del bando, la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, cliccando l'icona "annulla" a lato del concorso

NOTA BENE Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente inviata on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta iscrizione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda** di iscrizione on-line da parte del candidato (che si troverà comunque caricato quanto inserito precedentemente)

3. ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni **precedenti la scadenza del bando**.

Per assistenza telefonica è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 0255038254 - 8287 - 8296.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda prodotta tramite la procedura telematica (on-line) deve essere stampata, firmata e, **a pena di esclusione**, dovrà **pervenire** all'Ufficio Protocollo della Fondazione I.R.C.C.S. Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Via Francesco Sforza n. 28 - 20122 Milano ENTRO E NON OLTRE LE 23.59 DEL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL PRESENTE BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

allegando esclusivamente la seguente documentazione:

- ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento dell'importo di € 15.00, non rimborsabili, quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali, da effettuarsi tramite il Portale dei Pagamenti PagoPa di Regione Lombardia dell'Ente:
<https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=UF9411&redirectUrl=home.html>
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno);
- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on-line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa).

N.B. Saranno oggetto di valutazione solamente le pubblicazioni dichiarate in domanda e prodotte dal candidato in allegato alla domanda di partecipazione.

Le domande pervenute oltre il suddetto termine - anche a mezzo PEC - saranno dichiarate non accoglibili.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Sono ammesse le seguenti modalità di presentazione delle domande, già inoltrate on-line:

- **consegna a mano**, a cura e responsabilità dell'interessato, presso il medesimo Ufficio Protocollo della Fondazione IRCCS tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, entro e non oltre il termine perentorio sopraindicato.
- invio della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, **con dimensione massima pari a 30 MB**, tramite l'utilizzo della **posta elettronica certificata (PEC) personale** del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: concorsi@pec.policlinico.mi.it.

Faranno fede la data e l'ora di spedizione della PEC.

Qualora la domanda venga inviata tramite PEC, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF **con dimensione massima pari a 30 MB** da inviare, contenente la domanda, la copia del documento di identità, la ricevuta del pagamento della tassa concorsuale e le eventuali pubblicazioni come sopra specificato:

1. sottoscrizione del file con firma digitale del candidato, con certificato di validità rilasciato da un certificatore accreditato;
2. sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della domanda, di tutta la documentazione di ammissione alla selezione e dei titoli (compresa scansione di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica della Fondazione IRCCS, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **personale**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC della Fondazione IRCCS.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato entro il termine di scadenza del presente bando come sopra indicato.

Poiché, in caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni relative al

concorso di cui al presente bando da parte della Fondazione IRCCS nei confronti del candidato, la casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente personale.

Le domande inviate tramite PEC non corrispondenti alle predette istruzioni, saranno oggetto di esclusione.

Non verranno ritenute valide le domande pervenute via fax o via e-mail (diverse dalla PEC).

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal Concorso:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso pubblico,
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando,
- la presentazione della domanda nella versione "Fac Simile", in quanto trattasi di versione non definitiva,
- la ricezione della domanda oltre la scadenza prevista dal presente bando,
- la mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa, per esteso e leggibile ovvero con firma digitale del candidato, con certificato di validità rilasciato da un certificatore accreditato,
- il mancato pagamento della tassa concorsuale,
- la mancata presentazione della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o della documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al Concorso Pubblico (es. permesso di soggiorno).

PROVE D'ESAME

Le prove di esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese come disposto dall'art. 37 del d.lgs. 165 del 30 marzo 2001.

In sede di valutazione si terrà conto, altresì, dei seguenti elementi:

- esperienza nella farmacovigilanza di sperimentazioni cliniche;
- possesso attestazione EudraVigilance per sponsor non commerciali;
- esperienza maturata presso un Clinical Trial Center ospedaliero;
- esperienza nel regolatorio di sperimentazioni cliniche promosse da sponsor profit (sottocommissioni di applicazioni iniziali ed emendamenti per studi farmacologici e dispositivi medici, risposte ad autorità competenti e comitati etici fino all'ottenimento delle approvazioni);
- gestione dei documenti di sottocommissione in accordo alle procedure operative standard.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione, si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva.

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede della Fondazione IRCCS; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero dei candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.

Convocazione prove d'esame: Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle prove verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta, nonché sul sito internet aziendale della Fondazione **all'indirizzo: www.policlinico.mi.it sezione "Lavora con noi"**. **La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati.**

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento della Fondazione IRCCS.

PUNTEGGIO DEI TITOLI E DELLE PROVE

Il punteggio attribuibile a ciascun candidato **ammonta, complessivamente, a 100 punti** così ripartiti:

- a) 32 punti per i titoli;
- b) 68 punti per le prove di esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così ripartiti:

- a) 24 punti per la prova scritta;
- b) 24 punti per la prova teorico pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta, pratica ed orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente ad un punteggio di almeno 7/10.

Per la valutazione dei **titoli**, la Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di punti 32 così ripartiti:

- | | |
|--|-----------|
| a) titoli di carriera: | 10 punti; |
| b) titoli accademici e di studio: | 2 punti; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | 15 punti; |
| d) curriculum formativo e professionale: | 5 punti. |

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

GRADUATORIA DI MERITO - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii..

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, co. 9, della legge 20 giugno 1998, n. 191.

Si terrà conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie riservati alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, nonché dei benefici previsti in favore di particolari categorie di cittadini. Il concorrente vincitore del concorso sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, i documenti che gli verranno richiesti per l'assunzione.

La graduatoria degli idonei del concorso di cui al presente bando verrà pubblicata sul sito internet aziendale indirizzo: www.policlinico.mi.it, sezione "Lavora con noi". La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

I candidati nei confronti dei quali verrà disposta l'assunzione dovranno aderire ai principi enunciati nel Codice Etico della Fondazione, disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it/AmministrazioneTrasparente/DisposizioniGenerali/AttiGenerali.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del d.lvo n. 30 marzo 2001, n. 165.

La presentazione della domanda di ammissione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati, per le finalità di gestione della procedura, ai sensi di quanto previsto dal GDPR 679/2016.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra.

L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare o sospendere o revocare il presente concorso, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane di questa Fondazione I.R.C.C.S. dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 0255038254 - 8287 - 8296.

Il presente bando è disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it, sezione "Lavora con noi". Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 19.6.2009, n. 69.

Milano, 16 novembre 2022

Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico
Il direttore amministrativo
Fabio Agrò

All. 1 Informativa al candidato sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 2016/679/UE e della normativa privacy nazionale vigente

Informativa al candidato sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 2016/679/UE e della normativa privacy nazionale vigente

Gentile Signore/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 2016/679/UE (di seguito, anche "GDPR") e della normativa privacy interna vigente, con la presente Le forniamo le seguenti informazioni:

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali, da Lei conferiti e da noi acquisiti nello svolgimento dell'attività di selezione del personale, è la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, con sede legale in Milano, Via Francesco Sforza n. 28, che potrà essere contattato scrivendo a: privacy@policlinico.mi.it.
2. Il Responsabile della protezione dei dati potrà essere contattato scrivendo a: dpo@policlinico.mi.it.
3. Il trattamento dei dati personali è effettuato per il perseguimento delle seguenti finalità:
 - a) formalizzazione della candidatura;
 - b) selezione del personale;
 - c) verifica delle referenze;
 - d) perseguimento delle finalità di salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica dell'Interessato o di un terzo, anche attraverso la visita medica preventiva di idoneità al lavoro, nei casi di mansione per la quale è prevista la sorveglianza sanitaria o per la quale sia stata chiesta ex art. 41 co. 1 lett. b del d.lgs. 81/2008 dal lavoratore;
 - e) eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali è indispensabile ai fini dello svolgimento delle procedure di selezione. Pertanto, il mancato conferimento comporta da parte del Titolare l'impossibilità di valutare la Sua candidatura.

Il trattamento sopra descritto trova la propria base giuridica negli artt. 6 par. 1 lett. b) GDPR ed art. 9 par. 2 lett. b) GDPR.

4. I Suoi dati personali possono essere **comunicati** ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:
 - a) eventuali soggetti terzi e consulenti del lavoro, coinvolti nell'instaurazione del rapporto contrattuale;
 - b) eventuali soggetti terzi contattati al fine di ottenere/verificare le Sue referenze (es. Università, ex datori di lavoro, Istituti Scolastici, ecc.);
 - c) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica);
 - d) autorità competenti per adempimenti di obblighi di leggi e/o di disposizioni di organi pubblici, su richiesta;
 - e) Enti pubblici (INPS, INAIL, Direzione provinciale del lavoro, Uffici fiscali, etc.), Autorità giudiziarie, nonché a tutti i soggetti ai quali la comunicazione è obbligatoria per legge.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dalla Fondazione.

L'elenco completo di tutti i Responsabili esterni, che potranno venire a conoscenza dei Suoi dati, può essere da Lei visionato sul sito istituzionale della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, nella Sezione "Privacy".

I dati personali, ove necessario, potranno altresì essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Alcuni dei dati conferiti (i.e. nome, cognome e data di nascita) saranno soggetti a **diffusione** tramite pubblicazione nella sezione "lavora con noi" del sito web istituzionale, come previsto dalle normative vigenti, per un periodo di tempo pari a 24 mesi.

5. I Suoi dati personali vengono trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza. Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle seguenti operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, consultazione, adattamento o modifica, uso, diffusione, comunicazione, estrazione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione e distruzione dei dati. I Suoi dati personali sono trattati con supporti cartacei o informatici, con l'adozione di ogni misura tecnica e organizzativa adeguata a garantire la sicurezza dei dati personali.

6. I Suoi dati personali saranno **conservati** per tre anni dopo la ricezione. Nel caso di instaurazione del rapporto di lavoro, dati verranno conservati per tutta la durata dello stesso ed anche dopo la cessazione per l'espletamento degli eventuali adempimenti connessi o derivanti dalla conclusione del rapporto di lavoro stesso.
7. Nella Sua qualità di Interessato al trattamento dei dati in esame, Le sono riconosciuti i **diritti** di cui al GDPR ovvero di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che La riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Potrà esercitare i diritti sopra riportati, nonché il diritto di revoca del consenso, scrivendo al Titolare all'indirizzo e-mail privacy@policlinico.mi.it o inviando una raccomandata a Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, con sede legale in Milano, Via Francesco Sforza n. 28, all'attenzione del Titolare del trattamento. Infine, Le è riconosciuto il diritto di proporre reclamo all'Autorità competente di cui all'art. 77 GDPR.

Si precisa che, in qualunque momento, può prendere visione della presente informativa e dei nostri Privacy standards sul sito istituzionale della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, nella Sezione "Privacy".

Il titolare del trattamento
Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Azienda di Servizi alla Persona (ASP) Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia

Avviso pubblico per la formulazione di elenchi da utilizzare per l'eventuale conferimento di incarichi in regime libero-professionale per: «medico specialista in geriatria», «medico specialista in medicina fisica e riabilitazione», «medico specialista in radiologia», «medico chirurgo», «medico specialista in neurologia», «medico con specializzazione riconducibile alle funzioni proprie della direzione sanitaria aziendale», «esperto in radioprotezione», «chimico o biologo o medico con requisiti di idoneità alla direzione o vice direzione di laboratorio smel accreditato», «tecnico di laboratorio», «dietista», «farmacista», «psicologo», «infermiere professionale», «fisioterapista», «terapista occupazionale», «educatore», «assistente sociale», «arteterapeuta», da destinare alle strutture sanitarie e socio-sanitarie gestite dall'Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia per l'anno 2023

L'Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia - Ente di diritto pubblico ai sensi del d.lgs. n. 207/2001 e Legge Regione Lombardia n. 1/2003 - con sede in Viale Matteotti n. 63 - 27100 Pavia (PV), indice procedura pubblica per la formulazione di un elenco da utilizzare per il conferimento di **incarichi in regime libero-professionale** da destinare alle proprie Strutture sanitarie e socio-sanitarie Istituto di Riabilitazione, Residenza Sanitaria Assistenziale, Residenza per Disabili per l'anno 2023.

Il presente avviso è pubblicato nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, fermo restando il carattere fiduciario degli incarichi di natura libero-professionale eventualmente conferiti.

Tipologia delle prestazioni richieste: l'incaricato dovrà svolgere tutte le prestazioni connesse alle specifiche figure professionali così come disciplinate dalle vigenti disposizioni in materia, nonché l'effettuazione dei programmi di attività che, per motivi organizzativi, le direzioni Mediche ASP comunicheranno agli operatori sulla base delle esigenze funzionali delle Strutture sanitarie e socio sanitarie aziendali.

Il trattamento sarà commisurato sulla base delle professionalità maturate e della durata prevista per gli incarichi e dei budget posti a disposizione dei singoli servizi a cui sarebbero preposti.

Requisiti per l'ammissione alla procedura:

- a) Titolo di studio: secondo la vigente normativa in materia per ciascuna delle professionalità richieste;
- b) indicare eventuale specializzazione;
- b) adeguata esperienza lavorativa, risultante da apposito curriculum;
- c) possesso di regolare partita I.V.A. e di assicurazione di responsabilità civile professionale verso terzi (all'atto della stipulazione del contratto d'incarico) e idoneità medica alla funzione.

Sono ammessi alla procedura anche i cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea, nonché di Stati extracomunitari, in possesso dei requisiti sopra elencati, aventi adeguata conoscenza della lingua italiana, purché in regola secondo le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno in Italia.

Termine di presentazione delle domande di ammissione: 20 dicembre 2022. Le domande vanno compilate secondo il modello allegato all'avviso (ALLEGATO A), allegando, pure, un curriculum professionale contenente ogni più utile indicazione che il candidato vorrà fornire.

Un'apposita Commissione interna provvederà all'accertamento del possesso dei requisiti richiesti ed all'idoneità dei candidati, all'inserimento nell'elenco e ciò sulla base di valutazione del curriculum professionale e, ove occorra, previa convocazione per l'espletamento di apposito colloquio. Il conferimento dell'incarico di natura libero-professionale sarà disposto, mediante stipulazione di apposito contratto, attingendo dall'elenco degli idonei predisposto dalla Commissione di cui sopra, previa presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso.

Al Libero Professionista è vietato svolgere attività in conflitto di interessi con quella presso l'ASP. Dovrà essere fornita apposita dichiarazione concernente insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi art. 53, comma 14, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., di insussistenza incompatibilità Capo V e Capo VI del d.lgs. 39/2013 e di insussistenza di cause di inconferibilità elencate al Capo III ed al Capo IV del d.lgs. 39/2013.

La partecipazione alla presente procedura e l'inserimento nel relativo elenco non comportano per i candidati il diritto ad ottenere il conferimento di incarichi libero-professionali presso questa Azienda, che procederà all'eventuale conferimento di detti incarichi sulla base delle proprie effettive necessità organizzative; così pure rientra nell'esclusiva autonomia organizzativa dell'Azienda ogni valutazione in merito alla durata dell'incarico da conferire ed il relativo monte-ore massimo di prestazioni da svolgere. L'Ente si riserva di non attribuire alcun incarico per le specifiche professionalità richieste così come di disciplinare gli eventuali contratti da stipulare secondo le indicazioni normative attualmente vigenti o che entreranno successivamente in vigore.

Il testo integrale dell'avviso e i vari allegati sono disponibili sul sito Internet dell'ASP www.asppavia.it Sezione Bandi e Concorsi - Albo Pretorio Online.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale-Concorsi dell'A.S.P tel. 0382/381268 dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dal Lunedì al Venerdì.

Pavia, 23 novembre 2022

Il direttore generale
Giancarlo Iannello

D) ESPROPRI

Province

Città Metropolitana di Milano

Decreto dirigenziale raccolta generale n. 8472 del 24 novembre 2022 fasc. n. 11.15/2018/252 - Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 30 «Binasco-Vermezzo» e la strada comunale via Papa Giovanni XXIII in Comune di Binasco. Decreto di espropriazione bonario. NP 1. Proprietà: Sacchi Mario Giuseppe. Beni censiti al catasto terreni

IL DIRETTORE ad interim DEL SETTORE PATRIMONIO ED ESPROPRI

PRESO ATTO degli elementi di fatto e di diritto, ovvero:

- il decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. 311/2017 del 27/11/2017 con cui è stata dichiarata la pubblica utilità ed è stato approvato il progetto definitivo per i lavori realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 30 "Binasco - Vermezzo" e la strada comunale Via Papa Giovanni XXIII in Comune di Binasco;
- l'art. 22 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate:

- Città Metropolitana di Milano ha preso possesso degli immobili interessati in data 04/07/2018 mentre in data 05/06/2018 (prot. 135091 del 6/6/2018) la proprietà, signor Sacchi Mario Giuseppe, ha accettato nei termini di legge l'indennità determinata;
- con liquidazioni dirigenziali R.G. 5520/2018 del 25/07/2018 e R.G. 7709/2022 del 03/11/2022 è stato autorizzato il pagamento dell'acconto delle indennità convenute e del saldo unitamente ad interessi ed occupazione d'urgenza come da mandati n. 6496 del 26/07/2018 e n. 8926 del 4/11/2022 a titolo onnicomprensivo delle indennità d'esproprio accettate;
- sono state effettuate le ispezioni ipotecarie (prot. 165271 del 28/10/2022);
- gli immobili espropriati saranno soggetti a puntuale identificazione ad avvenuta redazione del tipo di frazionamento catastale;

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente atto;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), ed il codice di comportamento dell'Ente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

DECRETA

1) Sono espropriati a favore di Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio n. 1 (C.F. 08911820960) gli immobili siti in Comune di Binasco, come identificati nella tabella A allegata e costituente parte integrante del presente decreto, necessari per i lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 30 "Binasco - Vermezzo" e la strada comunale Via Papa Giovanni XXIII in Comune di Binasco.

Gli immobili di cui alla tabella A vengono trasferiti alla Città Metropolitana di Milano nello stato di fatto e di diritto esistenti al momento della presa in possesso. Tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno in avvenire essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Gli immobili saranno oggetto di successiva identificazione catastale ad avvenuto frazionamento.

2) Di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPCT;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Atto repertoriato al n. 377/2022

IL DIRETTORE ad interim DEL SETTORE
PATRIMONIO ED ESPROPRI
Giovanni Roberto Parma

Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Roberto Parma

Responsabile dell'istruttoria amministrativa: dott.ssa Francesca Bonacina

Responsabile dell'istruttoria tecnica: arch. Antonino Tripodi

_____ • _____

TABELLA A: Tabella per decreto di Espropriazione Bonario R.G. 8472/2022 - Rep. n. 377/2022 per i Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 30 "Binasco-Vermezzo" e la strada comunale Via Papa Giovanni XXIII in Comune di Binasco. N.P. 1						
Tipologia dei beni:TERRENI						
N.P.	Ditta Intestataria	Comune censuario	Foglio	Mappale	Superficie catastale espropriata (mq)	Indennità liquidata (Euro)
1	Sacchi Mario Giuseppe (C.F.SCCMGS41R07B988S)	Binasco	2	184	45	2.025,00

Città Metropolitana di Milano

Decreto dirigenziale raccolta generale n. 8473 del 24 novembre 2022 fasc. n 11.15/2017/682 - Lavori di realizzazione di un sistema di rotatorie per la messa in sicurezza lungo la S.P. ex S.S. 35 dei Giovi dell'innesto con le rampe del ponte della S.P. 139 «Trezzano sul Naviglio-Zibido San Giacomo». Decreto di espropriazione. NP 3 proprietà: Amministrazione delle II.P.P.A.B. già azienda di servizi alla persona Golgi - Redaelli. Beni censiti al catasto terreni

IL DIRETTORE ad interim DEL SETTORE PATRIMONIO ED ESPROPRI

PRESO ATTO degli elementi di fatto e di diritto, ovvero:

- la determinazione dirigenziale R.G. 11072/2017 del 27/12/2017 con cui è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori realizzazione di un sistema di rotatorie per la messa in sicurezza, lungo la S.P. ex S.S. 35 dei Giovi, dell'innesto con le rampe del ponte della S.P. 139 "Trezzano sul Naviglio-Zibido San Giacomo";
- l'art. 22 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate:

- Città Metropolitana di Milano ha preso possesso degli immobili interessati in data 16/04/2019 (prot. 94036 del 17/4/2019) mentre la proprietà non risulta abbia mai accettato nei termini di legge l'indennità determinata per cui si è disposto il deposito della stessa presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, a seguito di provvedimento n. 19/2019 del 12/11/2019 della Commissione Espropri della Città Metropolitana di Milano;
- con liquidazione dirigenziale R.G. 8397 del 22/11/2022 è stato autorizzato il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato del saldo dell'indennità d'esproprio unitamente ad interessi ed occupazione d'urgenza;
- sono state effettuate le visure storiche (prot. 170590 del 8/11/2022);

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente atto;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), ed il codice di comportamento dell'Ente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

DECRETA

1) Sono espropriati a favore di Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio n. 1 (C.F. 08911820960) gli immobili siti in Comune di Zibido San Giacomo, come identificati nella tabella A allegata e costituente parte integrante del presente decreto, necessari per i lavori di realizzazione di un sistema di rotatorie per la messa in sicurezza, lungo la S.P. ex S.S. 35 dei Giovi, dell'innesto con le rampe del ponte della S.P. 139 "Trezzano sul Naviglio-Zibido San Giacomo".

Gli immobili di cui alla tabella A vengono trasferiti alla Città Metropolitana di Milano nello stato di fatto e di diritto esistenti al momento della presa in possesso. Tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno in avvenire essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

2) Di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPCT;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Atto repertoriato al n. 379/2022

IL DIRETTORE ad interim DEL SETTORE
PATRIMONIO ED ESPROPRI
Giovanni Roberto Parma

Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Roberto Parma

Responsabile dell'istruttoria amministrativa: dott.ssa Francesca Bonacina

Responsabile dell'istruttoria tecnica: arch. Antonino Tripodi

TABELLA A: Tabella per decreto di Espropriazione R.G. 8473/2022 - Rep. n. 379/2022 per i Lavori di realizzazione di un sistema di rotatorie per la messa in sicurezza, lungo la S.P. ex S.S. 35 dei Giovi, dell'innesto con le rampe del ponte della S.P. 139 "Trezzano sul Naviglio-Zibido san Giacomo". N.P. 3						
Tipologia dei beni:TERRENI						
N.P.	Ditta Intestataria	Comune censuario	Foglio	Mappale	Superficie catastale espropriata (mq)	Indennità liquidata (Euro)
3	Amministrazione delle II.PP.A.B. (C.F.80063990156)	Zibido San Giacomo	20	2	230	2.990,00
			20	187(ex 5 parte)	125	1.625,00
			20	188(ex 5 parte)	15	195,00

Città Metropolitana di Milano

Decreto dirigenziale raccolta generale n. 8474 del 24 novembre 2022 fasc. n. 11.15/2017/686 - Lavori di realizzazione di un sistema di rotatorie per la messa in sicurezza lungo la S.P. ex S.S. 35 dei Giovi dell'innesto con le rampe del ponte della S.P. 139 «Trezzano sul Naviglio-Zibido San Giacomo». Decreto di espropriazione. NP 7 Proprietà: Comune di Zibido San Giacomo. Beni censiti al catasto terreni

IL DIRETTORE ad interim DEL SETTORE PATRIMONIO ED ESPROPRI

PRESO ATTO degli elementi di fatto e di diritto, ovvero:

- la determinazione dirigenziale R.G. 11072/2017 del 27/12/2017 con cui è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori realizzazione di un sistema di rotatorie per la messa in sicurezza, lungo la S.P. ex S.S. 35 dei Giovi, dell'innesto con le rampe del ponte della S.P. 139 "Trezzano sul Naviglio-Zibido San Giacomo";
- l'art. 22 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate:

- Città Metropolitana di Milano ha preso possesso degli immobili interessati in data 16/04/2019 (prot. 94015 del 17/4/2019) mentre la proprietà non risulta abbia mai accettato nei termini di legge l'indennità determinata per cui si è disposto il deposito della stessa presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, a seguito del provvedimento n. 19/2019 del 12/11/2019 della Commissione Espropri della Città Metropolitana di Milano;
- con liquidazione dirigenziale R.G. 8362/2022 del 22/11/2022 è stato autorizzato il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato del saldo dell'indennità d'esproprio unitamente ad interessi ed occupazione d'urgenza;
- sono state effettuate le visure ipotecarie (agli atti dell'ufficio);

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente atto;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), ed il codice di comportamento dell'Ente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

D E C R E T A

1) Sono espropriati a favore di Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio n. 1 (C.F. 08911820960) gli immobili siti in Comune di Zibido San Giacomo, come identificati nella tabella A allegata e costituente parte integrante del presente decreto, necessari per i lavori di realizzazione di un sistema di rotatorie per la messa in sicurezza, lungo la S.P. ex S.S. 35 dei Giovi, dell'innesto con le rampe del ponte della S.P. 139 "Trezzano sul Naviglio-Zibido San Giacomo".

Gli immobili di cui alla tabella A vengono trasferiti alla Città Metropolitana di Milano nello stato di fatto e di diritto esistenti al momento della presa in possesso. Tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno in avvenire essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

2) Di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPCT;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Atto repertoriato al n. 380/2022

IL DIRETTORE ad interim DEL SETTORE
PATRIMONIO ED ESPROPRI
Giovanni Roberto Parma

Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Roberto Parma
Responsabile dell'istruttoria amministrativa: dott.ssa Francesca Bonacina
Responsabile dell'istruttoria tecnica: arch. Antonino Tripodi

TABELLA A: Tabella per decreto di Espropriazione R.G. 8474/2022 - Rep. n. 380/2022 per i Lavori di realizzazione di un sistema di rotatorie per la messa in sicurezza, lungo la S.P. ex S.S. 35 dei Giovi, dell'innesto con le rampe del ponte della S.P. 139 "Trezzano sul Naviglio-Zibido san Giacomo". N.P. 7						
Tipologia dei beni:TERRENI						
N.P.	Ditta Intestataria	Comune censuario	Foglio	Mappale	Superficie catastale espropriata (mq)	Indennità liquidata (Euro)
7	Comune di Zibido San Giacomo (C.F. 80102330158)	Zibido San Giacomo	14	429 (ex 84 parte)	25	350,00

Consorzi

Consorzio Parco del Lura
Procedura accelerata – Ordine di pagamento, a seguito di condivisione, dell’indennità di espropriazione (art. 26 d.p.r. 27/2001).
Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile. Ordine di pagamento, a seguito di condivisione della indennità determinata ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni. Eventuale opposizione di terzi

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Premesso:

- il Consorzio Parco del Lura è stato delegato, con Accordo di collaborazione e programma tra comune di Cadorago e Consorzio Parco del Lura per l’attuazione della progettazione e della realizzazione della pista ciclocampestre Cadorago-Bulgorello il 19.09.2017, dal Comune di Cadorago, allo svolgimento delle procedure espropriative
- con Deliberazione del CDA del Consorzio n. 62 del 21.12.2021 è stato approvato il progetto definitivo dell’opera in oggetto con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità;
- è stata inviata la comunicazione - ai sensi dell’art. 17 comma 2 DPR 327/2001 di avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO

- che si è provveduto a concordare l’indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari dei beni immobili occorrenti alla esecuzione del progetto in oggetto, ai sensi dell’art. 45 del DPR n. 327 del 08.06.2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

ATTESO che in tutte le comunicazioni di cessioni volontaria i rispettivi proprietari garantiscono l’esclusiva proprietà dei beni oggetto di espropriazione, liberi da debiti, pesi, liti in corso, oneri, ipoteche, privilegi anche fiscali, diritti di prelazione a favore di terzi e trascrizioni pregiudizievoli per cui viene prestata la più ampia garanzia da evizioni e da molestie nel possesso alla parte acquirente, dichiarando altresì di ritenere il beneficiario dell’esproprio e l’Autorità Espropriante estraneo a qualsiasi rapporto intercorrente tra i cedenti ed eventuali terze persone, qualsiasi esse possano essere ed indenne da qualsiasi pretesa dei terzi stessi, assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi, qualunque essi siano;

VISTE le comunicazioni allegate alle dichiarazioni di cessione volontaria con le quali i rispettivi proprietari hanno indicato le modalità di estinzione dei mandati di pagamento delle indennità accettate;

Visti:

- la Legge della Regione Lombardia n.3/2009;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n.267 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali);
- il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche) ;
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) così come modificato dal D. Lgs. 27.12.2002 n. 302;

DETERMINA

1. di ordinare, ai sensi dell’art. 26 DPR 08.06.2001 n. 327 (TU) e successive modificazioni ed integrazioni il pagamento, delle indennità di espropriazione sottoindicate, determinata in via di urgenza ai sensi del DPR 327/2001 a seguito della condivisione della stessa da parte delle ditte espropriate:

Ditta	Codice Fiscale	Comune - Sezione	Foglio	Particella	Superficie esproprio	Indennità unitaria €/mq	Indennità totale	Quota	indennità in base quota
Moro Giovanna	MROGNN43H44B729M	Cadorago-sez A	9	5008	655	10	€ 6.550,00	1/8	€ 818,75
Porta Marco	PRTMRC77A24C933V	Cadorago-sez A	9	5008	655	10	€ 6.550,00	1/8	€ 818,75
Porta Giavatto Alessandra	PRTLNS64B55C933K	Cadorago-sez A	9	5008	655	10	€ 6.550,00	3/4	€ 4.912,50
Moro Giovanna	MROGNN43H44B729M	Cadorago-sez A	9	4807	30	3	€ 90,00	1/8	€ 11,25
Porta Marco	PRTMRC77A24C933V	Cadorago-sez A	9	4807	30	3	€ 90,00	1/8	€ 11,25
Porta Giavatto Alessandra	PRTLNS64B55C933K	Cadorago-sez A	9	4807	30	3	€ 90,00	3/4	€ 67,50

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Ditta	Codice Fiscale	Comune - Sezione	Foglio	Particella	Superficie esproprio	Indennità unitaria €/mq	Indennità totale	Quota	indennità in base quota
Porta Giavatto Alessandra	PRTLSN64B55C933K	Cadorago- sez B	9	22	2.250	3	€ 6.750,00	1	€ 6.750,00
ALBERTO PINNA	PNNLRT58A03F205W	Cadorago- sez A	9	4995	245	10	€ 2.450,00	1	€ 2.450,00
ANNONI ANGELA	NNNGL47R57D605N	Cadorago- sez A	9	4997	930	10	€ 9.300,00	1/3	€ 3.100,00
ANNONI DARIO	NNNDRA51B13D605N	Cadorago- sez A	9	4997	930	10	€ 9.300,00	1/3	€ 3.100,00
ANNONI LUGIA	NNNLGU41R41D605W	Cadorago- sez A	9	4997	930	10	€ 9.300,00	1/3	€ 3.100,00
SONVICO Giuliana	SNVGLN80M53L682Q	Cadorago- sez A	9	4999	1135	10	€ 11.350,00	1/6	€ 1.891,67
SALICE Alessia Andrea	SLCLSN00T46L682H	Cadorago- sez A	9	4999	1135	10	€ 11.350,00	1/6	€ 1.891,67
SONVICO Giancarlo	SNVGCR66P12B300Y	Cadorago- sez A	9	4999	1135	10	€ 11.350,00	1/9	€ 1.261,11
SONVICO Giuseppe	SNVGPP56P08B300F	Cadorago- sez A	9	4999	1135	10	€ 11.350,00	1/9	€ 1.261,11
SONVICO Amina Guadalupe	SNVMTG87T47Z506Z	Cadorago- sez A	9	4999	1135	10	€ 11.350,00	1/18	€ 630,56
SONVICO Moises Elias	SNVMSL85B18Z506L	Cadorago- sez A	9	4999	1135	10	€ 11.350,00	1/18	€ 630,56
SONVICO Diego	SNVDGM40D20B346D	Cadorago- sez A	9	4999	1135	10	€ 11.350,00	1/3	€ 3.783,33
GINI GIUSEPPE S.P.A.	00224290130	Cadorago- sez A	9	5001	510	10	€ 5.100,00	1	€ 5.100,00
GINI GIUSEPPE S.P.A.	00224290130	Cadorago- sez A	9	5003	160	10	€ 1.600,00	1	€ 1.600,00
GINI GIUSEPPE S.P.A.	00224290130	Cadorago- sez A	9	4993	180	10	€ 1.800,00	1	€ 1.800,00
GINI GIUSEPPE S.P.A.	00224290130	Cadorago- sez A	9	5004	830	19,64	€ 16.300,00	1	€ 16.300,00
GINI GIUSEPPE S.P.A.	00224290130	Cadorago- sez A	9	5010	65	8	€ 520,00	1	€ 520,00
Società W.N.L. Waste New Life Srl	03926010137	Cadorago- sez A	9	5006	50	1,25	€ 62,50	1	€ 62,50
Società W.N.L. Waste New Life Srl	03926010137	Cadorago- sez B	9	1513	680	1,25	€ 850,00	1	€ 850,00
Società W.N.L. Waste New Life Srl	03926010137	Cadorago- sez B	9	1512	1.820	1,25	€ 2.275,00	1	€ 2.275,00
Parrocchia S.S. Giacomo e Filippo	80018030132	Cadorago- sez B	9	5	1270	1,25	€ 1.587,50	1	€ 1.587,50
Parrocchia S.S. Giacomo e Filippo	80018030132	Cadorago- sez B	9	527	9390	1,25	€ 11.737,50	1	€ 11.737,50
Parrocchia S.S. Giacomo e Filippo	80018030132	Cadorago- sez B	9	6	3680	1,25	€ 4.600,00	1	€ 4.600,00
Parrocchia S.S. Giacomo e Filippo	80018030132	Cadorago- sez B	9	21	1240	1,25	€ 1.550,00	1	€ 1.550,00
Parrocchia S.S. Giacomo e Filippo	80018030132	Cadorago- sez B	9	1510	430	1,25	€ 537,50	1	€ 537,50
Parrocchia S.S. Giacomo e Filippo	80018030132	Cadorago- sez B	9	1508	18	1,25	€ 22,50	1	€ 22,50
Mandaglio Maria	MNDMRA55B57E025O	Cadorago- sez B	2	1517 -sub 1	516	25	€ 12.900,00	1	€ 12.900,00
Mandaglio Carmela	MNDTML56T65E025L	Cadorago- sez B	2	1517 -sub 2	444	25	€ 11.100,00	1	€ 11.100,00
Bonaventura Michele Botti Giovanna	BNVMHL69H19C361L BITGNN72L58B639D	Cadorago- sez B	9	1514	640	25	16000	0,04571	€ 731,36

Ditta	Codice Fiscale	Comune - Sezione	Foglio	Particella	Superficie esproprio	Indennità unitaria €/mq	Indennità totale	Quota	indennità in base quota
Lucchini Davide	LCCDVD65C07G22OF	Cadorago-sez B	9	1514	640	25	16000	0,09425	€ 1.508,00
Zoltti Barbara	ZTTBBR81R45C933W	Cadorago-sez B	9	1514	640	25	16000	0,06034	€ 965,44
Pera Ruggero Berti Alessia	PRERGR64B06C933P BRTLSS69R52B639Y	Cadorago-sez B	9	1514	640	25	16000	0,08957	€ 1.433,12
Brivio Armando	BRVRND37T29B346P	Cadorago-sez B	9	1514	640	25	16000	0,05752	€ 920,32
Campaci Pierluigi	CMPPLG65E02G220P	Cadorago-sez B	9	1514	640	25	16000	0,06395	€ 1.023,20
De Giuseppe Cristina	DGSCST62L59E507J	Cadorago-sez B	9	1514	640	25	16000	0,11043	€ 1.766,88
Gallo Luigi	GLLLGU83H04C933B	Cadorago-sez B	9	1514	640	25	16000	0,0241	€ 385,60
Maisano Francesco	MSNFNC62A26A991S	Cadorago-sez B	9	1514	640	25	16000	0,01066	€ 170,56
Malimpensa Massimiliano	MLMMSM70C26C933Z	Cadorago-sez B	9	1514	640	25	16000	0,0629	€ 1.006,40
Migliavada Massimo Carugati Marisa	MGLMSM65L09C933M CRGMRS65H43C933A	Cadorago-sez B	9	1514	640	25	16000	0,07448	€ 1.191,68
Princioffa Spanò Antonino Romanò Tiziana	PRNNNN58P21G699H RMNTZN60E67E735X	Cadorago-sez B	9	1514	640	25	16000	0,01066	€ 170,56
Ravaglia Gabriel Luis Angel Bernachea Cristina Leonor	RVGGRL58R12Z600P	Cadorago-sez B	9	1514	640	25	16000	0,05677	€ 908,32
Tecnoedile snc	MSNFNC62A26A991S	Cadorago-sez B	9	1514	640	25	16000	0,01066	€ 170,56
Bonaventura Michele Bolti Giovanna	BNVMHL69H19C361L BITGNN72L58B639D	Cadorago-sez B	9	1515	220	3	660	0,04571	€ 30,17
Lucchini Davide	LCCDVD65C07G22OF	Cadorago-sez B	9	1515	220	3	660	0,09425	€ 62,21
Zoltti Barbara	ZTTBBR81R45C933W	Cadorago-sez B	9	1515	220	3	660	0,06034	€ 39,82
Pera Ruggero Berti Alessia	PRERGR64B06C933P BRTLSS69R52B639Y	Cadorago-sez B	9	1515	220	3	660	0,08957	€ 59,12
Brivio Armando	BRVRND37T29B346P	Cadorago-sez B	9	1515	220	3	660	0,05752	€ 37,96
Campaci Pierluigi	CMPPLG65E02G220P	Cadorago-sez B	9	1515	220	3	660	0,06395	€ 42,21
De Giuseppe Cristina	DGSCST62L59E507J	Cadorago-sez B	9	1515	220	3	660	0,11043	€ 72,88
Gallo Luigi	GLLLGU83H04C933B	Cadorago-sez B	9	1515	220	3	660	0,0241	€ 15,91
Maisano Francesco	MSNFNC62A26A991S	Cadorago-sez B	9	1515	220	3	660	0,01066	€ 7,04
Malimpensa Massimiliano	MLMMSM70C26C933Z	Cadorago-sez B	9	1515	220	3	660	0,0629	€ 41,51
Migliavada Massimo Carugati Marisa	MGLMSM65L09C933M CRGMRS65H43C933A	Cadorago-sez B	9	1515	220	3	660	0,07448	€ 49,16
Princioffa Spanò Antonino Romanò Tiziana	PRNNNN58P21G699H RMNTZN60E67E735X	Cadorago-sez B	9	1515	220	3	660	0,01066	€ 7,04

Ditta	Codice Fiscale	Comune - Sezione	Foglio	Particella	Superficie esproprio	Indennità unitaria €/mq	Indennità totale	Quota	indennità in base quota
Ravaglia Gabriel Luis Angel Bernachea Cristina Leonor	RVGGRL58R12Z600P	Cadorago-sez B	9	1515	220	3	660	0,05677	€ 37,47
Tecnoedile snc	MSNFNC62A26A991S	Cadorago-sez B	9	1515	220	3	660	0,01066	€ 7,04

2. di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Il presente provvedimento **diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 TU**
3. di eseguire, ai sensi dell'art. 26.1 TU il pagamento della indennità come sopra quantificata, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento

Il Responsabile dell'ufficio per le Espropriazioni
Francesco Occhiuto

Consorzio Parco del Lura
Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità nr. 9/2022 - Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

- l'espropriazione a favore **di Comune di Cadorago, con sede in Largo Clerici n.1, Cadorago (CO) - Codice fiscale 00696750132**, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili- Catasto terreni Comune di Cadorago foglio 9 Sez. A

Nr	FOGLIO-MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	9-5008	655	166, via Manfredini, 1662, 5010, 5007
2	9-4807	30	5008, via Manfredini, 5010

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
Moro Giovanna	1/8	MROGNN43H44B729M	CARATE BRIANZA (MB)	04/06/1943
Porta Marco	1/8	PRTMRC77A24C933V	COMO (CO)	24/01/1977
Porta Giavatto Alessandra	6/8	PRTLNS64B55C933K	COMO (CO)	15/02/1964

Immobili- Catasto terreni Comune di Cadorago foglio 9 Sez. B

Nr	FOGLIO-MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
3	9-22	2.250	1664,3400,672, 1517, 27, 651, 620,1510, 21

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
Porta Giavatto Alessandra	1/1	PRTLNS64B55C933K	COMO (CO)	15/02/1964

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Francesco Occhiuto

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Consorzio Parco del Lura

Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità nr. 10/2022 - Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

- l'espropriazione a favore di **Comune di Cadorago, con sede in Largo Clerici n.1, Cadorago (CO) - Codice fiscale 00696750132**, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili- Catasto terreni Comune di Cadorago foglio 9 Sez. A

Nr	FOGLIO-MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	9-4995	245	5010, via Manfredini,4997,4994

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
ALBERTO PINNA	1/1	PNNLRT58A03f205W	MILANO	03/01/1958

Nr	FOGLIO-MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
2	9-4997	930	4994, 4995, via Manfredini,4999

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
ANNONI ANGELA	1/3	NNNNGI47R57D605N	Fino Mornasco(CO)	17/10/1947
ANNONI DARIO	1/3	NNNDRA51B13D605N	Fino Mornasco(CO)	13/02/1951
ANNONI LUIGIA	1/3	NNNLGU41R41D605W	Fino Mornasco(CO)	01/10/1941

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Francesco Occhiuto

Consorzio Parco del Lura
Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità nr. 11/2022 - Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

- l'espropriazione a favore **di Comune di Cadorago, con sede in Largo Clerici n.1, Cadorago (CO) - Codice fiscale 00696750132**, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili- Catasto terreni Comune di Cadorago foglio 9 Sez. A

Nr	FOGLIO-MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	9-4999	1135	4997, via Manfredini,4816

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
SONVICO Giuliana	9/54	SNVGLN80M53L682Q	Varese (VA)	13/08/1980
SALICE Alessia Andrea	9/54	SLCLSN00T46L682H	Varese (VA)	06/12/2000
SONVICO Giancarlo	6/54	SNVGCR66P12B300Y	BUSTO ARSIZIO (VA)	12/09/1966
SONVICO Giuseppe	6/54	SNVGPP56P08B300F	BUSTO ARSIZIO (VA)	08/09/1956
SONVICO Aminta Guadalupe	3/54	SNVMTG87T47Z506Z	EL SALVADOR	07/12/1987
SONVICO Moises Elias	3/54	SNVMSL85B18Z506L	EL SALVADOR	18/02/1985
SONVICO Diego	18/54	SNVDGI40D20B346D	CADORAGO	20/04/1940

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Francesco Occhiuto

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Consorzio Parco del Lura**Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità nr. 12/2022 - Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

- l'espropriazione a favore **di Comune di Cadorago, con sede in Largo Clerici n.1, Cadorago (CO) - Codice fiscale 00696750132**, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili- Catasto terreni Comune di Cadorago foglio 9 Sez. A

Nr	FOGLIO- MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	9-5001	510	4999, via Manfredini, 5003, 5000
2	9-5003	160	5001, via Manfredini, 4993, 5002
3	9-4993	180	5003, via Manfredini, 4993, 4992
4	9-5004	830	4993, via Manfredini, 5006, 5005
5	9-5010	65	5008, via Manfredini, 4995, 5009

PROPRIETARI	QUOTA	P.IVA	LEGALE RAPPRESENTANTE	LUOGO E DATA NASCITA	SEDE LEGALE
GINI GIUSEPPE S.P.A.	1/1	00224290130	Massimo Roda	Como il 10/11/1964	Via Madonna 34- Grandate (CO)

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Francesco Occhiuto

Consorzio Parco del Lura
Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità nr. 13/2022 - Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

- l'espropriazione a favore **di Comune di Cadorago, con sede in Largo Clerici n.1, Cadorago (CO) - Codice fiscale 00696750132**, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili- Catasto terreni Comune di Cadorago foglio 9 Sez. A

Nr	FOGLIO-MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	FOGLIO 9 MAPPALE 5006	50	5004, via Manfredini, 4915
2	FOGLIO 9 MAPPALE 1513	680	via Manfredini,1512, 3
3	FOGLIO 9 sez. BUL MAPPALE 1512	1.820	1513, via Manfredini, 5271511

PROPRIETARI	QUOTA	P.IVA	LEGALE RAPPRESENTANTE	LUOGO E DATA NASCITA	SEDE LEGALE
Società W.N.L. Waste New Life Srl	1/1	03926010137	Dell' Acqua Vittorio	Guanzate il 07/10/1955	Via Kennedy n.2- Cadorago (CO)

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Francesco Occhiuto

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Consorzio Parco del Lura**Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità nr. 14/2022 - Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

- l'espropriazione a favore di **Comune di Cadorago, con sede in Largo Clerici n.1, Cadorago (CO) - Codice fiscale 00696750132**, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili- Catasto terreni Comune di Cadorago foglio 9 Sez. B

Nr	FOGLIO-MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	FOGLIO n.9 sez. BUL – MAPPALE 5	1270	527,1652, 2553,2531
2	FOGLIO n.9 sez. BUL – MAPPALE 527	9390	1512, 5, strada comunale per Bulgorello, 1511
3	FOGLIO n.9 sez. BUL – MAPPALE 6	3680	2531,2532,1380,211460,527
4	FOGLIO n.9 sez. BUL – MAPPALE 21	1240	1380,1664,22,1460,6
5	FOGLIO n.9 sez. BUL – MAPPALE 1510	430	22,620,1508,1460
7	FOGLIO n.9 sez. BUL – MAPPALE 1508	18	1510, 1509, strada comunale per Bulgorello, 1507

PROPRIETARI	QUOTA	P.IVA	LEGALE RAPPRESENTANTE	LUOGO E DATA NASCITA	SEDE LEGALE
PARROCCHIA SANTI GIACOMO E FILIPPO	1/1	80018030132	Don Andrea Messaggi	Como il 28.04.1963	Via Monterosa 5 CADORAGO (CO)

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Francesco Occhiuto

Consorzio Parco del Lura
Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità nr. 15/2022 - Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

- l'espropriazione a favore **di Comune di Cadorago, con sede in Largo Clerici n.1, Cadorago (CO) - Codice fiscale 00696750132**, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili- Catasto terreni Comune di Cadorago foglio 2 Sez. B

Nr	FOGLIO-MAPPALE - SUB	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	Foglio 2 Mappale 1517 -Sez. BUL -sub 1	516	672,155,27,22

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
Mandaglio Maria	1/1	MND MRA 55B57 E025O	Giffone (RC)	17/02/1955

Nr	FOGLIO-MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
2	Foglio 2 Mappale 1517 - Sez. BUL -sub 2	444	672,155,27,22

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
Mandaglio Carmela	1/1	MND CML 56T65 E025L	Giffone (RC)	25/12/1956

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Francesco Occhiuto

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Consorzio Parco del Lura**Decreto di esproprio ex articolo 22 e 45 del d.p.r. 327/2001 con determinazione concordata dell'indennità nr. 16/2022 - Pista ciclocampestre Cadorago Bulgorello interventi funzionali alla valorizzazione ambientale del RIM del torrente Lura ed al drenaggio urbano sostenibile**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

DECRETA

- l'espropriazione a favore di **Comune di Cadorago, con sede in Largo Clerici n.1, Cadorago (CO) - Codice fiscale 00696750132**, dei beni così di seguito individuati al catasto terreni:

Immobili- Catasto terreni Comune di Cadorago foglio 9 Sez. B

Nr	FOGLIO-MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
1	9-1514	640	via Manfredini, 1447,102, 1515,672

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO	DATA NASCITA
1. ZANUTTO PIERLUIGINO	2/20	ZNTPLG69A05C933Q	COMO	05/01/1969
2. MALIMPENSA MASSIMILIANO	2/20	MLMMSM70C26C933Z	COMO	26/03/1970
3. PRINCIOTTA SPANO' ANTONINO	1/20	PRNNNN58P21G699H	PIRAINO	21/09/1958
4. ROMANO' TIZIANA	1/20	RMNTZN60E67E735X	LUISAGO	27/05/1960
5. CAMPACI PIERLUIGI	2/20	CMPPLG65E02G220P	PADERNO DUGNANO	02/05/1965
6. TECNOEDILE SAS DI MAISANO F. & C con sede in CADORAGO	2/20	01932950130		
7. MAISANO FRANCESCO	2/20	MSNFNC62A26A991S	BORGETTO	26/01/1962
8. CARUGATI MARISA	1/20	CRGMRS65H43C933A	COMO	03/06/1965
9. MIGLIAVADA MASSIMO	1/20	MGLMSM65L09C933M	COMO	09/07/1965
10. DE GIUSEPPE CRISTINA	2/20	DGSCST62L59E507J	LECCO	19/07/1962
11. BRIVIO ARMANDO	2/20	BRVVRND37T29B346P	CADORAGO	29/12/1937
12. ZANONI DONATELLA	2/20	ZNNDTL71L70C933R	COMO	30/07/1971

Nr	FOGLIO-MAPPALE	SUPERFICIE MQ	CONFINI DA NORD
2	9-1515	220	672, 1514, 1516,1517

PROPRIETARI	QUOTA	CODICE FISCALE	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	RESIDENZA
POSSEMATO ANTONIO	1/1	PSSNTN44E31F113H	MELIZZANO	31/05/1944	VIA REGINA 25 FINO MORNASCO (CO)

Disponendo che il passaggio del diritto di proprietà è sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Francesco Occhiuto

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Autorizzazione, n. 433 del 22 novembre 2022, prot. n. 8222/22 al pagamento dell'indennità depositata presso il Servizio Depositi Definitivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 26, comma 6, e art. 28 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - TRCO6 - Immobili siti nel territorio del Comune di Lazzate (MB) - N.P.73

Ditta:

Consonni Emanuela Ernesta Anna nata a Saronno il 06/11/1961 cod. fisc. CNSMLR61S46I441B proprietaria per ¼

Consonni Chiarino nato a Lazzate il 22/01/1940 cod. fisc. CNSCRN40A22E504S proprietario per ¼ -

Consonni Angelo nato a Lazzate il 11/11/1930 cod. fisc. CNSNGL30S11E504L proprietario per ¼ -

Consonni Giancarlo nato a Lazzate il 20/01/1932 cod. fisc. CNSGCR32A20E504T proprietario per ¼.

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Milano (MI) via Pola 12-14, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,

OMISSIS...

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Art. 1 - La Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza è autorizzata a svincolare a favore dei Sig.ri: **Consonni Emanuela Ernesta Anna** nata a Saronno il 06/11/1961 cod. fisc. CNSMLR61S46I441B proprietaria per ¼, la quota di € 245,92 (euro duecentoquarantacinque/92) integrata degli eventuali interessi maturati; **Consonni Chiarino** nato a Lazzate il 22/01/1940 cod. fisc. CNSCRN40A22E504S proprietario per ¼ la quota di € 245,92 (euro duecentoquarantacinque/92) integrata degli eventuali interessi maturati; **Consonni Angelo** nato a Lazzate il 11/11/1930 cod. fisc. CNSNGL30S11E504L proprietario per ¼, € 245,92 (euro duecentoquarantacinque/92) integrata degli eventuali interessi maturati; **Consonni Giancarlo** nato a Lazzate il 20/01/1932 cod. fisc. CNSGCR32A20E504T proprietario per ¼ € 245,92 (euro duecentoquarantacinque/92) integrata degli eventuali interessi maturati;

Art. 2 - L'importo spettante alla Ditta proprietaria è da prelevarsi dal deposito amministrativo, N. 1331409/615225 costituito il 17/12/2018 di importo pari a € 983,67 (Euro novecentottantatre/67) da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., C.F. 08558150150, a titolo di saldo dell'indennità dell'area censita al N.C.T. del Comune di Lazzate - al foglio 9 mappali 228-229 necessari per la realizzazione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse, CUP F11B06000270007;

Art. 3 - L'indennità depositata è riferita alla seguente destinazione urbanistica: area ricadente in zona omogenea di tipo "E" ex D.M. n. 1444/1968, destinata all'uso agricolo.
Milano,

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Arianna Longhitano

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
Domenico Masucci

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Autorizzazione, n. 522 del 28 ottobre 2022, prot. n. 7635/22 al pagamento dell'indennità depositata presso il Servizio Depositi Definitivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 26, comma 6, e art. 28 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta b1 - TRCO11 - Immobili siti nel territorio del Comune di Lazzate (MB) - N.P.1

VERGA PIERANGELO n. a Bregnano il 08.05.1951 cod. fisc. VRGPNG51E08B134I proprietario per 1/2;
VERGA MARIO n. a Bregnano il 02.08.1955 cod. fisc. VRGMRA55M02C933G proprietario per 1/2;

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Milano (MI) via Pola 12-14, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,...

OMISSIS...

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Art. 1 - La Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza è autorizzata a svincolare a favore dei Sig.ri:

Verga Pierangelo nato a Bregnano il 08 maggio 1951, c.f., VRGPNG51E08B134I - proprietario per 1/2, la quota di € 860,83 (euro ottocentosessanta/83) integrata degli eventuali interessi maturati;
Verga Mario nato a Bregnano il 02 agosto 1955 c.f., VRGMRA55M02C933G - proprietario per 1/2, la quota di € 860,82 (euro ottocentosessanta/82) integrata degli eventuali interessi maturati;

Art. 2 - L'importo spettante alla Ditta proprietaria è da prelevarsi dal deposito amministrativo, N. 1331388/615209 costituito il 17 dicembre 2018, di importo pari a € 1.721,65 (euro millesettecentoventuno/65) da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., C.F. 08558150150, a titolo di saldo dell'indennità di cui al D.P.R. 327/2001 dell'area censita al N.C.T. del Comune di Lazzate al foglio 1 mappali 254-255-266 necessari per la realizzazione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse, CUP F11B06000270007;

Art. 3 - L'indennità depositata è riferita alla seguente destinazione urbanistica: area ricadente in zona omogenea di tipo "E" ex D.M. n. 1444/1968, destinata all'uso agricolo.

- La Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza è espressamente esonerata da ogni eventuale responsabilità in relazione al pagamento delle somme di cui al deposito n. 1331388/615209, riferito ai Sig.ri Verga Pierangelo c.f., VRGPNG51E08B134I proprietà per 1/2 e Verga Mario c.f. VRGMRA55M02C933G proprietà per 1/2.

Milano,

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Arianna Longhitano

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
Domenico Masucci

Italferr s.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata prot. n. 65/2022 in data 24 novembre 2022 - (art. 28 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). Linea AV/AC Milano - Verona - Lotto funzionale Brescia Est - Verona. (CUP F81H91000000008)

IL DIRETTORE OPERATIVO INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI VERONA - DIRIGENTE DELL'UFFICIO
TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI DELLA RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA

con proprio Provvedimento n. 65/2022 in data 24/11/2022, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 e s.m.i. ha autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione pari a **€ 243.079,30 (euro Duecentoquarantatremilasettantanove/30)** depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza a seguito dell'emissione della comunicazione di avvenuta apertura e costituzione di deposito definitivo al nr. Nazionale 1345007, nr. Provinciale 616807 del 19/11/2019 a favore della Ditta: ANTOLINI ANNAMARIA (c.f. NTLNMR65M51Z133N) - RIGHETTI GIANNANTONIO (c.f. RGHGNN55R19G481L) comproprietari ciascuno per 1/2 dei beni distinti al catasto terreni del Comune di DESENZANO D.G. al Fg 50 mapp. 300-301-296-297-298-299 (ex 22) - 292-293-294-295208-209-210-211-212-213-215-216-218-219 (ex 23).

Il sopraindicato Provvedimento è pubblicato per estratto in ottemperanza a quanto contenuto nella circolare del MEF prot. DCST 16438 del 28/02/2021.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. - S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Settore Nord Est - Via Scarsellini n.14 - 20161 Milano o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it

Milano 24/11/2022

Il Responsabile del Procedimento
Rosaria Ferro

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Società di Progetto Brebemi s.p.a.**Prot. SDP-U-2211-097-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1706-028-SE-MMA del 6 giugno 2017 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). Cup 31B05000390007/CIG 22701456E9**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- a. In data 06/06/2017 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1706-028-SE-MMA, (registrato il 23/06/2017 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 233 serie 3 e trascritto il 25/07/2017 registro g./p. 93425/60110 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), avente ad oggetto, tra l'altro, l'espropriazione della particella 602 del foglio 10 in comune di Pozzuolo Martesana, di cui al numero di piano 3.
- b. Successivamente all'emissione del suddetto decreto di espropriazione, a seguito di controlli per una più esatta individuazione dei limiti di competenza patrimoniale-amministrativa delle opere realizzate, è risultato che il mappale 602 del foglio 10, per un mero errore materiale, è stato trasferito alla SDP Brebemi S.p.A. invece che al Comune di Pozzuolo Martesana.
- c. Quanto sopra non ha comportato alcuna modifica, né in ordine ai confini delle aree interessate, rimanendo così impregiudicate le particelle confinanti, né tantomeno in ordine all'importo delle indennità dovute agli aventi diritto, interamente già corrisposto e quietanzato.
- d. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0065248/22 del 20 ottobre 2022, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, la menzionata particella è stata trasferita a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989.
- e. Sussistono i motivi per la rettifica, in considerazione che le aree già espropriate, individuate in comune di Pozzuolo Martesana con il mappale 602, del foglio 10, conformemente alle previsioni progettuali, risultano occupate a titolo definitivo da opere destinate al Comune di Pozzuolo Martesana, come da atti sottoscritti tra le parti, a differenza di quanto previsto nel più volte richiamato decreto prot. SDP-U-1706-028-SE-MMA del 06/06/2017, che relativamente al numero di piano 3, aveva trasferito gli immobili a favore della SDP Brebemi S.p.A.
- f. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

Tutto ciò considerato:

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1706-028-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante in data 06/06/2017, (registrato il 23/06/2017 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 233 serie 3 e trascritto il 25/07/2017 registro g./p. 93425/60110 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), disponendo che le aree indicate alla precedente premessa b. si intendono espropriate a favore del Comune di Pozzuolo Martesana con sede in Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 Pozzuolo Martesana (MI) - C.F. 83504230158, anziché a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989, come di seguito descritto:

COMUNE	NP	F.	P.LLA	TITOLO	MQ	BENEFICIARIO
POZZUOLO M.NA	3	10	602	Strade Complementari	335	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall’art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all’esecuzione del presente decreto ai sensi dell’art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l’immissione nel possesso dell’aree è già stata legittimamente eseguita ai sensi dell’art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il citato decreto di esproprio n. SDP-U-1706-028-SE-MMA del 06/06/2017, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento espropriativo in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-2211-098-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1702-173-SE-MMA del 27 febbraio 2017 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- a. In data 27/02/2017 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1702-173-SE-MMA, (registrato il 14/03/2017 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 13 serie 3 e trascritto il 06/04/2017 registro g./p. 40137/26158 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), avente ad oggetto, tra l'altro, l'espropriazione, a favore della SDP BREBEMI S.p.A., con sede a Brescia in via Somalia n. 2/4 - C.F. 02508160989 - delle particelle 313 e 314 del foglio 12 in comune di Pozzuolo Martesana, di cui al numero di piano 17.
- b. A seguito di controlli per una più esatta individuazione dei limiti di competenza patrimoniale-amministrativa delle opere realizzate, effettuati successivamente all'emissione del suddetto decreto di espropriazione, è stato accertato che i sopracitati mappali, per una più agevole consultazione degli atti, sono stati fusi ed hanno generato il mappale 356 foglio 12.
- c. E' risultato, inoltre, che i predetti mappali 313 e 314 del foglio 12, per un mero errore materiale, sono stati trasferiti - come detto - alla SDP Brebemi S.p.A. - anziché al Comune di Pozzuolo Martesana.
- d. Quanto sopra non ha comportato alcuna modifica, né in ordine ai confini delle aree interessate, rimanendo così impregiudicate le particelle confinanti, né tantomeno in ordine all'importo delle indennità dovute agli aventi diritto, interamente già corrisposto e quietanzato.
- e. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0066041/22 del 25 ottobre, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, le menzionate particelle sono state trasferite a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989.
- f. Sussistono i motivi per la rettifica, in considerazione che le aree già espropriate, individuate in catasto nel comune di Pozzuolo Martesana con il mappale 356 (ex 313 e 314) del foglio 12, conformemente alle previsioni progettuali, risulta occupato a titolo definitivo da opere destinate al Comune di Pozzuolo Martesana, come da atti sottoscritti tra le parti, a differenza di quanto indicato nel più volte richiamato decreto prot. SDP-U-1702-173-SE-MMA del 27/02/2017, che relativamente al numero di piano 17, aveva trasferito gli immobili a favore della SDP Brebemi S.p.A.
- g. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

Tutto ciò considerato:

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1702-173-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante in data 27/02/2017, (registrato il 14/03/2017 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 13 serie 3 e trascritto il 06/04/2017 registro g./p. 40137/26158 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), disponendo che le aree indicate alla precedente premessa c. si intendono espropriate a favore del Comune di Pozzuolo Martesana con sede in Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 Pozzuolo Martesana (MI) - C.F. 83504230158, anziché a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989, come di seguito descritto:

COMUNE	NP	F.	P.LLA	TITOLO	MQ	BENEFICIARIO
POZZUOLO M.NA	17	12	356	Strade Complementari	2.070	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall’art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all’esecuzione del presente decreto ai sensi dell’art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l’immissione nel possesso dell’aree è già stata legittimamente eseguita ai sensi dell’art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il citato decreto di esproprio n. SDP-U-1702-173-SE-MMA del 27/02/2017, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento espropriativo in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Società di Progetto Brebemi s.p.a.**Prot. SDP-U-2211-099-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1604-037-SE-MMA del 5 aprile 2016 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9****IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE****Considerato che**

- a. In data 05/04/2016 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1604-037-SE-MMA, (registrato il 19/04/2016 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 27 serie 3 e trascritto il 22/04/2016 registro g./p. 43750/27663 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), avente ad oggetto, tra l'altro, l'espropriazione, a favore della SDP BREBEMI S.p.A., con sede a Brescia in via Somalia n. 2/4 - C.F. 02508160989 - delle particelle 634, 639, 640, 641, 642 e 643 del foglio 10 in comune di Pozzuolo Martesana, di cui al numero di piano 1.
- b. A seguito di controlli per una più esatta individuazione dei limiti di competenza patrimoniale-amministrativa delle opere realizzate, effettuati successivamente all'emissione del suddetto decreto di espropriazione, è stato accertato che i sopracitati mappali, per una più agevole consultazione degli atti, sono stati fusi ed hanno generato il mappale 833 foglio 10.
- c. E' risultato, inoltre, che i predetti mappali 634, 639, 640, 641, 642 e 643 del foglio 10, per un mero errore materiale, sono stati trasferiti - come detto - alla SDP Brebemi S.p.A. - anziché al Comune di Pozzuolo Martesana.
- d. Quanto sopra non ha comportato alcuna modifica, né in ordine ai confini delle aree interessate, rimanendo così impregiudicate le particelle confinanti, né tantomeno in ordine all'importo delle indennità dovute agli aventi diritto, interamente già corrisposto e quietanzato.
- e. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0066044/22 del 25 ottobre 2022, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, le menzionate particelle sono state trasferite a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989.
- f. Sussistono i motivi per la rettifica, in considerazione che le aree già espropriate, individuate in catasto nel comune di Pozzuolo Martesana con il mappale 833 (ex 634, 639, 640, 641, 642 e 643) del foglio 10, conformemente alle previsioni progettuali, risulta occupato a titolo definitivo da opere destinate al Comune di Pozzuolo Martesana, come da atti sottoscritti tra le parti, a differenza di quanto indicato nel più volte richiamato decreto prot. SDP-U-1604-037-SE-MMA del 05/04/2016, che relativamente al numero di piano 1, aveva trasferito gli immobili a favore della SDP Brebemi S.p.A.
- g. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

Tutto ciò considerato:

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1604-037-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante in data 05/04/2016, (registrato il 19/04/2016 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 27 serie 3 e trascritto il 22/04/2016 registro g./p. 43750/27663 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), disponendo che le

aree indicate alla precedente premessa b. si intendono espropriate a favore del Comune di Pozzuolo Martesana con sede in Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 Pozzuolo Martesana (MI) - C.F. 83504230158, anziché a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989, come di seguito descritto:

COMUNE	NP	F.	P.LLA	TITOLO	MQ	BENEFICIARIO
POZZUOLO M.NA	1	10	833	Strade Complementari	1303	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall’art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all’esecuzione del presente decreto ai sensi dell’art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l’immissione nel possesso dell’aree è già stata legittimamente eseguita ai sensi dell’art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il citato decreto di esproprio n. SDP-U-1702-173-SE-MMA del 27/02/2017, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento espropriativo in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-2211-100-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1710-154-SE-MMA del 18 ottobre 2017 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- a. In data 18/10/2017 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1710-154-SE-MMA, (registrato il 26/10/2017 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 504 serie 3 e trascritto il 21/03/2018 registro g./p. 37073/24975 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), avente ad oggetto, tra l'altro, l'espropriazione, a favore della SDP BREBEMI S.p.A., con sede a Brescia in via Somalia n. 2/4 - C.F. 02508160989 - della particella 354 del foglio 13 in comune di Pozzuolo Martesana, di cui al numero di piano 8.
- b. A seguito di controlli per una più esatta individuazione dei limiti di competenza patrimoniale-amministrativa delle opere realizzate, effettuati successivamente all'emissione del suddetto decreto di espropriazione, è stato accertato che il sopracitato mappale, per una più agevole consultazione degli atti, è stato frazionato ed ha generato, tra gli altri, il mappale 554 foglio 13.
- c. E' risultato, inoltre, che il predetto mappale 354 del foglio 13, per un mero errore materiale, è stato trasferito - come detto - alla SDP Brebemi S.p.A. - anziché al Comune di Pozzuolo Martesana.
- d. Quanto sopra non ha comportato alcuna modifica, né in ordine ai confini delle aree interessate, rimanendo così impregiudicate le particelle confinanti, né tantomeno in ordine all'importo delle indennità dovute agli aventi diritto, interamente già corrisposto e quietanzato.
- e. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0066400/22 del 26 ottobre 2022, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, la menzionata particella è stata trasferita a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989.
- f. Sussistono i motivi per la rettifica, in considerazione che le aree già espropriate, individuate in catasto nel comune di Pozzuolo Martesana con il mappale 554 (ex 354) del foglio 13, conformemente alle previsioni progettuali, risulta occupato a titolo definitivo da opere destinate al Comune di Pozzuolo Martesana, come da atti sottoscritti tra le parti, a differenza di quanto indicato nel più volte richiamato decreto prot. SDP-U-1710-154-SE-MMA del 18/10/2017, che relativamente al numero di piano 8, aveva trasferito gli immobili a favore della SDP Brebemi S.p.A.
- g. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

Tutto ciò considerato:

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1710-154-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante in data 18/10/2017, (registrato il 26/10/2017 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 504 serie 3 e trascritto il 21/03/2018 registro g./p. 37073/24975 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), disponendo che le

aree indicate alla precedente premessa c. si intendono espropriate a favore del Comune di Pozzuolo Martesana con sede in Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 Pozzuolo Martesana (MI) - C.F. 83504230158, anziché a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989, come di seguito descritto:

COMUNE	NP	F.	P.LLA	TITOLO	MQ	BENEFICIARIO
POZZUOLO M.NA	8	13	554	Strade Complementari	163	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall’art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all’esecuzione del presente decreto ai sensi dell’art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l’immissione nel possesso dell’aree è già stata legittimamente eseguita ai sensi dell’art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il citato decreto di esproprio n. SDP-U-1710-154-SE-MMA del 18/10/2017, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento espropriativo in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Società di Progetto Brebemi s.p.a.**Prot. SDP-U-2211-101-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20 giugno 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9****IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE****Considerato che**

- a. In data 20/06/2018 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA, (registrato il 06/07/2018 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 747 serie 3 e trascritto il 02/07/2019 registro g./p. 85024/13880 e registro g./p. 85025/13881 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), avente ad oggetto, tra l'altro, l'espropriazione, a favore della SDP BREBEMI S.p.A., con sede a Brescia in via Somalia n. 2/4 - C.F. 02508160989 - delle particelle 814, 815, 816, 817 e 511 del foglio 10 in comune di Pozzuolo Martesana, di cui ai numeri di piano 1 e 8.
- b. A seguito di controlli per una più esatta individuazione dei limiti di competenza patrimoniale-amministrativa delle opere realizzate, effettuati successivamente all'emissione del suddetto decreto di espropriazione, è stato accertato che i sopracitati mappali, per una più agevole consultazione degli atti, sono stati fusi ed hanno generato il mappale 832 foglio 10.
- c. E' risultato, inoltre, che i predetti mappali 814, 815, 816, 817 e 511 del foglio 10, per un mero errore materiale, sono stati trasferiti - come detto - alla SDP Brebemi S.p.A. - anziché al Comune di Pozzuolo Martesana.
- d. Quanto sopra non ha comportato alcuna modifica, né in ordine ai confini delle aree interessate, rimanendo così impregiudicate le particelle confinanti, né tantomeno in ordine all'importo delle indennità dovute agli aventi diritto, interamente già corrisposto e quietanzato.
- e. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0066165/22 del 25 ottobre 2022, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, le menzionate particelle sono state trasferite a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989.
- f. Sussistono i motivi per la rettifica, in considerazione che le aree già espropriate, individuate in catasto nel comune di Pozzuolo Martesana con il mappale 832 (ex 814, 815, 816, 817 e 511) del foglio 10, conformemente alle previsioni progettuali, risulta occupato a titolo definitivo da opere destinate al Comune di Pozzuolo Martesana, come da atti sottoscritti tra le parti, a differenza di quanto indicato nel più volte richiamato decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20/06/2018, che relativamente ai numeri di piano 1 e 8, aveva trasferito gli immobili a favore della SDP Brebemi S.p.A.
- g. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

Tutto ciò considerato:

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante in data 20/06/2018, (registrato il 06/07/2018 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 747 serie 3 e trascritto

il 02/07/2019 registro g./p. 85024/13880 e registro g./p. 85025/13881 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), disponendo che le aree indicate alla precedente premessa c. si intendono espropriate a favore del Comune di Pozzuolo Martesana con sede in Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 Pozzuolo Martesana (MI) - C.F. 83504230158, anziché a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989, come di seguito descritto:

COMUNE	NP	F.	P.LLA	TITOLO	MQ	BENEFICIARIO
POZZUOLO M.NA	1 e 8	10	832	Mitigazione Ambientale	488	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall’art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all’esecuzione del presente decreto ai sensi dell’art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l’immissione nel possesso dell’aree è già stata legittimamente eseguita ai sensi dell’art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il citato decreto di esproprio n. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20/06/2018, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento espropriativo in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Società di Progetto Brebemi s.p.a.**Prot. SDP-U-2211-102-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20 giugno 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9****IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE****Considerato che**

- a. In data 20/06/2018 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA, (registrato il 06/07/2018 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 747 serie 3 e trascritto il 02/07/2019 registro g./p. 85025/13881 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), avente ad oggetto, tra l'altro, l'espropriazione della particella 622 del foglio 10 in comune di Pozzuolo Martesana, di cui al numero di piano 8.
- b. Successivamente all'emissione del suddetto decreto di espropriazione, a seguito di controlli per una più esatta individuazione dei limiti di competenza patrimoniale-amministrativa delle opere realizzate, è risultato che il mappale 622 del foglio 10, per un mero errore materiale, è stato trasferito alla SDP Brebemi S.p.A. invece che al Comune di Pozzuolo Martesana.
- c. Quanto sopra non ha comportato alcuna modifica, né in ordine ai confini delle aree interessate, rimanendo così impregiudicate le particelle confinanti, né tantomeno in ordine all'importo delle indennità dovute agli aventi diritto, interamente già corrisposto e quietanzato.
- d. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0066094/22 del 25 ottobre 2022, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, la menzionata particella è stata trasferita a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989.
- e. Sussistono i motivi per la rettifica, in considerazione che le aree già espropriate, individuate in comune di Pozzuolo Martesana con il mappale 622, del foglio 10, conformemente alle previsioni progettuali, risultano occupate a titolo definitivo da opere destinate al Comune di Pozzuolo Martesana, come da atti sottoscritti tra le parti, a differenza di quanto previsto nel più volte richiamato decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20/06/2018, che relativamente al numero di piano 8, aveva trasferito gli immobili a favore della SDP Brebemi S.p.A.
- f. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

Tutto ciò considerato:

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante in data 20/06/2018, (registrato il 06/07/2018 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 747 serie 3 e trascritto il 02/07/2019 registro g./p. 85025/13881 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), disponendo che le aree indicate alla precedente premessa d. si intendono espropriate a favore del Comune di Pozzuolo Martesana con sede in Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 Pozzuolo Martesana (MI) - C.F. 83504230158, anziché a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989, come di seguito descritto:

COMUNE	NP	F.	P.LLA	TITOLO	MQ	BENEFICIARIO
POZZUOLO M.NA	8	10	622	Mitigazione Ambientale	2	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall’art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all’esecuzione del presente decreto ai sensi dell’art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l’immissione nel possesso dell’aree è già stata legittimamente eseguita ai sensi dell’art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il citato decreto di esproprio n. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20/06/2018, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento espropriativo in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-2211-103-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20 giugno 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale DI connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- a. In data 20/06/2018 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA, (registrato il 06/07/2018 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 747 serie 3 e trascritto il 02/07/2019 registro g./p. 85026/13882 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), avente ad oggetto, tra l'altro, l'espropriazione, a favore della SDP BREBEMI S.p.A., con sede a Brescia in via Somalia n. 2/4 - C.F. 02508160989 - delle particelle 284, 285 e 338 del foglio 12 in comune di Pozzuolo Martesana, di cui al numero di piano 10.
- b. A seguito di controlli per una più esatta individuazione dei limiti di competenza patrimoniale-amministrativa delle opere realizzate, effettuati successivamente all'emissione del suddetto decreto di espropriazione, è stato accertato che i sopracitati mappali, per una più agevole consultazione degli atti, sono stati fusi ed hanno generato il mappale 371 foglio 12.
- c. E' risultato, inoltre, che i predetti mappali 284, 285 e 338 del foglio 12, per un mero errore materiale, sono stati trasferiti - come detto - alla SDP Brebemi S.p.A. - anziché al Comune di Pozzuolo Martesana.
- d. Quanto sopra non ha comportato alcuna modifica, né in ordine ai confini delle aree interessate, rimanendo così impregiudicate le particelle confinanti, né tantomeno in ordine all'importo delle indennità dovute agli aventi diritto, interamente già corrisposto e quietanzato.
- e. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0065964/22 del 25 ottobre 2022, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, le menzionate particelle sono state trasferite a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989.
- f. Sussistono i motivi per la rettifica, in considerazione che le aree già espropriate, individuate in catasto nel comune di Pozzuolo Martesana con il mappale 371 (ex 284, 285 e 338) del foglio 12, conformemente alle previsioni progettuali, risulta occupato a titolo definitivo da opere destinate al Comune di Pozzuolo Martesana, come da atti sottoscritti tra le parti, a differenza di quanto indicato nel più volte richiamato decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20/06/2018, che relativamente al numero di piano 10, aveva trasferito gli immobili a favore della SDP Brebemi S.p.A.
- g. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

Tutto ciò considerato:

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante in data 20/06/2018, (registrato il 06/07/2018 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 747 serie 3 e trascritto il 02/07/2019 registro g./p. 85026/13882 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), disponendo che le

aree indicate alla precedente premessa c. si intendono espropriate a favore del Comune di Pozzuolo Martesana con sede in Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 Pozzuolo Martesana (MI) - C.F. 83504230158, anziché a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989, come di seguito descritto:

COMUNE	NP	F.	P.LLA	TITOLO	MQ	BENEFICIARIO
POZZUOLO M.NA	10	12	371	Strade Complementari	2317	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall’art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all’esecuzione del presente decreto ai sensi dell’art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l’immissione nel possesso dell’aree è già stata legittimamente eseguita ai sensi dell’art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il citato decreto di esproprio n. SDP-U-1702-173-SE-MMA del 27/02/2017, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento espropriativo in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Società di Progetto Brebemi s.p.a.**Prot. SDP-U-2211-105-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20 giugno 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- a. In data 20/06/2018 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA, (registrato il 06/07/2018 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 747 serie 3 e trascritto il 02/07/2019 registro g./p. 85028/13884 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), avente ad oggetto, tra l'altro, l'espropriazione della particella 581 del foglio 13 in comune di Pozzuolo Martesana, di cui al numero di piano 15.
- b. Successivamente all'emissione del suddetto decreto di espropriazione, a seguito di controlli per una più esatta individuazione dei limiti di competenza patrimoniale-amministrativa delle opere realizzate, è risultato che il mappale 581 del foglio 13, per un mero errore materiale, è stato trasferito alla SDP Brebemi S.p.A. invece che al Comune di Pozzuolo Martesana.
- c. Quanto sopra non ha comportato alcuna modifica, né in ordine ai confini delle aree interessate, rimanendo così impregiudicate le particelle confinanti, né tantomeno in ordine all'importo delle indennità dovute agli aventi diritto, interamente già corrisposto e quietanzato.
- d. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0066177/22 del 25 ottobre 2022, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, la menzionata particella è stata trasferita a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989.
- e. Sussistono i motivi per la rettifica, in considerazione che le aree già espropriate, individuate in comune di Pozzuolo Martesana con il mappale 581, del foglio 13, conformemente alle previsioni progettuali, risultano occupate a titolo definitivo da opere destinate al Comune di Pozzuolo Martesana, come da atti sottoscritti tra le parti, a differenza di quanto previsto nel più volte richiamato decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20/06/2018, che relativamente al numero di piano 15, aveva trasferito gli immobili a favore della SDP Brebemi S.p.A.
- f. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

Tutto ciò considerato:

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante in data 20/06/2018, (registrato il 06/07/2018 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 747 serie 3 e trascritto il 02/07/2019 registro g./p. 85028/13884 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), disponendo che le aree indicate alla precedente premessa d. si intendono espropriate a favore del Comune di Pozzuolo Martesana con sede in Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 Pozzuolo Martesana (MI) - C.F. 83504230158, anziché a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989, come di seguito descritto:

COMUNE	NP	F.	P.LLA	TITOLO	MQ	BENEFICIARIO
POZZUOLO M.NA	15	13	581	Mitigazione Ambientale	3028	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall’art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all’esecuzione del presente decreto ai sensi dell’art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l’immissione nel possesso dell’aree è già stata legittimamente eseguita ai sensi dell’art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il citato decreto di esproprio n. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20/06/2018, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento espropriativo in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Società di Progetto Brebemi s.p.a.**Prot. SDP-U-2211-106-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20 giugno 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9****IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE****Considerato che**

- a. In data 20/06/2018 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA, (registrato il 06/07/2018 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 747 serie 3 e trascritto il 02/07/2019 registro g./p. 85028/13884 e registro g./p. 85029/13885 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), avente ad oggetto, tra l'altro, l'espropriazione, a favore della SDP BREBEMI S.p.A., con sede a Brescia in via Somalia n. 2/4 - C.F. 02508160989 - delle particelle 206, 296 e 297 del foglio 12 in comune di Pozzuolo Martesana, di cui ai numeri di piano 15 e 17.
- b. A seguito di controlli per una più esatta individuazione dei limiti di competenza patrimoniale-amministrativa delle opere realizzate, effettuati successivamente all'emissione del suddetto decreto di espropriazione, è stato accertato che i sopracitati mappali, per una più agevole consultazione degli atti, sono stati fusi ed hanno generato il mappale 206 foglio 12.
- c. E' risultato, inoltre, che i predetti mappali 206, 269 e 297 del foglio 12, per un mero errore materiale, sono stati trasferiti - come detto - alla SDP Brebemi S.p.A. - anziché al Comune di Pozzuolo Martesana.
- d. Quanto sopra non ha comportato alcuna modifica, né in ordine ai confini delle aree interessate, rimanendo così impregiudicate le particelle confinanti, né tantomeno in ordine all'importo delle indennità dovute agli aventi diritto, interamente già corrisposto e quietanzato.
- e. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0066052/22 del 25 ottobre, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, le menzionate particelle sono state trasferite a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989.
- f. Sussistono i motivi per la rettifica, in considerazione che le aree già espropriate, individuate in catasto nel comune di Pozzuolo Martesana con il mappale 206 (ex 206, 296 e 297) del foglio 12, conformemente alle previsioni progettuali, risulta occupato a titolo definitivo da opere destinate al Comune di Pozzuolo Martesana, come da atti sottoscritti tra le parti, a differenza di quanto indicato nel più volte richiamato decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20/06/2018, che relativamente ai numeri di piano 15 e 17, aveva trasferito gli immobili a favore della SDP Brebemi S.p.A.
- g. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

Tutto ciò considerato:

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante in data 20/06/2018, (registrato il 06/07/2018 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 747 serie 3 e trascritto il 02/07/2019 registro g./p. 85028/13884 e registro g./p. 85029/13885 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), disponendo che le aree indicate alla precedente premessa c. si intendono espropriate a favore del Comune di Pozzuolo Martesana con sede in Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 Pozzuolo Martesana (MI) - C.F. 83504230158, anziché a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989, come di seguito descritto:

COMUNE	NP	F.	P.LLA	TITOLO	MQ	BENEFICIARIO
POZZUOLO M.NA	15 e 17	12	206	Mitigazione Ambientale	14748	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all'esecuzione del presente decreto ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l'immissione nel possesso dell'aree è già stata legittimamente eseguita ai sensi dell'art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il citato decreto di esproprio n. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20/06/2018, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento espropriativo in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-2211-107-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20 giugno 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale DI connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- a. In data 20/06/2018 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA, (registrato il 06/07/2018 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 747 serie 3 e trascritto il 02/07/2019 registro g./p. 85029/13885 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), avente ad oggetto, tra l'altro, l'espropriazione, a favore della SDP BREBEMI S.p.A., con sede a Brescia in via Somalia n. 2/4 - C.F. 02508160989 - delle particelle 288 e 340 del foglio 12 in comune di Pozzuolo Martesana, di cui al numero di piano 17.
- b. A seguito di controlli per una più esatta individuazione dei limiti di competenza patrimoniale-amministrativa delle opere realizzate, effettuati successivamente all'emissione del suddetto decreto di espropriazione, è stato accertato che i sopracitati mappali, per una più agevole consultazione degli atti, sono stati fusi ed hanno generato il mappale 372 foglio 12.
- c. E' risultato, inoltre, che i predetti mappali 288 e 340 del foglio 12, per un mero errore materiale, sono stati trasferiti - come detto - alla SDP Brebemi S.p.A. - anziché al Comune di Pozzuolo Martesana.
- d. Quanto sopra non ha comportato alcuna modifica, né in ordine ai confini delle aree interessate, rimanendo così impregiudicate le particelle confinanti, né tantomeno in ordine all'importo delle indennità dovute agli aventi diritto, interamente già corrisposto e quietanzato.
- e. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0066209/22 del 25 ottobre 2022, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, le menzionate particelle sono state trasferite a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989.
- f. Sussistono i motivi per la rettifica, in considerazione che le aree già espropriate, individuate in catasto nel comune di Pozzuolo Martesana con il mappale 372 (ex 288 e 340) del foglio 12, conformemente alle previsioni progettuali, risulta occupato a titolo definitivo da opere destinate al Comune di Pozzuolo Martesana, come da atti sottoscritti tra le parti, a differenza di quanto indicato nel più volte richiamato decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20/06/2018, che relativamente al numero di piano 17, aveva trasferito gli immobili a favore della SDP Brebemi S.p.A.
- g. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

Tutto ciò considerato:

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante in data 20/06/2018, (registrato il 06/07/2018 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 747 serie 3 e trascritto il 02/07/2019 registro g./p. 85029/13885 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), disponendo che le

aree indicate alla precedente premessa c. si intendono espropriate a favore del Comune di Pozzuolo Martesana con sede in Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 Pozzuolo Martesana (MI) - C.F. 83504230158, anziché a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989, come di seguito descritto:

COMUNE	NP	F.	P.LLA	TITOLO	MQ	BENEFICIARIO
POZZUOLO M.NA	17	12	372	Mitigazione Ambientale	1480	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall’art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all’esecuzione del presente decreto ai sensi dell’art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l’immissione nel possesso dell’aree è già stata legittimamente eseguita ai sensi dell’art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il citato decreto di esproprio n. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20/06/2018, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento espropriativo in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Società di Progetto Brebemi s.p.a.

Prot. SDP-U-2211-104-SE-RBE del 21 novembre 2022 - Rettifica al decreto di espropriazione prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20 giugno 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.). Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- a. In data 20/06/2018 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso il decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA, (registrato il 06/07/2018 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 747 serie 3 e trascritto il 02/07/2019 registro g./p. 85027/13883 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), avente ad oggetto, tra l'altro, l'espropriazione delle particelle 546, 543, 541, 538, 542, 380, 535 e 539 del foglio 13 in comune di Pozzuolo Martesana, di cui al numero di piano 11.
- b. Successivamente all'emissione del suddetto decreto di espropriazione, a seguito di controlli per una più esatta individuazione dei limiti di competenza patrimoniale-amministrativa delle opere realizzate, è risultato che i mappali 546, 543, 541, 538, 542, 380, 535 e 539 del foglio 13, per un mero errore materiale, sono stati trasferiti alla SDP Brebemi S.p.A. invece che al Comune di Pozzuolo Martesana.
- c. Quanto sopra non ha comportato alcuna modifica, né in ordine ai confini delle aree interessate, rimanendo così impregiudicate le particelle confinanti, né tantomeno in ordine all'importo delle indennità dovute agli aventi diritto, interamente già corrisposto e quietanzato.
- d. Con istanza prot. n. BB/BBMR/0066510/22 del 26 ottobre, il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. la rettifica del citato decreto di esproprio, laddove, per un mero errore materiale, la menzionata particella è stata trasferita a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989.
- e. Sussistono i motivi per la rettifica, in considerazione che le aree già espropriate, individuate in comune di Pozzuolo Martesana con i mappali 546, 543, 541, 538, 542, 380, 535 e 539 del foglio 13, conformemente alle previsioni progettuali, risultano occupate a titolo definitivo da opere destinate al Comune di Pozzuolo Martesana, come da atti sottoscritti tra le parti, a differenza di quanto previsto nel più volte richiamato decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20/06/2018, che relativamente al numero di piano 11, aveva trasferito gli immobili a favore della SDP Brebemi S.p.A.
- f. L'imposta di registro relativa agli immobili di cui al presente decreto di rettifica, è stata già versata nei termini e nei modi di legge in misura proporzionale rispetto alla base imponibile.

Tutto ciò considerato:

DECRETA

La rettifica del decreto prot. SDP-U-1806-283-SE-MMA emesso da questa Autorità Espropriante in data 20/06/2018, (registrato il 06/07/2018 c/o A.E. D.P. di Brescia al n. 747 serie 3 e trascritto il 02/07/2019 registro g./p. 85027/13883 c/o A.T. U.T. S.A.E.P.I. Milano 2), disponendo che le aree indicate alla precedente premessa d. si intendono espropriate a favore del Comune di Pozzuolo Martesana con sede in Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 Pozzuolo Martesana (MI) - C.F. 83504230158, anziché a favore della SDP Brebemi S.p.A., con sede in Via Somalia

n. 2/4 - Brescia - C.F. 02508160989, come di seguito descritto:

COMUNE	NP	F.	P.LLA	TITOLO	MQ	BENEFICIARIO
POZZUOLO M.NA	11	13	546	Mitigazione Ambientale	12	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
POZZUOLO M.NA	11	13	543	Mitigazione Ambientale	164	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
POZZUOLO M.NA	11	13	541	Mitigazione Ambientale	546	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
POZZUOLO M.NA	11	13	538	Mitigazione Ambientale	4811	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
POZZUOLO M.NA	11	13	542	Mitigazione Ambientale	195	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
POZZUOLO M.NA	11	13	380	Mitigazione Ambientale	212	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
POZZUOLO M.NA	11	13	535	Mitigazione Ambientale	420	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA
POZZUOLO M.NA	11	13	539	Mitigazione Ambientale	190	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Il Consorzio BBM provvederà alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura del presente decreto di rettifica nei modi e termini disciplinati dall’art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che non si procederà all’esecuzione del presente decreto ai sensi dell’art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto che l’immissione nel possesso dell’aree è già stata legittimamente eseguita ai sensi dell’art. 22 bis del medesimo d.P.R. e avendo accertato che nessun cambiamento è intervenuto in ordine ai confini delle aree *de quo*, individuati con il citato decreto di esproprio n. SDP-U-1806-283-SE-MMA del 20/06/2018, regolarmente notificato alle ditte coinvolte dal procedimento espropriativo in argomento.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Derivazioni concessione alla società Valcart s.n.c. dei F.lli Albertinelli & C. per la derivazione di acque ad uso antincendio

Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n.2588 del 11 novembre 2022 è stata rilasciata alla Società Valcart s.n.c. dei F.lli Albertinelli & C. (C.F. e PIVA 00884400169) con sede legale a Rogno (BG), in Via Vitt. Veneto 14, la concessione per la derivazione di acque sotterranee per uso antincendio da n.1 pozzo sito su mappale n. 5409, foglio n.1 in comune di Rogno (BG) portata media 0,13 l/s. Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione Rep. n. 1913 del 26 settembre 2022.

Bergamo,

Il dirigente
Pier Luigi Assolari

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Derivazioni concessione all'impresa individuale Locatelli Mario con sede legale in Ambivere (BG) finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso irriguo

Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n.2600 del 14 novembre 2022 è stata rilasciata all'Impresa individuale Locatelli Mario (C.F. e PIVA 02484440165) con sede legale in Ambivere (BG), Strada Statale Briantea 11, la concessione per la derivazione di acque sotterranee per uso irriguo da n. pozzo su mappale n.680 fg 9 in comune di Ambivere (BG) con portata media di 0,5 l/s.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione Rep. n. 1921 del 3 ottobre 2022.

Bergamo,

Il dirigente
Pier Luigi Assolari

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Attività estrattive e difesa del suolo - Ufficio Acque minerali e termali - Aggiornamento concessione mineraria denominata «Fonti San Carlo Spinone al Lago» con la ridenominazione delle aree di salvaguardia delle captazioni ai sensi dell'art. 94 del d.lgs. 152/2006. Ditta Spumador s.p.a.

Il Responsabile del Servizio Attività Estrattive e Difesa del Suolo della Provincia di Bergamo rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. 2654 del 17 novembre 2022 è stato aggiornata, ai sensi del d.lgs. n. 176 del 8 ottobre 2011 e del d.m. 10 febbraio 2015, la concessione mineraria denominata «Fonti San Carlo Spinone al Lago», rinnovata con Determinazione Dirigenziale n. 2258 del 9 giugno 2004, con la ridenominazione delle aree di salvaguardia delle captazioni ai sensi dell'art. 94 del d.lgs. 152/2006. Ditta concessionaria: Spumador s.p.a..

Bergamo, 25 novembre 2022

Il responsabile del servizio
Renato Righetti

Comune di Almenno San Salvatore (BG)

Avvio del procedimento per la variante n. 1 del piano di governo del territorio (PGT) di Almenno San Salvatore per la promozione di interventi di demolizione e ricostruzione

Premesso che Il Comune di Almenno San Salvatore è dotato di P.G.T. approvato con d.c. n. 40 del 17 ottobre 2015 successivamente pubblicato sul BURL n. 21 del 25 maggio 2016 e che:

- con d.c.c. n. 21 del 30 settembre 2016 successivamente pubblicata sul BURL n. 43 del 26 ottobre 2016 è stata approvata la rettifica n. 1 al PGT vigente;
- con d.c.c. n. 42 del 21 ottobre 2019 successivamente pubblicata sul BURL n. 10 del 4 marzo 2020 è stata approvata la rettifica n. 2 al PGT vigente;
- con d.c.c. n. 46 del 24 novembre 2021 successivamente pubblicata sul BURL n. 6 del 9 febbraio 2022 è stata approvata la rettifica n. 3 al PGT vigente;

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione Comunale, in allineamento con la normativa statale e regionale e nella condivisione degli obiettivi promossi dalla Rigenerazione Urbana, favorire gli interventi di demolizione e ricostruzione;

Tenuto conto che il nuovo Piano di Governo del Territorio così come da avvio del procedimento con Delibera di Consiglio Comunale n. 115 del 29 novembre 2021 perseguirà gli obiettivi citati al punto precedente;

Sentito il parere favorevole dell'Ufficio tecnico Comunale al fine di attivare un ampio e costruttivo confronto con tutti i soggetti interessati ed in attuazione del secondo comma dell'art. 13 della Legge Regionale

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l'avvio al procedimento di cui alla Delibera di Giunta n. 117 del 18 novembre 2022;

Vista la Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni, per il governo del territorio ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta regionale delle Lombardia;

INFORMA

che l'Amministrazione comunale promuoverà la partecipazione dei cittadini ed il concorso delle parti sociali ed economiche, alla formazione della variante allo strumento urbanistico, mediante idonee forme di consultazione pubblica.

A tale scopo

RENDE NOTO CHE

chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare all'Ufficio Tecnico - Gestione del Territorio del Comune, sito in Piazza San Salvatore, 11, suggerimenti e proposte per la definizione delle scelte progettuali relative alla variante in oggetto entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ovvero entro il 16 dicembre 2022;

Le istanze dovranno essere trasmesse per posta elettronica certificata al seguente indirizzo e-mail: comunelmenno@pec.it;

Almenno San Salvatore, 24 novembre 2022

Il responsabile del settore 3°
gestione del territorio
Rinaldi Giancarlo

Comune di Dossena (BG)

Determina del responsabile del servizio tecnico n. 160 del 23 novembre 2022 - Approvazione, ai sensi dell'art. 7, comma 5 della l.r. 29 novembre 2019, n. 19 dell'accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «Mirasole: Giovani = Dossena: sviluppo» di cui alla d.g.r. n. 7324 del 14 novembre 2022

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 in data 22 marzo 2018, con la quale è stato modificato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e, con decorrenza 1 aprile 2018, ridefinita la struttura organizzativa dell'Ente in tre Servizi;

Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del giorno 10 luglio 2019, circa l'individuazione del Responsabile del Servizio Tecnico Polizia Locale e l'assegnazione delle competenze gestionali;

Visti:

- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Programmazione negoziata di interesse regionale» che disciplina gli strumenti della programmazione negoziata di interesse regionale e, in particolare l'articolo l'art. 6 «Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST» finalizzato ad attuare una specifica strategia di rilancio di un particolare territorio coerente con gli obiettivi della programmazione regionale;
- il regolamento regionale 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 no-

vembre 2019, n. 19» e in particolare il Titolo III che specifica le modalità di attuazione dell' «Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale – AREST»;

Richiamate:

- la d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 «Piano Lombardia. Approvazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione»;
- la d.g.c. n. 65 del 23 luglio 2022 con la quale il Comune di Dossena, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del r.r. 6/20, ha promosso l'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST) finalizzato alla realizzazione degli interventi ricompresi nel progetto denominato «Mirasole: Giovani = Dossena: Sviluppo» (di seguito «Accordo»);
- la d.g.r. n. d.g.r. n. 6774 del 2 agosto 2022 con la quale Regione Lombardia ha aderito all'Accordo in oggetto;
- la d.g.c. n. 158 del 27 ottobre 2022 con la quale il Comune di Dossena ha approvato l'ipotesi di Accordo in oggetto;
- il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione I RAIS società cooperativa, del 25 ottobre 2022 (prot. Reg. O1.2022.0025398 28 ottobre 2022) con la quale il soggetto privato ha approvato l'ipotesi di Accordo in oggetto;
- la d.g.r. n. 7324 del 14 novembre 2022 con la quale Regione Lombardia ha approvato l'ipotesi di Accordo in oggetto;

Preso atto che:

- l'Accordo, comprensivo degli allegati
 - Allegato A - Relazione Tecnica descrittiva degli interventi
 - Allegato B - Fonti di finanziamento
 - Allegato B1 - Quadro tecnico-economico
 - Allegato C - Cronoprogramma dei lavori
 - Allegato D - Elaborati grafici relativi agli interventi:
 - Allegato D1: Planimetria generale, piante, sezioni e prospetti (Tavv. 1-7);
 - Allegato D1: Schemi, sezioni, piante stato di progetto (Tavv. 8-9)
 - Allegato E - dichiarazione in cui il Comune di Dossena attesta che:
 - gli interventi oggetto di finanziamento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 Legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»;
 - la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
 - il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione;
 - la proprietà delle opere oggetto di cofinanziamento regionale è del Comune di Dossena;
 - Allegato F: Piano di Comunicazione e Promozione Turistica che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è stato sottoscritto da Regione Lombardia, Comune di Dossena e I RAIS società cooperativa con firma digitale e marca temporale del 18 novembre 2022;
- l'Accordo non comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Dossena;

DETERMINA

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 5 e comma 11 della l.r. 29 novembre 2019, n. 19, l'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «Mirasole: Giovani = Dossena: Sviluppo» ed i relativi allegati

- Allegato A - Relazione Tecnica descrittiva degli interventi
- Allegato B - Fonti di finanziamento
- Allegato B1 - Quadro tecnico-economico
- Allegato C - Cronoprogramma dei lavori
- Allegato D - Elaborati grafici relativi agli interventi:

- Allegato D1: Planimetria generale, piante, sezioni e prospetti (Tavv. 1-7);
- Allegato D1: Schemi, sezioni, piante stato di progetto (Tavv. 8-9)

- Allegato E - dichiarazione in cui il Comune di Dossena attesta che:

- gli interventi oggetto di finanziamento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 Legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»;
- la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
- il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione;
- la proprietà delle opere oggetto di cofinanziamento regionale è del Comune di Dossena;

- Allegato F: Piano di Comunicazione e Promozione Turistica che ne costituiscono parte integrante e sostanziale (omissis), sottoscritto con firma digitale e marca temporale del 18 novembre 2022 da parte di Regione Lombardia, Comune di Dossena e I RAIS società cooperativa

2) di disporre, ai sensi dell'art. 7, comma 11 della l.r. 29 novembre 2019, n. 19, la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Accordo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3) di rendere noto che gli Allegati all'Accordo, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sono depositati presso gli uffici del Comune di Dossena (BG) e presso gli uffici della Regione Lombardia, Giunta Regionale - Direzione Generale Sviluppo Economico, Milano;

4) di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23, 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale del Comune di Dossena.

ALLEGATO:

ACCORDO DI RILANCIO ECONOMICO, SOCIALE E TERRITORIALE – AREST

TRA
REGIONE LOMBARDIA
E
COMUNE DI DOSSENA (BG)
E
«I RAIS SOCIETÀ COOPERATIVA»
PER

LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO
«Mirasole: Giovani = Dossena: Sviluppo»

TRA

- Regione Lombardia (C.F. 80050050154), con sede legale a Milano, in Piazza Città di Lombardia, 1, nella persona dell'Assessore allo Sviluppo economico pro-tempore Guido Guidesi, quale rappresentante dell'Ente ai sensi dell'art. 33 dello Statuto;
- Comune di Dossena (BG), con sede legale in Dossena, Via Chiesa 6, CF n. 85001570168, P.IVA 00984110163, nella persona del Sindaco pro tempore Fabio Bonzi quale Legale Rappresentante del Comune di Dossena;
- I RAIS società cooperativa con sede legale in via Chiesa 6, 24010 Dossena (BG), CF/P.IVA n. 04178210169, nella persona di Lidia Alcaini, quale Legale Rappresentante della Cooperativa I RAIS.

di seguito denominate congiuntamente «le Parti».

Richiamati:

- l'art. 8 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale»;
- Il regolamento regionale n. 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19» e in particolare il Titolo III che specifica le modalità di attuazione dell' «Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale – AREST»;

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

- la legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» che prevede che l'ente regionale attivi politiche volte allo sviluppo e alla valorizzazione della filiera dell'attrattività intesa come sistema integrato nel quale la cooperazione tra soggetti pubblici e privati permette la costruzione di prodotti e servizi turistici innovativi e di qualità e nuovi investimenti sul territorio anche attraverso azioni di marketing territoriale e di promozione integrata;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64, che alla Missione 14 - «Sviluppo economico e competitività» evidenzia la necessità di rilanciare in chiave innovativa le attività economiche e la competitività dei territori mediante il ricorso ai nuovi strumenti di programmazione negoziata, come gli accordi di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST previsti dalla l.r. n. 19/19;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, approvato con d.g.r. 30 giugno 2022, n. XI/6560, con cui Regione Lombardia ha orientato la propria azione verso una maggiore integrazione e trasversalità mettendo a sistema risorse, energie, conoscenze e competenze al fine di attuare politiche volte a favorire la ripresa economica post COVID-19, la creazione di coesione sociale e il perseguimento della sostenibilità ambientale;
- la d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 «Piano Lombardia. Approvazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione»;
- la d.g.r. 20 giugno 2022 n. 6543 «Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione di cui d.g.r. 16 ottobre 2021 - n. XI/5387 - Approvazione dell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art. 6, co. 6 della l.r. 19/19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale»;
- la d.g.r. 31 maggio 2022 n. 6453 «d.g.r. 18 ottobre 2021, n. 5387: Piano Lombardia. Approvazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione - Definizione delle modalità di erogazione del contributo regionale, approvazione dello schema di accordo e determinazione sulla dotazione complessiva» con la quale Regione Lombardia ha, tra l'altro, definito le modalità di erogazione del contributo regionale;
- l'art. 28 sexies della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;
- la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e s.m.i.;
- la Comunicazione UE 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Premesso che il progetto, fra gli ambiti individuati dalla d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387:

- si inserisce nell'Ambito 1 - «attrattività e competitività dei territori (azioni volte a migliorare l'infrastrutturazione del territorio, ad attrarre soggetti privati, pubblici ed economici, a garantire il raggiungimento di livelli di competitività e di offerta tali da favorire il mantenimento e lo sviluppo degli investimenti esistenti, anche attraverso progetti di rigenerazione urbana e di recupero di aree dismesse);
- si inserisce nell'Ambito 2 - «competitività delle imprese» (in grado di innescare meccanismi di crescita dell'impresa,

mantenimento dei livelli occupazionali, interventi di valorizzazione del capitale umano e creazione di una nuova generazione di imprenditori)

- consiste nella realizzazione di interventi finalizzati a:

- colmare la carenza di strutture ricettive presenti nel Comune di Dossena e nella omonima Valle, che oggi conta solo 3 strutture b&b per un totale di 18 posti letto;
- evitare lo spopolamento del territorio mediante la creazione di nuove opportunità lavorative;

Considerato che:

- gli interventi proposti sono finalizzati al recupero e riutilizzo dell'ex Albergo Mirasole, oggi non utilizzato, localizzato nel centro del paese con l'obiettivo di realizzare un polo multi-offerta che costituisca il punto di riferimento per i turisti che visitano il territorio di Dossena per usufruire delle attrazioni turistiche e paesaggistiche esistenti (Ponte tibetano, miniere storiche e sistema degli itinerari ciclo-pedonali connessi) e consentire la loro permanenza sul territorio per un periodo superiore alla giornata grazie alla nuova offerta ricettiva;
- il progetto prevede il recupero della struttura esistente e l'insediamento al suo interno dei seguenti servizi:
 - ricettivo (ostello con dormitori condivisi e miniappartamenti)
 - ristorazione
 - Piscina e SPA pubblica
 - spazi per coworking e sala polifunzionale

Preso atto che:

- con d.g.c. n. 65 del 23 luglio 2022 il Comune di Dossena (BG) ha promosso l'Accordo di Rilancio Economico e Sociale - di seguito «Accordo» - finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «Mirasole: Giovani = Dossena: Sviluppo»;
- con d.g.r. n. 6774 del 2 agosto 2022 Regione Lombardia ha aderito all'Accordo in parola stabilendo che, il cofinanziamento regionale, per la realizzazione degli interventi pubblici previsti nel progetto, è pari a euro 2.000.000,00€, inteso quale importo massimo di contributo concedibile, la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese - Accordi AREST»;
- il Comitato per l'Accordo, come determinato con procedura scritta in data 24 ottobre 2022, ha validato l'ipotesi di Accordo predisposta dalla Segreteria Tecnica e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- l'ipotesi del presente Accordo ed i relativi allegati sono stati approvati da ciascuna delle parti con i seguenti atti:
 - Comune di Dossena (BG): d.g.c. n. 158 del 27 ottobre 2022;
 - Regione Lombardia: d.g.r. n. 7324 del 14 novembre 2022
 - I RAIS società cooperativa: verbale riunione Consiglio di Amministrazione i RAIS società cooperativa, del 25 ottobre 2022 (prof. Reg. O1.2022.0025398 28 ottobre 2022)

DATO ATTO DI QUANTO SOPRA ESPOSTO

SI CONVIENE E SI STIPULA IL PRESENTE ACCORDO

Art. 1

Premesse e allegati all'Accordo

1. Oltre alle premesse, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo:

- Allegato A - Relazione Tecnica descrittiva degli interventi
- Allegato B - Fonti di finanziamento
- Allegato B1 - Quadro tecnico-economico
- Allegato C - Cronoprogramma dei lavori
- Allegato D - Elaborati grafici relativi agli interventi:
 - Allegato D1: Planimetria generale, piante, sezioni e prospetti (Tavv. 1-7);
 - Allegato D1: Schemi, sezioni, piante stato di progetto (Tavv. 8-9)
- Allegato E - dichiarazione in cui il Comune di Dossena attesta che:

- gli interventi oggetto di finanziamento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 Legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»;
 - la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
 - il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione;
 - la proprietà delle opere oggetto di cofinanziamento regionale è del Comune di Dossena;
- Allegato F: Piano di Comunicazione e Promozione Turistica

Art. 2

Obiettivi e finalità dell'Accordo

1. Con il presente Accordo, le Parti concordano di attuare gli obiettivi e le finalità dell'Accordo individuati nelle premesse mediante gli impegni specificati agli articoli successivi.

Art. 3

Descrizione dell'intervento, ambito territoriale interessato e modalità di attuazione

1. Gli interventi e le azioni oggetto del presente Accordo consistono in:
- a) Acquisizione dell'immobile;
 - b) Interventi di recupero architettonico dell'immobile (e relative opere di consolidamento geologico strutturale);
 - c) Allestimenti interni;
2. L'immobile oggetto del presente Accordo sarà di proprietà del Comune di Dossena.

Art. 4

Fattibilità urbanistica e vincoli

1. Gli interventi previsti nel presente Accordo sono conformi al PGT vigente del Comune di Dossena (BG) in quanto realizzati su aree individuate come «ambiti per attività economica».
2. L'immobile è sottoposto a vincolo di cui al d.lgs 42 del 2004.

Art. 5

Piano economico - finanziario e relativa fonti di finanziamento

1. Gli interventi oggetto del presente accordo comportano una spesa totale come da quadro economico che segue, la cui copertura finanziaria è garantita dalle Parti secondo i rispettivi impegni definiti negli artt. 6 e 7:

azione	Descrizione	Costo totale	Copertura finanziaria
A	Acquisizione dell'immobile	165.000,00€	Comune di Dossena
B	Interventi di recupero architettonico dell'immobile	3.460.000,00€ (QTE - Allegato B1)	Fondi AREST: 2.000.000,00€ Comune di Dossena: 1.460.000,00€
C	Allestimenti interni	500.000,00€	I RAIS soc.coop.: 100.000,00€ 400.000,00€ Comune di Dossena
totale		4.125.000,00€	

2. Il costo complessivo degli interventi oggetto del presente Accordo, come da Piano Economico Finanziario di cui all'allegato B, è pari a 4.125.000,00€ la cui copertura finanziaria è garantita come segue:

- Comune di Dossena (BG): 2.025.000,00€ di cui:
 - 165.000 già a bilancio per acquisizione dell'immobile CUP: E65J22000010004
 - 815.522,00 € conto termico
 - 600.000€ risorse statali per consolidamento geologico CUP: E67H22000530001
 - 444.478,00 fondi comunali
- Regione Lombardia: 2.000.000,00€ a parziale copertura dei costi per la realizzazione dell'Azione «B», la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese - Accordi AREST» secondo quote e annualità di seguito individuate:

Annualità 2022

- 35%, alla sottoscrizione dell'Accordo per una quota pari a 700.000,00€;

Annualità 2023

- 30%, alla consegna dei lavori per una quota pari a 600.000,00€

Annualità 2024

- 25% alla realizzazione dei lavori per un importo pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo relativo all'azione «B», per una quota pari a 500.000,00€

Annualità 2025

- 10% all'ultimazione di tutti gli interventi previsti all'interno del Piano Economico- finanziario di cui all'art. 5.1 per un importo complessivo pari a 200.000,00€
- I RAIS società cooperativa: 100.000,00€ a parziale copertura delle spese relative all'azione C;

Art. 6

Impegni dei soggetti pubblici

1. Le Parti si impegnano a realizzare gli interventi individuati all'art. 5.1 del presente Accordo e nei relativi allegati e nel rispetto dei principi di leale collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla L. 241/1990, in particolare:

- a) il Comune di Dossena (BG) impegna a:
 - a. contribuire alla copertura finanziaria degli interventi pubblici per una somma pari a 2.025.000,00€ nonché alla copertura delle eventuali somme eccedenti a tale importo necessarie alla realizzazione delle opere;
 - b. destinare il finanziamento regionale per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo;
 - c. attuare il Piano di comunicazione e promozione turistica secondo quanto indicato nell'allegato F;
 - d. trasmettere semestralmente alla Segreteria Tecnica una Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi e delle azioni previste nell'Accordo che contenga la rendicontazione rispetto all'impiego dei fondi ai fini del monitoraggio dello stato di attuazione dell'Accordo e dell'erogazione dei finanziamenti di cui all'art. 5.2;
 - e. inviare tempestivamente alla Segreteria Tecnica dell'Accordo una relazione dettagliata che illustri eventuali impedimenti o sopravvenuti motivi che ostacolano la realizzazione degli interventi e delle azioni previste nell'Accordo ai fini delle determinazioni da assumere ai sensi dell'art. 7, commi 17 e 18 della l.r. 19/19;
 - f. informare la Segreteria Tecnica in caso si rendessero necessarie modifiche all'Accordo ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7, commi da 13 a 15 della l.r. 19/19;
 - g. informare la Segreteria Tecnica in caso di accertamento di economie generate nel corso dell'attuazione degli interventi ai fini del loro eventuale riutilizzo nell'ambito dell'Accordo;
 - h. redigere la relazione finale prevista all'art. 7, comma 16 della l.r. 19/19, da approvarsi all'unanimità delle Parti, che dà atto della conclusione dei lavori previsti nell'Accordo;

- b) la Regione Lombardia si impegna a:
 - a. concorrere alle spese di realizzazione degli interventi indicati all'art. 3, punto 1, lett. b) con l'erogazione di un contributo a fondo perduto, a destinazione vincolata, a favore del Comune di Dossena (BG) pari a 2.000.000,00€ a parziale copertura del Piano economico - finanziario di cui allegato B del presente Accordo;
 - b. trasferire il contributo di cui alla lett. a) secondo le seguenti modalità di erogazione, in coerenza con quanto stabilito nella d.g.r. 31 maggio 2022 n.6453 e nel cronoprogramma di attuazione di cui all'Allegato C del presente accordo:

Annualità 2022

- 35%, alla sottoscrizione dell'Accordo per una quota pari a 700.000,00€;

Annualità 2023

- 30%, alla consegna dei lavori per una quota pari a 600.000,00€

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Annualità 2024

- 25% alla realizzazione dei lavori per un importo pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo relativo all'azione «B», per una quota pari a 500.000,00€

Annualità 2025

- 10% all'ultimazione di tutti gli interventi previsti all'interno del Piano Economico-finanziario di cui all'art. 5.1 per un importo complessivo pari a 200.000,00€

2. Le Parti si impegnano a compiere gli atti di loro competenza per l'attuazione del presente Accordo ed a dare visibilità alle attività realizzate attraverso i mezzi di comunicazione che saranno ritenuti più efficaci.

3. Regione Lombardia non assume alcun obbligo per spese eccedenti la somma definita nel presente Accordo.

Art. 7

Impegni del soggetto privato «I RAIS società cooperativa» e modalità di individuazione

1. Il Comune di Dossena (BG) ha individuato il soggetto privato «I RAIS società cooperativa» a seguito di Manifestazione di Interesse approvata con d.g.c. n. 27 del 1 aprile 2022 e selezionato con d.g.c. n. 65 del 23 luglio 2022;

2. Rispetto al quadro generale degli interventi oggetto del presente Accordo «I RAIS società cooperativa» si impegna a:

- realizzare gli allestimenti;
- sostenere l'intero importo delle spese per la realizzazione degli allestimenti di cui all'«Azione C» per un importo pari a 100.000,00€ nonché per la copertura delle eventuali somme eccedenti a tale importo necessarie alla realizzazione dell'azione C;
- realizzare l'intervento secondo la tempistica definita nel cronoprogramma allegato D al presente Accordo;
- trasmettere alla Segreteria Tecnica dell'Accordo, anche congiuntamente con il Comune di Dossena, una Relazione sullo stato di avanzamento dell'azione «C»;
- informare tempestivamente la Segreteria Tecnica dell'Accordo qualora si rendano necessarie rimodulazioni del progetto rispetto alla versione originaria di cui all'allegato E, indicandone i motivi - ovvero - impedimenti o sopravvenuti motivi che ne ostacolano la realizzazione.

Art. 7

Costituzione Collegio di vigilanza

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 6 della l.r. 19/19 il monitoraggio dell'attuazione e conclusione dell'Accordo saranno esercitati da un Collegio di Vigilanza, costituito da Sindaco pro tempore del Comune di Dossena, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del r.r. 6/20 e composto da:

- Sindaco pro-tempore del Comune di Dossena (BG) o suo Delegato;
- Assessore allo Sviluppo Economico pro-tempore della Regione Lombardia o suo delegato;

2. Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del r.r. 6/20 può partecipare alle sedute del Collegio di Vigilanza anche il rappresentante legale della «I RAIS società cooperativa», senza diritto di voto.

3. Il Collegio di Vigilanza svolge i compiti previsti dall'art. 24 del r.r. n. 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19».

4. Il Collegio di Vigilanza assume le proprie determinazioni secondo quanto disposto dall'art. 7, commi da 13 a 18 della l.r. 19/19 e dall'art. 24, comma 3 del r.r. 6/20.

5. Nessun onere economico dovrà gravare sull'Accordo per il funzionamento del Collegio di Vigilanza. Eventuali compensi e rimborsi per i componenti saranno a carico esclusivo degli Enti e Soggetti rappresentati.

6. Il collegio di Vigilanza è convocato dal Sindaco pro-tempore del Comune di Dossena (BG) almeno una volta l'anno, anche su richiesta di una delle Parti.

7. I RAIS società cooperativa ha facoltà di chiedere la convocazione del Collegio di Vigilanza, con richiesta motivata.

Art. 8

Rendicontazione delle spese

1. Il Soggetto beneficiario del cofinanziamento regionale è il Comune di Dossena (BG).

2. Al fine di realizzare gli interventi previsti nel progetto il Comune di Dossena (BG) provvede a dare avvio alle procedure di gara, correlate alla realizzazione delle opere oggetto del finanziamento regionale, così come previsto dalle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

3. Il Comune di Dossena (BG) si impegna ad espletare e a trasmettere, la comunicazione di espletamento delle procedure di gara corredata dalla seguente documentazione:

- prova della pubblicazione dell'avviso di gara;
- bando di gara per l'appalto;
- verbale di valutazione delle offerte pervenute e provvedimento di aggiudicazione;
- copia del contratto di appalto stipulato dalle parti;
- CUP e CIG relativo alla gara;
- progetto esecutivo, redatto ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici;
- cronoprogramma aggiornato dei lavori e della spesa;
- quadro economico aggiornato a seguito della procedura di appalto;
- verbale di consegna lavori e decorrenza dei termini per il compimento dell'opera;
- dichiarazione di inizio lavori redatta dal direttore lavori.

4. Il Comune di Dossena (BG) dovrà infine dichiarare ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:

- l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32 comma 7 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- non sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- è decorso il termine utile per la presentazione dei ricorsi.

5. Ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:

- essere conformi alla normativa europea, nazionale e regionale pertinente e rispettare la regolamentazione civilistica e fiscale vigente;
- essere pertinenti alle voci di spesa previste nel quadro economico approvato;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere effettivamente sostenute dal Comune di Dossena (BG);
- essere giustificate da fatture, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Su tutti i giustificativi di spesa originali, il Comune di Dossena (BG) dovrà apporre:

- un chiaro riferimento al progetto inserendo la dicitura «Spesa sostenuta a valere sull'AREST finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «*Mirasole : Giovani - Dossena : Sviluppo*» approvato con d.g.r. n. 7324 del 14 novembre 2022;
- il CUP (Codice Unico di Progetto) e il CIG della procedura di gara espletata in base a quanto previsto dalle leggi 3/2003 e 136/2010 e ss.mm.ii;

- essere registrate e chiaramente identificabili nella contabilità del Comune di Dossena (BG). A tal fine si deve predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata, e conforme alle disposizioni di legge, per tutte le transazioni relative al progetto oggetto di finanziamento regionale, che consenta di distinguerlo da altre operazioni contabili ordinarie.

6. Gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate, devono essere conservati dal Comune di Dossena (BG) per un periodo di almeno di 10 (dieci) anni dalla data di pagamento del saldo e devono essere resi consultabili per eventuali controlli.

7. Le tranche saranno erogate:

- entro 30 giorni dalla data di protocollo della domanda di erogazione a seguito della sottoscrizione dell'accordo;
- entro 60 giorni dalla data di protocollo della domanda di erogazione delle tranche intermedie;
- entro 90 giorni dalla data di protocollo della domanda di erogazione del saldo.

8. La domanda di erogazione dell'anticipo, delle tranches intermedie e del saldo dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it e contenere la documentazione a supporto della richiesta di erogazione del contributo regionale.

9. L'erogazione del contributo concesso avverrà, previa verifica tecnico-amministrativa da parte dei competenti uffici regionali con particolare riferimento alla rendicontazione delle spese e alle relazioni descrittive relative alle opere oggetto di finanziamento regionale.

10. A fronte di esito positivo di tali verifiche Regione Lombardia erogherà il relativo contributo pubblico spettante.

11. La Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere al Comune di Dossena (BG) ogni chiarimento o integrazione che si rendessero necessari nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

Art. 9

Monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo

1. Le parti si impegnano congiuntamente a sviluppare le attività previste nel presente Accordo che dovranno essere svolte secondo le azioni, i tempi e gli impegni individuati agli artt. 6 e 7, mettendo a disposizione le rispettive specifiche competenze, conoscenze e risorse umane e strumentali.

2. Il monitoraggio dell'attuazione del presente Accordo è garantito attraverso i seguenti strumenti:

- Relazione semestrale sullo stato di avanzamento degli interventi pubblici e privati previsti nell'Accordo che contenga la rendicontazione rispetto all'impiego dei fondi pubblici;
- Eventuale Relazione dettagliata che illustri impedimenti o sopravvenuti motivi che ostacolano la realizzazione degli interventi previsti dell'Accordo;
- Eventuale informativa in caso si rendessero necessarie modifiche all'Accordo;
- Informativa in caso di accertamento di economie generate nel corso dell'attuazione degli interventi pubblici;
- Relazione finale prevista all'art. 7, comma 16 della l.r. 19/19 che dà atto della conclusione dei lavori previsti nell'Accordo così come elencati nell'art. 5.1.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

1. Il presente Accordo:

- entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione digitale;
- ha durata fino al 31 dicembre 2025 come da cronoprogramma (allegato C);
- è vincolante per i Soggetti sottoscrittori fino alla completa attuazione delle attività e degli interventi da esso previsti.

2. Per quanto non previsto nel presente Accordo si richiamano le disposizioni di legge vigenti.

Art. 11

Risoluzione controversie

1. Le controversie relative al presente Accordo saranno definite in via amministrativa. In caso di mancato accordo, il Foro competente è quello di Milano.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

2. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 del d.lgs. 196/2003, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

Letto, approvato e sottoscritto

per Regione Lombardia
Assessore pro tempore allo Sviluppo
Economico - Guido Guidesi

per il Comune di Dossena (BG)
Sindaco pro tempore - Fabio Bonzi
per I RAIS società cooperativa
Presidente - Lidia Alcaini

Comune di San Pellegrino Terme (BG)

Approvazione accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «La via dell'acqua: rilancio del sistema turistico ricettivo dell'area Vetta e dei borghi antichi di Alino e Sussia»

LA GIUNTA COMUNALE

Viste:

- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Programmazione negoziata di interesse regionale» che disciplina gli strumenti della programmazione negoziata di interesse regionale e, in particolare l'articolo l'art. 6 «Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST» finalizzato ad attuare una specifica strategia di rilancio di un particolare territorio coerente con gli obiettivi della programmazione regionale;
- il regolamento regionale 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19» e in particolare il Titolo III che specifica le modalità di attuazione dell'«Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST»;

Richiamate:

- la d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 «Piano Lombardia. Approvazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione»;
- la d.g.c. n. 88 del 19 maggio 2022 con la quale il Comune di San Pellegrino Terme ai sensi dell'art. 25, comma 2 del r.r. 6/20, ha promosso l'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale (AREST) finalizzato alla realizzazione degli interventi ricompresi nel progetto denominato «La via dell'acqua: rilancio del sistema turistico ricettivo dell'area Vetta e dei borghi antichi di Alino e Sussia» (di seguito «Accordo»);
- la d.g.r. n. 6562 del 30 giugno 2022 con la quale Regione Lombardia ha aderito all'Accordo in oggetto;
- la d.g.c. n. 162 del 25 ottobre 2022 con la quale veniva approvata l'ipotesi di «Accordo» AREST tra Regione Lombardia, Comune di San Pellegrino Terme;

Visto l'atto del 2 novembre 2022 della soc. Zani 1951 s.r.l.;

- la d.g.r. n. XI/7285 del 7 novembre 2022 con la quale Regione Lombardia ha approvato l'ipotesi di Accordo in oggetto;

Preso atto che:

- l'Accordo, comprensivo degli allegati:
 - Allegato A - Relazione Illustrativa, quadro economico
 - Allegato B - Elaborati grafici relativi agli interventi pubblici:
 - Allegato B1: Estratti mappa (Tav.1)
 - Allegato B2: Riprese foto luoghi (Tav.2)
 - Allegato B3: Parcheggio loc. Botta e inizio percorso verso le grotte (Tav.3)
 - Allegato B4: Pianta adattamento ex cisterna alla reception - Pianta interventi fermata funicolare Botta (Tav.4)
 - Allegato B5: Pianta percorso zona boschiva (Tav.5)
 - Allegato B6: Pianta ampliamento parco Vetta (Tav.6)
 - Allegato B7: Particolari percorso pedonale verso le grotte (Tav.7)
 - Allegato B8: Assonometria percorso Magic Waterglow (Tav.8)
 - Allegato B9: Percorso Magic Waterglow: sezioni e piante 1 (Tav.9)
 - Allegato B10 - Percorso Magic Waterglow: sezioni e piante 2 (Tav.10)
 - Allegato B 11 - Perimetro singoli interventi (Tav.11)

Allegato C - dichiarazione in cui il Comune attesta che:

- gli interventi oggetto di finanziamento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 Legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»;
- la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

- il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione;
- la proprietà delle opere oggetto di cofinanziamento regionale è del Comune di San Pellegrino Terme;

Allegato D: Proposta di riqualificazione dell'ex Hotel Vetta - relazione illustrativa

Allegato E: Elementi per la redazione del Piano di comunicazione e promozione turistica;

che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è stato sottoscritto dal Comune di San Pellegrino Terme, Regione Lombardia e Zani 1951 s.r.l. con firma digitale e marca temporale del 18 novembre 2022;

- l'Accordo non comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di San Pellegrino Terme;

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- i pareri ex art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 firmati digitalmente e allegati alla presente deliberazione;

Con votazione unanime favorevole, legalmente resa e verificata;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 5 e comma 11 della l.r. 29 novembre 2019, n. 19, l'Accordo di Rilancio Economico, Sociale e Territoriale finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «La via dell'acqua: rilancio del sistema turistico ricettivo dell'area Vetta e dei borghi antichi di Alino e Sussia» ed i relativi allegati:

Allegato A - Relazione Illustrativa, quadro economico

Allegato B - Elaborati grafici relativi agli interventi pubblici:

- Allegato B1: Estratti mappa (Tav.1)
- Allegato B2: Riprese foto luoghi (Tav.2)
- Allegato B3: Parcheggio loc. Botta e inizio percorso verso le grotte (Tav.3)
- Allegato B4: Pianta adattamento ex cisterna alla reception - Pianta interventi fermata funicolare Botta (Tav.4)
- Allegato B5: Pianta percorso zona boschiva (Tav.5)
- Allegato B6: Pianta ampliamento parco Vetta (Tav.6)
- Allegato B7: Particolari percorso pedonale verso le grotte (Tav.7)
- Allegato B8: Assonometria percorso Magic Waterglow (Tav.8)
- Allegato B9: Percorso Magic Waterglow: sezioni e piante 1 (Tav.9)
- Allegato B10 - Percorso Magic Waterglow: sezioni e piante 2 (Tav.10)
- Allegato B 11 - Perimetro singoli interventi (Tav.11)

Allegato C - dichiarazione in cui il Comune attesta che:

- gli interventi oggetto di finanziamento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 Legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»;
- la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
- il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione;
- la proprietà delle opere oggetto di cofinanziamento regionale è del Comune di San Pellegrino Terme;

Allegato D: Proposta di riqualificazione dell'ex Hotel Vetta - relazione illustrativa

Allegato E: Elementi per la redazione del Piano di comunicazione e promozione turistica;

che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sottoscritto con firma digitale e marca temporale del 18 novembre 2022 da parte di Comune di San Pellegrino Terme, Regione Lombardia e Zani 1951 s.r.l.;

2) di disporre, ai sensi dell'art. 7, comma 11 della l.r. 29 novembre 2019, n. 19, la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Accordo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3) di rendere noto che gli Allegati all'Accordo, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sono depositati presso gli uffici del Comune di San Pellegrino Terme - ufficio tecnico e presso gli uffici della Regione Lombardia, Giunta Regionale - Direzione Generale Sviluppo Economico, Milano;

4) di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23, 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale del Comune di San Pellegrino Terme;

5) di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico di trasmettere la presente deliberazione ed il suo allegato a Regione Lombardia - DG Presidenza e DG Sviluppo Economico;

Con separata ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, u.c. del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto, si esprime PARERE Favorevole in ordine alla Regolarità contabile e di legittimità.

Data: 24-11-2022 Il Responsabile del Servizio
Gerlando Galluzzo

Visto si esprime PARERE Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica.

Data: 24-11-2022 Il Responsabile del Servizio
Bogumil Filipczuk

Si attesta e certifica che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

[] diviene esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del d.lgs. 267/2000, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune.

Letto approvato e sottoscritto.

Il sindaco
Fattura Galizzi
il Segretario Generale
Gerlando Galluzzo

_____ . _____

ACCORDO DI RILANCIO ECONOMICO, SOCIALE E TERRITORIALE
- AREST

TRA
REGIONE LOMBARDIA
E
COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME (BG)
E
ZANI 1951 S.R.L.
PER

LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO

«La via dell'acqua: rilancio del sistema turistico ricettivo dell'area Vetta e dei borghi antichi di Alino e Sussia»

TRA

- Regione Lombardia (C.F. 80050050154), con sede legale a Milano, in Piazza Città di Lombardia, 1, nella persona dell'Assessore allo Sviluppo Economico pro-tempore Guido Guidesi, quale rappresentante dell'Ente ai sensi dell'art. 33 dello Statuto;
- Comune di San Pellegrino Terme (BG), con sede legale in San Pellegrino Terme (BG), Viale Papa Giovanni XXIII n. 20, CF/P.IVA 00306690165 nella persona del Sindaco pro tempore Fausto Galizzi quale Legale Rappresentante del Comune di San Pellegrino Terme;
- Zani 1951 s.r.l., con sede legale in Bergamo via Magni n. 2/A, C.F./P.IVA 00641870167, nella persona dell'amministratore unico Zani Giovanna Marilena, quale Legale Rappresentante della Società;

di seguito denominate congiuntamente «le Parti».

Richiamati:

- l'art. 8 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale»;
- Il Regolamento Regionale n. 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19» e in particolare il Titolo III che specifica le modalità di attuazione dell'«Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST»;

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64, che alla Missione 14 - «Sviluppo economico e competitività» evidenzia la necessità di rilanciare in chiave innovativa le attività economiche e la competitività dei territori mediante il ricorso ai nuovi strumenti di programmazione negoziata, come gli accordi di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST previsti dalla l.r. n. 19/19;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, approvato con d.g.r. 30 giugno 2022, n. XI / 6560, con cui Regione Lombardia ha orientato la propria azione verso una maggiore integrazione e trasversalità mettendo a sistema risorse, energie, conoscenze e competenze al fine di attuare politiche volte a favorire la ripresa economica post COVID-19, la creazione di coesione sociale e il perseguimento della sostenibilità ambientale;
- la d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387 «Piano Lombardia. Approvazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione»;
- la d.g.r. 7 marzo 2022 n. 6066 «Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione di cui d.g.r. 16 ottobre 2021 - n. XI/5387 - Approvazione dell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art. 6, co. 6 della l.r. 19/19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale»;
- la d.g.r. 31 maggio 2022 n. 6453 «d.g.r. 18 ottobre 2021, n. 5387: Piano Lombardia. Approvazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione - Definizione delle modalità di erogazione del contributo regionale, approvazione dello schema di accordo e determinazione sulla dotazione complessiva» con la quale Regione Lombardia ha, tra l'altro, definito le modalità di erogazione del contributo regionale;
- l'art. 28 sexies della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;
- la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e s.m.i.;
- la legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» che prevede che l'ente regionale attivi politiche volte allo sviluppo e alla valorizzazione della filiera dell'attrattività intesa come sistema integrato nel quale la cooperazione tra soggetti pubblici e privati permette la costruzione di prodotti e servizi turistici innovativi e di qualità e nuovi investimenti sul territorio anche attraverso azioni di marketing territoriale e di promozione integrata;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;
- la Comunicazione UE 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Premesso che il progetto, fra gli ambiti individuati dalla d.g.r. 18 ottobre 2021, n. XI/5387:
- si inserisce nell'Ambito 1 - «Attrattività e competitività dei territori (azioni volte a migliorare l'infrastrutturazione del territorio, ad attrarre soggetti privati, pubblici ed economici, a garantire il raggiungimento di livelli di competitività e di offerta tali da favorire il mantenimento e lo sviluppo degli investimenti esistenti, anche attraverso progetti di rigenerazione urbana e di recupero di aree dismesse);
- si inserisce nell'Ambito 2 - «Competitività delle imprese» (azioni in grado di innescare meccanismi di crescita dell'im-

presa, mantenimento dei livelli occupazionali, interventi di valorizzazione del capitale umano e creazione di una nuova generazione di imprenditori);

- si inserisce in un contesto territoriale già oggetto di azioni ed interventi mirati alla riqualificazione del territorio in chiave turistica e ricettiva e si concentra sull'area Vetta, sui borghi di Alino e Sussia e sulla valorizzazione di tutta la sponda ovest del fiume Brembo;
- persegue la finalità di realizzare un percorso che metta in connessione la parte bassa con quella alta di San Pellegrino Terme attraverso il connettore naturale dell'acqua che, partendo dai monti sovrastanti San Pellegrino, consente di alimentare l'attività delle Terme e della stessa San Pellegrino;
- consiste nella realizzazione di opere, interventi, nuovi servizi a carattere pubblico che facilitano l'insediamento di nuove attività economiche sul territorio;

Considerato che:

- il progetto intende conseguire i seguenti obiettivi:
- valorizzazione in chiave turistica di San Pellegrino Terme, attraverso la costruzione di un percorso che collega la parte bassa della cittadina con la parte alta attraverso l'utilizzo del connettore naturale dell'acqua che, partendo dai monti sovrastanti San Pellegrino Terme, consente di alimentare l'attività delle Terme e della stessa Sanpellegrino s.p.a.;
- intende collegare la rete dei borghi Vetta, Alino e Sussia, in una proposta di riqualificazione complessiva, finalizzata alla promozione della ricettività turistica in una ideale riproposizione in superficie dei sistemi naturali di collegamento che consentono di alimentare le fonti idriche a valle degli abitati interessati;
- l'ambito territoriale interessato consiste nell'area della Vetta, una frazione posta a monte dell'abitato di San Pellegrino, sul fianco del Pizzo del Sole. Da questa si snodano due collegamenti, il primo all'antica frazione di Sussia, che oggi sta vivendo una nuova stagione di recupero dopo anni di abbandono, il secondo verso il borgo montano di Alino, oggi una tra le frazioni più popolate di S. Pellegrino Terme;
- gli interventi oggetto del presente Accordo, partendo dalle qualità ambientali e paesaggistiche della zona Vetta insieme con la Valle del Boione e la località Sussia, sono finalizzati al rilancio turistico ed economico dell'area al fine di contrastarne i fenomeni di spopolamento, favorire la nascita di nuove imprese turistiche e rendere pienamente operativi gli investimenti già realizzati quali la funicolare e il primo step del parco Vetta;
- si prevedono i seguenti interventi:
 - a) INTERVENTI PUBBLICI - Soggetto attuatore Comune
 1. Percorsi pedonali del Parco Vetta con ampliamento parco ludico e attrezzature;
 2. Iniziativa Magic Waterglow;
 3. Recupero ex-cisterna a reception;
 4. Realizzazione nuovo percorso pedonale per le Grotte del Sogno;
 5. Realizzazione parcheggio località Botta;
 6. Ripristino fermata Funicolare in località Botta;
 - b) INTERVENTI PRIVATI - Soggetto attuatore Zani 1951 s.r.l.
 7. Riqualificazione dell'ex albergo Vetta;
- oltre agli interventi individuati alle lettere a) e b), nell'ambito territoriale interessato sono in corso di progettazione e realizzazione anche i seguenti interventi che, stante la natura e lo stato di avanzamento, non rientrano nel presente Accordo:
 8. Interventi di manutenzione aree verdi, parco vetta e sentieri di collegamento;
 9. Realizzazione di due nuove case vacanze nel borgo di Sussia;
 10. Nuova impresa agricola - agrituristica in Sussia;
 11. Promozione delle Grotte del Sogno e di Magic Waterglow.

Preso atto che:

- con d.g.c. n. 88 del 19 maggio 2022 il Comune di San Pellegrino Terme ha promosso l'Accordo di Rilancio Economico e Sociale - di seguito «Accordo» - finalizzato alla realizza-

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

zione del progetto denominato «La via dell'acqua: rilancio del sistema turistico ricettivo dell'area Vetta e dei borghi antichi di Alino e Sussia»;

- con d.g.r. n. 6562 del 30 giugno 2022 Regione Lombardia ha aderito all'Accordo in parola stabilendo che, il cofinanziamento regionale, per la realizzazione degli interventi pubblici previsti nel progetto, è pari a euro 2.000.000,00, inteso quale importo massimo di contributo concedibile, la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese - Accordi AREST»;
- con nota di adesione prot. 6401 del 10 giugno 2022 la società Zani 1951 s.r.l. ha aderito all'Accordo promosso dal Comune di San Pellegrino Terme (BG) impegnandosi a realizzare e finanziare gli interventi di propria competenza consistenti nella riqualificazione dell'Albergo ex Vetta;
- il Comitato per l'Accordo, come determinato con procedura scritta in data 20 ottobre 2022, ha validato l'ipotesi di Accordo predisposta dalla Segreteria Tecnica e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- l'ipotesi del presente Accordo ed i relativi allegati sono stati approvati da ciascuna delle parti con i seguenti atti:
 - Regione Lombardia: d.g.r. n. 7285 del 7 novembre 2022;
 - Comune di San Pellegrino Terme (BG): d.g.c. n. 162 del 25 ottobre 2002;
 - Zani 1951 s.r.l.: Lettera Zani 1951 s.r.l. del 2 novembre 2022 (prot. Reg. O1.2022.0025640 del 3 novembre 2022).

DATO ATTO DI QUANTO SOPRA ESPOSTO

SI CONVIENE E SI STIPULA IL PRESENTE ACCORDO

Art. 1

Premesse e allegati all'Accordo

1. Oltre alle premesse, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo:

- Allegato A - Relazione Illustrativa, quadro economico
- Allegato B - Elaborati grafici relativi agli interventi pubblici:
 - Allegato B1: Estratti mappa (Tav.1)
 - Allegato B2: Riprese foto luoghi (Tav.2)
 - Allegato B3: Parcheggio loc. Botta e inizio percorso verso le grotte (Tav.3)
 - Allegato B4: Pianta adattamento ex cisterna alla reception - Pianta interventi fermata funicolare Botta (Tav.4)
 - Allegato B5: Pianta percorso zona boschiva (Tav.5)
 - Allegato B6: Pianta ampliamento parco Vetta (Tav.6)
 - Allegato B7: Particolari percorso pedonale verso le grotte (Tav.7)
 - Allegato B8: Assonometria percorso Magic Waterglow (Tav.8)
 - Allegato B9: Percorso Magic Waterglow: sezioni e piante 1 (Tav.9)
 - Allegato B10 - Percorso Magic Waterglow: sezioni e piante 2 (Tav.10)
 - Allegato B 11 - Perimetro singoli interventi (Tav.11)
- Allegato C - dichiarazione in cui il Comune attesta che:
 - gli interventi oggetto di finanziamento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 Legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»;
 - la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
 - il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione;
 - la proprietà delle opere oggetto di cofinanziamento regionale è del Comune di San Pellegrino Terme;
- Allegato D: Proposta di riqualificazione dell'ex Hotel Vetta - relazione illustrativa
- Allegato E: Elementi per la redazione del Piano di comunicazione e promozione turistica;

Art. 2

Obiettivi e finalità dell'Accordo

1. Con il presente Accordo, le Parti concordano di attuare gli obiettivi e le finalità dell'Accordo individuati nelle premesse mediante gli impegni specificati agli articoli successivi.

Art. 3

Descrizione dell'intervento, ambito territoriale interessato e modalità di attuazione

1. Gli interventi oggetto del presente Accordo consistono in:

a) INTERVENTI PUBBLICI (Soggetto attuatore Comune)

1. Percorsi pedonali del Parco Vetta con ampliamento parco ludico e attrezzature;
2. Iniziativa Magic Waterglow;
3. Recupero ex-cisterna a reception;
4. Realizzazione nuovo percorso pedonale per le Grotte del Sogno;
5. Realizzazione parcheggio località Botta;
6. Ripristino fermata Funicolare in località Botta;

b) INTERVENTI PRIVATI (Soggetto attuatore Zani 1951 s.r.l.)

7. Riqualificazione dell'ex albergo Vetta;
2. Le opere pubbliche di cui all'art. 3.1.a) realizzate nell'ambito del presente Accordo sono di proprietà del Comune di San Pellegrino Terme.
3. Le opere derivanti da investimenti privati di cui all'art. 3.1.b) sono di proprietà della società Zani 1951 srl.

Art. 4

Fattibilità urbanistica

1. Gli interventi previsti nel presente Accordo sono conformi al PGT vigente del Comune di San Pellegrino Terme in quanto realizzati su aree individuate come «Comparto di recupero 3 Vetta (Albergo Vetta), Ambiti di Trasformazione 3 e 6, ambiti agricolo/boschivo»;

Art. 5

Piano economico - finanziario e relative fonti di finanziamento

1. Gli interventi oggetto del presente Accordo comportano una spesa totale come da quadro economico che segue, la cui copertura finanziaria è garantita dalle Parti secondo i rispettivi impegni definiti negli artt. 6 e 7:

n°	Interventi pubblici	Costo totale	Copertura finanziaria	
			Comune di San Pellegrino Terme	Regione Lombardia
1	Percorsi pedonali del Parco Vetta con ampliamento parco ludico e attrezzature;	700.000,00€	0,00€	700.000,00€
2	Iniziativa Magic Waterglow	2.360.000,00€	1.800.000,00€	560.000,00€
3	Recupero ex-cisterna a reception	350.000,00€	350.000,00€	0,00€
4	Realizzazione nuovo percorso pedonale per le Grotte del Sogno;	350.000,00€	0,00€	350.000,00€
5	Parcheggio in località Botta	300.000,00€	0,00€	300.000,00€
6	Ripristino fermata Funicolare in località Botta	90.000,00€	0,00€	90.000,00€
	Totale - interventi pubblici (€)	4.150.000,00€	2.150.000,00€	2.000.000,00€
n°	Interventi privati			
7	Riqualificazione dell'ex albergo Vetta	6.000,00€	Copertura finanziaria garantita da Zani 1951 s.r.l.	

2. Il costo complessivo degli interventi pubblici, come da Quadro Economico (Allegato A) di cui presente Accordo, è pari a 4.150.000 € la cui copertura finanziaria è garantita come segue:

- Comune di San Pellegrino Terme: 2.150.000,00 € previsti nel bilancio di previsione 2022 di cui:

- 1.800.000,00 € (mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti da assumere alla sottoscrizione del presente Accordo da assumersi entro 30 novembre 2022);
- 350.000 € mezzi di bilancio come da d.c.g. 162 del 25 ottobre 2022;
- Regione Lombardia: 2.000.000,00€ la cui copertura è garantita dalle risorse a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677 «Contributi alle amministrazioni locali per l'attrattività e la competitività dei territori e delle imprese - Accordi AREST», secondo quote e annualità di seguito individuate:

Annualità 2022

- 35%: alla sottoscrizione dell'Accordo, per una quota pari a 700.000,00€

Annualità 2023

- 20% alla consegna dei lavori relativi all'azione 1, per una quota pari a 140.000,00€
- 20% alla consegna dei lavori relativi all'azione 4, per una quota pari a 70.000,00€
- 20% alla consegna dei lavori relativi all'azione 5, per una quota pari a 60.000,00€
- 20% alla consegna dei lavori relativi all'azione 6, per una quota pari a 18.000,00€

Annualità 2024

- 35% alla realizzazione dei lavori per un importo pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo relativo all'azione 1, per una quota pari a 245.000,00€
- 35% alla realizzazione dei lavori per un importo pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo relativo all'azione 2, per una quota pari a 196.000,00€
- 35% alla realizzazione dei lavori per un importo pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo relativo all'azione 4, per una quota pari a 122.500,00€
- 35% alla realizzazione dei lavori per un importo pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo relativo all'azione 5, per una quota pari a 105.000,00€
- 35% alla realizzazione dei lavori per un importo pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo relativo all'azione 6, per una quota pari a 31.500,00€

Annualità 2025

- 20% alla conclusione dei lavori relativi all'azione 2, per una quota pari a 112.000,00€
- 10%: all'ultimazione di tutti gli interventi previsti all'interno del Piano Economico-finanziario di cui all'art.5.1 per un importo complessivo pari a 200.000,00€

3. Il partner privato Zani 1951 s.r.l. si impegna a realizzare l'intervento n. 7 per una somma stimata pari a 6.000.000,00€ ed a coprire per intero le eventuali somme eccedenti a tale importo al fine di garantire la realizzazione dell'intervento.

Art. 6**Impegni dei soggetti pubblici**

1. Le Parti si impegnano a realizzare l'intervento così come descritto nell'art. 3 del presente Accordo e nei relativi allegati e nel rispetto dei principi di leale collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla L. 241/1990, In particolare:

- a) Il Comune di San Pellegrino Terme (BG) impegna a:
 - a. contribuire alla copertura finanziaria degli interventi pubblici per una somma pari a 2.150.000,00€ nonché alla copertura delle eventuali somme eccedenti a tale importo necessarie alla realizzazione delle opere;
 - b. perfezionare la convenzione approvata con DGC n. 159 del 13 ottobre 2022 relativa alla messa a disposizione perpetua della struttura ove si intende realizzare l'azione 2 - «Magic Waterglow», entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo;
 - c. coprire la quota di 560.000,00€, prevista quale contributo regionale relativa all'azione 2 - Magic Waterglow, in caso di mancato perfezionamento della convenzione di cui alla DGC n. 159/22;
 - d. destinare il finanziamento regionale per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo;
 - e. trasmettere semestralmente alla Segreteria Tecnica una Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi

e delle azioni previste nell'Accordo che contenga la rendicontazione rispetto all'impiego dei fondi ai fini del monitoraggio dello stato di attuazione dell'Accordo e dell'erogazione dei finanziamenti di cui all'art. 5.2;

- f. inviare tempestivamente alla Segreteria Tecnica dell'Accordo una relazione dettagliata che illustri eventuali impedimenti o sopravvenuti motivi che ostacolano la realizzazione degli interventi e delle azioni previste dell'Accordo ai fini delle determinazioni da assumere ai sensi dell'art. 7, commi 17 e 18 della l.r. 19/19;
 - g. informare la Segreteria Tecnica in caso si rendessero necessarie modifiche all'Accordo ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7, commi da 13 a 15 della l.r. 19/19;
 - h. informare la Segreteria Tecnica in caso di accertamento di economie generate nel corso dell'attuazione degli interventi ai fini del loro eventuale riutilizzo nell'ambito dell'Accordo;
 - i. redigere la relazione finale prevista all'art. 7, comma 16 della l.r. 19/19, da approvarsi all'unanimità delle Parti, che dà atto della conclusione dei lavori previsti nell'Accordo;
 - j. procedere ad avviare la procedura di selezione pubblica per l'individuazione dei soggetti privati a cui affidare la gestione dei servizi insediati nella ex cisterna e «Magic Waterglow» con un anticipo di 6 mesi dalla data di conclusione dei lavori, così come da cronoprogramma;
- b) la Regione Lombardia si impegna a:
- a. concorrere alle spese di realizzazione degli interventi indicati all'art. 3, punto 1, lett. a) con l'erogazione di un contributo a fondo perduto, a destinazione vincolata, a favore del Comune di San Pellegrino Terme (BG) pari a 2.000.000,00€ a parziale copertura del Quadro Economico di cui allegato A del presente Accordo;
 - b. trasferire il contributo di cui alla lett. a) secondo le seguenti modalità di erogazione, in coerenza con quanto stabilito nella d.g.r. 31 maggio 2022 n. 6453 e nel cronoprogramma di attuazione di cui all'Allegato A del presente accordo:

Annualità 2022

- 35%: alla sottoscrizione dell'Accordo, per una quota pari a 700.000,00€

Annualità 2023

- 20% alla consegna dei lavori relativi all'azione 1, per una quota pari a 140.000,00€
- 20% alla consegna dei lavori relativi all'azione 4, per una quota pari a 70.000,00€
- 20% alla consegna dei lavori relativi all'azione 5, per una quota pari a 60.000,00€
- 20% alla consegna dei lavori relativi all'azione 6, per una quota pari a 18.000,00€

Annualità 2024

- 35% alla realizzazione dei lavori per un importo pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo relativo all'azione 1, per una quota pari a 245.000,00€
- 35% alla realizzazione dei lavori per un importo pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo relativo all'azione 2, per una quota pari a 196.000,00€
- 35% alla realizzazione dei lavori per un importo pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo relativo all'azione 4, per una quota pari a 122.500,00€
- 35% alla realizzazione dei lavori per un importo pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo relativo all'azione 5, per una quota pari a 105.000,00€
- 35% alla realizzazione dei lavori per un importo pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo relativo all'azione 6, per una quota pari a 31.500,00€

Annualità 2025

- 20% alla conclusione dei lavori relativi all'azione 2, per una quota pari a 112.000,00€
- 10%: all'ultimazione di tutti gli interventi previsti all'interno del Piano Economico-finanziario di cui all'art.5.1 per un importo complessivo pari a 200.000,00€

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

2. Le Parti si impegnano a compiere gli atti di loro competenza per l'attuazione del presente Accordo ed a dare visibilità alle attività realizzate attraverso i mezzi di comunicazione che saranno ritenuti più efficaci.

3. Regione Lombardia non assume alcun obbligo per spese eccedenti la somma definita nel presente Accordo.

Art. 7
Impegni del soggetto privato «Zani 1951 s.r.l.» e modalità di individuazione

1. Il Comune di San Pellegrino Terme ha individuato il soggetto privato «Zani 1951 s.r.l.» a seguito di Manifestazione di Interesse approvata con d.g.c. n. 138 del 29 novembre 2021 e pubblicata in data 29 novembre 2021. 2. Rispetto al quadro generale degli interventi oggetto del presente Accordo Zani 1951 s.r.l. si impegna a:

- a) realizzare l'intervento di Riqualificazione dell'ex albergo Vetta (identificato all'art. 5.1 - n. 7);
- b) sostenere l'intero importo delle spese per la realizzazione dell'opera per un importo pari a 6.000.000,00€ nonché per la copertura delle eventuali somme eccedenti a tale importo necessarie alla realizzazione dell'opera;
- c) realizzare l'intervento secondo la tempistica definita nel cronoprogramma allegato A al presente Accordo;
- d) trasmettere semestralmente alla Segreteria Tecnica dell'Accordo una Relazione sullo stato di avanzamento dell'intervento 7;

3. informare tempestivamente la Segreteria Tecnica dell'Accordo qualora si rendano necessarie rimodulazioni del progetto rispetto alla versione originaria di cui all'allegato D, indicandone i motivi - ovvero - impedimenti o sopravvenuti motivi che ne ostacolano la realizzazione.

Art. 8
Rendicontazione delle spese

1. Il Soggetto beneficiario del cofinanziamento regionale è il Comune di San Pellegrino Terme (BG).

2. Al fine di realizzare gli interventi previsti nel progetto il Comune di San Pellegrino Terme (BG) provvede a dare avvio alle procedure di gara, correlate alla realizzazione delle opere oggetto del finanziamento regionale, così come previsto dalle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

3. Il Comune di San Pellegrino Terme (BG) si impegna ad espletare e a trasmettere, la comunicazione di espletamento delle procedure di gara corredata dalla seguente documentazione:

- prova della pubblicazione dell'avviso di gara;
- bando di gara per l'appalto;
- verbale di valutazione delle offerte pervenute e provvedimento di aggiudicazione;
- copia del contratto di appalto stipulato dalle parti;
- CUP e CIG relativo alla gara;
- progetto esecutivo, redatto ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici;
- cronoprogramma aggiornato dei lavori e della spesa;
- quadro economico aggiornato a seguito della procedura di appalto;
- verbale di consegna lavori e decorrenza dei termini per il compimento dell'opera;
- dichiarazione di inizio lavori redatta dal direttore lavori.

4. Il Comune di San Pellegrino Terme (BG) dovrà infine dichiarare ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:

- l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32 comma 7 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- non sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- è decorso il termine utile per la presentazione dei ricorsi.

5. Ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:

- essere conformi alla normativa europea, nazionale e regionale pertinente e rispettare la regolamentazione civilistica e fiscale vigente;
- essere pertinenti alle voci di spesa previste nel quadro economico approvato;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiara-

mente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;

- essere effettivamente sostenute dal Comune di San Pellegrino Terme (BG);
- essere giustificate da fatture, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Su tutti i giustificativi di spesa originali, il Comune di San Pellegrino Terme (BG) dovrà apporre:
- un chiaro riferimento al progetto inserendo la dicitura «Spesa sostenuta a valere sull'AREST finalizzato alla realizzazione del progetto denominato «La via dell'acqua: rilancio del sistema turistico ricettivo dell'area Vetta e dei borghi antichi di Alino e Sussia» approvato con d.g.r. n. 7285 del 7 novembre 2022»
- il CUP (Codice Unico di Progetto) e il CIG della procedura di gara espletata in base a quanto previsto dalle leggi 3/2003 e 136/2010 e ss.mm.ii;
- essere registrate e chiaramente identificabili nella contabilità del Comune di San Pellegrino Terme (BG). A tal fine si deve predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata e conforme alle disposizioni di legge, per tutte le transazioni relative al progetto oggetto di finanziamento regionale che consenta di distinguere da altre operazioni contabili ordinarie.

6. Gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate, devono essere conservate dal Comune di San Pellegrino Terme (BG) per un periodo di almeno di 10 (dieci) anni dalla data di pagamento del saldo e devono essere rese consultabili per eventuali controlli.

7. Le tranche saranno erogate:

- entro 30 giorni dalla data di protocollo della domanda di erogazione a seguito della sottoscrizione dell'accordo;
- entro 60 giorni dalla data di protocollo della domanda di erogazione delle tranche intermedie;
- entro 90 giorni dalla data di protocollo della domanda di erogazione del saldo.

8. La domanda di erogazione dell'anticipo, delle tranche intermedie e del saldo dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it e contenere la documentazione a supporto della richiesta di erogazione del contributo regionale.

9. L'erogazione del contributo concesso avverrà, previa verifica tecnico-amministrativa da parte dei competenti uffici regionali con particolare riferimento alla rendicontazione delle spese e alle relazioni descrittive relative alle opere oggetto di finanziamento regionale.

10. A fronte di esito positivo di tali verifiche Regione Lombardia erogherà il relativo contributo pubblico spettante.

11. La Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere al Comune di San Pellegrino Terme (BG) ogni chiarimento o integrazione necessari da rendersi nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

Art. 9
Costituzione Collegio di vigilanza

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 6 della l.r. 19/19 il monitoraggio dell'attuazione e conclusione dell'Accordo saranno esercitati da un Collegio di Vigilanza, costituito da Sindaco pro tempore del Comune di San Pellegrino Terme, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del r.r. 6/20 e composto da:

- Sindaco pro-tempore del Comune di San Pellegrino Terme (BG) o suo Delegato;
- Assessore allo Sviluppo Economico pro-tempore della Regione Lombardia o suo delegato;

2. Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del r.r. 6/20 può partecipare alle sedute del Collegio di Vigilanza anche il rappresentante legale della società Zani 1951 s.r.l., senza diritto di voto.

3. Il Collegio di Vigilanza svolge i compiti previsti dall'art. 24 del r.r. n. 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19».

4. Il Collegio di Vigilanza assume le proprie determinazioni secondo quanto disposto dall'art. 7, commi da 13 a 18 della l.r. 19/19 e dall'art. 24, comma 3 del r.r. 6/20.

5. Nessun onere economico dovrà gravare sull'Accordo per il funzionamento del Collegio di Vigilanza. Eventuali compensi e

rimborsi per i componenti saranno a carico esclusivo degli Enti e Soggetti rappresentati.

6. Il collegio di Vigilanza è convocato dal Sindaco pro-tempore del Comune di San Pellegrino Terme (BG) almeno una volta l'anno, anche su richiesta di una delle Parti.

7. Zani 1951 s.r.l. ha facoltà di chiedere la convocazione del Collegio di Vigilanza, con richiesta motivata.

Art. 10

Monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo

1. Le parti si impegnano congiuntamente a sviluppare le attività previste nel presente Accordo che dovranno essere svolte secondo le azioni, i tempi e gli impegni individuati negli specifici articoli, mettendo a disposizione le rispettive competenze, conoscenze e risorse umane e strumentali.

2. Il monitoraggio dell'attuazione del presente Accordo è garantito attraverso i seguenti strumenti:

- a) Relazione semestrale sullo stato di avanzamento degli interventi pubblici e privati previsti nell'Accordo che contenga la rendicontazione rispetto all'impiego dei fondi pubblici;
- b) Eventuale Relazione dettagliata che illustri impedimenti o sopravvenuti motivi che ostacolano la realizzazione degli interventi previste dell'Accordo;
- c) Eventuale informativa in caso si rendessero necessarie modifiche all'Accordo;
- d) Informativa in caso di accertamento di economie generate nel corso dell'attuazione degli interventi pubblici;
- e) Relazione finale prevista all'art. 7, comma 16 della l.r. 19/19 che dà atto della conclusione dei lavori previsti nell'Accordo così come elencati nell'art. 5.1.

Art. 11

Sottoscrizione, effetti e durata

1. Il presente Accordo:

- a) entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione digitale;
- b) ha durata fino al 31 dicembre 2025 come da cronoprogramma (allegato A);
- c) è vincolante per i Soggetti sottoscrittori fino alla completa attuazione delle attività e degli interventi ivi previsti.

2. Per quanto non previsto nel presente Accordo si richiamano le disposizioni di legge vigenti.

Art. 12

Risoluzione controversie

1. Le controversie relative al presente Accordo saranno definite in via amministrativa. In caso di mancato accordo, il Foro competente è quello di Milano.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 del d.lgs. 196/2003, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

Letto, approvato e sottoscritto

per Regione Lombardia
Assessore pro tempore allo Sviluppo Economico
Guido Guidesi

per il Comune di San Pellegrino Terme
Sindaco pro tempore
Fausto Galizzi

per la società Zani 1951 s.r.l.
Rappresentante legale
Giovanna Marilena Zani

Comune di Zanica (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con delibera di Consiglio comunale n. 37 del 26 settembre 2022 è stata definitivamente approvata la Variante per Sportello Unico delle Attività Produttive (art. 97, l.r. 12/2005);

– gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Zanica, 7 dicembre 2022

Gianluca Della Mea

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Provincia di Brescia

Comune di Ome (BS)

Avviso di avvio del procedimento per la redazione della variante puntuale al documento di piano - Ambito di trasformazione 04 - ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., e contestuale avvio del procedimento degli adempimenti connessi alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 14 aprile 2022 è stato disposto:

- l'avvio del procedimento della variante al Piano di Governo del Territorio - PGT (Variante n. 2 del PGT), ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005, relativa alla revisione puntuale del Documento di Piano con riferimento all'AdT 04;
- l'avvio del procedimento di «verifica di assoggettabilità alla VAS», ai sensi del d.lgs. 152/2006, l.r. 12/2005, d.c.r. 351/2007 e d.g.r. 6420/2007 modificati e integrati con d.g.r. 10971/2009, d.g.r. 761/2010, d.g.r. 3836/2012.

Sono state individuate le seguenti figure:

- Proponente: Comune di Ome, nella persona del Sindaco pro tempore dott. Vanoglio Alberto;
- Autorità Procedente: arch. Salvalai Enrico, in qualità di Responsabile Area Tecnica;
- Autorità Competente: dott. Gozzoli Omar.

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 7 gennaio 2023.

Le istanze dovranno essere presentate con inoltro e-mail a: protocollo@pec.comune.ome.bs.it oppure mediante consegna di duplice copia cartacea presso l'Ufficio Protocollo comunale, con sede in Comune di Ome (BS) - Piazza Aldo Moro n. 1.

Ome, 7 dicembre 2022

Il responsabile dell'area tecnica
Salvalai Enrico

Comune di Vione (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 22 agosto 2022 è stata definitivamente approvata la Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);
- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Vione, 7 dicembre 2022

Michele Beltracchi

Provincia di Como

Provincia di Como
Settore Tutela ambientale e pianificazione del territorio - R.r. n. 2 del 24 marzo 2006 - Concessione di derivazione di acqua, ad uso idroelettrico, rilasciata con r.d. n. 5751 del 11 luglio 1935 - Impianto di San Pietro Sovera in comune di Corrido (CO) - Approvazione variante non sostanziale

La dott.ssa Cariboni Eva, dirigente del Settore Tutela ambientale e Pianificazione del territorio della Provincia di Como, autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 583 del 25 novembre 2022 è stata accolta la variante non sostanziale della concessione di derivazione di acqua dal torrente Cuccio, Cuccio di Cusino e Valle Osteria, ad uso idroelettrico, di cui al r.d. n. 5751 dell'11 luglio 1935 e successive modifiche (Impianto di San Pietro Sovera a Corrido), la cui titolarità è in capo alla società Acinque Innovazione s.r.l. (PIVA 00802100149) avente sede legale a Monza (MB) in via Canova n.3.

La variante consiste nell'aumento della portata media di concessione da 830 l/s a 990 l/s e della portata massima di concessione da 1260 l/s a 1400 l/s mediante calibrazione della taratura della limitazione fisica imposta al distributore delle turbine. La nuova potenza nominale media sarà pari a 2'432,10 kW.

Como, 28 novembre 2022

La dirigente del settore tutela ambientale e pianificazione del territorio
 Eva Cariboni

Provincia di Como
Settore Tutela ambientale e pianificazione del territorio - Dichiarazione decadenza della concessione di derivazione d'acqua di falda tramite n. 1 pozzo (cod. Provinciale: POZ 0132450004 - cod. Regionale CO03CO01324500026), ubicato al mapp.le 1075 e fg. 9 del Comune di Villa Guardia, per uso irriguo, assentita con provvedimento di Regione Lombardia d.d.g. n. 18732 del 2 agosto 2001 all'azienda Cipriani Gabriele azienda agricola florovivaistica

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Tutela Acque e Suolo - Ufficio Derivazioni Idriche, della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 574/2022 del 22 novembre 2022 è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 37 del r.r. n. 02/2006 s.m.i., la decadenza della concessione in oggetto assentita con d.d.g. n. 18732 del 02 agosto 2001 per le seguenti motivazioni:

- cancellazione dell'azienda Cipriani Gabriele az. agricola florovivaistica in data 3 febbraio 2011;
- art. 37 lett. a) per il mancato esercizio della concessione per un triennio consecutivo;
- art. 37 lett. e) per il mancato pagamento, o pagamento parziale, di due annualità consecutive del canone.

Con la decadenza della concessione decadono anche tutti i diritti acquisiti dalla azienda Cipriani Gabriele az. agricola florovivaistica con il Provvedimento sopra richiamato.

Con lo stesso atto è stata disposta la sigillatura definitiva del pozzo e il ripristino dei luoghi entro sei mesi dalla notifica della decadenza.

Como, 28 novembre 2022

Il responsabile del servizio
 Paola Bassoli

Provincia di Como
Settore Tutela ambientale e pianificazione del territorio - Dichiarazione decadenza della concessione di derivazione d'acqua di falda tramite n. 1 Pozzo (cod. Provinciale: POZ 0132380003 - cod. Regionale CO03CO01323800001), ubicato al mapp.le 1268 e fg A5 sez. A2 del Comune di Veniano, per uso industriale <3mc/s, assentita con provvedimento dirigenziale della Provincia di Como n. 093 del 20 dicembre 2010 alla ditta Tessitura Serica di Caslino s.r.l.

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Tutela Acque e Suolo - Ufficio Derivazioni Idriche, della Provincia di Como, Au-

torità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 577/2022 del 22 novembre 2022 è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 37 del r.r. n. 02/2006 s.m.i., la decadenza della concessione in oggetto assentita con Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Como n. 093 del 20 dicembre 2010 per le seguenti motivazioni:

- fallimento/liquidazione dell'azienda Tessitura Serica di Caslino s.r.l.;
- art. 37 lett. a) per il mancato esercizio della concessione per un triennio consecutivo;
- art. 37 lett. e) per il mancato pagamento, o pagamento parziale, di due annualità consecutive del canone;

Con la decadenza della concessione decadono anche tutti i diritti acquisiti dalla azienda Tessitura Serica di Caslino s.r.l. con il Provvedimento sopra richiamato.

Con lo stesso atto è stata disposta la sigillatura definitiva del pozzo e il ripristino dei luoghi entro sei mesi dalla notifica della decadenza.

Como, 28 novembre 2022

Il responsabile del servizio
 Paola Bassoli

Provincia di Como
Settore Tutela ambientale e pianificazione del territorio - Dichiarazione decadenza della concessione di derivazione d'acqua di falda tramite n. 1 pozzo (cod. provinciale: POZ 0130150003 - cod. regionale CO03CO01301500001), ubicato al mapp.le n. 1031 (ex 1036) e fg. 9 del Comune di Barni, per uso industriale <3mc/s, assentita con Provvedimento della Provincia di Como P.D. n. 32/C del 20 agosto 2007 all'azienda Fonti di Barni s.r.l.

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Tutela Acque e Suolo - Ufficio Derivazioni Idriche, della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 576/2022 del 22 novembre 2022 è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 37 del r.r. n. 02/2006 s.m.i., la decadenza della concessione in oggetto assentita con Provvedimento della Provincia di Como P.D. n. 32/C del 20 agosto 2007 per le seguenti motivazioni:

- cancellazione dell'Azienda Fonti di Barni s.r.l. in data 18 aprile 2018;
- art. 37 lett. a) per il mancato esercizio della concessione per un triennio consecutivo;
- art. 37 lett. e) per il mancato pagamento, o pagamento parziale, di due annualità consecutive del canone.

Con la decadenza della concessione decadono anche tutti i diritti acquisiti dalla azienda Fonti di Barni s.r.l. con il Provvedimento sopra richiamato.

Con lo stesso atto è stata disposta la sigillatura definitiva del pozzo e il ripristino dei luoghi entro sei mesi dalla notifica della decadenza.

Como, 28 novembre 2022

Il responsabile del servizio
 Paola Bassoli

Comune di Blevio (CO)
Avviso di adozione della variante puntuale di piano d'ambito - ATR3 - al piano di governo del territorio (PGT) comunale vigente, ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA - SUAP

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4° della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 16 novembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto «l'Adozione della Variante Puntuale del Piano d'ambito attuativo -ATR3- del Piano di Governo del Territorio, vigente», è depositata dal 07 dicembre 2022 con i relativi allegati nella Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, sino al 6 gennaio 2023 compreso;

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Chiunque ha la facoltà di prenderne visione ed entro i trenta giorni successivi, decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito e cioè entro le ore 12.00 del giorno 5 febbraio 2023, può presentare al Comune osservazioni in triplice copia.

Blevio, 24 novembre 2022

Il responsabile del servizio edilizia - urbanistica - suap
dell'Ufficio tecnico dell'Unione Lario e Monti
Daniela Pinoli

Comune di Cadorago (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti
costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 65 del 20 ottobre 2022 è stato definitivamente approvato il piano attuativo AS/7 in variante al PGT (art. 14, comma 5, l.r. 12/2005);
- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Cadorago, 7 dicembre 2022

Il responsabile dell'area urbanistica-edilizia
Roberto Cozza

Comune di Olgiate Comasco (CO)
Accordo locale semplificato fra Regione Lombardia e
Comune di Olgiate Comasco per interventi di rigenerazione
sportiva e inclusione sociale riguardanti la riqualificazione
dell'impianto sportivo denominato «BMX Stadium» in comune
di Olgiate Comasco

ACCORDO LOCALE SEMPLIFICATO FRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI OLGiate COMASCO PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE SPORTIVA E INCLUSIONE SOCIALE RIGUARDANTI LA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DENOMINATO «BMX STADIUM» IN COMUNE DI OLGiate COMASCO

- Regione Lombardia (C.F. 80050050154), con sede legale in Milano - piazza Città di Lombardia 1- nella persona del Presidente pro tempore Attilio FONTANA, in qualità di rappresentante dell'Ente, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto;

E

- Amministrazione Locale di Olgiate Comasco (CF/PIVA 00417080132), con sede legale in Olgiate Comasco (CO) - piazza Volta 1- in persona del Sindaco pro tempore dott. Simone Moretti, legale rappresentante del Comune di Olgiate Comasco;

di seguito denominate congiuntamente «le Parti».

Richiamati

- l'art. 8 della legge regionale 29 novembre 2019, n.19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale»;
- il r.r. 22 dicembre 2020, n.6 «Attuazione dell'art. 13, comma 1, della Legge Regionale 29 novembre 2019, n.19, «Disciplina della programmazione negoziata di Interesse regionale»;
- la d.g.r. n. XI/4066 del 21 dicembre 2021 «Criteri e indicatori a supporto della valutazione della sussistenza dell'interesse regionale di cui all'art.3», condizioni in presenza delle quali l'Ente Locale interessato può proporre alla Regione la sottoscrizione di un ALS e definizione dello «Schema di ALS» per l'avvio degli Accordi Locali Semplificati di cui all'art. 8 della Legge Regionale 19 del 29 novembre 2019, «Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale»;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con d.c.r. n. XI/64 del 9 luglio 2018;
- gli Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata, allegati alla Nota di Aggiornamento al «Documento di Economia e Finanza Regionale 2021», approvato con d.g.r. n. XI/5439 del 29 ottobre 2021, integrate con d.g.r. n. XI/5486

del 8 novembre 2021, e con Risoluzione del Consiglio Regionale n. XI/2064 del 24 novembre 2021;

- l'art. 28 sexies della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;
- la Comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Premesso che:

- il Comune Olgiate Comasco ha presentato a Regione Lombardia, in data 28 luglio 2022 la richiesta di attivazione di «Accordo Locale Semplificato» (di seguito ALS o Accordo), integrata con le successive note pec prot. N.1.2022.0033542 del 25 ottobre 2022 e pec prot. n. 12022.0033590 del 27 ottobre 2022, per la realizzazione in Olgiate Comasco, via Sterlocchi 47, dell'intervento di rigenerazione sportiva dell'impianto denominato «BMX STADIUM»;
- la proposta, di valenza locale concorre all'attuazione delle politiche regionali previste negli strumenti di programmazione regionale ed è coerente con gli obiettivi regionali esposti nel Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura - Missione 6 Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero;

Considerato che:

- La struttura sportiva denominata BMX STADIUM (pervenuta all'amministrazione comunale a seguito di atti Notaio Nicola BEGALLI sede in Menaggio rep. n. 1169, ivi registrato il 28 maggio 1982 vol. 189 n. 763 trascritto a Como in data 24 luglio 1982 nn. 10556/8456 e atto dott. Alfredo NOLI sede Olgiate Comasco in data 26 marzo 1983 n. 1628 rep., registrato a Como il 12 aprile 1983 n. 4218.1/1983 trascritto a Como in data 13 aprile 1983 nn. 5316/4196) è utilizzata dall'Associazione Sportiva BMX Ciclistica Olgiatese A.S.D., tramite convenzione stipulata con l'Amministrazione Comunale di durata decennale, sottoscritta in data 8 luglio 2019 rep. n. 433/19.
- Il Progetto è finalizzato all'adeguamento delle future esigenze sportive dell'impianto con la finalità di ottenere una struttura moderna conforme alle normative di settore, atta ad accogliere gare e manifestazioni di livello regionale o nazionale, contribuendo a favorire l'aggregazione, l'inclusione giovanile e la socializzazione in genere.

Preso atto che:

lo schema di «Accordo» ed i relativi allegati sono stati approvati dalle parti con i seguenti atti:

- Regione Lombardia: Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/7252 del 7 novembre 2022
- Comune di Olgiate Comasco: Deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 14 novembre 2022.

A SEGUITO DI QUANTO ESPOSTO SI CONVIENE E SI STIPULA
IL PRESENTE ACCORDO LOCALE SEMPLIFICATO:

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Oltre alle premesse, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo:

- Allegato A - Relazione Tecnica e piano economico finanziario
- Allegato B - Quadro Economico
- Allegato C - Computo metrico estimativo
- Allegato D - Cronoprogramma di attuazione dei lavori
- Allegato E - Elaborati grafici:
 - Planimetria generale - estratti mappa / inquadramento urbanistico
 - Progetto: piante e sezioni
 - Progetto: prospetti
 - Progetto: planimetria

Art. 2

Obiettivi e finalità dell'Accordo

1. Le Parti concordano di attuare gli obiettivi e le finalità dell'Accordo, così come definiti nelle premesse, secondo gli impegni meglio descritti all'articolo 5, ovvero la rigenerazione sportiva dell'impianto BMX STADIUM di Olgiate Comasco.

Art. 3**Oggetto dell'intervento, ambito territoriale e modalità di attuazione**

1. L'intervento riguarda la riqualificazione dell'impianto sportivo denominato «bmx stadium» come da Progetto di fattibilità già approvato con Deliberazione della Giunta Comunale di Olgiate Comasco n. 151 in data 24 ottobre 2022.

2. L'area di intervento, di proprietà comunale, è identificata al catasto terreni fg. 9 (logico), mappali 135-136-2478 (intera superficie catastale); mappali 1514-2480-2481-5912 (parte).

3. L'intervento prevede:

- L'intero rifacimento della pista, consistente nello sbancamento dell'attuale percorso e successiva realizzazione di un nuovo circuito rispondente alle esigenze di categoria e con area di partenza da 6 (sei) metri, in conformità alle normative vigenti;
- La nuova costruzione locali accessori (segreteria, sala riunioni, club house, palestra, infermeria, spogliatoi, servizi, accessori, depositi biciclette e attrezzature varie) sottostanti al blocco di partenza;
- La rimozione dell'esistente manufatto prefabbricato destinato a spazi accessori;
- Il rimodellamento e realizzazione percorsi ed aree adiacenti al nuovo circuito;
- La verifica ed eventuale integrazione dell'impianto interno di illuminazione;
- La sistemazione e riqualificazione arredo urbano esterno e spazi a parcheggio.

4. Per la descrizione dell'intervento, l'individuazione dell'ambito territoriale interessato e le modalità di attuazione si rimanda all'Allegato A del presente accordo.

5. Inquadramento urbanistico: zone «A.P.G.», in cui sono ammesse le seguenti funzioni: costruzioni per l'istruzione, attrezzature di interesse comune, spazi pubblici attrezzati, impianti sportivi.

6. La proposta progettuale, non è idonea a ospitare eventi internazionali e non oggetto di altri finanziamenti regionali, è finalizzata ad incrementare il patrimonio pubblico, conforme allo strumento urbanistico comunale e compatibile con gli strumenti urbanistici di pianificazione e di programmazione sovraordinati e settoriali.

7. L'intervento è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)», ed in particolare alla lettera b) «la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti»;

Art. 4**Piano economico - finanziario e relativa copertura**

1. Il costo complessivo dell'intervento, individuato nell'Allegato B del presente Accordo, è pari a € 900.000,00= (Euro novecentomila/00), la cui copertura finanziaria è garantita come segue:

- a. Comune di Olgiate Comasco: € 450.000,00= quota bilancio comunale annualità 2022;
- b. Regione Lombardia: € 450.000,00= quota bilancio regionale annualità 2022, 2023, 2024.

Art. 5**Impegni delle Parti**

1. Le Parti si impegnano a realizzare l'intervento così come descritto nell'art. 3 del presente Accordo e nei relativi allegati. In particolare:

A. L'Amministrazione Comunale di Olgiate Comasco si impegna a:

- a) destinare il finanziamento regionale per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo;
- b) trasmettere semestralmente a Regione Lombardia una relazione sullo stato di avanzamento dell'Accordo che contenga la rendicontazione rispetto all'impiego dei fondi ai fini del monitoraggio dello stato di attuazione dell'Accordo e dell'erogazione dei finanziamenti di cui all'art. 4;
- c) inviare tempestivamente a Regione Lombardia una relazione tecnica che illustri eventuali impedimenti o sopravvenuti motivi che ostacolano la realizzazione dell'Accordo ai fini delle determinazioni da assumere ai sensi dell'art. 7, commi 17 e 18 della l.r. 19/19;

d) informare Regione Lombardia in caso si rendessero necessarie modifiche all'Accordo ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7, commi da 13 a 15 della l.r. 19/19;

e) attivare il Collegio di Vigilanza nei casi previsti dall'art. 8, commi 6 e 7, della l.r. n. 19/19 e parteciparvi attivamente per la risoluzione di ogni problematica insorgente nell'attuazione dell'ALS;

f) informare Regione Lombardia in caso di accertamento di economie generate nel corso dell'attuazione degli interventi ai fini del loro eventuale riutilizzo nell'ambito dell'Accordo; redigere la relazione finale prevista all'art. 8, comma 5 della l.r. 19/19, da approvarsi all'unanimità delle Parti, che dà atto della conclusione dei lavori previsti nell'Accordo.

g) farsi carico dei costi di manutenzione/ gestione ordinaria programmata pari a circa € 10.000,00= (Euro diecimila/00) annui, dal completamento delle opere, a far data dal 2024.

h) garantire la copertura finanziaria per le spese eccedenti il piano economico - finanziario di cui all'Allegato B del presente Accordo.

B) Regione Lombardia si impegna a:

a) Concorrere alle spese di realizzazione dell'intervento descritto all'art. 3 dell'Accordo con l'erogazione di un contributo a fondo perduto, a destinazione vincolata, a favore del Comune di Olgiate Comasco e pari a € 450.000,00= nella percentuale del 50,00% del Piano economico - finanziario di cui allegato A del presente Accordo;

b) Trasferire il contributo di cui alla lettera a) secondo le seguenti modalità di erogazione, in coerenza con quanto stabilito nel cronoprogramma di attuazione di cui all'Allegato D del presente Accordo, nello specifico:

- 100.000,00 € alla sottoscrizione dell'Accordo da pubblicarsi sul BURL

nell'annualità 2022;

- 200.000,00 € al ricevimento dell'attestato di consegna dei lavori per l'annualità 2023;

- 150.000,00 € al ricevimento del documento di avvenuto collaudo tecnico-amministrativo nell'annualità 2024.

2. Le Parti si impegnano a compiere gli atti di loro competenza per l'attuazione del presente Accordo ed a dare visibilità alle attività realizzate attraverso i mezzi di comunicazione che saranno ritenuti più efficaci; la cartellonistica di cantiere evidenzierà che l'intervento è realizzato con il contributo di Regione Lombardia.

3. Nell'eventualità in cui le spese effettivamente ammissibili e sostenute dall'Ente fossero inferiori a quanto preventivato, l'importo del finanziamento regionale concesso sarà adeguatamente ridotto.

Art. 6**Istituzione Collegio di vigilanza**

1. Nei casi previsti dall'art. 8, commi 6 e 7, della l.r. n. 19/19 il Comune di Olgiate Comasco costituisce e convoca il Collegio di Vigilanza dell'Accordo, costituito da:

- sindaco pro tempore del Comune di Olgiate Comasco;
- presidente della Regione Lombardia o suo delegato;

2. Il Collegio di Vigilanza svolge i compiti previsti dall'art. 24 del r.r. n. 6 del 22 dicembre 2020.

Art. 7**Monitoraggio delle attività**

1. Le Parti si impegnano congiuntamente a sviluppare le attività previste nell'Accordo, che dovranno essere svolte secondo le azioni, i tempi e gli impegni individuati nel presente articolo, mettendo a disposizione le rispettive specifiche competenze, conoscenze e risorse umane e strumentali. In particolare il Comune di Olgiate Comasco è responsabile dell'attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione degli interventi contenuti nell'Accordo, secondo la modalità di cui al presente articolo.

2. Il responsabile dell'Accordo, individuato tra i dirigenti dell'Amministrazione trasmetterà a Regione Lombardia:

- a) una nota semestrale sullo stato di avanzamento dei lavori;
- b) la rendicontazione delle spese fatturate e quietanziate ai fini dell'erogazione del contributo regionale; la Regione, preliminarmente all'erogazione della quota di contributo regionale, può eseguire un sopralluogo per verificare lo

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

stato di avanzamento lavori come da attestazione di realizzazione dei lavori depositata;

- c) la relazione finale, di conclusione dell'Accordo, che verrà approvata all'unanimità dagli enti sottoscrittori; la Regione, preliminarmente all'approvazione della relazione finale ed all'eventuale erogazione della quota a saldo, effettuerà un sopralluogo finalizzato alla verifica dell'effettiva conclusione dei lavori.

Art. 8**Sottoscrizione e durata**

1. Il presente Accordo entrerà in vigore all'atto della sottoscrizione digitale ed avrà durata fino al 30 aprile 2024 come da cronoprogramma (allegato D).

Art. 9**Risoluzione controversie**

1. Le controversie relative al presente «Accordo» saranno definite in sede amministrativa. In caso di mancato accordo, il Foro competente sarà Milano.

Art. 10**Trattamento dei dati personali**

1. Le Parti dichiarano, reciprocamente, di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti, o comunque raccolti, in conseguenza e nel corso del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 del d.lgs. 196/2003, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

Provincia di Cremona

Comune di Casalmaggiore (CR)

Variante generale al piano di governo del territorio (PGT) - Adozione

AVVISO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visto l'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 e s.m.i.;

Vista la deliberazione C.C. n. 56 del 10 novembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata la Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);

RENDE NOTO

– che la suddetta deliberazione consiliare n. 56 del 10 novembre 2022, unitamente agli allegati, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Casalmaggiore (www.comune.casalmaggiore.cr.it - sezione Albo Pretorio) e sul sito Internet del Comune in data 24 novembre 2022 e vi rimarrà fino al 24 dicembre 2022;

– che gli atti relativi alla delibera sono depositati e consultabili presso l'Ufficio Urbanistica per 30 giorni a partire dal 24 novembre 2022 e pertanto fino al 24 dicembre 2022 compreso (previo appuntamento);

Chiunque può prendere visione della documentazione messa a disposizione e presentare eventuali osservazioni in forma scritta, in carta semplice ed in duplice copia, dal giorno 25 dicembre 2022 al 23 gennaio 2023 compreso, con le seguenti modalità:

- 1) consegna a mano presso il l'Ufficio Protocollo - Centro Servizi al Cittadino posto in Pzza Garibaldi 26 - 26041 Casalmaggiore (CR) piano terra nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30 - martedì dalle ore 8,30 alle ore 12,45 - giovedì dalle ore 7,15 alle ore 18,45;
- 2) posta e/o corriere indirizzandolo all'Ufficio Protocollo - Centro Servizi al Cittadino posto in Pzza Garibaldi 26 - 26041 Casalmaggiore (CR);
- 3) fax al n. 0375/200251;
- 4) pec all'indirizzo protocollo.comune.casalmaggiore@pec.regione.lombardia.it. Il documento inviato deve essere validato da firma digitale;

L'Ufficio Urbanistica del Comune di Casalmaggiore è a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti e delucidazioni ed è contattabile ai seguenti recapiti e-mail: urbanistica@comune.casalmaggiore.cr.it - telefono 0375.284441-284446.

Casalmaggiore, 24 novembre 2022

Il responsabile del settore urbanistica
Simone Cadenazzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Provincia di Lecco

Comune di Dervio (LC)

Accordo locale semplificato fra Regione Lombardia e Comune di Dervio per la realizzazione di un nuovo palazzetto a servizio del centro sportivo «Azzurri d'Italia» di Dervio

ACCORDO LOCALE SEMPLIFICATO FRA

REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI DERVIO

PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PALAZZETTO A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO «AZZURRI D'ITALIA» DI DERVIO

- Regione Lombardia (C.F. 80050050154), con sede legale a Milano, in Piazza Città di Lombardia, 1, nella persona del Presidente pro tempore Attilio Fontana, quale rappresentante dell'Ente ai sensi dell'art. 33 dello Statuto;

E

- Amministrazione Locale di Dervio (CF/P.IVA: 00570640136), con sede legale in Dervio, Piazza Quattro Novembre 3, nella persona del Sindaco pro tempore Stefano Cassinelli, quale Legale Rappresentante del Comune di Dervio;

di seguito denominate congiuntamente «le Parti».

Richiamati

- la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- l'art. 8 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale»;
- il Regolamento Regionale 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'art. 13, comma 1, della l.r. 29 novembre 2019, n. 19 (Disciplina della Programmazione Negoziata di Interesse regionale);
- la d.g.r. n. XI/4066 del 21 dicembre 2020 «Criteri e indicatori a supporto della valutazione della sussistenza dell'interesse regionale di cui all'art. 3, condizioni in presenza delle quali l'Ente Locale interessato può proporre alla Regione la sottoscrizione di un ALS e definizione dello «Schema di ALS» per l'avvio degli Accordi Locali Semplificati di cui all'art. 8 della l.r. 19 del 29 novembre 2019» Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con d.c.r. n. XI/64 del 9 luglio 2018;
- gli Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata, allegati alla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2021, approvata con d.g.r. n. XI/5439 del 29 ottobre 2021, integrata con d.g.r. n. XI/5486 dell'8.11.2021, e con Risoluzione del Consiglio Regionale n. XI/2064 del 24 novembre 2021;
- l'art. 28 sexies della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;
- la Comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Premesso che

1. il Comune di Dervio ha presentato con nota PEC prot. AT.2022.0753325 del 12 ottobre 2022 la proposta di Accordo Locale Semplificato (di seguito ALS o Accordo) per la realizzazione di un nuovo palazzetto a servizio del centro sportivo «Azzurri d'Italia».
2. la proposta di valenza locale concorre all'attuazione delle politiche regionali previste negli strumenti di programmazione regionale ed è coerente con gli obiettivi regionali esposti nel Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura – Missione 6 Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero;

Considerato che

1. la realizzazione di un nuovo palazzetto a servizio del centro sportivo «Azzurri d'Italia», che attualmente comprende due campi da calcio, un blocco spogliatoi e un campo da beach volley e a breve una pista di atletica, rappresenta il completamento del centro sportivo, consentendo di svolgere l'attività anche al coperto e disporre di una struttura polifunzionale, atta a favorire la pratica sportiva giovanile ed essere funzionale anche per i residenti nei Comuni dell'Alto Lario, che non dispongono di strutture analoghe.

Preso atto che

l'ipotesi del presente Accordo ed i relativi allegati sono stati approvati da ciascuna delle Parti con i seguenti atti:

- Regione Lombardia: Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/7253 del 7 novembre 2022
- Comune di Dervio: Deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 15 novembre 2022

DATO ATTO DI QUANTO SOPRA ESPOSTO SI CONVIENE E SI STIPULA IL PRESENTE ACCORDO LOCALE SEMPLIFICATO

Art. 1

Premesse e allegati all'Accordo

1. Oltre alle premesse, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo:

- Allegato 1 – Accordo Locale Semplificato;
- Allegato A – Relazione tecnico-illustrativa;
- Allegato B – Inquadramento territoriale;
- Allegato C – Documentazione fotografica;
- Allegato D – quadro economico;
- Allegato E – Cronoprogramma;
- Allegato F – Elenco dei soggetti sostenitori non attuatori;
- Allegato G – Relazione energetica preliminare;
- Elaborati grafici: tav.T02 planimetria generale;
- Elaborati grafici: tav.T03 pianta piano terra;
- Elaborati grafici: tav.T04 piana piano primo;
- Elaborati grafici: tav.T05 prospetti nord-ovest e sud-est;
- Elaborati grafici: tav.T06 prospetti sud-ovest e nord-est;
- Elaborati grafici: tav.T07 sezioni;
- Elaborati grafici: tav.T08 viste tridimensionali;

Art. 2

Obiettivi e finalità dell'Accordo

1. Con il presente Accordo, le Parti concordano di attuare gli obiettivi e le finalità dell'Accordo, individuati nelle premesse mediante gli impegni specificati al successivo art. 5, ovvero la realizzazione di un nuovo palazzetto a servizio del centro sportivo «Azzurri d'Italia» di Dervio.

Art. 3

Oggetto dell'intervento, ambito territoriale interessato e modalità di attuazione

1. L'intervento riguarda la realizzazione di un nuovo palazzetto a servizio del centro sportivo «Azzurri d'Italia» di Dervio (CO), come da progetto di fattibilità già approvato con Deliberazione della Giunta Comunale di Dervio n. 113 in data 23 settembre 2022.

2. L'area di intervento, di proprietà comunale, è identificata catastalmente nel Comune Censuario di Dervio Fg. 904 Mappali 2209 - 2158 - 3014 - 4201; Fg. 908 Mappali 552 - 561 - 4196 - 4987 - 4990 - 4992 - 4994 - 4996 - 5000.

3. L'intervento prevede la realizzazione di un grande volume prefabbricato all'interno del quale si troveranno gli spazi per l'attività sportiva (campi da gioco), gli spazi per il pubblico (tribune), gli spogliatoi, i locali tecnici e i magazzini di servizio e un volume minore, destinato ad accogliere l'ingresso alla struttura e gli spazi ricreativi e di servizi aperti alla collettività. Il Palazzetto è dimensionato per ospitare i campi da gioco regolamentari di calcio a cinque, basket e pallavolo, sarà completamente fruibile anche dalle persone con disabilità motoria. Per la descrizione dell'intervento, l'individuazione dell'ambito territoriale interessato e le modalità di attuazione si rimanda all'Allegato A del presente accordo.

4. La proposta progettuale, non idonea ad ospitare eventi internazionali e non oggetto di altri finanziamenti regionali, è finalizzata ad incrementare il patrimonio pubblico, conforme allo strumento urbanistico comunale e compatibile con gli strumenti urbanistici di pianificazione e di programmazione sovraordinati e settoriali.

5. L'intervento è riconducibile alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)», ed in particolare alla lettera b) «la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti»;

Art. 4**Piano economico – finanziario e relativa copertura**

1. Il costo complessivo dell'intervento, individuato nell'Allegato D del presente Accordo, è pari a €. 2.950.000,00 la cui copertura finanziaria è garantita come segue:

- a. Comune di Dervio: €. 1.550.000,00, quota prevista sul bilancio comunale per l'annualità 2022, coperta in entrata da proventi da concessione edilizia già accertati ed incassati;
- b. Regione Lombardia: €. 1.400.000,00 quota prevista sul bilancio regionale per le annualità 2022, 2023 e 2024.

Art.5**Impegni delle Parti**

1. Le Parti si impegnano a realizzare l'intervento così come descritto nell'art. 3 del presente Accordo e nei relativi allegati.

2. In particolare:

A) L'Amministrazione Comunale di Dervio si impegna a:

- a) destinare il finanziamento regionale per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo;
- b) trasmettere semestralmente a Regione Lombardia una relazione sullo stato di avanzamento dell'Accordo che contenga la rendicontazione rispetto all'impiego dei fondi ai fini del monitoraggio dello stato di attuazione dell'Accordo e dell'erogazione dei finanziamenti di cui all'art. 4;
- c) inviare tempestivamente a Regione Lombardia una relazione tecnica che illustri eventuali impedimenti o sopravvenuti motivi che ostacolano la realizzazione dell'Accordo ai fini delle determinazioni da assumere ai sensi dell'art. 7, commi 17 e 18 della l.r. 19/19;
- d) informare Regione Lombardia in caso si rendessero necessarie modifiche all'Accordo ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7, commi da 13 a 15 della l.r. 19/19;
- e) attivare il Collegio di Vigilanza nei casi previsti dall'art. 8, commi 6 e 7, della l.r. n. 19/19 e parteciparvi attivamente per la risoluzione di ogni problematica insorgente nell'attuazione dell'ALS;
- f) informare Regione Lombardia in caso di accertamento di economie generate nel corso dell'attuazione degli interventi ai fini del loro eventuale riutilizzo nell'ambito dell'Accordo;
- g) redigere la relazione finale prevista all'art. 8, comma 5 della l.r. 19/19, da approvarsi all'unanimità delle Parti, che dà atto della conclusione dei lavori previsti nell'Accordo.
- h) farsi carico dei costi di manutenzione/ gestione ordinaria programmata al completamento delle opere, a far data dal 2025, con oneri a carico del concessionario di impianti sportivi selezionato con gara aperta.
- i) garantire la copertura finanziaria per le spese eccedenti il piano economico – finanziario di cui all'Allegato D del presente Accordo.

B) Regione Lombardia si impegna a:

- a) Concorrere alle spese di realizzazione dell'intervento descritto all'art. 3 dell'Accordo con l'erogazione di un contributo a fondo perduto, a destinazione vincolata, a favore del Comune di Dervio pari a €. 1.400.000,00;
- b) Trasferire il contributo di cui alla lett. a) secondo le seguenti modalità di erogazione, in coerenza con quanto stabilito nel cronoprogramma di attuazione di cui all'Allegato E del presente Accordo, nello specifico:
 - € 300.000,00 alla pubblicazione dell'Accordo sottoscritto sul BURL nell'annualità 2022;
 - € 200.000,00 alla presentazione della dichiarazione di inizio lavori sottoscritta dal RUP nell'annualità 2023;
 - € 750.000,00 al ricevimento dell'attestato di realizzazione dei lavori per un valore pari al 50% dell'importo contrattuale complessivo nell'annualità 2024;
 - € 150.000 al ricevimento del documento di avvenuto collaudo tecnico-amministrativo nell'annualità 2024.

3. Le Parti si impegnano a compiere gli atti di loro competenza per l'attuazione del presente Accordo ed a dare visibilità alle attività realizzate nell'ambito del presente Accordo attraverso i mezzi di comunicazione che saranno ritenuti più efficaci; la cartellonistica di cantiere evidenzierà che l'intervento è realizzato con il contributo di Regione Lombardia.

4. Nel caso in cui le spese effettivamente ammissibili e sostenute dall'Ente siano inferiori a tale cifra preventivata, l'importo del finanziamento regionale concesso sarà adeguatamente ridotto.

Art. 6**Istituzione Collegio di vigilanza**

1. Nei casi previsti dall'art. 8, commi 6 e 7, della l.r. n. 19/19 il Comune di Dervio costituisce e convoca il Collegio di Vigilanza dell'Accordo, costituito da:

- Sindaco del Comune di Dervio o suo delegato;
- Presidente della Regione Lombardia o suo delegato;

2. Il Collegio di Vigilanza svolge i compiti previsti dall'art. 24 del r.r. n. 6 del 22 dicembre 2020.

Art. 7**Monitoraggio delle attività**

1. Le Parti si impegnano congiuntamente a sviluppare le attività previste nel presente Accordo che dovranno essere svolte secondo le azioni, i tempi e gli impegni individuati nel presente articolo, mettendo a disposizione le rispettive specifiche competenze, conoscenze e risorse umane e strumentali. In particolare, il Comune di Dervio è responsabile dell'attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione degli interventi contenuti nell'ALS secondo la modalità di cui al presente articolo.

2. Il responsabile dell'Accordo, individuato tra i dirigenti dell'Amministrazione trasmetterà a Regione Lombardia:

- una nota semestrale sullo stato di avanzamento dei lavori;
- la rendicontazione delle spese fatturate e quietanziate ai fini dell'erogazione del contributo regionale; Regione, preliminarmente all'erogazione della quota di contributo regionale, può eseguire un sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento lavori come da attestazione di realizzazione dei lavori depositata;
- la relazione finale di conclusione dell'ALS, che verrà approvata all'unanimità dagli enti sottoscrittori; Regione, preliminarmente all'approvazione della relazione finale ed all'eventuale erogazione della quota a saldo esegue sempre un sopralluogo per verificare l'effettiva conclusione dei lavori.

Art. 8**Sottoscrizione e durata**

1. Il presente Accordo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione digitale ed ha durata fino a 31 dicembre 2024 come da cronoprogramma (allegato E), e comunque fino alla conclusione dell'Accordo.

Art. 9**Risoluzione controversie**

1. Le controversie relative al presente Accordo saranno definite in via amministrativa.

2. In caso di mancato accordo, il Foro competente è quello di Milano.

Art. 10**Trattamento dei dati personali**

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 del d.lgs. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento, nonché dell'informativa di cui al Regolamento UE n. 2016/679, come attuato nel Comune di Dervio dal Regolamento sulla protezione dei dati personali, approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 43 del 23.08.2022.

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Comune di Introbio (LC)

Avviso di adozione variante parziale al documento di piano e al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) vigente, utile allo stralcio dell'ambito di trasformazione ATR.7 e riclassificazione dell'area quale ambito a servizi per previsione nuovo plesso scolastico

Vista la deliberazione CC n. 45 del 10 novembre 2022 esecutiva ai sensi di legge, con la quale venivano adottati gli atti costituenti la Variante parziale al Documento di Piano e al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio vigente, utile allo stralcio dell'ambito di trasformazione Atr.7 e riclassificazione dell'area quale ambito a servizi per previsione nuovo plesso scolastico, e della relativa procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Viste le disposizioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

RENDE NOTO

che la deliberazione di Consiglio Comunale, n. 45 del 10 novembre 2022 esecutiva ai sensi di legge, unitamente a tutti i relativi allegati, rimarrà depositata presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi (dal 23 novembre 2022 al 23 dicembre 2022), affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione durante le ore di ufficio. Nei successivi 30 (trenta) giorni (dal 23 dicembre 2022 al 22 gennaio 2023) gli interessati potranno presentare osservazioni secondo le disposizioni di legge, unicamente in riferimento all'oggetto della Variante parziale.

Nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti del PGT, si applicano le misure di salvaguardia, in relazione ad interventi che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi, come previsto al comma 12 dell'art.13 della l.r.12/2005. La presente pubblicazione è resa nota su tutto il territorio comunale mediante l'affissione all'Albo Pretorio, sul sito Web del comune www.comune.introbio.lc.it sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché su un quotidiano a diffusione locale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico, Via Vittorio Emanuele II n.14, nei giorni di ricevimento: lunedì 10.00 - 12.00, martedì 9.00 -10.00 previo appuntamento, tel. 0341.980219 mail: servizio.tecnico@comune.introbio.lc.it

Introbio, 23 novembre 2022

Il responsabile del servizio tecnico
Airoldi Adriano Stefano

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e Protezione Civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio della concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo in comune di Cavriana, in favore della ditta Zoeschg Toni

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 28571 del 21 maggio 2009, con Atto Dirigenziale n. PD/1420 del 24 novembre 2022, corredato di relativo Disciplinare, è stata assentita, alla ditta Zoeschg Toni, avente sede in Via della Rena n. 14 in comune di Lana (BZ), la concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mappale n. 71 del foglio n. 32 del comune di Cavriana, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media pari a moduli 0,0095 (litri/sec. 0,95), calcolata sull'intero anno solare di utilizzo,
- portata massima pari a moduli 0,4500 (litri/sec. 45,00),

per irrigare una superficie agricola pari a ettari 6.13.00 nel medesimo territorio comunale di Cavriana.

Mantova, 25 novembre 2022

La responsabile del servizio - p.o.
Lara Massalongo

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Provincia di Monza e Brianza

Comune di Meda (MB)

Avviso pubblico. Avvio del procedimento per la redazione di variante generale degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

IL DIRIGENTE DELL'AREA INFRASTRUTTURE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Premesso che il Comune di Meda è dotato degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) approvati con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 28 del 15 ottobre 2016, 29 del 25 ottobre 2016, 30 del 27 ottobre 2016, 31 del 28 ottobre 2016 e 32 del 3 novembre 2016 il cui avviso di approvazione definitiva è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 2 del 11 gennaio 2017;

Vista la deliberazione del Giunta Comunale n. 260 del 21 novembre 2022 avente per oggetto: «Approvazione linee di indirizzo per l'avvio del procedimento di redazione della variante generale al Documento di Piano, al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole quali atti costituenti la variante generale al Piano di Governo del Territorio e avvio del procedimento per la redazione della variante generale del vigente P.G.T.»;

RENDE NOTO

L'avvio del procedimento per la redazione di variante generale degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio.

AVVISA

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte. Le istanze dovranno essere redatte in duplice copia in carta semplice e presentate entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso con le seguenti modalità:

- direttamente al Protocollo Generale del Comune di Meda, Piazza Municipio 4;
- tramite fax al Protocollo del Comune di Meda, 0362-75252;
- mediante posta certificata al seguente indirizzo: posta@cert.comune.meda.mi.it

Meda, 2 dicembre 2022

Il dirigente
Davide Cereda

Comune di Misinto (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibere di Consiglio Comunale n. 4 del 20 aprile 2022 e n. 32 del 28 settembre 2022 è stata definitivamente approvata la terza variante del PGT (Piano delle Regole e Piano dei Servizi) (art. 13, l.r. 12/2005);

- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Misinto, 7 dicembre 2022

Danilo Castellini

Comune di Muggiò (MB)

Avvio del procedimento di variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla VAS

Ai sensi dell'art. 13, commi 2 e 13, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e ss.mm.ii., della deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 15 novembre 2022.

SI RENDE NOTO

L'avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti della variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) ed atti connessi contestualmente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte ai fini della determinazione delle scelte urbanistiche.

I suggerimenti e le proposte dovranno essere presentati, a far data dal 30 novembre 2022 sino al 28 febbraio 2023, nelle seguenti modalità: in carta semplice, mediante consegna al Protocollo Generale nei relativi orari di apertura al pubblico presso la sede del Comune (Villa Casati - Piazza Matteotti n. 1, tel. 039/2709430); in formato elettronico, mediante invio di PEC all'indirizzo comune.muggio@pec.regione.lombardia.it.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, negli orari di apertura al pubblico al Servizio di Pianificazione Urbanistica (Martedì dalle 9.00 - 12.30 e dalle 14.30 - 18.00).

Muggiò, 30 novembre 2022

Responsabile area sviluppo
sostenibile del territorio
Manuela Antico

Comune di Seregno (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 36 del 28 giugno 2022 è stata definitivamente approvata la correzione di errori degli atti del PGT;

- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Seregno, 7 dicembre 2022

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Settore Servizi per l'impiego, affari istituzionali, territorio e Protezione Civile - Domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione di un pozzo per uso irriguo in comune di Bascapè. Azienda agricola San Rocco di Preda Vittorio, Fiorenzo Ernesto e Fabrizio Giovanni

L'Azienda Agricola San Rocco di Preda Vittorio, Fiorenzo Ernesto e Fabrizio Giovanni (PIVA 00262630189) ha presentato in data 10 ottobre 2022, domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione di un pozzo per uso irriguo. Il pozzo è ubicato in comune di Bascapè ed identificato catastalmente al foglio 5 mappale 244. I dati principali della derivazione sono i seguenti: uso irriguo portata media 33 l/s e massima è di 49 l/s e un volume di 383.183 mc.

L'Ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Servizi per l'Impiego, Affari Istituzionali, Territorio e Protezione Civile della Provincia di Pavia e l'Ufficio istruttore è la U.O. Risorse Idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'Ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

La responsabile della u.o. risorse idriche,
difesa idrogeologica e protezione civile
Roberta Baldiraghi

Comune di Candia Lomellina (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30 luglio 2022 è stata definitivamente approvata la Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);

– gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Candia Lomellina, 7 dicembre 2022

Francesca Pizzocchero

Serie Avvisi e Concorsi n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2022

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale – Servizio Acqua ed energia - Variante della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Valle delle Rosole, ad uso igienico e idroelettrico per autoconsumo, a servizio del rifugio «Branca Martinelli», nel comune di Valfurva (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 1086 del 25 novembre 2022 è stata assentita al Club Alpino Italiano – sezione di Milano (C.F. 80055650156 – P. IVA 12492430157), la variante della concessione di derivazione ad uso igienico ed idroelettrico per autoconsumo a servizio del rifugio Branca-Martinelli, situato in Valle dei Forni. La quantità d'acqua derivabile ad uso idroelettrico per autoconsumo dall'opera di presa situata a quota 2.557,44 m s.l.m., sarà pari a l/s 16,36 massimi istantanei e l/s 10 medi; la quantità d'acqua derivabile ad uso igienico dall'opera di presa situata a quota 2.545 m s.l.m. sarà pari a l/s 1 massimi istantanei e l/s 0,5 medi. Il volume medio derivabile sarà pari a 182.000 mc per l'uso idroelettrico e 9.000 mc per l'uso igienico. Il prelievo è consentito, per entrambi gli usi, nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 settembre di ogni anno.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1° gennaio 2018, come già previsto dalla concessione originaria, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 9 giugno 2022 n. 5217 di repertorio (registrato a Sondrio il 23 giugno 2022 al n. 6001, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. E' fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 28 novembre 2022

Il responsabile
Francesca Mottalini

Provincia di Varese

Comune di Solbiate Olona (VA)

L'avvio del procedimento del progetto, in variante al piano di governo del territorio (PGT), per la realizzazione di area attrezzata per la sosta dei veicoli in Via Vespucci (fg.4 mappali 750 - 751 - 6948) presentato dalla ditta Chimitex s.p.a.

IL RESPONSABILE SUAP/SUE

Ai sensi e per gli effetti della:

- l.r. 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio» e s.m.i.;
- deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 15 luglio 2022;

RENDE NOTO

l'avvio del procedimento del progetto, in variante al Piano di Governo del Territorio, per la realizzazione di area attrezzata per la sosta dei veicoli in Via Vespucci (fg. 4 mappali 750-751-6948) presentato dalla ditta Chimitex s.p.a., ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 160/2010, secondo le modalità previste dall'art. 97 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i., sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità/esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S.

La documentazione è disponibile sul sito web del Comune di Solbiate (www.comune.solbiateolona.va.it).

Il responsabile SUAP/SUE
Luca Antonini

Comune di Tronzano Lago Maggiore (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 8 del 6 maggio 2022 è stata definitivamente approvata la correzione di errori materiali e la conseguente rettifica agli atti del PGT non costituenti variante;
- gli atti costituenti la correzione di errori materiali e la conseguente rettifica degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Tronzano Lago Maggiore, 7 dicembre 2022

Il responsabile del servizio area urbanistica - edilizia privata
Unione dei Comuni lombarda Prealpi
Stefano Ussia